



# BILANCIO DI ESERCIZIO 2011

## APS HOLDING S.P.A.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Comune di Padova

Via Francesco Rismondo 28 - 35131 Padova

Partita IVA e codice fiscale 03860240286

Capitale sociale € 41.802.136,00

Iscritta al Registro Imprese di Padova n. 03860240286 e al REA n. 342892

### **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Presidente       Amedeo Levorato  
Vice Presidente   Enzo Ferragosti  
Consigliere       Andrea Ragona  
Consigliere       Davide Lazzaretto  
Consigliere       Ernesto Colloridi

### **COLLEGIO SINDACALE**

Presidente       Augusto Maggiori  
Sindaco effettivo   Cristina Ottani  
Sindaco effettivo   Alessandro Maritan

### **SOCIETÀ DI REVISIONE**

KPMG S.p.A.

### **DIRETTORE GENERALE**

Umberto Rovini

## INDICE

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA	4
BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2011	7
NOTA INTEGRATIVA	13
RELAZIONE SULLA GESTIONE	42
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	59
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	61
VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA	62
BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2011	63
NOTA INTEGRATIVA	68
RELAZIONE SULLA GESTIONE	96
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	112

## ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DEL 26 GIUGNO 2012

Il giorno ventisei giugno duemiladodici, alle ore 10.30, presso la sede amministrativa ed operativa di APS Holding S.p.A. in via Salboro n. 22/b, Padova, si è riunita l'Assemblea Ordinaria degli azionisti, regolarmente convocata ai sensi di legge e di Statuto.

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio di Amministrazione, dr. Amedeo Levorato il quale, con l'assenso dei presenti, chiama a fungere da Segretario l'avv. Michela Foresti, Responsabile Affari legali e societari, che accetta.

Il Presidente dà atto:

- che sono presenti i soci:

- Comune di Padova (in persona dell'Assessore Marta Dalla Vecchia, munita di delega del Sindaco), portatore del 70,5316% del capitale sociale e regolarmente iscritto nel libro soci;
- Finanziaria APS S.p.A. (in persona dell'Amministratore Unico dr. Gaetano Sirone), portatrice del 29,4447% del capitale sociale e regolarmente iscritta nel libro soci;
- Comune di Ponte San Nicolò (in persona dell'Assessore Bertilla Schiavon), portatore dello 0,0010% del capitale sociale e regolarmente iscritto nel libro soci;
- Comune di Albignasego (in persona dell'Assessore Carlo Guglielmo, munito di delega del Sindaco), portatore dello 0,0010% del capitale sociale e regolarmente iscritto nel libro soci;
- Comune di Noventa Padovana (in persona dell'Assessore Michele Chillon), portatore dello 0,0010% del capitale sociale e regolarmente iscritto nel libro soci;
- Comune di Cadoneghe (in persona dell'Assessore Silvio Cecchinato, munito di delega del Sindaco), portatore dello 0,0010% del capitale sociale e regolarmente iscritto nel libro soci;
- Comune di Vigonza (in persona del Sindaco ing. Nunzio Tacchetto), portatore dello 0,0120% del capitale sociale e regolarmente iscritto nel libro soci;
- Comune di Casalsèrugo (in persona dell'Assessore Massimo Noventa), portatore dello 0,0015% del capitale sociale e regolarmente iscritto nel libro soci;
- Comune di Vigodarzere (in persona del Sindaco Francesco Vezzano), portatore dello 0,0011% del capitale sociale e regolarmente iscritto nel libro soci;

che rappresentano complessivamente il **99,9949%** del capitale sociale.

- che sono invece assenti i soci:

- Comune di Cittadella, portatore dello 0,0010% del capitale sociale;

- Comune di Limena portatore dello 0,0010% del capitale sociale;
  - Comune di Legnaro, portatore dello 0,0010% del capitale sociale;
  - Comune di Poverara, portatore dello 0,0010% del capitale sociale;
  - Comune di Abano Terme, portatore dello 0,0011% del capitale sociale;
- che le deleghe sono conservate agli atti della società;
- che tutti i titoli azionari si trovano depositati presso la sede legale della società;
- che, oltre al Presidente, sono presenti tutti i Consiglieri di Amministrazione dr. Colloridi, ing. Lazzaretto e dr. Ragona;
- risulta assente il Vice Presidente dr. Ferragosti;
- che sono presenti tutti i componenti del Collegio Sindacale;
- che è presente il Direttore Generale di APS Holding S.p.A. ing. Umberto Rovini.

Partecipa alla seduta il dr. Chinello dello Studio di consulenza Giordano.

Il Presidente dichiara quindi l'Assemblea validamente costituita in prima convocazione ed atta a deliberare sui seguenti punti dell'ordine del giorno:

Parte ordinaria:

- 1) Esame ed approvazione Bilancio di esercizio 2011;
- 2) OMISSIS;
- 3) OMISSIS;
- 4) OMISSIS;

Il Presidente procede quindi a relazionare sul punto 1 all'ordine del giorno, **Esame ed approvazione Bilancio di esercizio 2011**, dando integrale lettura della Relazione sulla gestione, così come approvata nel Consiglio di Amministrazione del 22/05/12 ed allegata al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

Il socio Comune di Padova, nella persona dell'Assessore Marta Dalla Vecchia, ricorda che l'esercizio 2011 è stato assai impegnativo per la società, per le ragioni analiticamente illustrate nella relazione, e che anche il Comune di Padova ha assunto oneri considerevoli onde garantire che gli investimenti nel servizio del TPL, nonostante i tagli regionali, non venissero compromessi.

Ringrazia il Consiglio di Amministrazione della società dell'impegno costantemente profuso nell'adozione di misure e provvedimenti sempre adeguati e tempestivi.

**OMISSIS**

Il Presidente cede quindi la parola al Presidente del Collegio Sindacale dr. Maggiori, che dà lettura della Relazione del Collegio sindacale, al termine della quale esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio al 31.12.2011.

Il Presidente cede la parola al dr. Chinello, affinché dia integrale lettura della relazione della società di revisione KPMG SpA ex art. 14 D.Lgs 27/01/10 n. 39.

Esaurito il dibattito, il Comune di Padova pone quindi ai voti il bilancio di esercizio 2011 di cui in allegato sub. 1), sub. 2), sub. 3), sub. 4) e sub 5), proponendo che l'utile conseguito, pari ad € 22.829, venga destinato come segue:

- quanto a € 1.141 a costituire il fondo di Riserva legale;
- quanto a € 21.688 a parziale copertura delle perdite negli esercizi precedenti.

Dopo breve discussione l'Assemblea, con l'astensione del solo socio Comune di Albignasego, approva il bilancio di esercizio 2011, stabilendo che l'utile conseguito, pari a Euro 22.829 venga destinato come segue:

- quanto a € 1.141 a costituire il fondo di Riserva legale;
- quanto a € 21.688 a parziale copertura delle perdite negli esercizi precedenti.

**OMISSIS**

Alle ore 12.15, non essendoci altri argomenti all'ordine del giorno, l'assemblea è chiusa.

Il Presidente  
(dott. Amedeo Levorato)

Il Segretario  
(avv. Michela Foresti)



## BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2011

STATO PATRIMONIALE ATTIVO (importi in euro)		31/12/2011	31/12/2010	Variazione
<b>(A)</b>	<b>CREDITI VERSO SOCI PER I VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>			
	Versamenti non ancora richiamati	0	0	0
	Versamenti già richiamati	0	0	0
	<b>Totale crediti verso soci</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>(B)</b>	<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>			
I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
1	Costi di impianto e di ampliamento	426.482	486.407	59.925-
2	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0	0
3	Diritto di brevetto industriale e diritti e utilizzazione di opere dell'ingegno	920.753	549.235	371.518
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0	0
5	Avviamento	462.500	693.750	231.250-
6	Immobilizzazioni in corso e acconti	8.385	511.006	502.621-
7	Altre immobilizzazioni immateriali	140.517	52.262	88.255
	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>1.958.637</b>	<b>2.292.660</b>	<b>334.023-</b>
II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
1	Terreni e fabbricati	27.487.038	28.164.787	677.749-
2	Impianti e macchinari	55.289.870	59.179.370	3.889.500-
3	Attrezzature industriali e commerciali	1.110.819	1.964.896	854.077-
4	Altri beni materiali	4.993.054	2.105.022	2.888.032
5	Immobilizzazioni in corso e acconti	2.448.217	4.522.117	2.073.900-
	<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>91.328.998</b>	<b>95.936.192</b>	<b>4.607.194-</b>
III	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
1	Partecipazioni	17.739.161	24.342.689	6.603.528-
(a)	(Partecipazioni in imprese controllate)	3.680.460	4.371.400	690.940-
(b)	Partecipazioni in imprese collegate	0	0	0
(c)	Partecipazioni in imprese controllanti	0	0	0
(d)	(Partecipazioni in altre imprese)	14.058.701	19.971.289	5.912.588-
2	Crediti	0	0	0
(a)	Crediti verso imprese controllate	0	0	0
	esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
(b)	Crediti verso imprese collegate	0	0	0
	esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
(c)	Crediti verso imprese controllanti	0	0	0
	esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
(d)	Crediti verso altri	0	0	0
	esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
3	Altri titoli	0	0	0
4	Azioni proprie	0	0	0
	(Valore nominale)	0	0	0
	<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>17.739.161</b>	<b>24.342.689</b>	<b>6.603.528-</b>
	<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>111.026.796</b>	<b>122.571.541</b>	<b>11.544.745-</b>

Allegato sub 2) al Verbale dell'Assemblea degli Azionisti del 26 giugno 2012

STATO PATRIMONIALE ATTIVO (importi in euro)		31/12/2011	31/12/2010	Variazione
<b>(C)</b>	<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
I	RIMANENZE			
1	Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.719.502	1.586.740	132.762
2	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0
3	Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4	Prodotti finiti e merci	0	0	0
5	Acconti	0	0	0
	<b>Totale rimanenze</b>	<b>1.719.502</b>	<b>1.586.740</b>	<b>132.762</b>
II	CREDITI			
1	Crediti verso clienti	2.117.048	2.136.647	19.599-
	esigibili entro l'esercizio successivo	2.117.048	1.888.093	228.955
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	248.554	248.554-
2	Crediti verso imprese controllate	2.454.566	2.267.459	187.107
	esigibili entro l'esercizio successivo	2.454.566	2.267.459	187.107
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
3	Crediti verso imprese collegate	0	0	0
	esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
4	Crediti verso imprese controllanti	4.563.213	5.977.206	1.413.993-
	esigibili entro l'esercizio successivo	4.563.213	5.977.206	1.413.993-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
4-bis	Crediti tributari	887.317	654.091	233.226
	esigibili entro l'esercizio successivo	887.317	654.091	233.226
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
4-ter	Imposte anticipate	492.943	596.958	104.015-
	esigibili entro l'esercizio successivo	160.391	265.461	105.070-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	332.552	331.497	1.055
5	Crediti verso altri	9.645.227	3.327.759	6.317.468
	esigibili entro l'esercizio successivo	9.645.227	3.327.759	6.317.468
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
	<b>Totale crediti</b>	<b>20.160.314</b>	<b>14.960.120</b>	<b>5.200.194</b>
III	ATTIVITÀ FINANZIARIE NON COSTITUENTI IMMOBILIZZAZIONI			
1	Partecipazioni in imprese controllate	0	0	0
2	Partecipazioni in imprese collegate	0	0	0
3	Partecipazioni in imprese controllanti	0	0	0
4	Altre partecipazioni	0	0	0
5	Azioni proprie	0	0	0
	(valore nominale esercizio corrente)	0	0	0
6	Altri titoli	0	0	0
	<b>Totale attività finanziarie</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
IV	DISPONIBILITÀ LIQUIDE			
1	Depositi bancari e postali	2.790.595	3.571.620	781.025-
2	Assegni	0	0	0
3	Denaro e valori in cassa	10.392	22.915	12.523-
	<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>2.800.987</b>	<b>3.594.535</b>	<b>793.548-</b>
	<b>Totale attivo circolante</b>	<b>24.680.803</b>	<b>20.141.395</b>	<b>4.539.408</b>
<b>(D)</b>	<b>RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>			
	Disaggio su prestiti	0	0	0
	Altri ratei e risconti attivi	1.524.777	1.503.797	20.980
	<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>1.524.777</b>	<b>1.503.797</b>	<b>20.980</b>
	<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>137.232.376</b>	<b>144.216.733</b>	<b>6.984.357-</b>

Allegato sub 2) al Verbale dell'Assemblea degli Azionisti del 26 giugno 2012

STATO PATRIMONIALE PASSIVO (importi in euro)		31/12/2011	31/12/2010	Variazione
<b>(A)</b>	<b>PATRIMONIO NETTO</b>			
I	CAPITALE	41.802.136	41.802.136	0
II	RISERVA DA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI	1.466.856	1.466.856	0
III	RISERVE DI RIVALUTAZIONE	0	0	0
IV	RISERVA LEGALE	0	0	0
V	RISERVE STATUTARIE	0	0	0
VI	RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	0	0	0
VII	ALTRE RISERVE	678.996	678.996	0
	Riserva straordinaria	0	0	0
	Riserva per rinnovamento impianti e macchinari	0	0	0
	Riserva ammortamento anticipato	0	4.414	4.414-
	Riserva per acquisto azioni proprie	0	0	0
	Riserva da deroghe ex art. 2423 c.c.	0	0	0
	Riserva azioni della società controllante	0	0	0
	Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	0	0	0
	Versamenti in conto aumento di capitale	0	0	0
	Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0	0
	Versamenti in conto capitale	0	0	0
	Versamenti a copertura perdite	0	0	0
	Riserva da riduzione capitale sociale	0	0	0
	Riserva avanzo di fusione	113.587	113.587	0
	Riserva contributi in conto capitale	0	0	0
	Riserva da conversione in euro	0	0	0
	Riserva da condono fiscale	0	0	0
	Riserva per utili su cambi	0	0	0
	Riserva per differenza da arrotondamento all'unità di euro	3	3	0
	Varie altre riserve	565.406	560.992	4.414
	Riserva di conversione da consolidamento estero	0	0	0
	Riserva di consolidamento	0	0	0
VIII	UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	9.606.308-	7.653.994-	1.952.314-
IX	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	22.829	1.952.314-	1.975.143
	<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>34.364.509</b>	<b>34.341.680</b>	<b>22.829</b>
<b>(B)</b>	<b>FONDI PER RISCHI E ONERI</b>			
1	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0	0
2	Fondo per imposte, anche differite	5.282	8.252	2.970-
3	Altri fondi	489.180	570.942	81.762-
	<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>	<b>494.462</b>	<b>579.194</b>	<b>84.732-</b>
<b>(C)</b>	<b>TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>9.999.325</b>	<b>10.524.142</b>	<b>524.817-</b>
<b>(D)</b>	<b>DEBITI</b>			
1	Debiti per obbligazioni	0	0	0
	esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
2	Debiti per obbligazioni convertibili	0	0	0
	esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
3	Debiti verso soci per finanziamenti	0	2.000.000	2.000.000-
	esigibili entro l'esercizio successivo	0	2.000.000	2.000.000-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0

STATO PATRIMONIALE PASSIVO (importi in euro)		31/12/2011	31/12/2010	Variazione
4	Debiti verso banche	26.274.989	24.955.874	1.319.115
	esigibili entro l'esercizio successivo	5.601.094	3.165.231	2.435.863
	esigibili oltre l'esercizio successivo	20.673.895	21.790.643	1.116.748-
5	Debiti verso altri finanziatori	0	0	0
	esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
6	Acconti	0	0	0
	esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
7	Debiti verso fornitori	8.906.149	10.086.040	1.179.891-
	esigibili entro l'esercizio successivo	8.906.149	10.086.040	1.179.891-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
8	Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0
	esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
9	Debiti verso imprese controllate	970.481	4.383.121	3.412.640-
	esigibili entro l'esercizio successivo	970.481	4.383.121	3.412.640-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
10	Debiti verso imprese collegate	0	0	0
	esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
11	Debiti verso imprese controllanti	3.075.028	1.903.355	1.171.673
	esigibili entro l'esercizio successivo	3.075.028	1.903.355	1.171.673
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
12	Debiti tributari	757.246	1.215.427	458.181-
	esigibili entro l'esercizio successivo	757.246	1.215.427	458.181-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
13	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.123.323	1.137.165	13.842-
	esigibili entro l'esercizio successivo	1.123.323	1.137.165	13.842-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
14	Altri debiti	3.761.798	3.750.006	11.792
	esigibili entro l'esercizio successivo	3.737.798	3.726.006	11.792
	esigibili oltre l'esercizio successivo	24.000	24.000	0
	<b>Totale debiti</b>	<b>44.869.014</b>	<b>49.430.988</b>	<b>4.561.974-</b>
<b>(E)</b>	<b>RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>			
	Aggio su prestiti	0	0	0
	Altri ratei e risconti passivi	47.505.066	49.340.729	1.835.663-
	<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>47.505.066</b>	<b>49.340.729</b>	<b>1.835.663-</b>
	<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>137.232.376</b>	<b>144.216.733</b>	<b>6.984.357-</b>

STATO PATRIMONIALE CONTI D'ORDINE (importi in euro)		31/12/2011	31/12/2010	Variazione
	Fideiussioni a imprese controllate	3.523.958	0	3.523.958
	Fideiussioni a imprese collegate	0	0	0
	Fideiussioni a imprese controllanti	0	0	0
	Fideiussioni ad altre imprese	135.691	649.322	513.631-
	Avalli a imprese controllate	0	0	0
	Avalli a imprese collegate	0	0	0
	Avalli a imprese controllanti	0	0	0
	Avalli ad altre imprese	0	0	0
	Altre garanzie a imprese controllate	0	0	0
	Altre garanzie a imprese collegate	0	0	0
	Altre garanzie a imprese controllanti	0	0	0
	Altre garanzie ad altre imprese	0	0	0
	Garanzie reali a imprese controllate	0	0	0

Allegato sub 2) al Verbale dell'Assemblea degli Azionisti del 26 giugno 2012

STATO PATRIMONIALE CONTI D'ORDINE (importi in euro)		31/12/2011	31/12/2010	Variazione
	Garanzie reali a imprese collegate	0	0	0
	Garanzie reali a imprese controllanti	0	0	0
	Garanzie reali ad altre imprese	0	0	0
	Canoni di leasing residui	5.598.934	6.348.663	749.729-
	Altri impegni	0	0	0
	Rischio di regresso su crediti ceduti	0	0	0
	Altri rischi	0	0	0
	Beni di terzi presso di noi	0	0	0
	Beni nostri presso terzi	0	0	0

CONTO ECONOMICO (importi in euro)		31/12/2011	31/12/2010	Variazione
<b>(A)</b>	<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	27.155.663	27.399.361	243.698-
2	Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0
3	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	241.946	178.366	63.580
5	Altri ricavi e proventi	27.471.208	29.231.942	1.760.734-
(a)	Contributi in conto esercizio	17.181.191	18.092.947	911.756-
(b)	Ricavi e proventi diversi	10.290.017	11.138.995	848.978-
	<b>Totale valore della produzione</b>	<b>54.868.817</b>	<b>56.809.669</b>	<b>1.940.852-</b>
<b>(B)</b>	<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
6	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	6.622.372	6.668.806	46.434-
7	Costi per servizi	8.625.288	8.593.659	31.629
8	Costi per godimento di beni di terzi	4.490.672	4.418.324	72.348
9	Costi per il personale	27.770.951	28.051.001	280.050-
(a)	Salari e stipendi	19.949.234	20.292.028	342.794-
(b)	Oneri sociali	6.088.233	6.113.496	25.263-
(c)	Trattamento di fine rapporto	1.682.900	1.594.383	88.517
(d)	Trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
(e)	Altri costi per il personale	50.584	51.094	510-
10	Ammortamenti e svalutazioni	6.744.773	8.954.046	2.209.273-
(a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	643.153	635.760	7.393
(b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.101.620	8.313.632	2.212.012-
(c)	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
(d)	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	4.654	4.654-
11	Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	37.669-	252.561-	214.892
12	Accantonamento per rischi	61.510	48.000	13.510
13	Altri accantonamenti	0	0	0
14	Oneri diversi di gestione	1.052.176	1.429.499	377.323-
	<b>Totale costi della produzione</b>	<b>55.330.073</b>	<b>57.910.774</b>	<b>2.580.701-</b>
	<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>461.256-</b>	<b>1.101.105-</b>	<b>639.849</b>
<b>(C)</b>	<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>			
15	Proventi da partecipazioni	11	794	783-
(a)	Proventi da partecipazioni in imprese controllate	0	0	0
(b)	Proventi da partecipazioni in imprese collegate	0	0	0
(c)	Proventi da partecipazioni in altre imprese	11	794	783-
16	Altri proventi finanziari	4.578	7.077	2.499-
(a)	Proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0	0
(a1)	Proventi finanziari da crediti verso imprese controllate	0	0	0
(a2)	Proventi finanziari da crediti verso imprese collegate	0	0	0
(a3)	Proventi finanziari da crediti verso imprese controllanti	0	0	0
(a4)	Proventi finanziari da crediti verso altre imprese	0	0	0
(b)	Proventi finanziari da titoli diversi da partecipazioni iscritti nelle immobilizzazioni	0	0	0
(c)	Proventi finanziari da titoli diversi da partecipazioni iscritti nell'attivo circolante	0	0	0

Allegato sub 2) al Verbale dell'Assemblea degli Azionisti del 26 giugno 2012

CONTO ECONOMICO (importi in euro)		31/12/2011	31/12/2010	Variazione
(d)	Proventi diversi dai precedenti	4.578	7.077	2.499-
(d1)	Proventi diversi dai precedenti da imprese controllate	0	0	0
(d2)	Proventi diversi dai precedenti da imprese collegate	0	0	0
(d3)	Proventi diversi dai precedenti da imprese controllanti	0	0	0
(d4)	Proventi diversi dai precedenti da altre imprese	4.578	7.077	2.499-
17	Interessi e altri oneri finanziari	1.172.166-	1.031.582-	140.584-
(a)	Interessi e altri oneri finanziari verso imprese controllate	0	0	0
(b)	Interessi e altri oneri finanziari verso imprese collegate	0	0	0
(c)	Interessi e altri oneri finanziari verso imprese controllanti	0	0	0
(d)	Interessi e altri oneri finanziari verso altri	1.172.166-	1.031.582-	140.584-
17-bis	Utili e perdite su cambi	0	0	0
	<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>1.167.577-</b>	<b>1.023.711-</b>	<b>143.866-</b>
<b>(D)</b>	<b>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>			
18	Rivalutazioni	0	27.383	27.383-
(a)	Rivalutazioni di partecipazioni	0	27.383	27.383-
(b)	Rivalutazioni di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
(c)	Rivalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
19	Svalutazioni	6.583.300-	129.144-	6.454.156-
(a)	Svalutazioni di partecipazioni	6.583.300-	129.144-	6.454.156-
(b)	Svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
(c)	Svalutazioni di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
	<b>Totale delle rettifiche finanziarie</b>	<b>6.583.300-</b>	<b>101.761-</b>	<b>6.481.539-</b>
<b>(E)</b>	<b>PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>			
20	Proventi straordinari	8.701.704	759.434	7.942.270
(a)	Plusvalenze da alienazione	8.701.704	752.517	7.949.187
(a1)	Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	0	0	0
(b)	Altri proventi straordinari	0	6.917	6.917-
21	Oneri straordinari	2-	0	2-
(a)	Minusvalenze da alienazioni	0	0	0
(b)	Imposte relative a esercizi precedenti	0	0	0
(b1)	Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2-	0	2-
(c)	Altri oneri straordinari	0	0	0
	<b>Totale delle partite straordinarie</b>	<b>8.701.702</b>	<b>759.434</b>	<b>7.942.268</b>
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>489.569</b>	<b>1.467.143-</b>	<b>1.956.712</b>
22	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	466.740	485.171	18.431-
(a)	Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	383.049	613.280	230.231-
(b)	Imposte differite sul reddito dell'esercizio	2.970-	2.572-	398-
(c)	Imposte anticipate sul reddito dell'esercizio	104.015	47.442	56.573
(d)	Proventi (Oneri) da adesione consolidato fiscale/trasparenza fiscale	17.354-	172.979-	155.625
<b>23</b>	<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>22.829</b>	<b>1.952.314-</b>	<b>1.975.143</b>

Il presente bilancio è conforme alle scritture contabili regolarmente tenute dalla Società.

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
(dr. Amedeo Levorato)

## NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2011

La presente Nota Integrativa fornisce le informazioni ed i dettagli supplementari utili per una più completa descrizione del bilancio d'esercizio con riferimento alle indicazioni previste dall'articolo 2427 del Codice Civile e dalle altre norme civili in tema di formazione del bilancio d'esercizio, nonché i criteri di valutazione utilizzati per l'iscrizione delle singole voci di bilancio.

Segnaliamo che in data 21 dicembre 2011 la Società, nell'ottica del piano di ristrutturazione dell'assetto societario finalizzato alla separazione delle attività non direttamente connesse e/o collegabili con la Mobilità, anche in considerazione

dei futuri programmi di sviluppo del settore TPL, ha trasferito alla controllata APS Opere e Servizi di Comunità S.r.l. le attività afferenti la gestione della sosta pubblica ed il servizio car sharing. Il trasferimento è avvenuto mediante conferimento, a valori contabili, dei rami aziendali "Parcheggi" e "Car Sharing", quest'ultimo attivo solo da settembre 2011. Tale conferimento ha avuto efficacia dalla data del 22 dicembre 2011 con l'iscrizione presso l'Ufficio Registro Imprese di Padova.

Verranno evidenziati, ove ritenuto significativo, gli effetti connessi alla citata operazione nelle tabelle e nelle sezioni di commento delle rispettive voci.

### PRINCIPI DI REDAZIONE

Riguardo ai principi di redazione, alla struttura ed al contenuto dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico si conferma che sono stati rispettati i principi e i criteri contabili di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretati e integrati dai Principi Contabili Nazionali e dai documenti emessi dall'Organismo di Contabilità (OIC) e, ove mancanti, dagli I.F.R.S. emanati dall'International Accounting Standards Board qualora applicabili e con il consenso del Collegio Sindacale.

Si ritiene pertanto che il bilancio chiuso il 31 dicembre 2011 sia una fedele rappresentazione delle scritture contabili e sia redatto nel rispetto delle disposizioni legislative vigenti e nel rispetto dei principi contabili generali enunciati nei documenti n. 11 "Bilancio d'esercizio – Finalità e postulati" e n. 12

"Composizione e schemi del bilancio d'esercizio" per la veritiera e corretta redazione ed esposizione della situazione patrimoniale finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Si rinvia la trattazione degli enunciati più interessanti e più recenti dei corretti principi contabili nel corso dell'analisi delle singole voci che compongono il bilancio dell'esercizio.

Le voci di bilancio chiuso al 31 dicembre 2011 sono comparabili con quelle dell'esercizio precedente in quanto non sono stati modificati i criteri di valutazione.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile, si precisa che non esistono elementi dell'attivo o del passivo ricadenti sotto più voci del prospetto di bilancio, la cui annotazione sia necessaria ai fini della comprensione del bilancio d'esercizio.

### PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la formazione dei conti annuali sono conformi a quanto disposto dall'articolo 2426 del Codice Civile.

### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo patrimoniale al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione al netto dei relativi fondi di ammortamento. La capitalizzazione iniziale ed il mantenimento dell'iscrizione è giustificata dalla capacità di produrre benefici economici nel futuro. Le immobilizzazioni immateriali sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in considerazione della loro residua possibilità di utilizzazione.

Qualora il valore dell'immobilizzazione alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al valore d'iscrizione, è iscritta a tale minor valore; questo non sarà mantenuto nei successivi esercizi se dovessero venir meno i motivi della rettifica effettuata.

La misura e le motivazioni delle riduzioni di valore applicate fanno esplicito riferimento alla futura produzione di risultati economici, alla loro prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, al loro valore di mercato.

I costi di impianto ed ampliamento, in relazione alla loro utilità pluriennale, sono stati con il consenso del Collegio Sindacale capitalizzati, valutati in misura pari al costo sostenuto e vengono ammortizzati in un periodo non superiore a 5 anni; l'ammontare capitalizzato non eccede il valore stimato dell'utilità futura attesa.

I diritti di brevetto industriale di utilizzazione delle opere dell'in-

gegno e simili, relativi a licenze software, sono stati valutati al costo di acquisto ed ammortizzati in un periodo di 5/10 anni corrispondente alla durata delle licenze medesime.

L'avviamento acquisito a titolo oneroso è stato iscritto, con il consenso del Collegio Sindacale fra le attività dello Stato Patrimoniale, valutato al costo sostenuto (inteso quale eccedenza del costo di acquisizione rispetto al valore corrente dei beni e degli altri elementi patrimoniali acquisiti) e viene ammortizzato in un periodo di 8 anni considerando la durata media residua dei contratti di sublocazione, periodo entro il quale l'avviamento genererà benefici reddituali e di cassa.

Le Immobilizzazioni in corso e acconti sono valutate al costo di acquisto e l'ammortamento avrà inizio a partire dalla data della loro utilizzazione/entrata in funzione.

Le spese di manutenzione straordinaria sostenute per migliorie e manutenzioni su beni di terzi vengono ammortizzati in misura corrispondente alla durata del contratto che disciplina la disponibilità dei beni stessi.

In base alle prescrizioni di cui all'articolo 2426 del Codice Civile, n. 5, si precisa che sino al completamento dell'ammortamento dei costi di impianto e ampliamento esposti nell'attivo dello Stato Patrimoniale potranno essere distribuiti dividendi solamente se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

## IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione. Le immobilizzazioni sono state sistematicamente ammortizzate in ogni periodo a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni nel processo aziendale.

Sono state applicate le seguenti aliquote economico-tecniche, in quanto ritenute rappresentative dell'effettivo deperimento:

Fabbricati	3,00%
Impianti e macchinari (Autobus - SIR1 Infrastrutture - SIR1 Materiale Rotabile - Impianti generici e di sollevamento)	8,33% - 20,00% - 16,67% - 3,33% - 6,66% - 10,00%
Attrezzature industriali e commerciali (Attrezzature di funzionamento - mobili arredi, attrezz. e macchine ord. d'ufficio - Macchine elettroniche e CED - Sistema AVM e funzionalità aggiuntive SAE - Attrezzatura radiotelefonica - Autoveicoli - Autovetture)	10,00% - 15,00% - 12,00% - 8,00% - 20,00% - 25,00% - 12,50%

Nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2011 è stato attuato un riesame, attraverso un apposita Perizia tecnica di valutazione del settore Mobilità predisposta a giugno 2011 e con l'ausilio dei nostri tecnici, della vita utile del parco autobus. Infatti, a seguito del miglioramento del processo manutentivo, unitamente all'evoluzione delle tecnologie di costruzione dei mezzi che garantiscono un livello di sicurezza e di comfort superiori rispetto al passato, fa sì che la vita utile possa essere stimata non più in otto ma bensì in dodici anni con conseguente adeguamento della quota di ammortamento annuo. Pertanto l'aliquota di ammortamento da applicarsi per i beni nuovi passa da 12,50% all'8,33%.

Allo stesso modo è stata rivista la durata stimata dei fabbricati, stimata in trentatré anni, anche in considerazione del valore di mercato degli stessi. È stato inoltre rivisto il processo di ammortamento per le macchine elettroniche di controllo

della flotta bus e del sistema tranviario, portando la durata delle stesse da i cinque anni stimati a dieci anni; infine, a fine 2011, è entrato in funzione il sistema di bigliettazione elettronica per i bus e tram, tale sistema è stato stimato con una vita utile di almeno di dieci anni.

Si precisa che il residuo ammortamento del parco autobus in funzione è stato pertanto rivisto per tener conto dell'aumento della vita utile stimata dei beni.

La modifica della vita utile e relativa riduzione dell'aliquota d'ammortamento dei beni sopra citati ha comportato minori ammortamenti per circa 2.370 migliaia di € e correlati minori ricavi per contributi per circa 1.425 migliaia di €.

I costi per migliorie, ammodernamenti, trasformazioni e manutenzioni vengono capitalizzati ad incremento del valore dei relativi cespiti se essi si traducono in un aumento significativo e misurabile di capacità produttività, di sicurezza o di vita utile e comunque non eccedono il valore recuperabile tramite l'uso. Gli analoghi costi di natura ordinaria vengono imputati al Conto Economico dell'esercizio in cui sono sostenuti.

Qualora il valore dell'immobilizzazione alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al valore d'iscrizione, è iscritta a tale minor valore; questo non sarà mantenuto nei successivi bilanci se dovessero venir meno i motivi della rettifica effettuata.

La misura e le motivazioni delle riduzioni di valore applicato fanno esplicito riferimento alla futura produzione di risultati economici, alla loro prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, al loro valore di mercato.

I beni la cui disponibilità è ottenuta attraverso contratti di leasing finanziario, sono iscritti fra le attività dello Stato Patrimoniale nell'esercizio in cui viene esercitata la facoltà di riscatto; nel periodo di locazione i canoni di competenza vengono imputati al Conto Economico, mentre l'importo dei canoni residui e del prezzo di riscatto alla data del Bilancio viene indicato nei Conti d'Ordine.

I beni iscritti in bilancio al 31 dicembre 2011 non sono stati oggetto di rivalutazioni.

## IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni nelle imprese controllate (APS Advertising S.r.l., Ne-t by Telerete Nordest S.r.l., APS Opere e Servizi S.r.l.) che costituiscono immobilizzazioni finanziarie sono state valutate per un importo pari alla frazione di patrimonio netto contabile risultante dall'ultimo bilancio delle partecipate detratti i dividendi ed operate le rettifiche richieste dai principi di redazione del bilancio consolidato come previsto dall'articolo 2426, n. 4, del Codice Civile. Il risultato d'esercizio della partecipata è stato imputato a Conto Economico. La procedura seguita è conforme a quanto indicato nel Principio contabile n. 21 "Il metodo del patrimonio netto".

Le partecipazioni in altre imprese, che costituiscono Immobilizzazioni finanziarie, sono state valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione ridotto in caso di perdite durevoli di valore;

il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata. Si precisa che si è proceduto alla svalutazione del costo di acquisto delle partecipazioni in altre imprese per le quali lo stesso risulta superiore alla corrispondente frazione di Patrimonio Netto unicamente per le partecipazioni per le quali si ritiene che le perdite conseguite dalle stesse partecipate siano da considerare durature.

I crediti immobilizzati, se presenti, sono iscritti al valore nominale ritenuto rappresentativo del valore di realizzo.

Si segnala che la Società redige anche il bilancio consolidato poiché detiene partecipazioni in imprese controllate ed eccede i limiti previsti dal D.L. n. 127/1991.

## RIMANENZE

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto ed il corrispondente valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Il costo d'acquisto è inclusivo degli oneri accessori. Le giacenze di articoli obsoleti o a lento rigiro,

se presenti, vengono svalutate per tener conto della relativa possibilità di utilizzo e di realizzo.

Le rimanenze sono state valutate al costo di acquisto con il metodo del Costo Medio Ponderato.

## CREDITI E DEBITI

I crediti sono iscritti al valore nominale rettificato dall'apposito fondo svalutazione determinato sulla stima del rischio di

inesigibilità degli stessi e, quindi, esposti al presunto valore di realizzo. I debiti sono iscritti al valore nominale.

## DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte e valutate al loro valore nominale.

## RATEI E RISCOINTI

Sono calcolati secondo il criterio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione tra costi e ricavi dell'esercizio e comprendono costi e proventi comuni a due o più esercizi. Si segnala che tra i risconti passivi sono compresi i contributi in c/impianti erogati da enti

territoriali e dallo Stato di competenza di esercizi successivi. Tali contributi partecipano al risultato di esercizio, nella voce A5 del Conto Economico, in una quota corrispondente all'aliquota di ammortamento dei cespiti di riferimento, allorché gli stessi entrano in funzione.

## TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il debito per trattamento di fine rapporto del personale dipendente risulta adeguato alle competenze maturate a fine eser-

cizio secondo le disposizioni di legge e contrattuali in vigore, al netto delle anticipazioni erogate ai dipendenti.

## FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri riguardano perdite o passività di natura determinata, esistenza certa o probabile per le quali, alla data di chiusura dell'esercizio, sono indeterminati o l'esatto

ammontare o la data di manifestazione. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

## COSTI E RICAVI

Sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza economica. Ricavi, proventi, costi e oneri sono scritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi. I ricavi per servizi sono

riconosciuti al momento di effettuazione e conclusione della relativa prestazione. Si segnala che i dividendi da partecipazioni sono generalmente iscritti nell'esercizio di competenza.

## CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO E IN CONTO IMPIANTI

I contributi pubblici sono rilevati, indipendentemente dalla data dell'incasso, quando sussiste la ragionevole certezza che tutte le condizioni necessarie al loro ottenimento risultino soddisfatte e che essi saranno ricevuti.

I contributi ottenuti a fronte di specifiche spese sono accreditati a Conto Economico con un criterio sistematico negli esercizi necessari a contrapporli alle spese correlate.

I contributi ottenuti a fronte di specifici beni il cui valore è iscritto tra le immobilizzazioni sono accreditati a Conto Economico in relazione al periodo di ammortamento del bene cui si riferiscono (contabilizzati con la tecnica dei risconti ed imputati a Conto Economico secondo il principio della competenza).

## IMPOSTE SUL REDDITO

Gli stanziamenti per le imposte a carico dell'esercizio sono calcolati sulla base degli oneri previsti dall'applicazione della vigente normativa fiscale.

Lo stanziamento delle imposte sul reddito è esposto nello Stato Patrimoniale alla voce Crediti tributari nel caso di maggiori acconti pagati rispetto all'effettivo debito di imposta di competenza del periodo o nei Debiti tributari in caso contrario.

Le imposte, differite o anticipate, sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Le imposte anticipate sono iscritte solo in presenza della ragionevole

certezza della loro recuperabilità.

Le imposte anticipate e le imposte differite sono iscritte, se presenti, nella voce Imposte anticipate dell'Attivo Circolante e nella voce Fondo per imposte, anche differite del Passivo.

La Società ha aderito per il triennio 2010-2012, quale società consolidante, al Consolidato Fiscale Nazionale ai sensi degli articoli 117-129 del Testo Unico delle Imposte sul Reddito (D.P.R. n. 917/86) e determina, insieme alle società consolidate (APS Advertising S.r.l., Ne-t by Telerete Nordest S.r.l., APS Opere e Servizi S.r.l.), un'unica base imponibile con possibilità di compensare redditi imponibili con perdite fiscali in un'unica dichiarazione di gruppo.

## GARANZIE E ALTRI CONTI D'ORDINE

Le fidejussioni e le garanzie similari sono iscritte al valore nominale delle garanzie rilasciate a terzi. Gli impegni finanziari

per contratti di leasing sono iscritti al valore nominale dei residui canoni a scadere.

## STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

Sono stati stipulati contratti derivati nell'ambito della politica di gestione del rischio conseguente a variazioni nei tassi di interesse o nei tassi di cambio, valutando che i relativi rischi possano essere adeguatamente coperti. I differenziali di interessi da pagare o incassare sugli Interest Rate Swap sono

imputati a Conto Economico per competenza per tutta la durata del contratto. Le operazioni non identificabili come di copertura vengono iscritte al fair value contabilizzando a Conto Economico le eventuali perdite o utili derivanti da variazioni dello stesso fair value alla data di bilancio.

## OPERAZIONI INFRAGRUPPO

Con riferimento alle operazioni infragruppo si precisa che:

- le operazioni con parti correlate, intervenute nel corso dell'esercizio, hanno dato luogo a rapporti di natura commerciale, finanziaria o di consulenza e sono state eseguite, alle condizioni di mercato, nell'interesse economico delle singole società partecipanti alle operazioni;

- non sono state poste in essere operazioni atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione d'impresa ed i tassi d'interesse e le condizioni applicate, attive e passive, nei rapporti finanziari tra le varie società sono in linea con le condizioni di mercato.

## DEROGHE

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe, così come previsto dall'articolo 2423, comma 4 e dall'articolo 2423 bis, comma 2 del Codice Civile.

Si ritiene pertanto che il bilancio, fedele rappresentazione delle scritture contabili, sia redatto con chiarezza e sia idoneo a rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e il risultato economico dell'esercizio.

## VOCI CONTABILI

Le voci che sono state raggruppate nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico sono commentate nella apposita sezione della Nota Integrativa, dove sono esplicitate, quando significative, anche le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo.

Sono stati rispettati gli ordini progressivi delle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico dettati dal Codice Civile,

le, senza ritenere necessaria l'indicazione delle lettere maiuscole, numeri romani, numeri arabi, e lettere minuscole che nelle citate norme completano la denominazione delle voci di bilancio, ai fini di una maggior chiarezza sono state omesse le voci che risultano non valorizzate sia nel prospetto di bilancio dell'esercizio in commento sia nel precedente.

I Valori di bilancio sono esposti in unità di euro.

## ANALISI DELLE SINGOLE VOCI STATO PATRIMONIALE

### IMMOBILIZZAZIONI

Tale capitolo rileva le Immobilizzazioni Immateriali, le Immobilizzazioni Materiali e le Immobilizzazioni Finanziarie per un

importo complessivo di € 111.026.796, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 11.544.745-.

### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le Immobilizzazioni Immateriali ammontano al 31 dicembre 2011 a € 1.958.637, registrando una variazione rispetto all'e-

esercizio precedente di € 334.023- e risultano così composte:

	31/12/2011	31/12/2010
Costi di impianto ed ampliamento	426.482	486.407
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	0	0
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	920.753	549.235
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
Avviamento	462.500	693.750
Immobilizzazioni in corso e acconti	8.385	511.006
Altri beni	140.517	52.262
<b>Totale</b>	<b>1.958.637</b>	<b>2.292.660</b>

I movimenti intervenuti nelle Immobilizzazioni Immateriali sono riportati nella tabella e di seguito commentati:

	Costi impianto e ampl.to	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	Diritti di brevetto e opere ing.no	Concessioni licenze e marchi	Aviam.to	Immob. in corso e acconti	Altre	Totale
<b>Consistenza esercizio precedente</b>								
Costo storico	1.083.531	0	971.466	0	1.850.000	511.006	83.716	4.499.719
Rivalutazioni e svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Fondo ammortamento	597.124-	0	422.231-	0	1.156.250-	0	31.454-	2.207.059-
<b>Consistenza al 31/12/2010</b>	<b>486.407</b>	<b>0</b>	<b>549.235</b>	<b>0</b>	<b>693.750</b>	<b>511.006</b>	<b>52.262</b>	<b>2.292.660</b>
<b>Variazioni dell'esercizio</b>								
Acquisizioni	32.073	0	7.932	0	0	353.566	301.484	695.055
Riclassifiche	159.095	0	500.670	0	0	856.187-	203.660	7.238
Alienazioni e Dismissioni	33.000-	0	34.013-	0	0	0	413.214-	480.227-
Rivalutazioni e Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti	219.793-	0	124.516-	0	231.250-	0	67.594-	643.153-
Sorno Fondi Ammortamento	1.700	0	21.446	0	0	0	63.919	87.065
<b>Totale Variazioni</b>	<b>59.925-</b>	<b>0</b>	<b>371.518</b>	<b>0</b>	<b>231.250-</b>	<b>502.621-</b>	<b>88.255</b>	<b>334.023-</b>
<b>Consistenza esercizio in corso</b>								
Costo storico	1.241.699	0	1.446.055	0	1.850.000	8.385	175.646	4.721.785
Rivalutazioni e svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Fondo ammortamento	815.217-	0	525.302-	0	1.387.500-	0	35.129-	2.763.148-
<b>Consistenza al 31/12/2011</b>	<b>426.482</b>	<b>0</b>	<b>920.753</b>	<b>0</b>	<b>462.500</b>	<b>8.385</b>	<b>140.517</b>	<b>1.958.637</b>

Le suddette immobilizzazioni sono ammortizzate secondo un piano di ammortamento stabilito in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. I nuovi investimenti e le movimentazioni effettuati nel corso dell'esercizio 2011 si riferiscono in particolare alle seguenti voci:

- I costi di impianto ed ampliamento ricomprendono la capitalizzazione degli oneri del personale interessati allo sviluppo del sistema di bigliettazione elettronica per € 32.073. Le riclassifiche per € 159.095 sono afferenti alla messa in esercizio di investimenti in immobilizzazioni effettuati nel corso dell'esercizio ed in quello precedente riferite al sistema di bigliettazione elettronica denominato SBA per € 126.095 e dello start-up del servizio Car Sharing per € 33.000, conferito poi nella società partecipata APS Opere e Servizi S.r.l. a dicembre 2011.
- I diritti brevetti e opere dell'ingegno ricomprendono due progetti SW integrati al sistema informativo aziendale per € 7.932; le riclassifiche per € 500.670 sono riferite all'entrata in esercizio di un SW funzionale al sistema di controllo e monitoraggio dei convogli SIR denominato CCPB-PCC per € 68.000, del SW della bigliettazione elettronica SBA per € 357.669 ed all'integrazione dell'applicativo per € 75.000. Le dismissioni per € 34.013 si riconducono al conferimento del ramo di azienda Parcheggi alla società partecipata APS Opere e Servizi S.r.l. già citato.
- Immobilizzazioni in corso ed acconti per € 353.566 ricomprendono principalmente le manutenzioni su beni di terzi e le capitalizzazioni degli oneri del personale per € 122.397 per lavori e per la predisposizione di parcheggi presso il Casello Autostradale A13-CSU-ZIP per € 17.077 e Triblok per € 81.262, entrato poi in esercizio nel corso dell'anno, la progettazione ed il collaudo del sistema di bigliettazione elettronica denominato SBA per € 28.943, la ridondanza di un sistema di controllo del SIR per € 68.000, gli oneri

di start-up del servizio Car Sharing per € 27.500, la progettazione della biglietteria presso la Stazione Ferroviaria di Padova per € 5.100, un progetto informatico di controllo del SIR per € 3.285. Le riclassifiche da immobilizzazioni in corso per complessivi € 856.187 si riferiscono al sistema di bigliettazione elettronica per € 528.448, alla messa in servizio del parcheggio presso il Triblok Fiera (€ 203.660) e presso l'accesso A13- ZIP-CSU (€ 23.078), la messa in servizio di un SW controllo del SIR (€ 68.000), lo start-up del servizio Car Sharing (€ 33.000).

- Altre immobilizzazioni € 301.484 ricomprendono le spese incrementative su beni di terzi derivanti da manutenzioni sulle vie di corsa del Tram per € 175.645, a lavori edili, elettrici, di impiantistica e predisposizione informatica riguardo i parcheggi siti nel comune di Padova per € 125.839 di cui per € 46.889 relativi al Parcheggio Triblok, per € 13.193 relativi al parcheggio di Piazza Rabin, per € 8.595 relativi ad altri parcheggi e per € 57.162 per la capitalizzazione degli oneri del personale che hanno seguito detti progetti. Le dismissioni per complessivi € 413.214 si riferiscono al conferimento del ramo di azienda Parcheggi alla società partecipata APS Opere e Servizi S.r.l..

Gli ammortamenti delle Immobilizzazioni Immateriali ammontano complessivamente a € 643.153.

Si segnala che nell'esercizio 2011 non sono state apportate variazioni rispetto alla classificazione effettuata alla chiusura del bilancio precedente delle diverse voci che compongono il titolo in esame.

Non sono stati imputati oneri finanziari al valore delle immobilizzazioni.

Non viene fornita l'informativa di cui all'articolo 2427 n. 3-bis) del Codice Civile in quanto nel presente bilancio non sono presenti immobilizzazioni il cui valore è durevolmente inferiore a quello di iscrizione.

## IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le Immobilizzazioni Materiali ammontano al 31 dicembre 2011 a € 91.328.998, registrando una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 4.607.194- e risultano così composte:

	31/12/2011	31/12/2010
Terreni e Fabbricati	27.487.038	28.164.787
Impianti e macchinari	55.289.870	59.179.370
Attrezzature industriali e commerciali	1.110.819	1.964.896
Altri beni	4.993.054	2.105.022
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.448.217	4.522.117
<b>Totale</b>	<b>91.328.998</b>	<b>95.936.192</b>

I movimenti intervenuti nelle Immobilizzazioni Materiali sono riportati nella tabella e di seguito commentati.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immob. in corso e acconti	Totale
<b>Consistenza esercizio precedente</b>						
Costo storico	33.961.846	103.503.401	4.198.700	5.697.756	4.522.117	151.883.820
Rivalutazioni e svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Fondo ammortamento	5.797.059-	44.324.031-	2.233.804-	3.592.734-	0	55.947.628-
<b>Consistenza al 31/12/2010</b>	<b>28.164.787</b>	<b>59.179.370</b>	<b>1.964.896</b>	<b>2.105.022</b>	<b>4.522.117</b>	<b>95.936.192</b>
<b>Variazioni dell'esercizio</b>						
Acquisizioni	106.215	528.919	306.413	297.858	1.553.664	2.793.069
Riclassifiche	0	50.000	417.043	3.203.796	3.624.564	46.275
Dismissioni e Alienazioni	0	0	2.591.452-	329.484-	3.000-	2.923.936-
Rivalutazioni e Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti	783.964-	4.468.419-	416.124-	433.113-	0	6.101.620-
Storno Fondi Ammortamento	0	0	1.430.044	148.976	0	1.579.020
<b>Totale Variazioni</b>	<b>677.749-</b>	<b>3.889.500-</b>	<b>854.077-</b>	<b>2.888.032</b>	<b>2.073.900-</b>	<b>4.607.194-</b>
<b>Consistenza esercizio in corso</b>						
Costo storico	34.068.061	104.082.320	2.330.704	8.869.926	2.448.217	151.799.228
Rivalutazioni e svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Fondo ammortamento	6.581.023-	48.792.450-	1.219.885-	3.876.872-	0	60.470.230-
<b>Consistenza al 31/12/2011</b>	<b>27.487.038</b>	<b>55.289.870</b>	<b>1.110.819</b>	<b>4.993.054</b>	<b>2.448.217</b>	<b>91.328.998</b>

Le suddette immobilizzazioni sono ammortizzate secondo un piano di ammortamento stabilito in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. L'aliquota di ammortamento è stata evidenziata nelle premesse dedicate ai principi contabili e di valutazione adottati.

Nel corso dell'esercizio 2011 sono stati realizzati investimenti in immobilizzazioni materiali per complessivi € 2.793.069 che hanno riguardato le diverse aree dell'Azienda come di seguito indicato:

- Nella voce "Terreni e fabbricati" sono stati capitalizzati i costi sostenuti per la manutenzione straordinaria ed implementazioni della sede legale di Via Rismondo (€ 45.554) e della sede amministrativa di Via Salboro (€ 57.660).
- L'incremento della voce "Impianti e macchinari" per € 528.919 è determinato per spese su infrastrutture SIR1 per € 93.000 per il sistema di comando denominato IVR, all'implementazione del sistema di controllo denominato SCADA per € 157.000, alla messa in sicurezza della rotaia e delle vie di corsa per € 141.178, all'implementazioni riguardo la linea di alimentazione per € 14.850, ad altri costi relativamente alle infrastrutture SIR sulla tratta Guizza-Pontevigodarzere per € 92.891 ed all'acquisto di due motori di rotazione per la flotta bus per € 30.000. Le riclassifiche per € 50.000 sono riferite agli investimenti eseguiti nell'esercizio precedente dei sistemi relativi all'esercizio SIR denominati

SCADA e IVR.

- Tra le "Attrezzature industriali e commerciali" gli incrementi per € 306.413 sono riconducibili ad impianti ed attrezzature di parcometri per € 95.350, a attrezzatura telefonica per € 5.560, a attrezzature di officina per € 205.503 che ricomprendono l'acquisto di ponti sollevatori per € 40.030, di una fresatrice verticale per € 49.531, uno spargisale per € 14.800, apparati di ricarica batteria per € 13.634, scale di diversa tipologia per € 17.000, un sistema di prova efficienza apparato Trans-X per il comando scambi SIR per € 19.295, un sistema di soccorso atto al sollevamento dell'assale SIR per € 17.304, una carotatrice per € 10.471, una curvatubi per € 9.584. Le riclassifiche per € 417.043 sono principalmente riconducibili ad investimenti eseguiti nell'esercizio precedente per l'entrata in esercizio del sistema automatico di gestione dei parcheggi denominato Web2Park di Piazzale Boschetti per € 155.093, del Casello autostradale A13 Corso Stati Uniti per € 71.077, del Casello autostradale A4 Padova Est per € 78.818, dell'edificio parcheggio Triblok per € 55.539, del sistema di controllo accessi di Piazza Rabin per € 17.470. Il decremento della voce in esame per complessivi € 2.591.452 è dovuto al conferimento del ramo di azienda Parcheggi alla società partecipata APS Opere e Servizi S.r.l..
- Tra gli "Altri beni", gli incrementi per € 297.958 sono relativi prevalentemente all'acquisto di mobili di ufficio per

€ 5.300, all'acquisto di un archivio compattabile per € 34.000, all'acquisto di automezzi e l'allestimento di un autocarro per complessivi € 36.783, all'implementazione del sistema SAE di localizzazione dei convogli SIR e alle funzionalità aggiuntive per € 128.593, all'acquisto di apparati informatici per € 85.723 di cui attrezzature informatiche di bordo per il servizio Car sharing, poi oggetto di conferimento del ramo di azienda alla società partecipata APS Opere e Servizi S.r.l., per € 70.576. Le riclassifiche per complessivi € 3.203.796 sono principalmente riconducibili ad investimenti eseguiti nell'esercizio precedente per l'entrata in esercizio di apparati HW del sistema di bigliettazione elettronica denominato SBA per € 865.531 e dei relativi progetti integrati per € 2.311.312, nonché ad apparati di bordo sulle vetture adibite al servizio Car Sharing per € 23.953. Il decremento della voce in esame per euro 329.484 è dovuto all'alienazione di quattro autovetture per

€ 65.455 ed al conferimento del ramo di azienda Parcheggi alla partecipata APS Opere e Servizi S.r.l..

Gli ammortamenti delle Immobilizzazioni Materiali ammontano complessivamente a € 6.101.620.

Si segnala che tra le immobilizzazioni materiali sono presenti beni gravati da privilegio/ipoteca a garanzia di finanziamenti ricevuti dalla Società. Il valore di tali ipoteche è indicato nella voce Debiti verso banche ed istituti di credito del Passivo dello Stato Patrimoniale.

Non sono stati imputati oneri finanziari al valore delle immobilizzazioni.

Non viene fornita l'informativa di cui all'art. 2427 n. 3-bis) del Codice Civile in quanto nel presente bilancio non sono presenti immobilizzazioni il cui valore è durevolmente inferiore a quello di iscrizione.

## CONTRATTI DI LEASING

Relativamente ai beni strumentali oggetto di leasing finanziario è stata seguita l'impostazione contabile coerente con l'attuale interpretazione legislativa in materia che prevede la rilevazione dei canoni di leasing quali costi di esercizio con il metodo patrimoniale.

Alla data del 31 dicembre 2011 la Società ha in essere un contratto di lease-back per n. 32 autobus sottoscritto a luglio 2008 (*data di avvio della locazione il 03/07/2008 - data termine 03/07/2018*). Si segnala che la plusvalenza derivante da tale operazione di lease-back è stata ripartita in funzione della durata del contratto. A settembre 2009, la Società aveva sottoscritto un altro contratto di leasing (*data di avvio della locazione il 02/09/2010 - data termine 02/09/2018*) per

l'installazione di un impianto fotovoltaico nella sede legale di Via Rismondo (PD). Il bene è stato attivato a settembre 2010. A marzo 2011, la Società ha sottoscritto un altro contratto di leasing (*data di avvio della locazione il 20/04/2011 - data termine 20/04/2019*) per l'installazione di un impianto fotovoltaico nella sede amministrativa di Via Salboro (PD). Il bene è stato attivato ad aprile 2011. A novembre 2011, la Società ha sottoscritto un altro contratto di leasing (*data di avvio della locazione il 21/12/2011 - data termine 21/11/2015*) per l'acquisto di una autovettura aziendale.

Secondo quanto raccomandato dal documento OIC 1, si riportano nel seguito le informazioni relative alla contabilizzazione di tali contratti con il metodo finanziario.

STATO PATRIMONIALE		
<b>A)</b>	<b>Attivo</b>	
	<b>Beni in leasing al 31 dicembre 2010 al netto degli ammortamenti complessivi</b>	<b>3.600.058</b>
+	Beni acquisiti in leasing nell'esercizio	140.425
-	Beni riscattati nel corso dell'esercizio	-
-	Quote di ammortamento dell'esercizio	519.796-
	<b>Beni in leasing al 31 dicembre 2011 al netto degli ammortamenti complessivi</b>	<b>3.220.687</b>
	- sconto attivo maxicanone	543.022-
<b>B)</b>	<b>Passivo</b>	
	Debiti impliciti per operazioni di leasing al 31 dicembre 2010	5.208.482
+	Debiti per beni acquisiti in leasing nell'esercizio	140.425
-	Debiti per beni riscattati nel corso dell'esercizio	-
-	Rimborso quote capitali nell'esercizio	592.981-
	Debiti impliciti per beni in leasing al 31 dicembre 2011	4.755.926
	- risconti passivi plusvalenza	389.894-
<b>C)</b>	<b>Effetto complessivo lordo al 31 dicembre 2011</b>	<b>1.689.015-</b>
	Rilevazione effetto fiscale	530.351
<b>D)</b>	<b>Effetto sul Patrimonio Netto al 31 dicembre 2011</b>	<b>1.158.220-</b>
	<b>CONTO ECONOMICO</b>	
	Storno canoni leasing	947.661
	Storno quota plusvalenza	60.762-
	Rilevazione degli Oneri Finanziari	300.506-
	Rilevazione delle quote di ammortamento:	519.796-
	- su contratti in essere	519.796-
	- su beni riscattati	-
	<b>Effetto sul Risultato prima delle imposte</b>	<b>66.597</b>
	Rilevazione effetto fiscale	20.911
	<b>Effetto sul risultato d'esercizio</b>	<b>45.686</b>

Allegato sub 3) al Verbale dell'Assemblea degli Azionisti del 26 giugno 2012

## IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le Immobilizzazioni Finanziarie ammontano al 31 dicembre 2011 a € 17.739.161, registrando una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 6.603.528- e risultano così composte:

	31/12/2011	31/12/2010
Partecipazioni	17.739.161	24.342.689
Crediti	0	0
Titoli	0	0
Azioni proprie	0	0
<b>Totale</b>	<b>17.739.161</b>	<b>24.342.689</b>

I movimenti intervenuti nelle Immobilizzazioni Finanziarie sono riportati nella seguente tabella:

	Partecipazioni	Crediti	Titoli	Azioni Proprie	Totale
<b>Consistenza esercizio precedente</b>					
Costo storico	23.078.232	0	0	0	23.078.232
Rivalutazioni e svalutazioni	1.264.457	0	0	0	1.264.457
Oneri Finanziari	0	0	0	0	0
<b>Consistenza al 31/12/2010</b>	<b>24.342.689</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>24.342.689</b>
<b>Variazioni dell'esercizio</b>					
Acquisizioni/Incrementi	1.237.399	0	0	0	1.237.399
Riclassifiche	0	0	0	0	0
Alienazioni/Decrementi	1.308.296-	0	0	0	1.308.296-
Rivalutazioni e Svalutazioni	6.532.631-	0	0	0	6.532.631-
Oneri Finanziari	0	0	0	0	0
<b>Totale Variazioni</b>	<b>6.603.528-</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>6.603.528-</b>
<b>Consistenza esercizio in corso</b>					
Costo storico	23.007.335	0	0	0	23.007.335
Rivalutazioni e svalutazioni	5.268.174	0	0	0	5.268.174
Oneri Finanziari	0	0	0	0	0
<b>Consistenza al 31/12/2011</b>	<b>17.739.161</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>17.739.161</b>

## PARTECIPAZIONI

La Società detiene partecipazioni che, in relazione alle ragioni del loro possesso, costituiscono immobilizzazioni finanziarie nelle seguenti Società:

	Capitale Sociale o Fondo Consortile	Patrimonio Netto	Risultato d'esercizio	Quota posseduta	Valore di Bilancio	Quota di Patrimonio Netto	Delta valore bilancio / quota PN
<b>Partecipazioni in imprese controllate</b>							
APS Advertising S.r.l. con sede in Padova, Via F. Rismondo, 28 - ITALIA	100.000	52.599-	228.636-	100,000%	0	52.599-	52.599
Ne-t by Telerete Nordest S.r.l. con sede in Padova, Via Salboro, 22/b - ITALIA	909.500	5.975.401	209.334-	50,123%	2.712.302	2.995.050	282.748-
APS Opere e Servizi di Comunità S.r.l. con sede in Padova, Via Salboro, 22/b - ITALIA	100.000	2.633.136	2.428	51,000%	968.158	1.342.899	374.741-
<b>TOTALE</b>	<b>1.109.500</b>	<b>8.555.938</b>	<b>435.542-</b>		<b>3.680.460</b>	<b>4.285.350</b>	<b>604.890-</b>

Allegato sub 3) al Verbale dell'Assemblea degli Azionisti del 26 giugno 2012

Partecipazione in altre imprese							
Interporto di Padova - Magazzini Generali S.p.A. con sede in Padova - ITALIA	30.000.000	43.168.298	44.147	10,64762%	11.718.851	4.596.396	7.122.455
Infracom Italia S.p.A. con sede in Verona - ITALIA	24.148.000	9.896.635	23.247.405-	3,1058%	2.314.722	307.370	2.007.352
Cityware Engineering S.r.l. con sede in Padova - ITALIA	118.000	901.086	556.487	2,4407%	20.000	21.993	1.993-
Farmacie Comunali di Padova S.p.A. con sede in Padova - ITALIA	5.000.000	5.095.363	48.781	0,0200%	1.000	1.019	19-
S.T.I.V. S.c. a r.l. con sede in Venezia - ITALIA	50.000	39.215	6.659-	12,0000%	0	4.706	4.706-
Banca Popolare Etica con sede in Padova - ITALIA	35.096.093	38.303.224	1.490.374	0,0010%	2.582	383	2.199
Pubblitecnica S.p.A. (società in fallimento) con sede in Roma - ITALIA	N.D.	N.D.	N.D.	1,43%	===	N.D.	N.D.
Cispel Services S.c. a r.l. in liquidazione con sede in Roma - ITALIA	184.000	178.228	12.548	0,9619%	1.446	1.714	268-
Consorzio Movincom S.c. a r.l. con sede in Torino - ITALIA	104.000	108.056	1.349	0,10%	100	108	8-
<b>TOTALE</b>	<b>94.700.093</b>	<b>97.690.105</b>	<b>21.100.378-</b>		<b>14.058.701</b>	<b>4.933.689</b>	<b>9.125.012</b>
<b>Consistenza al 31/12/2011</b>					<b>17.739.161</b>		

Si segnala che per le società controllate APS Advertising S.r.l., Ne-t by Telerete Nordest S.r.l. e APS Opere e Servizi di Comunità S.r.l. i dati sopra indicati si riferiscono all'ultimo bilancio approvato delle società relativo all'esercizio 2011. Per le partecipazioni in altre imprese, i dati sopra indicati si riferiscono all'ultimo bilancio approvato, relativo all'esercizio 2011, fatta eccezione per le società Cityware Engineering S.r.l., Pubblitecnica S.p.A. società in fallimento, per le quali l'Azienda non ha ricevuto dati aggiornati relativi all'esercizio 2011; per Cispel Services S.c. a r.l. in liquidazione sono stati riportati i dati riferiti all'ultimo bilancio disponibile relativo all'esercizio 2007.

La partecipazione nella società controllata APS Opere e Servizi S.r.l. si è ridotta a seguito della cessione del 49% delle quote societarie avvenuta a fine dicembre 2011 alla società Finanziaria APS S.p.A.. La quota nel Consorzio di Acquisto Gestori Circuito Nazionale Car Sharing, acquistata nel precedente esercizio, è stata conferita alla partecipata APS Opere e Servizi S.r.l. a seguito dell'operazione di conferimento avvenuta a dicembre 2011. La quota Consorzio Movincom S.c. a r.l. è stata acquisita a ottobre 2011 dalla controllata Ne-t by Telerete Nordest S.r.l..

Le indicazioni del capitale, dell'importo del patrimonio netto e dell'utile o della perdita dell'ultimo esercizio sono riferite all'impresa partecipata nel suo complesso e non alla quota di partecipazione posseduta.

Come indicato nelle premesse della Nota Integrativa, si è proceduto alla valutazione con il metodo del patrimonio netto delle partecipazioni in imprese controllate: APS Advertising S.r.l. controllata al 100,00%, Ne-t by Telerete Nordest S.r.l. controllata al 50,123% e APS Opere e Servizi di Comunità S.r.l. controllata al 51,00% .

Si segnala altresì che, per quanto riguarda altre partecipazio-

ni detenute, si è proceduto a variazioni del valore di iscrizione in altre imprese per le quote possedute nelle società Infracom Italia S.p.A. (€ 5.909.276-) e S.T.I.V. S.c. a r.l. (€ 9.472-). L'Organo Amministrativo, nei limiti concessi dalle percentuali di partecipazione in portafoglio, monitora costantemente le situazioni critiche.

In particolare, per quanto riguarda la partecipazione Infracom Italia S.p.A. – di cui la Società detiene il 3,1058% del Capitale sociale – è stata apportata una svalutazione dell'originario valore di carico derivante dalla scissione parziale e proporzionale dell'Azienda Padova Servizi S.p.A. del 31/10/2003 rep. 357.360 a favore della costituenda APS Holding S.p.A..

L'Organo Amministrativo di APS Holding S.p.A. non partecipa al sindacato di controllo di Real Estate Serenissima S.p.A. (società, nata dalla fusione tra le società Infracom S.p.A. e Serenissima Bs-Pd Holding S.p.A., che detiene il 67% di Infracom Italia S.p.A.) e non ha attualmente rappresentanti nel Consiglio di Amministrazione della partecipata stessa Infracom Italia S.p.A.. Nel corso dell'esercizio 2011, si è monitorata – per quanto possibile e nei limiti sopra citati – la situazione economico-patrimoniale e finanziaria della partecipata, aggiornando anche i Soci di maggioranza sull'evolversi della situazione.

In sede di redazione di bilancio 2011, si è proceduto a svalutare il valore di carico di Infracom Italia S.p.A. per l'importo sopra indicato allineandolo al valore di mercato così come stimato da apposita valutazione tecnica della società disposta a servizio della controllante di cui APS Holding S.p.A. ha avuto conoscenza, valore di mercato definito in 74.529 migliaia di €.

Nella Relazione sulla gestione sono state commentate le singole partecipazioni possedute dalla Società.

## ATTIVO CIRCOLANTE

Tale titolo ricomprende le rimanenze, i crediti e le disponibilità liquide per un importo complessivo di € 24.680.803, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 4.539.408.

## RIMANENZE

Le Rimanenze ammontano al 31 dicembre 2011 a € 1.719.502, registrando una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 132.762 e risultano così composte:

	31/12/2011	31/12/2010
Rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	1.719.502	1.586.740
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
Lavori in corso su ordinazione	0	0
Prodotti finiti e merci	0	0
Acconti	0	0
<b>Totale</b>	<b>1.719.502</b>	<b>1.586.740</b>

La voce Rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo ha avuto un incremento rispetto al dato dell'esercizio 2010 di complessivi € 132.762. Si precisa peraltro che dal secondo semestre 2009 la Società si occupa direttamente della manutenzione del Tram, in quanto è terminato nell'esercizio 2009 il contratto di assistenza/manutenzione di Global

Service con il Consorzio Mantegna. L'Azienda ha costituito un magazzino ricambi adeguato ai mezzi in circolazione del servizio tranviario.

Nel corso del 2011 il fondo obsolescenza e svalutazione magazzino è stato liberato in quanto ritenuto non più necessario vista l'anzianità dei beni presenti a magazzino al 31/12/2011:

	Fondo al 31/12/2010	Accantonamenti	Utilizzi	Fondo al 31/12/2011
Fondo obsolescenza e svalutazione magazzino	111.859	0	111.859	0

## CREDITI

I crediti iscritti in bilancio ammontano al 31 dicembre 2011 a € 20.160.314, registrano una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 5.200.194 e risultano così composti:

	31/12/2011	31/12/2010
Crediti verso clienti	2.117.048	2.136.647
Crediti verso controllate	2.454.566	2.267.459
Crediti verso collegate	0	0
Crediti verso controllanti	4.563.213	5.977.206
Crediti tributari	887.317	654.091
Crediti per imposte anticipate	492.943	596.958
Crediti verso altri	9.645.227	3.327.759
<b>Totale</b>	<b>20.160.314</b>	<b>14.960.120</b>

Come richiesto dall'articolo 2427, n. 6, del Codice Civile, si riportano i crediti descritti in precedenza suddivisi secondo la loro durata e, segnatamente:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni
Crediti verso clienti	2.117.048	0	0
Crediti verso controllate	2.454.566	0	0
Crediti verso collegate	0	0	0
Crediti verso controllanti	4.563.213	0	0
Crediti tributari	887.317	0	0
Crediti per imposte anticipate	160.391	168.897	163.655
Crediti verso altri	9.645.227	0	0
<b>Totale</b>	<b>19.827.762</b>	<b>168.897</b>	<b>163.655</b>

Si segnala che i crediti sopra riportati si riferiscono a debitori operanti nel territorio nazionale.

## CREDITI VERSO CLIENTI

L'ammontare dei crediti verso clienti al 31 dicembre 2011 è diminuito complessivamente di € 19.599- rispetto al 31 dicembre 2010. Il valore dei crediti è esposto al netto del fondo svalutazione crediti pari al termine dell'esercizio 2011 a € 25.124.

Il saldo dei crediti verso clienti è composto principalmente dal credito verso Comuni limitrofi per complessivi € 913.988 essenzialmente per servizio TPL e tessere agevolate, dal credito ceduto da APS Advertising S.r.l. verso Pubblicità Esterna Speciale per € 300.110, dal credito verso la Provincia di Padova per € 293.096 per servizio TPL ed abbonamenti, dal

credito verso Turismo Padova Terme Euganee per la vendita di Padova card e biglietti elettronici per € 68.455, dal credito verso l'Università di Padova per € 37.061 per abbonamenti dipendenti, dal credito verso l'operatore telefonico Vodafone per locazione spazi antenne per € 97.759, dal credito verso Busitalia-Sita per € 107.154 per abbonamenti integrati e dal credito verso la Regione Veneto per € 125.225 per tessere agevolate e abbonamenti.

Nel corso del 2011 il Fondo svalutazione crediti ha avuto la seguente movimentazione:

	Fondo al 31/12/2010	Accantonamenti	Utilizzi	Fondo al 31/12/2011
Fondo Svalutazione Crediti	273.677	0	248.553	25.124

L'utilizzo del Fondo svalutazione crediti deriva dal trasferimento a seguito dell'operazione di conferimento avvenuta a dicembre 2011 della relativa voce alla società conferitaria

APS Opere e Servizi S.r.l. in quanto relativa al ramo aziendale conferito Parcheggi.

## CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

I crediti verso società controllate ammontano alla data del 31 dicembre 2011 a € 2.454.566, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 187.107 e risultano composti dai seguenti crediti:

- credito verso la società APS Advertising S.r.l. per € 1.970.899 relativi a crediti di natura commerciale;
- credito verso la società Ne-t by Telerete Nordest S.r.l. per complessivi € 52.233 di cui per € 48.803 relativi a crediti commerciali e per € 3.430 di natura finanziaria;

- credito verso la società APS Opere e Servizi di Comunità S.r.l. per complessivi € 431.434 di cui per € 135.362 relativi a crediti commerciali e per € 296.072 di natura finanziaria, riferiti in particolare a credito IRES da consolidato fiscale (€ 24.951) in contropartita al provento da consolidato fiscale iscritto a Conto Economico alla voce 2.d delle Imposte per utilizzo da parte della consolidata delle perdite fiscali dell'Azienda, società consolidante.

## CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLANTI

I crediti verso società controllanti ammontano alla data del 31 dicembre 2011 a € 4.563.213, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 1.413.993- e si riferiscono ai crediti verso il Comune di Padova.

I crediti suddetti si riferiscono, in particolare, al credito per servizi di trasporto pubblico cosiddetti "minimi" e "speciali" per € 2.688.134, al credito per anticipazioni per il Tram per

€ 548.963, al credito per agevolazioni tariffarie pensionati ed invalidi per € 419.370, al credito per la realizzazione del Tram "SIR 1" ed opere complementari per € 557.254, al credito per il servizio ausiliari della sosta per € 96.963, al credito per il service della pubblicità per € 216.816 ed al credito per servizio di rimozione e custodia veicoli, sanzioni, somministrazione gas per autoveicoli per € 23.112.

## CREDITI TRIBUTARI

La voce "Crediti tributari" ammonta alla data del 31 dicembre 2011 a € 887.317, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 233.226 e risulta composta da:

	31/12/2011	31/12/2010
Erario c/IVA	185.359	0
Erario c/imposte IRAP	0	0
Erario c/imposte IRES	4.776	2.237
Erario c/ritenute d'acconto	0	0
Erario c/rimborso	0	0
Altri crediti verso l'erario	697.181	651.854
<b>Totale</b>	<b>887.317</b>	<b>654.091</b>

La voce Erario c/imposte IRES contiene i crediti IRES che saranno trasferiti al consolidato fiscale di cui la Società APS Holding S.p.A. è la consolidante. La controllata APS Advertising S.r.l., quale consolidata, ha trasferito alla Società un credito di € 115, la controllata Ne-t by Telerete Nordest S.r.l., quale consolidata, ha trasferito alla Società un credito di € 2.244 e la controllata APS Opere e Servizi di Comunità S.r.l., quale consolidata, ha trasferito alla Società un credito di € 534.

Nella voce "Altri crediti verso l'erario" risulta iscritto, tra gli altri, l'importo dei rimborsi IRAP per gli esercizi 2005-2006 (rispettivamente per € 303.223 per il 2005 e per € 275.738 per il 2006) dei quali l'Azienda è in attesa di erogazione da parte dell'Amministrazione Finanziaria. Per i rimborsi citati, APS Holding S.p.A., visto l'esito positivo del contenzioso per gli anni precedenti 2003-2004, ha presentato a giugno 2009 istanza di rimborso e successivamente a gennaio 2010 ha impugnato il silenzio rifiuto promuovendo ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale. A fine maggio 2012 è programmata l'udienza per i crediti in oggetto.

## CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE

La voce "Crediti per imposte anticipate" ammonta, alla data del 31 dicembre 2011, a € 492.943, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 104.015- e comprende, come previsto dal Principio Contabile n. 25 "Trattamento contabile delle imposte sul reddito", le imposte anticipate in ragione della possibilità di recupero delle stesse e nel rispet-

to del principio di prudenza. Dette imposte si riferiscono a quei costi la cui deducibilità fiscale è rimandata ai prossimi esercizi.

Nel seguente prospetto si riportano le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del Codice Civile in merito alla fiscalità differita e anticipata.

	Esercizio 2011		Esercizio 2010	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (aliquota %)	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (aliquota %)
	IRES 27,5% e IRAP 3,9%		IRES 27,5% e IRAP 3,9%	
<b>Imposte differite</b>				
Amm. dedotti extracontabilmente	90.081	3.513	139.536	6.483
<b>Totale Imposte differite</b>	<b>90.081</b>	<b>3.513</b>	<b>139.536</b>	<b>6.483</b>
<b>Imposte anticipate</b>				
Svalutaz. crediti eccedenti rispetto a quanto previsto fiscalmente dall'art. 106	0	0	178.704	49.144
Acc.to rischi contrattuali/diversi	438.510	120.590	570.941	157.009
Amm.to maggiori limite art. 103 TUIR	770.833	242.042	642.361	201.701
Fondi svalutazione magazzino	0	0	111.859	4.362
Imputaz. costi e ricavi con criterio di cassa	0	0	0	0
Spese di rappresentanza	0	0	210	67
Plusvalenze lease back/alter diverse	391.769	107.736	450.656	123.930
Spese di manutenzione	71.895	22.575	193.457	60.745
<b>Totale Imposte anticipate</b>	<b>2.148.188</b>	<b>492.943</b>	<b>2.148.188</b>	<b>596.958</b>
<b>Totale al 31/12/2011</b>		<b>489.430</b>		<b>590.475</b>

Si precisa che non sono intervenute variazioni rispetto all'esercizio precedente nell'aliquota fiscale applicata alle differenze temporanee.

## CREDITI VERSO ALTRI

La voce "Crediti verso altri" ammonta alla data del 31 dicembre 2011 a € 9.645.227, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 6.317.468. La voce ricomprende, in particolare, il credito residuo verso la società Finanziaria APS S.p.A. per la cessione del 49% della partecipazione in APS

Opere e Servizi S.r.l. per € 4.000.000, il credito per il rimborso oneri malattia verso lo Stato per € 930.841 ed il credito verso la Regione Veneto per il contributo per l'acquisto bus per € 2.125.000 e per la realizzazione del Sistema di Bigliettazione Automatica per € 1.732.108.

## DISPONIBILITÀ LIQUIDE

La voce in esame ammonta a complessivi € 2.800.987, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 793.548-, e accoglie i saldi dei conti correnti bancari e postali con saldo attivo al 31 dicembre 2011, nonché il denaro ed i valori esistenti in cassa alla chiusura dell'esercizio.

Per una migliore comprensione delle variazioni intervenute nella posizione finanziaria, si rinvia al prospetto di rendiconto finanziario illustrato nella Relazione sulla Gestione.

## RATEI E RISCOINTI ATTIVI

La voce in esame ammonta al 31 dicembre 2011 a € 1.524.777, registrando una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 20.980, di cui per € 984.072 a breve termine e per € 519.725 a medio-lungo termine.

Si precisa che, in tale voce, è iscritto tra gli altri il risconto attivo residuo per € 500.766 relativo al maxi-canone sul contratto di lease-back sottoscritto a luglio 2008 per l'acquisto di n. 32 autobus, il risconto per € 15.978 relativo al contratto

di leasing sull'impianto fotovoltaico installato presso la sede legale di Via Rismondo (PD) partito a settembre 2010, il risconto per € 16.217 relativo al contratto di leasing sull'impianto fotovoltaico installato presso la sede amministrativa di Via Salboro (PD) partito ad aprile 2011, il risconto per € 9.804 relativo al contratto di leasing su una autovettura aziendale acquisita a novembre 2011 ed il risconto di polizze assicurative aziendali diverse per € 791.126.

## PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto ammonta a € 34.364.509, registrando una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 22.829;

la seguente tabella riporta i movimenti intervenuti e la composizione del Patrimonio netto al 31 dicembre 2011.

	Capitale	Riserva sovrapprezzo	Riserva rivalutazione	Riserva legale	Riserva Statutaria	Riserva Azioni Proprie	Altre riserve	Utile/perdite a nuovo	Utile perdita	Totale
<b>Saldo al 1/01/2010</b>	<b>41.802.136</b>	<b>1.466.856</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>678.992</b>	<b>7.657.400-</b>	<b>3.406</b>	<b>36.293.990</b>
Destinazione risultato 2009	0	0	0	0	0	0	0	3.406	3406-	0
- assegnazione a riserve	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- distribuzione dividendi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- a copertura perdite	0	0	0	0	0	0	0	3406	3406	0
Aumenti di capitale		0	0	0	0	0	0	0	0	0
Riduzioni di capitale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Costituzione di riserve	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche riserve	0	0	0	0	0	0	4	0	0	4
Liberazione riserve	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Risultato 2010	0	0	0	0	0	0	0	0	1.952.314-	<b>1.952.314-</b>
<b>Saldo al 31/12/2010</b>	<b>41.802.136</b>	<b>1.466.856</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>678.996</b>	<b>7.653.994-</b>	<b>1.952.314-</b>	<b>34.341.680</b>
Destinazione risultato 2010	0	0	0	0	0	0	0	1.952.314-	1.952.314	0
- assegnazione a riserve	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- distribuzione dividendi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Aumenti di capitale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Riduzioni di capitale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Costituzione di riserve	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche riserve	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Liberazione riserve	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Risultato 2011	0	0	0	0	0	0	0	0	22.829	<b>22.829</b>
<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>41.802.136</b>	<b>1.466.856</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>678.996</b>	<b>9.606.308-</b>	<b>22.829</b>	<b>34.364.509</b>

## CAPITALE SOCIALE

Il Capitale Sociale sottoscritto e versato ammonta al 31 dicembre 2011 a € 41.802.136 diviso in 5.225.267 azioni da € 8,00 nominali cadauna.

La compagine sociale al 31 dicembre 2011 è riportata nella tabella sottostante.

Soci	Numero azioni	Valore azione	Quota Capitale	%
Comune di Padova	3.685.466	8,00	29.483.728	70,5316%
Finanziaria APS S.p.A.	1.538.566	8,00	12.308.528	29,4447%
Comune di Abano Terme	57	8,00	456	0,0011%
Comune di Albignasego	52	8,00	416	0,0010%
Comune di Cadoneghe	52	8,00	416	0,0010%
Comune di Casalserugo	80	8,00	640	0,0015%
Comune di Cittadella	52	8,00	416	0,0010%
Comune di Legnaro	52	8,00	416	0,0010%
Comune di Limena	52	8,00	416	0,0010%
Comune di Noventa Padovana	52	8,00	416	0,0010%
Comune di Polverara	52	8,00	416	0,0010%
Comune di Ponte San Nicolò	52	8,00	416	0,0010%
Comune di Vigodarzere	57	8,00	456	0,0011%
Comune di Vigonza	625	8,00	5.000	0,0120%
<b>Totale</b>	<b>5.225.267</b>	<b>===</b>	<b>41.802.136</b>	<b>100,0000%</b>

Come richiesto dall'articolo 2427 n. 7-bis) del Codice Civile, il Capitale Sociale è fiscalmente composto in base alla disciplina del DPR n. 917/86 come indicato nella seguente tabella:

Capitale sottoscritto	41.802.136
Riserva e fondi di rivalutazione	0
Riserva di capitale	0
Riserve di utili	0
Riserve in sospensione d'imposta	0
<b>Totale al 31 dicembre 2011</b>	<b>41.802.136</b>

### RISERVA DA SOVRAPPREZZO AZIONI

Tale fondo di riserva ammonta a € 1.466.856 e non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

### ALTRE RISERVE

La voce in esame ammonta al 31 dicembre 2011 a € 678.996 e accoglie:

- Riserva per ammortamenti anticipati di complessivi € 565.398 effettuati nell'anno 2001 dall'ex Azienda Padova Servizi. Tale riserva resta a copertura delle variazioni fiscali che saranno iscritte nel quadro EC della dichiarazione dei redditi; si precisa, peraltro, che la residua quota indisponibile è pari a zero €;

- Riserva da Avanzo di fusione per € 113.587 derivante dall'operazione di fusione per incorporazione della società controllata A.P.S. Parcheggi S.r.l. avvenuta nell'esercizio 2008;
- Riserva da aumento Capitale sociale di € 8;
- Riserva da arrotondamento all'unità di euro di € 3.

### UTILE (PERDITA) PORTATO A NUOVO

Sono riportate in tale voce, che al 31 dicembre 2011 ammonta a € 9.606.308-, le perdite rilevate in precedenti periodi. La variazione, rispetto all'esercizio scorso, è dovuta alla destinazione della perdita 2010 come deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 21 giugno 2011 per un importo pari a € 1.952.314.

## UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO

Rappresenta il risultato economico netto conseguito nel periodo che ammonta a € 22.829.

La seguente tabella riporta le voci del Patrimonio Netto con indicazione dettagliata della loro origine, disponibilità e possi-

bilità di utilizzo. Per chiarezza espositiva l'informazione in merito all'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi è limitata al terzo esercizio precedente.

	Importo	Possibilità di utilizzo		Quota disponibile	Riepilogo utilizzi	
		A - B - C - S			Copertura perdite	Altre ragioni
<b>Capitale Sociale</b>	<b>41.802.136</b>					
<b>Riserve di capitale</b>	<b>1.580.451</b>			<b>1.580.451</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Sovrapprezzo azioni	1.466.856	B		1.466.856	0	0
Rivalutazione	0			0	0	0
Azioni proprie	0			0	0	0
Conversione obbligazioni	0			0	0	0
Versamenti c/aumento capitale sociale	8	B		8	0	0
Versamenti futuri aumenti capitale sociale	0			0	0	0
Avanzo di fusione	113.587	B		113.587	0	0
<b>Riserve di utili</b>	<b>565.401</b>			<b>565.398</b>	<b>3.406</b>	<b>0</b>
Legale	0			0	0	0
Statutaria	0			0	0	0
Azioni proprie	0			0	0	0
Riserva amm.ti anticipati	565.398	B		565.398	0	0
Utili netti su cambi	0			0	0	0
Straordinarie	3			===	0	0
Valutaz. partecipaz. metodo Patrimonio Netto	0			0	0	0
Utili/perdite a nuovo	9.606.308-			===	3.406	0
<b>Risultato dell'esercizio 2011</b>	<b>22.829</b>			<b>===</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale</b>	<b>34.364.509</b>			<b>2.145.849</b>	<b>3.406</b>	<b>0</b>
Quota non distribuibile civilisticamente	2.145.849					
Quota distribuibile civilisticamente	===					
Totale riserve in sospensione d'imposta	0					

(\*) possibilità di utilizzo A: Aumento di capitale - B: Copertura perdite - C: Distribuzione ai soci - S: Sospensione d'imposta

Si evidenzia che in applicazione dell'articolo 109, comma 4, D.P.R. n. 917/86, l'ammontare della "sospensione per massa" della Riserva ammortamenti anticipati è pari al 31/12/2011 a zero €.

## FONDI RISCHI ED ONERI

Nel titolo in esame sono stati rilevati gli accantonamenti costituiti a fronte di specifici oneri che potranno avere manifestazione numeraria in futuro per un importo complessivo di € 494.462, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 84.732-.

Nel seguito è indicato il dettaglio delle movimentazioni della voce Fondi per rischi ed oneri:

	Fondo al 31/12/2010	Accantonamenti	Utilizzi	Fondo al 31/12/2011
per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0	0	0
per imposte, anche differite	8.252	0	2.970-	5.282
altri	570.942	112.180	193.942-	489.180
<b>Fondi per rischi ed oneri</b>	<b>579.194</b>	<b>112.180</b>	<b>196.912-</b>	<b>494.462</b>

## FONDO IMPOSTE

La voce, che al 31 dicembre 2011, ammonta a € 5.282, registrando una variazione di € 2.970-, rispetto all'esercizio precedente, accoglie:

- lo stanziamento per imposte effettuato nel 2009, pari a € 1.769, a fronte di probabili contenziosi fiscali relativi in particolare all'accantonamento per sanzioni ed interessi sull'Iva non versata per gli ammanchi di corrispettivi subiti relativi all'esercizio 2007;
- il saldo delle imposte differite pari a € 3.513. Si precisa che

in applicazione delle disposizioni del Principio Contabile n. 25 "Il trattamento contabile delle imposte sul reddito", si è proceduto alla rilevazione delle imposte anticipate e differite derivanti dallo sfasamento temporale nella deducibilità, ai fini fiscali, di alcuni componenti economici di reddito. Le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del Codice Civile in merito alla fiscalità differita è già stata riportata nel commento alla voce Credito per Imposte Anticipate nell'Attivo Circolante.

## ALTRI FONDI

La voce degli "Altri fondi" pari a complessivi € 489.180 accoglie specifici accantonamenti destinati a coprire perdite e debiti di natura tale da non essere, allo stato attuale, definibili nell'importo e nella data di insorgenza.

Più specificatamente sono ricompresi:

- fondo per rischi e vertenze con il personale per € 414.510 a fronte di oneri presunti derivanti da vertenze di lavoro intentate dal personale; il fondo ha avuto una diminuzione di € 165.942 ed un accantonamento d'esercizio di € 61.510;

- fondo per rischi ed oneri futuri per € 24.000; il fondo ha avuto una diminuzione di € 28.000;
- fondo copertura perdite società controllate per € 50.670 riferito alla copertura della perdita della società APS Advertising S.r.l. derivante dal differenziale tra valore della partecipazione iscritto tra le Immobilizzazioni finanziarie e valore della svalutazione indicato a Conto economico.

## TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Al 31 dicembre 2011 il debito per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, pari a € 9.999.325, presenta una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 524.817- e risulta così movimentato:

Trattamento di fine rapporto	Debito al 31/12/2010	Accantonamenti	Utilizzi	Debito al 31/12/2011
Indennità anzianità operai/impiegati/ dirigenti	10.524.142	1.682.900	2.207.717-	9.999.325
<b>Totale</b>	<b>10.524.142</b>	<b>1.682.900</b>	<b>2.207.717-</b>	<b>9.999.325</b>

La riforma della previdenza complementare attuata a partire dal 1° gennaio 2007 con il D. Lgs. 252/2005, L. 296/2006 e con i relativi decreti attuativi, ha introdotto modifiche nella disciplina del T.F.R., tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione di quanto di competenza. In particolare, il lavoratore ha potuto scegliere di indirizzare il proprio T.F.R. a fondi pensionistici oppure di mantenerlo in azienda, la quale poi lo riversa in un conto di tesoreria presso l'I.N.P.S.. Il fondo

T.F.R. al 31/12/2008 è quindi esposto al netto di quanto destinato al Fondo di Tesoreria I.N.P.S., mentre l'importo degli utilizzi comprende anche quanto destinato ai fondi di pensione complementare. Si precisa inoltre che parte del debito per TFR (€ 161.678) è stato a dicembre 2011 conferito nella società APS Opere e Servizi S.r.l. a seguito del trasferimento dei dipendenti afferenti il ramo Parcheggi.

## DEBITI

I Debiti iscritti in bilancio ammontano al 31 dicembre 2011 a € 44.869.014, registrando una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 4.561.974- e risultano così composti:

	31/12/2011	31/12/2010
Obbligazioni	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0
Debiti verso soci	0	2.000.000
Debiti verso banche ed istituti di credito	26.274.989	24.955.874
Debiti verso altri finanziatori	0	0
Acconti	0	0
Debiti verso fornitori	8.906.149	10.086.040

	31/12/2011	31/12/2010
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
Debiti verso Imprese controllate	970.481	4.383.121
Debiti verso imprese collegate	0	0
Debiti verso imprese controllanti	3.075.028	1.903.355
Debiti tributari	757.246	1.215.427
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.123.323	1.137.165
Debiti verso altri	3.761.798	3.750.006
<b>Totale</b>	<b>44.869.014</b>	<b>49.430.988</b>

Come richiesto dall'articolo 2427, n. 6, del Codice Civile, si riportano i debiti descritti in precedenza suddivisi secondo la loro durata e, segnatamente:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni
Obbligazioni	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0
Debiti verso soci	0	0	0
Debiti verso banche ed istituti di credito	5.601.094	3.976.894	16.697.001
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0
Acconti	0	0	0
Debiti verso fornitori	8.906.149	0	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0
Debiti verso Imprese controllate	970.481	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0	0
Debiti verso imprese controllanti	3.075.028	0	0
Debiti tributari	757.246	0	0
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.123.323	0	0
Debiti verso altri	3.737.798	0	24.000
<b>Totale</b>	<b>24.171.119</b>	<b>3.976.894</b>	<b>16.721.001</b>

Si precisa che i debiti di cui sopra si riferiscono a creditori operanti nel mercato nazionale.

## DEBITI VERSO SOCI

Detta voce accoglieva il complessivo debito esistente al 31 dicembre 2010 verso il Socio Finanziaria APS S.p.A. a titolo di finanziamento fruttifero per l'importo di € 2.000.000, debito compensato con la cessione delle quote della società APS Opere e Servizi S.r.l..

## DEBITI VERSO BANCHE E ISTITUTI DI CREDITO

I Debiti verso istituti di credito ammontano a complessivi € 26.274.989, registrando una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 1.319.115 e sono costituiti da debiti verso istituti di credito per conti correnti e finanziamenti a breve concessi per complessivi € 4.453.411 e quote di mutui correnti per € 1.147.683 e quote a medio-lungo termine per € 20.673.895.

Si segnala che sul mutuo sottoscritto nel 2007 è iscritta un'ipoteca di primo grado di € 18.000.000 (a favore degli Istituti eroganti) sul complesso immobiliare costituito dall'area concessa in diritto di superficie e sui fabbricati dell'area medesima. Nel corso del 2010 è stato erogato un mutuo integrativo di € 1.600.000 destinato all'ampliamento della sede di Via

Salboro. Nel contratto di mutuo è prevista l'estensione delle garanzie ipotecarie già concesse per l'ulteriore importo di € 3.200.000 mediante iscrizione di ipoteca di secondo grado. Si segnala, inoltre, che sul mutuo concesso a marzo 2008 di € 9.000.000 (finalizzato al rimborso del finanziamento concesso dal Socio Finanziaria APS S.p.A. a suo tempo erogato per l'acquisto di 34 autobus nuovi) è iscritta un'ipoteca di primo grado sul complesso immobiliare di Via Rismondo (PD) per € 18.000.000.

Nel 2010 la Società aveva sottoscritto un ulteriore finanziamento per € 2.091.000 per acquisto tecnologie di bordo.

## DEBITI VERSO FORNITORI

I Debiti verso fornitori rappresentano la voce riassuntiva dei debiti per forniture alla chiusura dell'esercizio ed ammontano a € 8.906.149 con una variazione rispetto all'esercizio precedente pari a € 1.179.891-.

Il saldo dei debiti verso fornitori al 31 dicembre 2011 è composto principalmente dal debito verso Cooperativa Solidarietà S.c. a r.l. per € 161.348 per servizi pulizia mezzi, dal debito verso Idroesse Infrastrutture S.p.A. per direzione lavori e sicurezza realizzazione Tram e opere complementari per € 238.109, dal debito verso Stefanelli S.p.A. per € 1.580.423 per ricambi mezzi e nuovi autobus, dal debito verso Pluservice S.r.l. per € 269.242 per canoni licenze, manutenzione e implementazione software, dal debito verso TPR Service S.r.l. per € 250.597 per fornitura apparati Sistema bigliet-

tazione elettronica, dal debito verso A.F. Petroli S.r.l. per € 372.700 per gasolio autotrazione, dal debito verso Acegas-Aps S.p.A. per € 75.778 per locazioni, fornitura acqua e servizi igiene ambientale, dal debito verso Cityware Engineering S.r.l. per € 130.489 per realizzazione di nuovi parcheggi e servizio controllo remoto, dal debito verso B.R. Pneumatici S.p.A. per € 57.828 per fornitura pneumatici, dal debito verso G.A. Costruzioni Generali Galvani S.r.l. per € 319.333 per manutenzione via guidata Tram, dal debito verso Padova Controlli S.r.l. per € 64.639 per vigilanza e trasporto valori, dal debito verso Metro Engineering S.r.l. per € 411.552 e Silec S.p.A. per € 340.793 per direzione lavori e coordinamento sicurezza Tram e dal debito verso Edison Energia S.p.A. per € 78.331 per energia elettrica.

## DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

La voce in esame alla chiusura dell'esercizio è pari a € 970.481 e risulta composta dai seguenti debiti:

- € 59.038 di natura commerciale nei confronti della società APS Advertising S.r.l., € 353.462 di natura commerciale nei confronti della società APS Opere e Servizi di Comunità S.r.l. e di € 547.491 nei confronti della società Ne-t by Telerete Nordest S.r.l. relativi alle operazioni poste in essere fino alla chiusura dell'esercizio;
- € 115 di natura finanziaria nei confronti di APS Advertising S.r.l., € 534 nei confronti della società APS Opere e Servizi

di Comunità S.r.l. e € 2.244 nei confronti di Ne-t by Telerete Nordest S.r.l. relativi al trasferimento del saldo IRES per ritenute subite a seguito dell'adesione al Consolidato Fiscale nel rispetto delle singole norme tributarie in materia;

- € 7.597 nei confronti della società APS Opere e Servizi di Comunità S.r.l. riferiti in particolare a debito IRES da consolidato fiscale (€ 7.597) in contropartita all'onere da consolidato fiscale iscritto a Conto Economico alla voce 2.d delle Imposte per utilizzo da parte del gruppo del ROL ex art. 96 TUIR.

## DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLANTI

La voce in esame alla chiusura dell'esercizio è pari a € 3.075.028 con una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 1.171.673-.

Il titolo accoglie i debiti verso l'Ente controllante Comune di Padova relativi, in particolare, al debito per canone di concessione aree di sosta per € 1.914.897, il debito per canone

di concessione spazi pubblicitari per € 957.930, il debito per oneri rimozione e custodia veicoli per € 42.465, il debito per vendita Padova Card per € 107.079 ed il debito sulle quote mutui contratti dal Comune di Padova, presso la Cassa Depositi e Prestiti, a favore dell'ex ACAP azienda municipalizzata per € 52.657.

## DEBITI TRIBUTARI

Nel conto in esame sono riportate le passività della Società nei confronti dell'Erario per imposte sul reddito dell'esercizio e per altre imposte che ammontano alla chiusura dell'eser-

cizio a € 757.246, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 458.181- e risultano composti come di seguito indicato:

	31/12/2011	31/12/2010
Erario c/IVA	10.798	492.063
Erario c/imposte IRAP	72.737	4.282
Erario c/imposte IRES	0	0
Erario c/ritenute d'acconto	647.860	709.180
Erario c/imposta sostitutiva T.F.R.	25.851	8.520
Erario c/imposta sostitutiva	0	0
Altri debiti verso l'erario	0	1.383
<b>Totale</b>	<b>757.246</b>	<b>1.215.427</b>

I debiti per imposte correnti IRAP sono esposti al netto degli acconti versati nel corso del periodo d'imposta e dei crediti legalmente compensabili.

## DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE

La voce in esame alla data di chiusura dell'esercizio è pari a € 1.123.323, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 13.842-, ed accoglie i debiti verso i sottoelencati enti:

	31/12/2011	31/12/2010
Debiti verso I.N.P.S.	1.032.981	1.045.920
Debiti verso I.N.A.I.L.	0	23.160
Fondo Priamo	64.930	65.578
PREVINDAI	11.048	10.244
INPDAP	9.234	9.120
Altri debiti previdenziali	5.130	6.303
<b>Totale</b>	<b>1.123.323</b>	<b>1.137.165</b>

## ALTRI DEBITI

La voce in esame alla data di chiusura dell'esercizio è pari a € 3.761.798, di cui per € 24.000 relativi al deposito cauzionale verso la controllata Ne-t by Telerete Nordest S.r.l. per il

contratto di locazione della nuova sede, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 11.792 ed accoglie:

	31/12/2011	31/12/2010
Debiti verso dipendenti	3.440.147	3.433.106
Debiti verso amministratori	0	0
Debiti verso collaboratori	0	0
Debiti verso obbligazionisti	0	0
Debiti verso soci	0	0
Depositi cauzionali e caparre	129.180	134.205
Altri debiti	192.471	182.695
<b>Totale</b>	<b>3.761.798</b>	<b>3.750.006</b>

## RATEI E RISCOINTI PASSIVI

La voce in esame ammonta al 31 dicembre 2011 a € 47.505.066, registrando una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 1.835.663-. Si precisa che per € 5.314.290 sono a breve termine e che per € 42.190.776 sono a medio-lungo termine.

In particolare, i risconti sono relativi ai contributi ricevuti per € 4.766.403 per l'acquisto di autobus e mezzi a basso impatto ambientale, per la realizzazione del SIR1 per € 38.189.638,

per la realizzazione dell'impianto di distribuzione metano per € 95.375, per l'acquisto di impianti tecnologici, Sistema Ausiliario di Esercizio per il Tram e sistema di videosorveglianza per € 365.692, per il deposito autobus per € 322.880 e per il Sistema di Bigliettazione Automatica per € 1.991.747. Il residuo importo è prevalentemente per abbonamenti per € 1.264.582, per plusvalenza contratto lease-back per € 389.893 e per canoni sublocazione siti per antenne per € 116.293.

## CONTI D'ORDINE

I Conti d'ordine, che alla data del 31 dicembre 2011 ammontano a € 9.258.583 accolgono i rischi e gli impegni assunti dall'impresa nonché i beni di terzi in deposito, lavorazione o comodato.

In particolare, il titolo ricomprende una fideiussione sottoscritta a fine giugno 2011 a favore di un Istituto di credito per € 3.500.000 nell'interesse della società controllata APS Opere e Servizi S.r.l. a garanzia del contratto di mutuo sottoscritto a suo tempo da APS Holding S.p.A. per la costruzione dell'impianto fotovoltaico trasferito mediante conferimento alla controllata a fine 2010. Sono state emesse sempre nell'interesse della controllata APS Opere e Servizi S.r.l. altre fideiussioni (€ 23.958) a garanzia dei lavori presso il Cimitero Maggiore di Padova.

Le fideiussioni verso altre imprese (€ 135.691) sono emesse a favore del Comune di Padova per servizio di trasporto e

rimozioni per € 70.125, alla Provincia di Padova per servizio di trasporto per € 15.034, alla Società Autostrade per il parcheggio scambiatore di Padova Est per € 10.000 ed al Comune di Ponte San Nicolò (in ATI con Nestenergia S.p.A. ora Sinergie S.p.A.) per l'impianto fotovoltaico presso l'ex discarica di Roncaietto per € 40.000.

Gli impegni assunti dalla Società ammontano a € 5.598.934 e riguardano i canoni residui del contratto di lease-back sottoscritto a luglio 2008 (€ 5.393.515), i canoni del contratto di leasing dell'impianto fotovoltaico sottoscritto nel 2009 ubicato nella sede legale di Via Rismondo (€ 99.488), i canoni del contratto di leasing dell'impianto fotovoltaico sottoscritto nel 2011 ubicato nella sede amministrativa di Via Salboro (€ 71.929) ed i canoni del contratto di leasing di un'autovettura aziendale sottoscritto a novembre 2011 (€ 34.002).

## CONTO ECONOMICO

### RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I ricavi delle vendite e delle prestazioni relativi all'attività dell'Impresa sono così composti:

	31/12/2011	31/12/2010	Differenza
Ricavi lordi delle vendite e delle prestazioni	27.155.663	27.399.361	243.698-
- abbuoni, sconti e resi	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>27.155.663</b>	<b>27.399.361</b>	<b>243.698-</b>

Per una più approfondita analisi sull'andamento economico si rimanda ai commenti inseriti nella Relazione sulla Gestione. Si riportano nella tabella seguente i ricavi per categorie

di attività incluse le prestazioni verso terzi, con le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

### RICAVI LORDI PER SETTORE DI APPLICAZIONE

	31/12/2011	31/12/2010	Differenza
Ricavi per trasporto di passeggeri in aree urbane e sub-urbane	18.598.162	18.709.251	111.089-
Prestazioni diverse	1.422.792	1.649.657	226.865-
Ricavi per gestione parcheggi ed autorimesse	7.134.709	7.040.453	94.256
<b>Totale</b>	<b>27.155.663</b>	<b>27.399.361</b>	<b>243.698-</b>

## INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

Il conto in esame, che presenta un saldo positivo alla data del 31 dicembre 2011 di € 241.946, si riferisce alle capitalizzazioni effettuate, con il consenso del Collegio Sindacale, di costi del personale per € 62.396 riferito al sistema di bigliet-

tazione elettronica SBA e per € 179.550 relativo alla progettazione e allestimenti in economia di nuovi parcheggi, ramo aziendale conferito poi a dicembre 2011 alla partecipata APS Opere e Servizi S.r.l..

## ALTRI RICAVI E PROVENTI

Gli altri ricavi e proventi, pari a complessivi € 27.471.208 con una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 1.760.734-, comprendono:

	31/12/2011	31/12/2010	Differenza
Affitti	1.010.661	1.027.484	16.823-
Vendite diverse	6.051	5.902	149
Rimborsi spese	74.293	77.717	3.424-
Plusvalenze da alienazione di beni strumentali	63.089	68.544	5.455-
Utilizzi fondo per contributi	3.659.855	5.094.514	1.434.659-
Sanzioni addebitate a clienti	390.016	219.279	170.737
Risarcimenti danni	404.018	225.093	178.925
Altri rimborsi	3.617.245	3.469.924	147.321
Ricavi e proventi diversi di natura non finanziaria	657.265	591.329	65.936
Sopravvenienze attive	401.745	358.834	42.911
Ricavi diversi	5.718	0	5.718
Altri diversi	61	375	314
Contributi in conto esercizio	17.181.191	18.092.947	911.756-
<b>Totale</b>	<b>27.471.208</b>	<b>29.231.942</b>	<b>1.760.734-</b>

I contributi in conto esercizio comprendono tra gli altri per € 17.111.063 gli importi erogati per i contratti di servizio e relative integrazioni per il trasporto pubblico stipulati con il Comune di Padova per la tratta urbana e con la Provincia di Padova per la tratta extraurbana, contributi ridotti rispetto all'esercizio precedente per € 974.972 (5,39%- in termini percentuali). Nella medesima voce sono ricompresi i contri-

buti in conto energia per € 23.083 per gli impianti fotovoltaici installati sul tetto della sede legale di Padova (Via Rismondo 28) e su quello della sede amministrativa di Padova (Via Salboro 22/b). Si precisa che per essi è stato, inoltre, percepito un ricavo di vendita di energia elettrica per € 2.935 classificato nella voce Ricavi diversi.

## COSTI PER MATERIE PRIME SUSSIDIARIE DI CONSUMO E DI MERCI

Tale voce, pari a complessivi € 6.622.372 con una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 46.434-, comprende:

	31/12/2011	31/12/2010	Differenza
Acquisti (energia)	879.725	848.526	31.199
Acquisti materiale (per manutenzione)	96.723	137.472	40.749-
Acquisti metano	1.289.130	1.200.397	88.733
Acquisti di materiale (carburante, ecc.)	3.785.852	4.097.514	311.662-
Acquisto diversi	570.942	384.897	186.045
<b>Totale</b>	<b>6.622.372</b>	<b>6.668.806</b>	<b>46.434-</b>

## COSTI PER SERVIZI

Tale voce, pari a complessivi € 8.625.288 con una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 31.629, comprende:

	31/12/2011	31/12/2010	Differenza
Consulenze tecniche legali, fiscali, amministrative o commerciali	437.078	335.626	101.452
Compensi agli amministratori	85.500	90.850	5.350-
Compensi ai sindaci – società di revisione	91.706	93.925	2.219-
Spese facchinaggio	10.069	6.059	4.010
Spese postali	13.825	13.201	624
Spese fotografiche e tipografiche	61.952	47.450	14.502
Manutenzioni e riparazioni	995.199	1.319.253	324.054-
Canoni Manutenzioni	271.446	298.799	27.353-
Costi lavoro interinale	0	397.802	397.802-
Prestazioni diverse	504.264	305.802	198.462
Studi e progettazioni tecniche	72.386	20.636	51.750
Analisi e prove	15.704	21.080	5.376-
Spese pulizie	670.803	834.939	164.136-
Spese di Trasporto	7.676	8.716	1.040-
Viaggi e trasferte	12.064	16.885	4.821-
Spese telefoniche	208.196	159.084	49.112
Assicurazioni diverse	2.496.367	2.080.482	415.885
Spese varie personale	294.631	389.179	94.548-
Spese pubblicità	29.180	25.048	4.132
Costi per servizi bancari	58.750	41.012	17.738
Spese vigilanza	304.440	321.230	16.790-
Spese comunicazioni	80.036	80.000	36
Spese trasporto disabili	141.937	153.769	11.832-
Spese smaltim.rif.speciali	29.891	28.600	1.291
Costi add.mo personale	36.796	17.405	19.391
Prestaz.diverse antenne	37.767	55.222	17.455-
Servizi rimozioni	22.935	45.781	22.846-
Comp.servizio riscossioni	93.968	107.753	13.785-
Aggi vendita biglietti	650.928	600.862	50.066
Altri costi per servizi	889.794	677.209	212.585
<b>Totale</b>	<b>8.625.288</b>	<b>8.593.659</b>	<b>31.629</b>

## COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI

I Costi per godimento beni di terzi, pari a complessivi € 4.490.672 con una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 72.348, sono così composti:

	31/12/2011	31/12/2010	Differenza
Affitti per locazioni di immobili, uffici, depositi, magazzini e vari	113.238	71.347	41.891
Locazioni antenne	317.599	340.216	22.617-
Noleggio macchine d'ufficio	11.784	10.654	1.130
Canoni di leasing	947.661	924.507	23.154
Noleggio diversi	69.276	48.271	21.005
Canoni di concessione	3.031.114	3.022.916	8.198
Noleggio attrezzature	-	413	413-
<b>Totale</b>	<b>4.490.672</b>	<b>4.418.324</b>	<b>72.348</b>

## COSTI DEL PERSONALE

I costi del personale ammontano complessivamente a € 27.770.951 e riflettono la normale evoluzione delle dinamiche salariali. Essi comprendono:

	31/12/2011	31/12/2010	Differenza
Salari e Stipendi	19.949.234	20.292.028	342.794-
Oneri sociali	6.088.233	6.113.496	25.263-
Trattamento di Fine Rapporto	1.682.900	1.594.383	88.517
Trattamento di quiescenza o simili	0	0	0
Altri costi del personale	50.584	51.094	510-
<b>Totale</b>	<b>27.770.951</b>	<b>28.051.001</b>	<b>280.050-</b>

Negli altri costi del personale è compreso il contributo CRAL aziendale. L'Azienda prosegue nel suo programma di investimento sulle risorse umane finalizzato ad aumentare la profes-

sionalità e la sicurezza del lavoro.

Il numero medio degli addetti, ripartito per categoria, è stato il seguente:

	31/12/2011	31/12/2010	Differenza
Dirigenti	2	3	1-
Impiegati	61	62	1-
Operai	506	533	27-
<b>Totale</b>	<b>569</b>	<b>598</b>	<b>29-</b>

I movimenti del personale dipendente nell'esercizio 2011 sono riepilogati come segue:

	1/01/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2011	Dipendenti medi
Dirigenti	3	0	1	2	2
Impiegati	61	3	4	60	61
Operai	524	1	37	488	506
<b>Totale</b>	<b>588</b>	<b>4</b>	<b>42</b>	<b>550</b>	<b>569</b>

## AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

La voce in esame comprende gli ammortamenti delle immobilizzazioni e le svalutazioni non straordinarie di beni iscritti all'attivo. La voce comprende gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali per € 643.153 di seguito esposti.

	31/12/2011	31/12/2010	Differenza
Amm.to costi di impianto e ampliamento	219.793	216.706	3.087
Amm.to costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità	0	0	0
Amm.to diritti di brevetto e di utilizzazione opere dell'ingegno	124.516	171.061	-46.545
Amm.to concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0	0
Amm.to avviamento	231.250	231.250	0
Amm.to altre immobilizzazioni immateriali	67.594	16.743	50.851
<b>Totale</b>	<b>643.153</b>	<b>635.760</b>	<b>7.393</b>

La voce comprende i seguenti ammortamenti delle immobilizzazioni materiali per € 6.101.620.

	31/12/2011	31/12/2010	Differenza
Amm.to fabbricati	783.964	919.446	-135.482
Amm.to impianti e macchinari	4.468.419	6.304.505	1.836.087-
Amm.to attrezzature industriali e commerciali	416.124	379.276	36.848
Amm.to altri beni materiali	433.113	710.405	-277.292
<b>Totale</b>	<b>6.101.620</b>	<b>8.313.632</b>	<b>2.212.012-</b>

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali è stato eseguito, come esposto in altra parte di questa nota, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti di proprietà della Società. La variazione rispetto all'esercizio scorso è dovuta principalmente alla modifica dell'ammortamento degli

autobus come indicato nelle premesse della Nota integrativa a commento delle Immobilizzazioni Materiali.

Sono state inoltre incluse le svalutazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide.

	31/12/2011	31/12/2010	Differenza
Svalutazione di crediti verso clienti	0	4.654	4.654-
Svalutazione di crediti verso società del gruppo	0	0	0
Svalutazione di altri crediti e per interessi di mora	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>4.654</b>	<b>4.654-</b>

## VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

Il conto in esame, che presenta un saldo negativo alla data del 31 dicembre 2011 di € 37.669-, esprime la variazione intervenuta, nelle Rimanenze finali di materie prime, sussidia-

rie, di consumo e/o merci rispetto all'ammontare esistente all'inizio dell'anno.

## ACCANTONAMENTI PER RISCHI

Nel conto in argomento sono ricompresi gli accantonamenti che sono stati determinati a fronte di futuri rischi e che trova-

no contropartita nella voce "Altri fondi per rischi e oneri" del Passivo dello Stato Patrimoniale e più precisamente:

	31/12/2011	31/12/2010	Differenza
Accantonamento per rischi	61.510	48.000	13.510
Accantonamento per fondo di garanzia	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>61.510</b>	<b>48.000</b>	<b>13.510</b>

## ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Gli Oneri diversi di gestione, pari a complessivi € 1.052.176 con una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 377.323-, comprendono:

	31/12/2011	31/12/2010	Differenza
Imposte e tasse	463.815	455.064	8.751
Tasse diverse	96.128	106.108	9.980-
Iva indetraibile	-	-	-
Contributi sindacali e di categoria	57.189	66.456	9.267-
Minusvalenze da alienazione cespiti	22.876	7.755	15.121
Oneri non deducibili	9.883	14.285	4.402-
Oneri diversi	148	669	521-
Risarcimento danni	2.216	850	1.366
Sopravvenienze passive	271.667	649.028	377.361-
Costi diversi	468	1.045	577-
Altri oneri diversi	127.786	128.239	453-
<b>Totale</b>	<b>1.052.176</b>	<b>1.429.499</b>	<b>377.323-</b>

La voce Imposte e tasse pari a complessivi € 463.815, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 8.751, comprende l'imposta di pubblicità dovuta al Comune di Padova per € 341.777, le imposte di bollo per € 3.179 ed altre

imposte diverse per € 118.859. La voce Tasse diverse per € 96.128, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 9.980-, comprende le tasse di possesso autobus/autoveicoli/automezzi, oltre alle tasse di concessione governative.

## PROVENTI DA PARTECIPAZIONI

Comprende, principalmente, i dividendi al lordo delle ritenute subite e le plusvalenze derivanti dalla cessione di partici-

zioni di natura non straordinaria evidenziati separatamente a seconda della provenienza:

	31/12/2011	31/12/2010	Differenza
Da Imprese controllate	0	0	0
Da Imprese collegate	0	0	0
Da altre Imprese	11	794	783-
<b>Totale</b>	<b>11</b>	<b>794</b>	<b>783-</b>

Il titolo ricomprende il provento derivante dalla società partecipata Farmacie Comunali S.p.A. relativo al dividendo per l'esercizio 2010.

## ALTRI PROVENTI FINANZIARI

La voce comprende i ricavi di natura finanziaria costituiti, principalmente, dagli interessi attivi su crediti e conti correnti bancari. Più in particolare, sono ricompresi:

	31/12/2011	31/12/2010	Differenza
Interessi attivi da società del gruppo	0	0	0
Interessi attivi da depositi	4.468	6.779	2.311-
Interessi attivi da investimenti	0	0	0
Interessi attivi commerciali	0	0	0
Interessi attivi e proventi finanziari vari	110	299	189-
<b>Totale</b>	<b>4.578</b>	<b>7.077</b>	<b>2.499-</b>

## INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

In tale voce sono ricompresi gli interessi passivi su debiti verso banche, verso altri finanziatori, su prestiti obbligazionari, le perdite su cambi di natura finanziaria, le minusvalenze e gli altri oneri che riguardano operazioni finanziarie e più precisamente:

	31/12/2011	31/12/2010	Differenza
Interessi passivi bancari su c/c	759.245	767.369	8.124-
Interessi passivi su mutui	409.887	264.174	145.713
Interessi passivi di mora	3.034	39	2.995
Interessi passivi diversi	0	0	0
Interessi passivi bancari su c/c	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>1.172.166</b>	<b>1.031.582</b>	<b>140.584</b>

Gli oneri al netto dei proventi di natura finanziaria ammontano a € 1.167.588 ed incidono per il 4,30% sul fatturato € 27.155.663 (nel 2010 pari ad un'incidenza del 3,74% sul fatturato € 27.399.361).

Si precisa che non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nelle voci dell'attivo.

## RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Il titolo accoglie le rivalutazioni e le svalutazioni delle attività finanziarie comprese nell'attivo che costituiscono componenti positivi e negativi di reddito. In particolare, come indicato nella voce dell'attivo Immobilizzazioni Finanziarie, la Società ha proceduto nell'esercizio 2011 alla valutazione delle partecipazioni in imprese controllate (APS Advertising S.r.l., Ne-t by Telerete Nordest S.r.l., APS Opere e Servizi S.r.l.) adottando il metodo del patrimonio netto secondo le indicazioni del Principio contabile n. 21.

L'applicazione di tale metodo ha determinato una svalutazione della voce Partecipazione in imprese controllate per l'importo complessivo di € 664.552 di cui per € 228.848 della controllata APS Advertising S.r.l., per € 52.574 della controllata Ne-t by Telerete Nordest S.r.l. e per € 383.130 della controllata APS Opere e Servizi S.r.l..

Nella medesima voce è riclassificata inoltre la svalutazione effettuata per la partecipazione di Infracom Italia S.p.A. per € 5.909.276 e di S.T.I.V. S.c. a r.l. per € 9.472.

## PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La voce accoglie i risultati economici delle operazioni di natura straordinaria, estranee alla gestione caratteristica, ma che

influiscono sul risultato netto dell'esercizio e più precisamente:

	31/12/2011	31/12/2010	Differenza
Plusvalenze straordinarie	8.701.704	752.517	7.949.187
Plusvalenze da cessione di partecipazioni e titoli	0	0	0
Sopravvenienze attive straordinarie	0	6.917	-6.917
Proventi straordinari vari	0	0	0
<b>Totale Proventi straordinari</b>	<b>8.701.704</b>	<b>759.434</b>	<b>7.942.270</b>
Minusvalenze straordinarie	0	0	0
Minusvalenze da cessione di partecipazioni e titoli	0	0	0
Imposte anni precedenti	0	0	0
Sopravvenienze passive straordinarie	0	0	0
Oneri straordinari vari	2-	0	2-
<b>Totale Oneri Straordinari</b>	<b>2-</b>	<b>0</b>	<b>2-</b>
<b>Totale Proventi ed Oneri Straordinari</b>	<b>8.701.702</b>	<b>759.434</b>	<b>7.942.268</b>

La voce Proventi accoglie, in particolare, la plusvalenza determinata dalla cessione avvenuta a dicembre 2011 del 49%

delle quote possedute nella società partecipata APS Opere e Servizi S.r.l. alla società Finanziaria APS S.p.A..

## IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Lo stanziamento dell'anno, pari a € 466.740, è costituito dalla previsione di competenza per l'imposta IRAP dell'esercizio, nonché dalle imposte differite nette. Il titolo ricomprende in particolare:

	31/12/2011	31/12/2010	Differenza
IRES	0	0	0
IRAP	383.049	613.280	230.231-
Imposta sostitutiva	0	0	0
Crediti d'imposta	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>383.049</b>	<b>613.280</b>	<b>230.231-</b>
Imposte anticipate	104.015	47.442	56.573
Imposte differite	2.970-	2.572-	398-
Proventi (Oneri) da consolidato fiscale	17.354-	172.979-	155.625
<b>Totale</b>	<b>83.691</b>	<b>128.109-</b>	<b>211.800</b>
<b>Totale imposte correnti e differite dell'esercizio</b>	<b>466.740</b>	<b>485.171</b>	<b>18.431-</b>

Nella seguente tabella viene fornita la riconciliazione tra il carico di imposta teorico e quello effettivamente registrato:

		IRES	IRAP
<b>Utile ante imposte</b>	<b>A</b>	<b>489.569</b>	<b>489.569</b>
Differenza nella base imponibile tra IRES ed IRAP	B		26.881.636
	C=A+B	489.569	27.371.205
Aliquota d'imposta applicabile (%)	D	27,50%	3,90%
<b>Imposte teoriche</b>	<b>E=DxC</b>	<b>134.631</b>	<b>1.067.477</b>
Differenze permanenti in aumento	F	7.127.498	824.481
Differenze temporanee in aumento	G	191.857	128.472
Differenze permanenti in diminuzione	H	8.686.047-	18.502.395-
Differenze temporanee in diminuzione	I	-	-
<b>Imponibile fiscale</b>	<b>L=C+somma(F-I)</b>	<b>877.123-</b>	<b>9.821.763</b>
<b>Carico d'imposta corrente registrato al 31 dicembre 2011</b>	<b>M=L x D</b>	<b>-</b>	<b>383.049</b>
Imposte anticipate		99.915	4.101
Imposte differite		1.214-	1.757-
Proventi (Oneri) da consolidato fiscale		17.354-	===
Totale imposte (anticipate) e differite	N	81.347	2.345-
<b>Carico d'imposta effettivo registrato al 31 dicembre 2011</b>	<b>O=somma(N+M)</b>	<b>81.347</b>	<b>385.393</b>

## ALTRE INFORMAZIONI

Vengono, di seguito, riportate le ulteriori informazioni che devono essere fornite dagli amministratori ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile.

Per quanto concerne l'informativa riguardante la natura e l'attività dell'impresa, l'andamento della gestione e la sua

prevedibile evoluzione, il rendiconto finanziario, i fatti di rilievo avvenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio e i rapporti con le società controllate, collegate, controllanti ed altre imprese si rinvia a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione.

## COMPENSI AGLI ORGANI SOCIALI

Di seguito si riportano le informazioni concernenti i compensi agli Amministratori ed agli Organi di controllo ai sensi dell'art. 2427, punto 16 del Codice Civile. In particolare, all'Organo Amministrativo è stato stabilito un compenso di € 85.500 ed

all'Organo di controllo di € 71.906. Si segnala che il compenso stabilito alla società di revisione KPMG S.p.A. è pari a € 19.800.

## AZIONI, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI, TITOLI E ALTRI STRUMENTI FINANZIARI

Come richiesto dall'art. 2427, punto 17, 18 e 19 del Codice Civile si segnala che la Società ha emesso unicamente azioni ordinarie del valore di € 8,00 ciascuna sottoscritte dai Soci come indicato nel commento alla voce Capitale sociale. La

Società non ha emesso titoli o valori simili.

## PATRIMONI E FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

La Società non ha posto in essere alcuna operazione rientrante in tale fattispecie.

## OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni compiute dalla Società con le parti correlate – Ente controllante, società controllate, Soci – si riferiscono essenzialmente a scambio di beni e prestazioni di servizi di natura commerciale e finanziaria. Tutte le operazioni fanno parte dell'ordinaria gestione, sono regolate a condizioni di

mercato, ovvero alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti, e sono state compiute nell'interesse dell'Impresa. Si rinvia inoltre a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione nel paragrafo Rapporti con le società controllate, collegate, controllanti e consorelle.

## ALTRI ACCORDI NON RISULTANTI DAL BILANCIO

La Società non ha posto in essere alcuna operazione rientrante in tale fattispecie

## INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI

La Società ha in essere contratti n. 2 di Interest Rate Swap stipulati per la gestione del rischio sui tassi d'interesse, in relazione alla presenza di indebitamento finanziario legato alla variabilità dei tassi.

- Contratto di Interest Rate Swap di tipo Collar (n. MX703140580) stipulato con Banca Intesa Infrastrutture Innovazione e Sviluppo S.p.A. (Gruppo Intesa-San Paolo) per la gestione del rischio sui tassi d'interesse, in relazione alla presenza di indebitamento finanziario legato alla variabilità dei tassi. Il valore nozionale dell'IRS al 31/12/2011 è pari a € 11.189.569. Il fair value del derivato è stato calco-

lato attraverso l'utilizzo di modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati e che assicurano una ragionevole approssimazione del valore di mercato; il valore di mercato (Market to Market) del contratto evidenzia al 31/12/2011 una perdita di € 2.088.064. Il contratto derivato è stato stipulato e valutato con finalità di copertura del tasso variabile applicato al mutuo ipotecario sottoscritto il 14/03/2007 ed iscritto alla voce D4 del passivo patrimoniale. La decorrenza del contratto è il 14/03/2007 e la sua scadenza è fissata per il 31/12/2022. Vengono di seguito evidenziate le informazioni principali del contratto.

Tipologia del contratto derivato	Opzione sui tassi di interesse
Finalità (trading o copertura)	Copertura
Valore nozionale al 31/12/2011	€ 11.189.569
Rischio finanziario sottostante	€ 2.088.064-

- Contratto di Interest Rate Swap di tipo Collar (n. KS40183) stipulato con Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A. per la gestione del rischio sui tassi d'interesse, in relazione alla presenza di indebitamento finanziario legato alla variabilità dei tassi. Il valore nozionale dell'IRS al 31/12/2011 è pari a € 7.849.720. Il fair value del derivato è stato calcolato attraverso l'utilizzo di modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati e che assicurano una ragionevole approssimazione del valore di mercato; il valore di mercato

(Market to Market) del contratto evidenzia al 31/12/2011 una perdita di € 651.091. Il contratto derivato è stato stipulato e valutato con finalità di copertura del tasso variabile applicato al mutuo ipotecario sottoscritto il 07/03/2008 ed iscritto alla voce D4 del passivo patrimoniale. La decorrenza del contratto è il 08/10/2007 e la sua scadenza è fissata per il 03/11/2014. Vengono di seguito evidenziate le informazioni principali del contratto.

Tipologia del contratto derivato	Opzione sui tassi di interesse
Finalità (trading o copertura)	Copertura
Valore nozionale al 31/12/2011	€ 7.849.720
Rischio finanziario sottostante	€ 651.091-

## INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Padova. Come richiesto dall'attuale normativa in materia si espongono i dati essenziali dell'ultimo bilancio del Comune di Padova al 31 dicembre 2011:

Rendiconto	
<b>Conto del Patrimonio</b>	
<b>Attivo</b>	
Immobilizzazioni	1.040.607.420
Attivo circolante	278.180.652
Ratei e risconti	11.637.500
<b>Totale attivo</b>	<b>1.330.425.572</b>
<b>Conti d'ordine</b>	
Opere da realizzare	131.803.911
Beni di terzi	34.634.065
Totale conti d'ordine	166.437.976
<b>Passivo</b>	
Patrimonio netto	750.935.080
Conferimenti	321.657.488
Debiti	252.905.629
Ratei e risconti	4.927.375
<b>Totale Passivo</b>	<b>1.330.425.572</b>
<b>Conti d'ordine</b>	
Impegni per opere da realizzare	131.803.911
Beni di terzi	34.634.065
Totale conti d'ordine	166.437.976
<b>Conto economico</b>	
Proventi della gestione	257.973.032
Costi della gestione	247.330.167
Proventi e oneri da aziende partecipate	2.508.739
Proventi e oneri finanziari	4.762.269-
Proventi e oneri straordinari	3.402.794-
<b>Risultato economico dell'esercizio</b>	<b>4.986.541</b>

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
(dr. Amedeo Levorato)

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

la presente Relazione accompagna il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 che evidenzia un risultato positivo pari a € 22.829 dopo le imposte.

Nel corso dell'esercizio i ricavi complessivi (titoli di viaggio e parcheggi) sono diminuiti di € 243.698 (-0,89%) mentre gli introiti per contributi in Conto Esercizio sui km percorsi corrisposti dagli Enti Locali sono diminuiti del 5,04% per € 911.756, a causa dei tagli apportati dalla legge finanziaria regionale. Il valore complessivo della produzione è passato pertanto da € 56.809.669 a € 54.868.817, con un decremento del 3,42%.

Per quanto riguarda i costi della produzione, il costo totale per materie prime ed energia, nonostante gli aumenti riscontrati, è diminuito di € 46.434 (-0,70%), mentre quello per servizi è leggermente aumentato, passando da € 8.593.659 a € 8.625.288, per un aumento di € 31.629, in termini percentuali di 0,37%; la voce Costi godimento beni di terzi si è incrementata di € 72.348 (+1,64%). Il costo del lavoro ha subito invece nell'esercizio 2011, come è avvenuto nel 2010, una riduzione complessiva di € 280.050, pari in termini percentuali al -1,00%.

Il valore complessivo dei costi della produzione è diminuito, quindi, da € 57.910.774 a € 55.330.073, con un decremento del 4,46%. La differenza tra valore della produzione e costi (A-B) ammonta a € 461.256-, migliore di € 639.849 rispetto all'esercizio 2010.

Nell'esercizio è stata effettuata la svalutazione della società partecipata Infracom Italia S.p.A. da € 8.223.998 a € 2.314.722 a causa dei ripetuti esercizi chiusi in perdita, da ultimo quello al 31/12/2011, che si è chiuso con un risultato negativo di esercizio di € 23,5 milioni.

Sulla base di uno specifico programma di riorganizzazione approvato dai soci nelle assemblee del 13 settembre 2011 (ex 2446 C.C.) e del 12 ottobre 2011, la Vostra Società ha effettuato anche ulteriori operazioni straordinarie nel corso dell'esercizio che hanno permesso di coprire adeguatamente la perdita patrimoniale provocata dalla svalutazione Infracom Italia S.p.A.. La proprietà ha inoltre deciso di capitalizzare ulteriormente la Società tramite il conferimento di un fondo immobiliare su cui insiste uno stabilimento industriale di APS Holding S.p.A., precedentemente concesso in diritto di superficie.

La Vostra Società, in occasione della redazione del bilancio di esercizio al 31/12/2011, ha deliberato di iscrivere a bilancio le partecipazioni controllate, che concorrono alla formazione del bilancio consolidato, adottando la valutazione al patrimonio netto, come previsto dai principi contabili. Tale operazione ha portato all'iscrizione di svalutazioni di partecipazioni per complessivi € 664.552.

Nel corso del 2011 APS Holding S.p.A. ha diminuito il numero medio di personale dipendente da 598 unità a 569, con un decremento medio di 29 unità. Il numero del personale dipendente, al 31/12/2011, era di 550 unità.

## LA SOCIETÀ – ASSETTO SOCIETARIO – ASSETTO DEI SERVIZI

### STATO DELLE GARE TPL IN VENETO

Va preliminarmente sottolineato che, nel corso del 2011, la Regione Veneto ha annunciato e poi effettuato un taglio dell'11,6% dei contributi per percorrenze chilometriche. Tale taglio è stato materialmente confermato solo in concomitanza con l'orario estivo 2011, a causa di incertezze decisionali delle Autorità di Bacino (Comune e Provincia) e al ritardo con cui la Regione ha messo a disposizione i fondi e le relative indicazioni operative. Il taglio chilometrico, pertanto, non ha superato il 5,6% dei chilometri complessivamente percorsi dagli autobus nel 2011 rispetto al 2010.

Lo stanziamento complessivo per il TPL nella Regione Veneto è stato di € 268 milioni nel 2011, con una riduzione di 26,9 milioni rispetto al 2010 (-10,6%). Nel 2012 si è verificata una ulteriore riduzione a 253 milioni (-15 milioni e -5,6%). Il taglio del 2011, confermato nel mese di giugno, è stato parzialmente attenuato da una distribuzione in assestamento di bilancio di € 10 milioni al 31/12/2011, effettivamente corrisposti pro-quota solo nel mese di aprile 2012. Il taglio di competenza del 2011 si è pertanto assestato ad € 16,9 milioni, con un effetto netto per APS Holding S.p.A. in termini di riduzione da € 18.086.035 nel 2010 ad € 17.111.063 nel 2011, con una differenza negativa di € 974.972, pari al -5,39%. Gravissimi disagi sono stati arrecati all'Azienda e alle aziende venete del TPL per l'impossibilità di programmare qualsiasi taglio di servizi fino all'orario invernale 2011-2012 (settembre 2011) e qualsiasi riduzione di approvvigionamento. A questa riduzione di introiti tariffari la Società ha fatto fronte richiedendo un aumento tariffario a 1,20 € del biglietto

base, che è stato incrementato dal mese di maggio 2011, mentre gli abbonamenti sono stati adeguati a partire dall'orario invernale 2011-2012, nel mese di settembre 2011.

Di fronte al mancato adeguamento dei contributi chilometrici all'inflazione e all'aumento dei prezzi delle materie prime e del lavoro, regolarmente richiesti dall'Azienda a fine 2010, Comune e Provincia si sono avvalsi dell'atto d'obbligo ex regolamento UE 1370/2007 per imporre il servizio all'Azienda nel 2011 con misura non consensuale, e tale atto d'obbligo è stato riconfermato nel 2012 fino al 31/12/2012 con specifici provvedimenti, a causa della proroga legislativa alle gare di bacino, in un clima di costante incertezza di risorse e prestazioni che obbliga alla mera erogazione del servizio pubblico di trasporto prescindendo da indicazioni programmatiche e operative in merito alla politica dei trasporti nel quadro regionale. Il blocco di ogni richiesta economica relativamente agli affidamenti di servizi pubblici è stato riconfermato dal Governo in ogni caso fino al 31/12/2012, talché le aziende del TPL sono costrette a gestire i servizi senza poter contare su alcuna revisione prezzi collegata all'aumento dei carburanti e dell'indice generale dei prezzi. Si tratta di una condizione gravemente anomala che impedisce il perseguimento di obiettivi imprenditoriali.

Per effetto delle nuove norme sulla liberalizzazione dei servizi, dettate dalla recente Legge 27/2012 di conversione del D.L. 1/2012, le Regioni vengono chiamate a ridefinire gli ambiti ed i bacini ottimali entro il 30 giugno 2012, per i quali verranno poi indette le gare di affidamento del servizio. Nella Regione

Veneto i bacini ottimali sono già stati identificati dalla Regione con quelli provinciali, e pertanto per APS Holding S.p.A. sarà indispensabile valutare ipotesi di aggregazioni consortili o societarie in vista della partecipazione alla gara del bacino provinciale di Padova. Tale decisione è stata già preliminarmente adottata dal Consiglio Comunale di Padova con la delibera del 26 ottobre 2010, con la quale si dava mandato all'Azienda di effettuare una perizia per il possibile scorporo del ramo d'azienda mobilità da conferire o valorizzare in una operazione straordinaria in vista delle gare di bacino, perizia che è stata regolarmente effettuata con effetti anche sul presente bilancio di esercizio.

Da ultimo va segnalato che l'art. 25 della Legge 27/2012 prevede che gli affidamenti in house termineranno il 31 dicembre del 2012, tuttavia la stessa legge prevede che qualora in uno stesso ambito territoriale, vi siano più gestori affidatari diretti del medesimo servizio, questi mediante una aggregazione operativa possano dar vita ad una nuova società che potrà gestire, e quindi risultare affidataria in house del servizio, fino, e non oltre, il 31 dicembre 2015 con una franchigia di tre anni per le gare. Ciò al fine di creare realtà più forti in grado di affrontare meglio le gare per la gestione.

Tenuto conto che l'effettuazione delle gare richiede una de-

terminazione precisa delle risorse destinate a finanziare il servizio nei nove anni di durata del contratto, sia sotto il profilo della certezza delle risorse che sotto quello della calcolabilità delle medesime (fiscalizzazione delle accise, contributi per investimenti, ecc., incluso un adeguato utile d'impresa, attualmente non valutato nell'appalto di servizi tramite affidamento diretto) e che in tal senso gli Enti Locali si sono espressi nei confronti dell'Autorità regionale, APS Holding S.p.A. e BUSITALIA – SITA Nord S.r.l. (ex SITA) hanno intrapreso alla fine del 2011 e stanno conducendo nel corso del 2012 discussioni atte ad identificare le modalità di costituzione e gestione di una società unica per il trasporto pubblico locale urbano ed extraurbano a Padova e Rovigo attraverso l'eventuale costituzione di una "newco" che veda il conferimento dei diversi rami aziendali coinvolti nell'operazione. Tale decisione è in ogni caso subordinata alla realizzazione di un piano industriale ed economico-finanziario e all'approvazione della Giunta e del Consiglio Comunale di Padova, oltre naturalmente ad un accordo di programma con la Provincia di Padova e con la Regione Veneto. Si tratta di un processo non privo di problematiche che verrà affrontato solo in seguito a specifico incarico della proprietà di APS Holding S.p.A., da approvarsi in una assemblea successiva a quella di approvazione del presente bilancio.

## ASSETTO SOCIETARIO E DEI SERVIZI

Elementi di rilievo relativi alle variazioni intervenute nell'ambito delle società del Gruppo.

In data 21.12.11, con atto del Notaio Roberto Doria rep. 415.883, racc. 42.657, APS Holding S.p.A., autorizzata dalle delibere assembleari del 12.10.11 e del 02.12.11, conferiva nella controllata APS Opere e Servizi di Comunità S.r.l. i propri rami d'azienda afferenti la gestione della sosta ed il servizio di car sharing, con effetto decorrente dal 22.12.11.

Il ramo di attività concernente la gestione della sosta aveva ricevuto previa e significativa valorizzazione attraverso la proroga della durata dell'affidamento, con delibera di Giunta Comunale n. 2011/0564 del 02.11.11, fino al 31.12.2025. La medesima delibera vincolava espressamente il prolungamento dell'affidamento ad un congruo potenziamento della flotta veicolare autobus urbana, finalizzato ad un miglioramento della mobilità cittadina.

In data 23.12.11, con atto del Notaio Roberto Doria rep. 415.939, racc. 42.702, APS Holding S.p.A. cedeva il 49% delle quote di APS Opere e Servizi di Comunità S.r.l. a Finanziaria APS S.p.A., previa modifica dello Statuto societa-

rio, con inserimento di un diritto particolare, a norma dell'art. 2468, 3° comma del Codice Civile, al socio entrante nella distribuzione degli utili al fine di permettere a Finanziaria APS S.p.A. la sostenibilità finanziaria dell'investimento. Contestualmente veniva sottoscritto un patto parasociale tra i soci, che prevedeva in sostanza il mantenimento della governance in capo ad APS Holding S.p.A., alla quale compete la nomina di due consiglieri di amministrazione tra cui l'amministratore delegato, mentre per alcune operazioni straordinarie e di importi superiori ad una soglia prefissata l'operatività compete al consiglio di amministrazione con voto unanime ed all'assemblea dei soci con voto a maggioranza rafforzata.

Attraverso la cessione delle quote di APS Opere e Servizi di Comunità S.r.l. a Finanziaria APS S.p.A., APS Holding S.p.A. ha potuto acquisire le necessarie risorse da destinare all'ammodernamento e razionalizzazione del parco autobus destinati al servizio di trasporto pubblico, rispondendo così al vincolo previsto dalla D.G. del Comune di Padova, con la quale veniva prolungato l'affidamento del servizio di gestione della sosta.

## ASSETTO DEI SERVIZI

Alla data del 31/12/2011 i principali servizi affidati ad APS Holding S.p.A. ed alle controllate APS Advertising S.r.l. ed APS Opere e Servizi S.r.l. sono i seguenti:

- Affidamento servizio di Trasporto Pubblico Locale urbano tramite autobus e tramvia da parte del Comune di Padova e del servizio extraurbano da parte della Provincia di Padova;
- Affidamento del servizio sosta in parcheggi chiusi e stalli stradali da parte del Comune di Padova (contratto rinnovato il 19 giugno 2009);
- Affidamento del servizio di pubbliche affissioni e pubblicità

commerciale tramite APS Advertising S.r.l.;

- Affidamento dell'attività strumentale volta alla progettazione, realizzazione e gestione della Sala del Commiato e di due linee di forni crematori per conto del Comune di Padova presso il Cimitero Maggiore della Città;
- Dal 31 marzo 2010, affidamento del servizio di Car Sharing tramite locazione a tempo di veicoli privati (inizialmente 11) a favore di enti, aziende e del pubblico indistinto, nell'ambito di una rete nazionale patrocinata dal Ministero dell'Ambiente e del Territorio.

## RISULTATI OPERATIVI DIVISIONE MOBILITÀ

### I PASSEGGERI TRASPORTATI NEL 2011

Per quanto riguarda le modifiche del servizio imposte dai tagli regionali bisogna considerare i seguenti impatti:

- riduzione delle corse di circa il 10% a partire dall'esercizio invernale 2011 per l'urbano e dall'esercizio estivo per l'extraurbano. Complessivamente ciò ha comportato una diminuzione del 5,6% delle percorrenze 2011 rispetto al 2010.
- prolungamenti della linea 7 a Saonara e della linea 13 a Limena (gestita in pool con Busitalia).

Considerando che il confronto dei passeggeri mensili evidenzia che gran parte della perdita si è registrata nell'ultimo trimestre 2011 l'impatto del taglio delle corse si è fatto sentire ed ha portato a una perdita di passeggeri pari a 300.000 unità.

Le variazioni imputabili agli scioperi hanno comportato nel 2011 una perdita di 5.003 ore, contro le 1.718 del 2010, pari a una diminuzione di passeggeri di circa 200.000 unità.

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio, per tipologia di titolo di viaggio e per tipo di servizio, del numero dei passeggeri trasportati. I dati relativi al 2011 evidenziano una diminuzione complessiva di oltre 900.000 passeggeri, pari a quasi il 2,5% in meno rispetto al 2010. Questo risultato negativo è dovuto alla forte diminuzione di passeggeri occasionali urbani (-7,8%) e alla diminuzione degli abbonamenti settimanali e ordinari. Per il servizio extraurbano è confermato il trend negativo degli ultimi anni in parte compensato dai nuovi servizi effettuati (linea 7 a Saonara e linea 13 a Limena).

In parte la diminuzione dei passeggeri occasionali è dovuta all'aumento dell'evasione, legato alla pesante crisi economica in atto, e alla mancanza di personale destinato a controlli da parte dell'azienda, a causa del blocco delle assunzioni decretato dal Governo nel 2010.

Per quanto riguarda la linea tramviaria SIR1, nell'esercizio 2011 il Tram ha percorso km 698.245 trasportando circa 5,9 milioni di passeggeri con una diminuzione del 4,2% rispetto al 2010.

Dettaglio	2010	2011	Variazione	Var. %
biglietti, carnet	13.607.392	12.541.612	-1.065.780	-7,83
abb. Settimanali	403.368	385.882	-17.486	-4,33
abb. Ordinari	9.363.870	9.058.490	-305.380	-3,26
abb. Studenti	7.228.852	7.645.844	416.992	5,77
abb. Pensionati	6.073.900	6.121.700	47.800	0,79
<b>totale urbani e suburbani</b>	<b>36.677.382</b>	<b>35.753.528</b>	<b>-923.854</b>	<b>-2,52</b>
<b>di cui trasportati sul Tram</b>	<b>6.161.038</b>	<b>5.903.187</b>	<b>-257.851</b>	<b>-4,19</b>
biglietti extraurbani	560.501	540.710	-19.791	-3,53
abbonamenti extraurbani	1.066.199	1.070.342	4.143	0,39
totale extraurbani	1.626.700	1.611.052	-15.648	-0,96
<b>TOTALE</b>	<b>38.304.082</b>	<b>37.364.580</b>	<b>-939.502</b>	<b>-2,45</b>

### PASSEGGERI TRASPORTATI DAL TRAM

Mese	2010	2011
Gennaio	570.474	555.550
Febbraio	566.575	555.201
Marzo	615.161	606.415
Aprile	540.301	532.408
Maggio	581.747	467.277
Giugno	458.016	436.000
Luglio	396.474	369.402
Agosto	271.134	272.000
Settembre	516.551	493.607
Ottobre	546.106	549.500
Novembre	579.500	558.083
Dicembre	519.000	507.745
<b>Totale anno</b>	<b>6.161.038</b>	<b>5.903.187</b>

## KM SERVIZI MINIMI EFFETTUATI

Anno	Urbano GOMMA	Urbano TRAM	Extraurbano	Totale
2009	7.312.233	470.501	1.068.649	8.851.383
2010	6.895.537	706.359	1.064.081	8.665.977
2011	6.445.997	698.245	989.633	8.133.875

I risultati, in termini di passeggeri trasportati, sono dovuti a una serie di fattori che abbiamo provveduto ad analizzare in dettaglio e che vengono riassunti di seguito.

*Cause interne*

Le cause interne sono la variazione nell'offerta di servizio e le strategie tariffarie. Per quanto riguarda le strategie tariffarie nel 2011 ci sono stati i seguenti aumenti:

- dai primi di maggio c'è stato l'aumento delle tariffe urbane (biglietti e abbonamenti) ed extraurbane (solo biglietti);
- dal 16 agosto c'è stato l'aumento degli abbonamenti extraurbani;
- dal 30 agosto c'è stato un nuovo aumento degli abbonamenti urbani.

Queste misure hanno portato a una diminuzione del numero di passeggeri trasportati stimata nell'ordine delle 300.000 unità.

L'offerta di servizio programmata dall'Azienda in termini di posti/km può cambiare nel tempo per cause "fisiologiche" quali possono essere ad esempio la variazione del numero di giorni festivi da un anno all'altro, per modifiche progettuali

del servizio (orari delle corse e percorsi delle linee) e perturbazioni esterne (scioperi).

Nel 2011 c'è stato un giorno festivo (17 marzo, festa del Tricolore) e un giorno prefestivo in più rispetto al 2010. Complessivamente l'effetto è pari a circa 100.000 passeggeri in meno nel 2011.

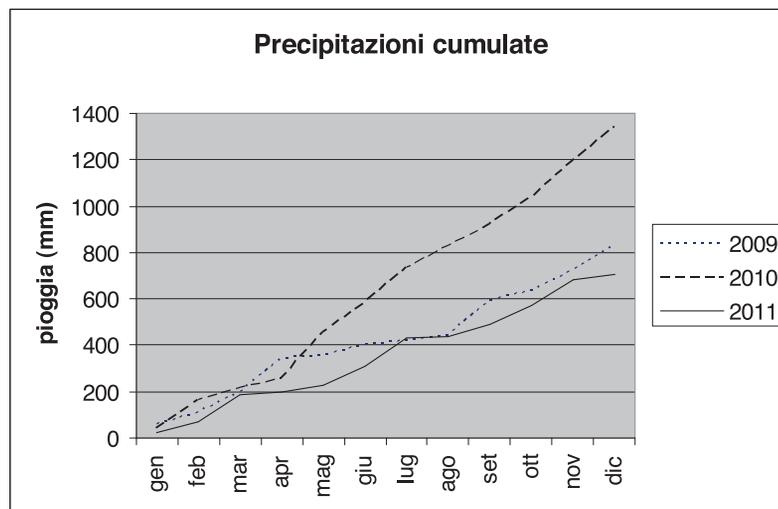
*Cause esterne*

Le cause esterne sono le limitazioni al traffico privato e le politiche di mobilità, le condizioni viabilistiche e di traffico e i fattori meteorologici.

Le condizioni di limitazione del traffico privato sono analoghe tra 2010 e 2011, così come le condizioni viabilistiche.

Una ulteriore causa che ha portato a un aumento di passeggeri del trasporto pubblico è data dal prezzo dei carburanti che nel 2011 hanno subito un aumento medio superiore al 14%, con incrementi sempre superiori al 16% negli ultimi 5 mesi, come evidenziato nel grafico seguente<sup>1</sup>.

Il maggior costo di utilizzo del mezzo privato ha portato a preferire il trasporto pubblico. L'effetto in termini di aumento di passeggeri è stimato in 500.000 passeggeri.



Quali indicatori delle condizioni meteorologiche sono stati scelti il numero di giorni di pioggia<sup>2</sup> e il totale delle precipitazioni.

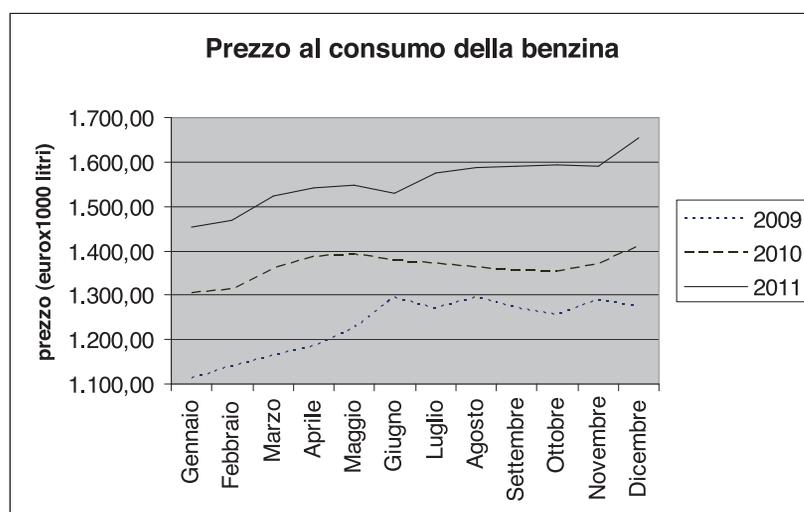
Nel 2011 ci sono stati ben 34 giorni in meno di pioggia rispetto al 2010 con una diminuzione complessiva delle pre-

cipitazioni del 48%, come evidenziato nel grafico seguente. L'esperienza indica che l'aumento di passeggeri in un giorno di pioggia è pari a circa il 10%, quindi la diminuzione nel 2011 rispetto al 2010, dovuta ai giorni di pioggia, si può stimare intorno a 500.000 passeggeri.

GIORNI DI PIOGGIA													
	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	totale
<b>2010</b>	3	6	5	3	8	5	5	4	6	5	8	10	68
<b>2011</b>	2	1	5	1	2	6	3	0	4	4	4	2	34

<sup>1</sup> Fonte: Ministero dello Sviluppo Economico (prezzi medi nazionali)

<sup>2</sup> Giorni con più di 5 mm di precipitazioni. Fonte dei dati: ARPA VENETO.



In sintesi i circa 940.000 passeggeri in meno del 2011 possono essere imputati alle seguenti cause:

Causa	Variazione passeggeri nel 2011 rispetto al 2010
n. di giorni	-100.000
strategie tariffarie	-300.000
scioperi	-200.000
condizioni meteo climatiche	-500.000
effetto "aumento benzina"	+500.000
effetto tagli al servizio	-400.000
prolungamento linee 7 e 13	+60.000
<b>Totale</b>	<b>-940.000</b>

### LINEA TRAMVIARIA SIR1

L'anno 2011 rappresenta il secondo anno di servizio tranviario a pieno regime su tutta la linea SIR1 (Guizza – Pontevidodarzere).

A partire dall'anno 2011 è variato il metodo di attribuzione dei costi indiretti e generali alla gestione del Tram, andando a rilevare puntualmente i costi del personale indiretto dedicato (ufficio Tram, deposito, controllo esercizio) prima compresi all'interno dei costi generali e, quindi, imputati pro quota. Per quanto riguarda invece i costi diretti di gestione per esercizio e manutenzione, l'attribuzione non è variata rispetto agli anni precedenti.

Questo nuovo metodo fornisce una rappresentazione più completa e puntuale della gestione dell'esercizio, manutenzione e controllo della linea tranviaria SIR1.

L'andamento dei costi diretti di esercizio e manutenzione per il 2011 è risultato migliore rispetto alle attese (previsioni 2011 presenti nella Relazione sulla Gestione relativa al Bilancio 2010), ciò è stato possibile grazie ad un'azione mirata di contenimento dei costi aziendali, a causa della situazione di crisi economica e nonostante l'aumento dei prezzi di mercato.

La voce relativa ai ricambi è espressa in termini di "consumo" effettivo per la manutenzione; è un dato che comunque risente della presenza di ricambi di elevato valore economico,

i quali nella maggior parte dei casi, difficilmente sul mercato vengono offerti da un fornitore diverso dal costruttore.

Come riportato lo scorso anno, all'interno della voce di costo relativa alle manutenzioni sono presenti anche i costi per le riparazioni delle vie di corsa, di importo elevato e sostanzialmente non controllabile e solo parzialmente rimborsato dall'Amministrazione Comunale.

I costi del personale sono leggermente aumentati rispetto alle attese, ma comunque in linea con gli altri anni.

I costi chilometrici sono aumentati rispetto agli anni passati sia a causa del nuovo metodo di attribuzione dei costi, sia a causa di minori chilometri percorsi durante l'anno (chilometri previsti 2011: 715.000 km); tale diminuzione è da ricondursi principalmente agli interventi manutentivi sulla via di corsa avvenuti nell'estate 2011, durante i quali per alcuni periodi l'esercizio tranviario è stato sospeso per consentire i lavori.

Per quanto riguarda i ricavi 2011, questi sono calcolati in base al numero di passeggeri che utilizza il servizio tranviario.

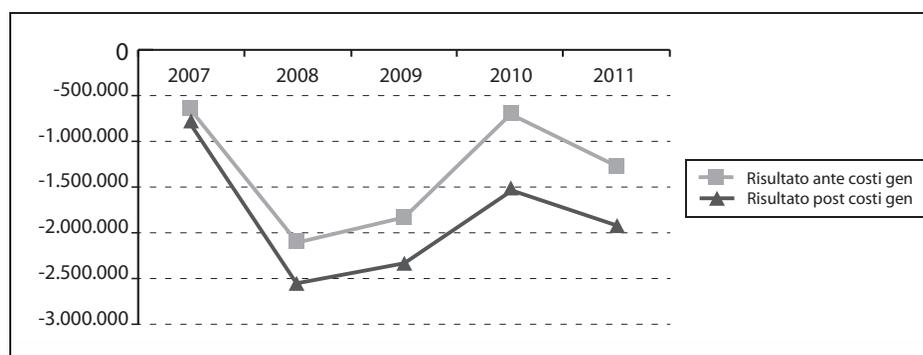
I contributi in conto esercizio, invece, nonostante i tagli attuati dalla Regione Veneto, come più volte riportato dai Vertici Aziendali e anche dalle Autorità Locali, il contributo chilometrico per la linea tranviaria è rimasto lo stesso del 2010.

## QUADRO ECONOMICO SIR1

	2007	2008	2009	2010	2011*
Kilometri	161.730,00	438.636,00	470.501,00	706.360,00	698.245,00
Ricavi - Biglietti e Abbonamenti	404.761,00	1.486.684,00	1.668.450,00	2.658.971,00	2.602.264,00
Ricavi - Contributo TPL	610.729,00	1.639.473,00	1.944.581,00	2.998.498,00	2.876.217,00
<b>RICAVI TOTALI</b>	<b>1.015.490,00</b>	<b>3.126.157,00</b>	<b>3.613.031,00</b>	<b>5.657.469,00</b>	<b>5.478.481,00</b>
Personale Viaggiante	303.468,52	1.240.822,58	1.387.362,00	1.959.483,00	1.989.413,00
Personale Manutenzioni	93.603,34	307.194,12	638.947,00	787.933,00	805.302,00
Personale Interinale	64.897,13	147.034,26			
Ricambi		136.692,00	588.991,00	729.276,00	731.057,00
Manutenzioni e Global Service	643.793,88	1.607.595,00	1.081.406,00	860.883,00	789.925,00
Rimborso per manutenzione Comune PD					-54.959,00
Energia Elettrica	182.852,00	399.158,40	384.907,00	497.176,00	484.690,00
Pulizie, Ass.ni, altri servizi	62.805,44	287.520,00	206.214,00	273.724,00	267.387,00
Aggi	22.740,63	61.676,00	56.362,00	103.590,00	102.406,00
<b>TOTALE COSTI DI GESTIONE</b>	<b>1.374.160,95</b>	<b>4.187.692,35</b>	<b>4.344.189,00</b>	<b>5.212.065,00</b>	<b>5.115.221,00</b>
Ammortamenti (al lordo contr.c/capitale)	1.383.005,04	3.132.072,96	3.290.099,00	3.665.336,00	3.374.175,00
Contributi in c/capitale	1.231.688,00	2.572.906,02	2.679.835,00	2.906.918,00	2.756.768,00
<i>Ammortamenti netti</i>	<i>151.317,04</i>	<i>559.166,94</i>	<i>610.264,00</i>	<i>758.418,00</i>	<i>617.407,00</i>
<i>Personale indiretto</i>					<i>692.958,00</i>
<i>Costi di struttura</i>	<i>122.418,17</i>	<i>474.004,58</i>	<i>487.969,39</i>	<i>383.338,00</i>	<i>322.480,00</i>
<i>Totale costi</i>	<i>1.647.896,16</i>	<i>5.220.863,87</i>	<i>5.442.422,39</i>	<i>6.353.821,00</i>	<i>6.748.066,00</i>
Costo kilometrico	10,19	11,90	11,57	9,00	9,66
<b>Risultato ante costi generali</b>	<b>-632.406,16</b>	<b>-2.094.706,87</b>	<b>-1.829.391,39</b>	<b>-696.352,00</b>	<b>-1.269.585,00</b>
<i>Costi generali</i>	<i>0,90</i>	<i>1,01</i>	<i>1,03</i>	<i>1,13</i>	<i>0,92</i>
<b>Totale costo kilometrico</b>	<b>11,09</b>	<b>12,91</b>	<b>12,60</b>	<b>10,13</b>	<b>10,58</b>
<i>costi generali pro quota</i>	<i>145.557,00</i>	<i>443.022,36</i>	<i>484.616,03</i>	<i>798.186,80</i>	<i>642.385,40</i>
<b>RISULTATO post costi generali</b>	<b>-777.963,16</b>	<b>-2.537.729,23</b>	<b>-2.314.007,42</b>	<b>-1.494.538,80</b>	<b>-1.911.970,40</b>

\* dal 2011 variato metodo di attribuzione costi

## QUADRO ECONOMICO SIR1



ANNO	Risultato ante costi gen	Risultato post costi gen
2007	-632.406	-777.963
2008	-2.094.707	-2.537.729
2009	-1.829.391	-2.314.007
2010	-696.352	-1.494.539
2011	-1.269.585	-1.911.970

Allegato sub 1) al Verbale dell'Assemblea degli Azionisti del 26 giugno 2012

## INTRODUZIONE DEL SISTEMA DI BIGLIETTAZIONE AUTOMATICO

Nel 2011, nel mese di settembre, in coincidenza con l'avvio del nuovo orario invernale, è entrato in vigore il nuovo Sistema di Bigliettazione elettronica denominato "PADOVAPASS", accompagnato da una adeguata campagna informativa destinata ad informare i clienti del servizio di trasporto pubblico sulle nuove modalità da adottare. Si è trattato, dal punto di vista degli utenti, di una piccola rivoluzione accolta e condivisa senza problemi, e che consentirà nel tempo di rendere l'accesso al servizio sempre più agevole e coordinato a tutte

le esigenze della mobilità.

L'avviamento a regime della bigliettazione elettronica e l'introduzione della carta "PADOVAPASS" ha comportato:

- 1) la formazione del personale di controlleria all'utilizzo dei palmari di verifica;
- 2) il completamento delle installazioni dei 150 terminali di agenzia presso le rivendite convenzionate;
- 3) la formazione per i conducenti e i rivenditori.

## L'INTRODUZIONE DELLE PIÙ AVANZATE TECNOLOGIE PER FACILITARE L'USO DEL SERVIZIO

### CHIAMA E VAI: NIENTE PIÙ ATTESA ALLE FERMATE DEL TRAM

Nel mese di marzo APS Holding S.p.A. inaugura "Chiama e Vai" un servizio di informazione telefonica, in tempo reale, che consente di sapere esattamente tra quanti minuti passa il prossimo tram, e che sarà presto esteso, nel 2012, anche alle fermate dell'autobus.

L'efficienza del servizio di trasporto pubblico passa anche attraverso la riduzione dell'attesa alla fermata. "Chiama e vai" è l'innovativa funzionalità che annulla i tempi morti di attesa, consentendo ad ogni utente di sapere con precisione tra quanti minuti transiterà il tram alla fermata di suo interesse.

Telefonando semplicemente al numero 049.20.10.200, e

digitando il numero della fermata di proprio interesse, un risponditore automatico fornirà in tempo reale i minuti di attesa per entrambe le direzioni di marcia della linea. Il numero della fermata è esposto ben visibile sulla tabella stradale o sulla pensilina di attesa.

Dal punto di vista tecnologico il sistema del centralino telefonico IVR (Interactive Voice Response), si basa sui dati forniti in tempo reale sulla posizione dei veicoli, che consentono di determinare automaticamente il relativo tempo di transito a ciascuna fermata, oggi per il tram, entro il 2012 per tutte le linee di trasporto pubblico.

### BIGLIETTI VIA SMS

Nel mese di maggio 2011, APS Holding S.p.A., prima azienda di trasporto pubblico nel nord est Italia, introduce la possibilità di acquistare il biglietto con un semplice sms. Il servizio per il momento è riservato esclusivamente ai possessori di carta di credito, ma sarà presto esteso a tutti, e consente, dopo la registrazione al sito web [www.bemoov.it](http://www.bemoov.it), di acquistare un biglietto urbano, con validità di 90 minuti, per viaggiare nell'ambito del territorio di 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> fascia con un addebito di 1,30 €, escluso il costo dell'sms che varia in funzione del proprio piano tariffario.

Al viaggiatore basta spedire un messaggio con la scritta: **aps** (maiuscolo o minuscolo è indifferente), al numero **3424112584**. Riceve immediatamente un codice che gli consente, da quel momento, di viaggiare per 90 minuti su tutte le linee urbane di 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> tratta, tram compreso. In caso di controllo il passeggero dovrà mostrare al verificatore il codice ricevuto.

Acquistare il biglietto con un sms è particolarmente comodo per prendere "al volo" il bus o il tram, in caso di mancanza di tempo, o di contanti, di assenza di una rivendita nelle vicinanze, oppure la domenica e nelle ore notturne quando risulta difficile trovare un esercente aperto.

Una volta registrati sul web [www.bemoov.it](http://www.bemoov.it), il sistema di pagamento via sms potrà essere utilizzato anche per l'acquisto di altri servizi, purché convenzionati con tale formula di pagamento.

Per i possessori di uno smartphone è possibile scaricare, sempre dal sito web [www.bemoov.it](http://www.bemoov.it), una applicazione che facilita ulteriormente l'acquisto.

Il sistema che si inquadra tra l'altro nell'ambito di una piccola rivoluzione tecnologica, che comprende sia l'acquisto degli abbonamenti con carta di credito dal sito web di Aps, sia tutta l'introduzione della nuova bigliettazione elettronica che sta partendo operativamente proprio in questi giorni.

## ALTRI ELEMENTI DI RILIEVO INTERVENUTI NEL CORSO DELLA GESTIONE

### INTEGRAZIONE DELLE CORSE SITA E APS PER IL COMUNE DI LIMENA

Per effetto di un accordo tra il Comune di Limena e la Provincia di Padova, e l'intesa con APS e SITA, con l'avvio dal 13 giugno dell'orario estivo 2011, sono state prolungate alcune corse della linea 13, che prima facevano capolinea ad Altichiero, fino al comune di Limena. I viaggiatori possono ora usare indifferentemente i bus azzurri di FSTG (ex Sita), o i bus arancio di APS Holding, che, in pratica, sono andati a sostituire le corse feriali sopresse della linea 821/7 dell'ex Sita, e che ora vengono effettuate attraverso il prolungamento della linea urbana "13" di APS Holding S.p.A..

In sostanza il percorso Padova - Limena e viceversa, sarà ora servito dalle due linee extraurbane di FSTG (ex Sita) Bassano-Cittadella-Padova e Cittadella-Carmignano-Piazzola-

Padova, e dalla linea urbana n. 13 di APS Holding S.p.A..

Per usufruire del servizio sono stati emessi dei nuovi titoli di viaggio, biglietti e abbonamenti, denominati "Pool Limena". Il **biglietto di corsa semplice**, con tariffa di **2,10 €**, consentirà di viaggiare sulla tratta Limena-Padova, fino ai rispettivi capolinea. Il **biglietto orario**, valido **75 minuti**, con una tariffa di **2,50 €**, consentirà di viaggiare sulla tratta Limena-Padova con la possibilità di trasbordare ed utilizzare, entro il limite di tempo previsto, su tutte le linee della rete urbana di 1<sup>a</sup> tratta di APS Holding. Le tariffe degli abbonamenti sono state adeguate a quelle corrispondenti alla classe 2 del trasporto pubblico extraurbano.

## RISULTATI OPERATIVI DIVISIONE PARCHEGGI (Conferita in APS Opere e Servizi S.r.l. dal 22.12.2011)

### LA DIVISIONE PARCHEGGI NEL 2011

La Divisione Parcheggi, nel corso del 2011 ha registrato risultati soddisfacenti seppur alcuni indici verso la fine dell'anno preannunciano un 2012 che difficilmente manterrà gli stessi risultati.

Il fatturato complessivo del 2011 si è attestato ad € 8.732.000 con un incremento rispetto all'anno precedente del 3,6 %, pari ad € 309.000.

GENERALE	2009	2010	2011	Diff. 2011/2010	% anno
Importi	8.271.045,26	8.422.968,00	8.732.210,65	309.242,65	3,67%

Il settore risente della situazione economica generale e della concorrenza di altri competitors che hanno aperto parcheggi di recente (Ex Cledca in via Trieste).

#### L'andamento nel corso del 2011

La sosta su strada ha registrato una diminuzione degli introiti di circa il 1,5% rispetto all'anno precedente mentre sono andati bene i parcheggi chiusi. Per questi ultimi si conferma come la scelta del sistema di gestione Cityware abbia dato ottimi risultati sia in termini di resa economica sia per la qualità del servizio. Se si considera che il nuovo sistema consente la totale automazione del parcheggio con funzionalità h24 per 365 gg, avendo praticamente eliminato il servizio di presidio con personale, al dato economico si deve sommare il risparmio risultante dall'economia di gestione. In sintesi i dati dei parcheggi in questione riportano come il parcheggio di Piazza Insurrezione abbia registrato un + 3,9%, Piazza Rabin + 17,2%, Central Park + 44%.

Nel corso dell'anno sono stati avviati altri parcheggi che hanno consentito di ampliare l'offerta e di consolidare la presenza di APS nel settore, tra cui il più importante è Piazzale Boschetti che ha ben sostituito il parcheggio Valeri recentemente chiuso.

A questo si è aggiunto a fine anno il parcheggio Tommaseo-Stazione, parcheggio interrato voluto dall'Amministrazione Comunale per il quale è stato necessario intervenire con importanti lavori per renderlo agibile al pubblico.

La costante attenzione di APS Holding S.p.A. nel promuovere e cogliere le opportunità offerte dal settore ha portato nel corso del 2011 alla concessione di due nuove aree di grande interesse per affrontare importanti sfide: il parcheggio Fiera ed i parcheggi temporanei di Rabin (auto e bus subordinati all'avvio dei lavori nell'area).

A questi progetti si aggiunge un'altra iniziativa di rilievo, con buona probabilità di realizzazione, che vede integrare l'automazione del parcheggio straordinario di Lobo di Santa Giustina in un progetto più ampio di salvaguardia del Prato

grazie al controllo a distanza degli accessi.

Il modello di gestione adottato a Padova ha riscosso consensi anche all'esterno tanto da interessare l'amministrazione del Comune di Monselice.

Dal punto di vista organizzativo/gestionale, grazie al processo di riorganizzazione del servizio ed agli investimenti per l'ammodernamento e standardizzazione dei sistemi di parcheggio, negli ultimi 2 anni vi è stata una riduzione del personale operativo del settore che è passato da 28 a 17 unità pur aumentando la qualità del servizio e la quantità di ausiliari di controllo della sosta su strada, grazie al reimpiego del personale prima dedicato al presidio dei parcheggi.

#### Le aspettative per il 2012

Il 2012 si presenta come un anno nel quale, a parità di tariffe, sarà difficile mantenere il livello di fatturato dell'anno precedente.

Il trend negativo registrato per la sosta su strada potrebbe farsi sentire anche sui parcheggi chiusi.

A questo si devono aggiungere l'incertezza relativa ai risultati economici su piazza Rabin dovute all'avvio dei lavori per il nuovo parcheggio (non di APS Holding S.p.A.) ed i dubbi sulla resa economica nell'area Boschetti-Tribunale-Fiera-Stazione con l'arrivo dei nuovi parcheggi Ex Cledca e parcheggio interrato dietro al Tribunale in concorrenza ai nostri Fiera, Tommaseo-Stazione, Boschetti e stalli blu su strada.

Il vantaggio competitivo che distingue APS Holding S.p.A. nel settore è basato sulla forte presenza nel territorio e sulla possibilità di considerare i parcheggi come parti di un unicum: l'idea per il futuro è integrare i sistemi di sosta (su strada ed al chiuso) per offrire ai clienti la possibilità di utilizzare gli spazi il più facilmente possibile potendo evitare l'uso costante delle monetine e l'ansia dello scadere del biglietto. Il progetto si basa sull'utilizzo della targa del veicolo quale elemento cardine di riferimento da associare a politiche di pagamenti prepagati (in sostanza creare una sorta di Telepass cittadino).

## RISULTATI OPERATIVI DIVISIONE CAR SHARING (Conferita in APS Opere e Servizi S.r.l. dal 22.12.2011)

Il 19 settembre 2011 è stato ufficialmente avviato il servizio di Car Sharing a Padova.

Il servizio è stato avviato grazie ai contributi del Ministero dell'Ambiente ed è collegato ad un circuito nazionale a cui partecipano le principali città italiane chiamato "IoGuido".

Il Car Sharing Padova dispone di 10 vetture di media cilindrata disponibili su 8 piazzole dedicate dislocate nei punti di maggior frequentazione della città: *Prato della Valle, Prefettura, Piazza Garibaldi, Corso Milano, Piazzale Boschetti, Ferrovia, Fiera, Ospedale.*

Gli utenti specificamente abbonati, per mezzo di prenotazione telefonica o Internet, possono guidare l'auto per un numero di ore ed una percorrenza a piacere, con l'uso di specifiche tessere dotate di riconoscimento personale. Inoltre tutti gli abbonati potranno utilizzare le auto del servizio anche nelle altre città aderenti al circuito nazionale "IoGuido": Bologna, Brescia, Firenze, Genova, Savona, Palermo, Parma, Roma, Torino, Venezia, Milano.

Le prime rilevazioni statistiche provano che il "car sharing" può essere un valido sostituto della seconda auto familiare, e

permettere una riduzione sostanziale dell'inquinamento e dell'occupazione di spazio nel centro urbano, oltre che una valida alternativa all'uso e alla manutenzione del mezzo privato per usi occasionali. La statistica dimostra che gran parte delle auto private non percorre più di 6.000 km. l'anno, impegnando costi familiari per parcheggio, manutenzione e consumi che ammontano a valori ben superiori a quelli dell'ab-

bonamento ed uso dell'auto con la formula del "car sharing".

A fine Dicembre, dopo pochi mesi dalla presentazione del servizio, gli abbonati sono 36, per lo più privati, non avendo il servizio ricevuto alcun riscontro neppure dall'ente affidante (Comune di Padova) che non ha stipulato alcun abbonamento.

## SOCIETÀ CONTROLLATE

### APS ADVERTISING S.R.L.

#### Società controllata al 100%

Nel corso del 2011, per espressa indicazione del Consiglio Comunale di Padova (deliberazione C.C. del 26/10/2010), APS Holding S.p.A. ha effettuato una gara ad evidenza pubblica per la cessione del 49% delle quote di APS Advertising S.r.l. ad operatori di mercato del settore pubblicitario e promozionale con dimensioni e referenze adeguate. Per l'occasione sono stati rinegoziati e ristrutturati tutti i contratti in essere tra APS Holding S.p.A. e APS Advertising S.r.l., allineando le relative concessioni alla durata della concessione di 7.000 mq. commerciali da parte del Comune di Padova, che scade nel 2022. Nonostante la partecipazione dei primari operatori del settore a livello nazionale, dichiaratisi interessati all'acquisizione, e presentatisi direttamente per il "roadshow" e l'esame della documentazione in "data room", al termine della fase d'offerta non sono maturate le condizioni perché fosse disponibile una proposta d'acquisto irrevocabile così come previsto dal bando di gara.

Successivamente alla chiusura del Bando di Gara, sono state condotte trattative formali con uno dei partecipanti qualificati alla gara principale, per verificare se vi fossero le condizioni per la definizione di un accordo con le modalità previste dalla gara, a condizioni leggermente variate. Anche tale fase, condotta con l'ausilio di una commissione ad hoc nominata dal Consiglio di Amministrazione di APS Holding S.p.A. si è conclusa con una rinuncia formale del candidato a formulare una offerta a carattere irrevocabile che permettesse la conduzione di trattative conclusive e la stipula di un preliminare di

cessione. Il Consiglio di Amministrazione sta ora valutando le iniziative da assumere per proseguire nell'intento di parziale o totale privatizzazione della società controllata, tenuto conto che l'attività svolta riveste carattere meramente commerciale e non di servizio pubblico, fatta eccezione per il subappalto dei servizi di pubblica affissione ed esazione della tassa sulla pubblicità, condotti per il Comune di Padova con il riconoscimento di una aggio commercialmente punitivo (4% contro una media di mercato dell'8-9%), con effetti negativi sul bilancio della società controllata

#### Bilancio al 31.12.2011

Il Bilancio chiuso al 31.12.2011 evidenziava un risultato negativo (perdita) pari ad € 228.636-, il quale comportava l'azzeramento delle riserve e del Capitale sociale, e registrava un Patrimonio Netto negativo per € 52.599. La Società si trovava, pertanto, nella situazione prevista dall'art. 2482 ter del Codice Civile, e cioè la riduzione del Capitale al di sotto del limite legale, rendendo necessario coprire la differenza patrimoniale negativa nonché ricostituire il Capitale sociale nella misura indicata dall'Assemblea dei Soci. L'Assemblea dei Soci ha approvato e adottato le necessarie misure per ricondurre in bonis la società, anche tenuto conto del grave stato di crisi del settore pubblicitario, conseguente all'accentuarsi della crisi economica globale e della recessione. L'Assemblea si è tenuta il 23 aprile 2012.

### NE-T BY TELERETE NORDEST S.R.L.

#### Società controllata al 50,123%

##### Bilancio al 31.12.2011

Il Bilancio chiuso al 31/12/2011 evidenziava un risultato negativo (perdita) pari a € 209.334- che l'Organo Amministrativo ha proposto di rinviare a nuovo. In occasione dell'Assemblea di approvazione del bilancio, è stato rinnovato il Consiglio di Amministrazione con la nomina dell'ing. Massimo Giorgetti in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, ing.

Stefano Svegliado e dott. Giuseppe Mossa, consiglieri; dott. Amedeo Levorato, consigliere e amministratore delegato e dott.ssa Helene Zago, Vicepresidente, in rappresentanza di APS Holding S.p.A.. L'Assemblea si è tenuta il 27 aprile 2012.

### APS OPERE E SERVIZI DI COMUNITÀ S.R.L.

#### Società controllata al 51,00%

APS Opere e Servizi di Comunità S.r.l., in sigla APS Opere e Servizi S.r.l., era stata costituita il 14 dicembre 2010 con atto del Notaio dr. Doria rep. 412.804 e racc. 40.704, mediante conferimento in natura da parte del Socio Unico APS Holding S.p.A. del ramo aziendale "Energie Rinnovabili" di cui all'impianto fotovoltaico presso la discarica di Ponte San Nicolò (PD) e del ramo aziendale "Forno Crematorio" in costruzione presso il Cimitero Maggiore di Padova. Detto conferimento

ha avuto efficacia dalla data del 17 dicembre 2010 con l'iscrizione presso l'Ufficio Registro Imprese di Padova.

In data 21 dicembre 2011, come da verbale di Assemblea Soci in atti Notaio dr. Doria di Padova rep. 415.883 iscritto presso il Registro delle Imprese di Padova il 22 dicembre 2011, la società APS Holding S.p.A. ha proceduto alla sottoscrizione dell'aumento di Capitale mediante conferimento in natura nel patrimonio di APS Opere e Servizi S.r.l. dei due rami

d'azienda di cui APS Holding S.p.A. era proprietaria aventi ad oggetto, rispettivamente, le attività di gestione dei servizi "Parcheggi" e "Car Sharing". In data 23 dicembre 2011, APS Holding S.p.A. ha ceduto e venduto a Finanziaria APS S.p.A. il 49% della società APS Opere e Servizi di Comunità con atto medesimo Notaio dr. Doria rep. 415.939 racc. 42.702. In seguito a tale atto, la società è rimasta sotto il controllo e coordinamento di APS Holding S.p.A. ed opera nell'ambito del bilancio consolidato nazionale della medesima.

Bilancio al 31.12.2011

Il Bilancio chiuso al 31.12.2011, evidenzia un risultato po-

sitivo (utile) pari ad € 2.428, che l'Amministratore Unico ha proposto di destinare come segue:

- quanto a € 121 a costituire il fondo di riserva legale;
- quanto a € 529 a copertura della perdita subita nell'esercizio precedente;
- quanto a € 1.778 a costituire il fondo di riserva straordinaria.

L'Assemblea si è celebrata il 18 aprile 2012, e per indicazione del Sindaco di Padova, veniva nominato Amministratore Unico della società APS Opere e Servizi S.r.l. il dott. Riccardo Bentsik.

## STATO DEI LAVORI IMPIANTO DI CREMAZIONE

A seguito dell'esperimento della procedura ristretta ad appalto concorso per l'affidamento dei lavori di costruzione di una sala del commiato e del relativo impianto crematorio collocato nelle adiacenze del Cimitero Maggiore della città di Padova, l'Amministratore Unico di APS Opere e Servizi S.r.l. con proprio provvedimento del 30/08/2010 n. 10/0009 aggiudicava in via definitiva all'impresa Nicola S.r.l. di Ghemme (NO).

Il 24 gennaio 2011 il Direttore dei Lavori vista la nota in data 18/01/2011 (prot. 746) del Responsabile del Procedimento ing. Umberto Rovini con la quale comunicava l'approvazione del progetto esecutivo procedeva alla consegna dei lavori.

In data 05 ottobre 2011, con prot. 268, a fronte del grave e perdurante inadempimento delle obbligazioni contrattuali da parte dell'Impresa Nicola S.r.l., APS Opere e Servizi S.r.l. ha proceduto a comunicare alla medesima la risoluzione del contratto, in ottemperanza al disposto degli artt. 17 del contratto, t 136 e segg. D.Lgs. 163/2006 e 119 e segg. D.P.R. 554/1999. Tale determinazione è giunta dopo numerose diffide e contestazioni per ritardi ed inadempimenti contrattuali, regolarmente formalizzate dal D.L. ing. Alberto Borghi, che hanno condotto, da ultimo, alla proposta di risoluzione del contratto da parte del RUP ing. Umberto Rovini.

Il 05/11/2011, si incaricavano gli studi ABC Engineering S.r.l. e Peretti Cucchi arch. Marcello a elaborare i nuovi progetti per le parti mancanti e i relativi computi necessari per l'esperimento di una gara per l'affidamento del completamento dell'opera in tempi brevi. Nella stessa data la stazione appaltante valutato lo stato di consistenza formalizzava alla Facultative Technologies la richiesta di disponibilità a completare le parti dell'impianto tecnologico di sua competenza, nelle more della risoluzione del contratto con l'impresa Nicola S.r.l. la proposta veniva accettata.

Il 28/11/2011 veniva indetta la gara per il completamento dell'opera con l'esclusione dell'impianto di cremazione e frigo in fase di affidamento diretto a Facultative Technologies e il

completamento degli impianti elettrici, sicurezza e dati affidati in house a Ne-t by Telerete Nordest S.r.l. società del Gruppo APS Holding S.p.A..

Il 09 gennaio 2012 venivano riprese le attività per il completamento della costruzione dell'opera in oggetto, con affidamento dei lavori alle ditte:

- Ruffato Mario Snc le opere edili e impianti meccanici;
- Ne-t by Telerete Nordest S.r.l. le opere di cablaggio forza e dati.

Il 23 febbraio 2012 a seguito trattativa sono stati commissionati alle ditte Facultative Industries Ltd e Hygeco International SA il completamento della fornitura delle opere tecnologiche (celle frigo, forni, ecc.).

Il programma lavori prevede l'inizio del pre-esercizio delle attività di cremazione nella seconda quindicina di Aprile p.v. e il completamento della sala del commiato entro il mese di Maggio p.v..

Da segnalare, infine, in riferimento agli eventi connessi al precedente appalto, che in data 28.12.11 venivano notificati ad APS Opere e Servizi S.r.l. due atti di pignoramento presso terzi, da parte dei subappaltatori Fer-Merlini S.n.c., per l'importo di € 188.237,47, e TECNOCALOR S.r.l., per l'importo di € 61.306,06, con udienze fissate rispettivamente al 25.01.12 e 15.02.12.

In entrambi i casi APS Opere e Servizi S.r.l., alla luce delle verifiche della Direzione Lavori e delle crescenti poste di danno maturate e maturande, rendeva dichiarazione negativa, come da note agli atti aziendali sub prott. 38 e 39 del 09.01.12.

In data 21.03.12 veniva notificato, con riferimento alla procedura di pignoramento intentata da TECNOCALOR S.r.l., atto di citazione per l'accertamento dell'obbligo del terzo, agli atti aziendali sub prot. 826 in pari data, per l'udienza del 12.07.12.

## LE PROSPETTIVE E GLI INVESTIMENTI 2012

Nel corso del 2012 la Società intraprenderà la progettazione della realizzazione della linea tramviaria di collegamento tra il parcheggio retrostante la Fiera di Padova, assunto in gestione con contratto di subconcessione dalla Fiera di Padova nel dicembre 2011 e la linea tramviaria SIR 1, in modo da collegare in esercizio il parcheggio scambiatore "Fiera" con il centro storico della città e realizzare così la prima tratta della

linea tramviaria SIR 2. Allo stato sono in corso di approvazione i progetti preliminari presso il Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture, e successivamente verranno assunte dal Consiglio di Amministrazione le necessarie decisioni in merito all'investimento in opere civili e attrezzature tramviarie (semaforizzazione, impianti, stazioni e rotabili) necessarie all'esercizio della nuova linea. L'investimento è previsto avviarsi per la

fine del 2012 e gli effetti economico patrimoniali sono previsti verificarsi con il bilancio preventivo dell'anno 2013. Allo stato è in corso di predisposizione il quadro degli investimenti finanziari, delle fonti, degli impieghi e dei ritorni di esercizio del parcheggio e della linea necessari a far fronte al debito per la realizzazione, che si stima in circa € 9.000.000.

La Società sta predisponendo, inoltre, la gara per l'approvvigionamento di circa 40 nuovi autobus destinati a rinnovare il parco di veicoli su gomma con il proposito di affrontare la fase delle gare disponendo di una adeguata flotta veicoli in termini di servizio all'utenza e di salvaguardia ambientale, per un impegno complessivo pari a circa € 10.000.000,00 finanziati tramite l'alienazione del 49% della società APS Opere e Servizi S.r.l..

Sono in corso di sistemazione il piazzale della Stazione di Padova e i fabbricati di biglietteria che verranno opportunamen-

te sostituiti al termine dei lavori sul Piazzale Stazione condotti dal Comune di Padova, allo scopo di fornire una migliore sistemazione logistica e commerciale alla biglietteria aziendale.

È altresì in valutazione la realizzazione di uno studio costi-benefici propedeutico alla realizzazione, dopo il 2013, in regime di finanza di progetto della linea tramviaria SIR 3 dai parcheggi dello Stadio Euganeo (Padova nord ovest) alla Statale Piovese in località Voltabarozzo al confine sud est della città, con accesso ai parcheggi scambiatori in coincidenza delle uscite tangenziale Stadio e Piovese, in parte impegnante la linea SIR 1 (cavalcavia Borgomagno e piazzale Stazione).

Tale opera, del costo di circa € 100.000.000,00 (centomilioni) dipende principalmente dalla disponibilità di credito da parte di entità nazionali come BEI o CC.DD.PP e dal contributo a fondo perduto statale per almeno il 50% dell'opera.

## ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Nel seguito si riportano e commentano i principali risultati economici, patrimoniali e finanziari della Società.

### SITUAZIONE ECONOMICA

L'esercizio 2011 ha registrato valori in flessione per la Società, in termini di Ricavi (-0,89% rispetto al 2010). Di seguito

si presenta il Conto Economico riclassificato raffrontato con l'esercizio precedente.

Descrizione voci	31/12/2011	31/12/2010	Variazione	%
<b>Valore della Produzione</b>	<b>54.866.490</b>	<b>56.801.887</b>	<b>1.935.397-</b>	<b>3,41-</b>
- di cui Ricavi delle Vendite e delle prestazioni	27.155.663	27.399.361	243.698-	0,89-
Costi esterni	20.729.963	20.849.972	120.009-	0,58-
Costi per il personale	27.770.951	28.051.001	280.050-	1,00-
<b>Margine Operativo Lordo (M.O.L.)</b>	<b>6.365.576</b>	<b>7.900.914</b>	<b>1.535.338-</b>	<b>19,43-</b>
% sui ricavi delle vendite	23,44	28,84	5,40-	18,71-
Ammortamenti e svalutazioni	6.806.283	9.002.046	2.195.763-	24,39-
<b>Reddito Operativo Netto (E.B.I.T.)</b>	<b>440.707-</b>	<b>1.101.132-</b>	<b>660.425</b>	<b>59,98-</b>
% sui ricavi delle vendite	1,62-	4,02-	2,40	59,62-
Proventi e (oneri) finanziari netti	950.827	372.955-	1.323.782	354,94-
<b>Reddito Corrente</b>	<b>510.120</b>	<b>1.474.087-</b>	<b>1.984.207</b>	<b>134,61-</b>
% sui ricavi delle vendite	1,88	5,38-	7,26	134,92-
Proventi e (oneri) straordinari netti	20.551-	6.944	27.495-	395,95-
<b>Risultato Prima delle Imposte</b>	<b>489.569</b>	<b>1.467.143-</b>	<b>1.956.712</b>	<b>133,37-</b>
% sui ricavi delle vendite	1,80	5,35-	7,16	133,67-
Imposte	466.740	485.171	18.431-	3,80-
<b>Risultato netto dell'esercizio</b>	<b>22.829</b>	<b>1.952.314-</b>	<b>1.975.143</b>	<b>101,17-</b>
% sui ricavi delle vendite	0,08	7,13-	7,21	101,18-
<b>Cash Flow (risultato netto + ammortamenti)</b>	<b>6.767.602</b>	<b>6.997.078</b>	<b>229.476-</b>	<b>3,28-</b>
% sui ricavi delle vendite	24,92	25,54	0,62-	2,41-

## SITUAZIONE PATRIMONIALE

L'evoluzione delle attività, passività e del Patrimonio Netto a situazione patrimoniale della Società, nonché la loro correlazione può essere ulteriormente analizzata attraverso un'op-

portuna riclassificazione dello Stato Patrimoniale civilistico come di seguito esposto.

Descrizione voci	31/12/2011	31/12/2010	Variazione	%
Crediti commerciali vs. clienti ed altri crediti	19.299.249	13.898.524	5.400.725	38,86
Rimanenze	1.719.502	1.586.740	132.762	8,37
Ratei e risconti attivi	1.524.777	1.503.797	20.980	1,40
<b>Capitale Circolante Lordo Operativo</b>	<b>22.543.528</b>	<b>16.989.061</b>	<b>5.554.467</b>	<b>32,69</b>
Debiti commerciali vs. fornitori	8.477.679	7.720.512	757.167	9,81
Fondo per imposte, anche differite	5.282	8.252	2.970-	35,99-
Altre passività	5.642.367	6.102.598	460.231-	7,54-
Ratei e risconti passivi	47.505.066	49.340.729	1.835.663-	3,72-
<b>Passivo Legato al Ciclo Operativo</b>	<b>61.630.394</b>	<b>63.172.091</b>	<b>1.541.697-</b>	<b>2,44-</b>
<b>CAPITALE CIRCOLANTE NETTO COMMERCIALE (CCNc)</b>	<b>39.086.866-</b>	<b>46.183.030-</b>	<b>7.096.164</b>	<b>15,37-</b>
Immobilizzazioni immateriali	1.958.637	2.292.660	334.023-	14,57-
Immobilizzazioni materiali	91.328.998	95.936.192	4.607.194-	4,80-
Crediti vs. clienti per cessione immobilizzazioni	0	0	0	===
<b>Investimenti lordi legati alla struttura</b>	<b>93.287.635</b>	<b>98.228.852</b>	<b>4.941.217-</b>	<b>5,03-</b>
Fondo quiescenza	0	0	0	===
Altri Fondi	489.180	570.942	81.762-	14,32-
Fondo TFR	9.999.325	10.524.142	524.817-	4,99-
Debiti vs. fornitori per acquisto immobilizzazioni	4.463.489	5.219.690	756.201-	14,49-
<b>Finanziamenti legati alla struttura</b>	<b>14.951.994</b>	<b>16.314.774</b>	<b>1.362.780-</b>	<b>8,35-</b>
<b>CAPITALE IMMOBILIZZATO NETTO</b>	<b>78.335.641</b>	<b>81.914.078</b>	<b>3.578.437-</b>	<b>4,37-</b>
<b>CAPITALE OPERATIVO INVESTITO NETTO (COIN)</b>	<b>39.248.775</b>	<b>35.731.048</b>	<b>3.517.727</b>	<b>9,85</b>
Partecipazioni	17.739.161	24.342.689	6.603.528-	27,13-
Crediti vs. controllate – collegate – controllanti	861.065	1.061.596	200.531-	18,89-
Altri titoli	0	0	0	===
Azioni proprie	0	0	0	===
Disponibilità Liquide	2.800.987	3.594.535	793.548-	22,08-
<b>Investimenti Finanziari</b>	<b>21.401.213</b>	<b>28.998.820</b>	<b>7.597.607-</b>	<b>26,20-</b>
<b>CAPITALE NETTO INVESTITO (CIN)</b>	<b>60.649.988</b>	<b>64.729.868</b>	<b>4.079.880-</b>	<b>6,30-</b>
Patrimonio Netto	34.364.509	34.341.680	22.829	0,07
Crediti vs. soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0	===
<b>FINANZIAMENTI CON CAPITALE DI RISCHIO</b>	<b>34.364.509</b>	<b>34.341.680</b>	<b>22.829</b>	<b>0,07</b>
Obbligazioni	0	0	0	===
Debiti finanziari a M/L	22.821.578	23.885.980	1.064.402-	4,46-
Debiti verso soci per finanziamenti	0	2.000.000	2.000.000-	100,00-
Debiti vs. imp. controllate collegate e controllanti	10.490	3.432.314	3.421.824-	99,69-
Debiti verso banche a breve	3.453.411	1.069.894	2.383.517	222,78
<b>FINANZIAMENTI CON CAPITALE DI DEBITO</b>	<b>26.285.479</b>	<b>30.388.188</b>	<b>4.102.709-</b>	<b>13,50-</b>
<b>CAPITALE RACCOLTO</b>	<b>60.649.988</b>	<b>64.729.868</b>	<b>4.079.880-</b>	<b>6,30-</b>

Allegato sub 1) al Verbale dell'Assemblea degli Azionisti del 26 giugno 2012

## SITUAZIONE FINANZIARIA

A commento della composizione della struttura finanziaria si presenta il Rendiconto Finanziario.

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
<b>Reddito Operativo Netto (E.B.I.T.)</b>	<b>440.707-</b>	<b>1.101.132-</b>
Ammortamenti	6.744.773	8.949.392
Svalutazione di immobilizzazioni	0	0
<b>Autofinanziamento lordo</b>	<b>6.304.066</b>	<b>7.848.260</b>
Imposte dell'esercizio	466.740-	485.171-
<b>Autofinanziamento netto</b>	<b>5.837.326</b>	<b>7.363.089</b>
Variazione Capitale Circolante Netto Commerciale (CCNc)	3.096.166-	2.396.547
Variazione TFR	524.817-	849.057-
Variazione altri fondi	81.762-	55.174-
<b>LIQUIDITÀ GENERATA (UTILIZZATA) DALLA GESTIONE REDDITUALE</b>	<b>2.134.581</b>	<b>8.855.405</b>
Plusvalenze - Minusvalenze da alienazione	20.549-	27
Variazione immobilizzazioni (materiali ed immateriali)	3.632.705-	10.269.562-
Proventi ed Oneri della gestione finanziaria attiva	4.706.293	7.871
Variazione di attività finanziarie	1.293.707	808.014-
Proventi ed oneri straordinari (non altrimenti collocabili)	0	6.917
<b>LIQUIDITÀ GENERATA (UTILIZZATA) IN ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO</b>	<b>2.346.746</b>	<b>11.062.761-</b>
Oneri finanziari	1.172.166-	1.031.582-
Rimborso Debiti Finanziari a M-L termine	6.496.716-	975.854-
Rimborso Debiti a breve termine	0	1.512.727-
Distribuzione di dividendi	0	0
Rimborso di capitale sociale	0	0
Accensione debiti a M-L termine	10.490	8.124.114
Accensione debiti a breve termine	2.383.517	0
Aumenti di capitale	0	0
<b>LIQUIDITÀ GENERATA (UTILIZZATA) IN ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO</b>	<b>5.274.875-</b>	<b>4.603.951</b>
<b>INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE</b>	<b>793.548-</b>	<b>2.396.595</b>
Cassa e banca iniziale	3.594.535	1.197.940
Cassa e banca finale	2.800.987	3.594.535
<b>Variazione</b>	<b>793.548-</b>	<b>2.396.595</b>

## INVESTIMENTI

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree. Per il commento delle singole voci di investi-

mento si rinvia alla Nota Integrativa nella sezione di commento delle Immobilizzazioni.

Descrizione	Importo
Terreni e fabbricati	106.215
Impianti e macchinari	528.919
Attrezzature industriali e commerciali	306.413
Altri beni	297.858
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.553.664
<b>ACQUISIZIONI NELL'ESERCIZIO</b>	<b>2.793.069</b>

## ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Ai sensi dell'articolo 2428, comma 2, numero 1) del Codice Civile, si dà atto che non sono state sostenute spese per attività di ricerca e sviluppo.

## RAPPORTI CON LE SOCIETÀ CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSORELLE

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese del Gruppo:

Descrizione	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
<b>Comune di Padova</b> (controllante)	4.563.213	3.075.028	3.480.370	16.604.794
<i>di cui finanziari</i>	882.317	-	-	-
<b>Società APS Advertising S.r.l.</b> (controllata)	1.970.899	59.153	318.223	1.377.620
<i>di cui finanziari</i>	-	115	-	-
<b>Società APS Opere e Servizi di Comunità S.r.l.</b> (controllata)	431.434	361.593	-	85.000
<i>di cui finanziari</i>	296.072	8.131	-	-
<b>Società Ne-t by Telerete Nordest S.r.l.</b> (controllata)	52.233	549.735	648.383	167.694
<i>di cui finanziari</i>	3.430	2.244	-	-

Tali relazioni, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolate da normali condizioni di mercato.

In particolare, ai fini di una migliore comprensione del rapporto di controllo, si indicano i rapporti intrattenuti con il Comune

di Padova, che esercita l'attività di direzione e coordinamento, e le società controllate. In particolare si sono intrattenuti i seguenti rapporti di natura commerciale e diversi:

Descrizione	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Costi	Ricavi
Comune di Padova (controllante)	3.680.896	3.075.028			3.480.370	16.604.794
APS Advertising S.r.l. (controllata)	1.970.899	59.038			318.223	1.377.620
<b>APS Opere e Servizi di Comunità S.r.l.</b> (controllata)	135.362	353.462				85.000
<b>Ne-t by Telerete Nordest S.r.l.</b> (controllata)	48.803	547.491			648.383	167.694

e i seguenti rapporti di natura finanziaria:

Descrizione	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
<b>Comune di Padova</b> (controllante)	882.317		70.125			
<b>APS Advertising S.r.l.</b> (controllata)		115				
<b>APS Opere e Servizi di Comunità S.r.l.</b> (controllata)	296.072	8.131	3.523.958			
<b>Ne-t by Telerete Nordest S.r.l.</b> (controllata)	3.430	2.244				

Si riepilogano di seguito le informazioni principali riguardanti le società partecipate dalla Società.

## SOCIETÀ PARTECIPATE

### INTERPORTO DI PADOVA - Magazzini Generali S.P.A.

*Società partecipata al 10,64762 % [n. Az. 638.857]*

La società APS Holding S.p.A. con atto Notaio Avv. Peserico, registrato a Padova in data 1 novembre 2011 n. 17663 ha acquistato n. 4.015 azioni rispettivamente da:

- n. 1.956 azioni da Elettrobeton Costruzioni Generali S.p.A. in liquidazione;
- n. 633 azioni da Aeroporto Civile di Padova S.p.A.;
- n. 633 azioni da Fallimento TRA.NA Italia S.p.A. in liquidazione;
- n. 476 azioni da Impresa Costruzioni F.lli Gallo S.r.l.;
- n. 317 azioni da Saima Avandero S.p.A..

Bilancio al 31.12.2011

#### Ordinario

La relazione sulla gestione del bilancio ordinario, evidenzia un risultato di esercizio (utile) di € 44.147.

Proposta dell'Organo Amministrativo:

- a riserva legale l'importo di € 2.207;
- a riserva di rivalutazione delle partecipazioni (non distribuibile) l'importo di € 2.806;
- il residuo, pari a € 39.134, a riserva straordinaria.

#### Consolidato

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2011 evidenzia un risultato d'esercizio complessivo positivo (utile) di € 452.444.

### INFRACOM ITALIA S.P.A.

*Società partecipata al 3,10% [n. Az. 1.500]*

La società partecipata ha chiuso il bilancio con una perdita civilistica di € 23.247.405, con una perdita di capitale superiore a 1/3. Nel mese di gennaio 2012 si è perfezionato l'accordo di risanamento previsto dall'art.67 terzo comma lettera d) del R.D. 16 marzo 1942, n.267 con efficacia dal 27 gennaio 2012. Successivamente, ha ceduto il ramo d'azienda "mobilità" alla controllante con una plusvalenza di € 39

milioni. Infine è stata concordata una conversione di debiti (sotto forma di prestiti postergati della controllante Autostrada Brescia Padova) in capitale il 5 marzo 2012, per € 61,5 milioni. Tutto ciò premesso, la società, al momento dell'assemblea di approvazione del bilancio in data 30 marzo 2012 evidenziava un patrimonio netto pro-forma di € 108 milioni.

L'Assemblea si è celebrata il 30 marzo 2012.

### CITYWARE ENGINEERING S.R.L.

*Società partecipata al 2,44%*

Bilancio al 31.12.2011

Il consiglio di amministrazione ha deliberato lo spostamento dell'approvazione del bilancio a 180 gg. dopo la chiusura

dell'esercizio sociale, pertanto alla data odierna non sono disponibili ulteriori informazioni.

### FARMACIE COMUNALI DI PADOVA S.P.A.

*Società partecipata allo 0,02% [n. Az 100]*

Bilancio al 31.12.2011

Il Bilancio chiuso al 31/12/2011, evidenzia un risultato positivo (utile) pari a € 48.781 che il Consiglio di Amministrazione propone di destinare:

- il 5%, pari ad € 2.439, a Riserva Legale;
- € 1.342 a Riserva straordinaria;
- € 45.000 a dividendo.

### CONSORZIO MOVINCOM

#### Società Consortile a Responsabilità Limitata

*Società partecipata al 0,10%*

Con atto del Notaio dr. Doria rep. 415.205 del 6 ottobre 2011 APS Holding S.p.A. ha acquistato da Ne-T by Telerete NordEst S.r.l. una quota di capitale pari ad € 100,00 della società consortile a responsabilità limitata denominata "Consorzio Movincom".

Tale consorzio raggruppa realtà commerciali, aziende ed enti interessati ad attivarsi sul fronte del pagamento di beni e servizi tramite telefono cellulare; contribuisce inoltre allo sviluppo

del mobile business attraverso l'adozione di un modello condiviso che porti vantaggi a tutti gli attori coinvolti: esercenti, banche, aziende di telecomunicazioni e produttori di cellulari.

Bilancio al 31.12.2011

Il Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2011, evidenzia un risultato positivo (utile) pari a € 1.349 che il Consiglio di Amministrazione propone di destinare:

- il 5%, pari ad € 67, a Riserva Legale;
- la restante parte, pari ad € 1.282, a Riserva Statutaria.

**BANCA POPOLARE ETICA****Società cooperativa per azioni**

Società partecipata allo 0,00010% [n. Az 50] (percentuale derivata dalla misura del capitale sociale risultante dal Bilancio 2011 pubblicato sul sito aziendale)

Bilancio al 31.12.2011

Il Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2011, evidenzia un risultato positivo (utile) pari a € 1.490.374 che il Consiglio di Amministrazione propone di destinare:

- € 149.037 a riserva legale (in ragione del 10% dell'utile netto)
- € 492.337 a riserva statutaria;
- € 700.000 a riserva per futuri aumenti gratuiti di capitale sociale;
- € 149.000 a beneficenza

**SOCIETÀ IN LIQUIDAZIONE****CISPEL SERVICES scarl****Società consortile a responsabilità limitata in liquidazione**

*Società partecipata allo 0,96%*

L'Assemblea per l'approvazione del bilancio al 31.12.2011 è

stata convocata per il giorno 22 Maggio 2012 (prot. APS Holding S.p.A. 5105/2012).

**S.T.I.V. scarl in liquidazione****SOCIETÀ DEI TRASPORTI INTEGRATI NEL VENETO**

*Società partecipata al 12%*

In data 21 dicembre 2011 l'Assemblea Straordinaria ha deliberato lo scioglimento anticipato della società e la sua messa in liquidazione; le cause sono sostanzialmente riconducibili all'inattività della società nel corso degli ultimi esercizi, inattività che ha fatto propendere per un suo scioglimento anticipato, anche se di poco, rispetto alla naturale scadenza, fissata dallo statuto al 31 dicembre 2011.

L'Assemblea per l'approvazione del bilancio al 31.12.2011 si è riunita il 17 aprile 2012. Ha approvato il bilancio di esercizio 2010 con una perdita pari a € 10.785,00, proponendo di provvedere alla copertura della stessa mediante utilizzo di apposita riserva denominata "Riserva straordinaria per copertura perdita" da costituirsi con il versamento da parte di tutti i soci, in misura proporzionale alla rispettiva partecipazione al capitale sociale.

**ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO**

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Padova.

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del Codice Civile, nella Nota Integrativa è stato esposto un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dalla società che

esercita l'attività di direzione e coordinamento, così come ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 5 del Codice Civile nella sezione del presente documento relativa ai rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti e consociate, sono esposti i rapporti intercorsi con l'Ente controllante.

**AZIONI PROPRIE E AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI**

Si precisa che la Società non possiede e nel corso dell'esercizio non ha acquistato o alienato azioni proprie o della/e so-

cietà controllante/i né direttamente né per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

**STRUMENTI FINANZIARI E GESTIONE DEI RISCHI**

Nell'esercizio della sua attività la Società è esposta a diversi rischi finanziari (financial risks) tra cui, in particolare, il rischio di mercato nelle sue principali componenti, quali il rischio di volatilità dei tassi di interesse. I principali strumenti finanziari

in essere presso la Società sono rappresentati da debiti e crediti commerciali, da debiti verso il sistema creditizio e dal debito verso società controllate e controllante.

**GESTIONE DEL RISCHIO DEL TASSO DI INTERESSE**

La gestione dei rischi finanziari viene posta in essere valutando le principali operazioni finanziarie e le relative politiche di copertura, in particolare sono stati sottoscritti i seguenti strumenti di copertura:

- Contratto di Interest Rate Swap con Banca Intesa Infrastrutture e Innovazione e Sviluppo S.p.A. – Scadenza il 31/12/2022;
- Contratto di Interest Rate Swap con Cassa di Risparmio

del Veneto S.p.A. – Scadenza il 3/11/2014;

Poiché l'indebitamento finanziario è in prevalenza regolato da tassi di interesse variabili, la Società è esposta al rischio di fluttuazione dei tassi d'interesse e per ridurre tale rischio, ha stipulato con controparti considerate solvibili dal mercato contratti di copertura. In particolare, la Società ha coperto circa l'indebitamento con contratti di Interest Rate Swap, grazie ai quali si riceve il tasso di interesse variabile dall'intermediario finanziario e si paga un tasso fisso. L'obiettivo

perseguito è di rendere certo l'onere finanziario relativo ad una parte dell'indebitamento, godendo di tassi fissi sostenibili relativamente alle coperture. Così si è operato in modo tale da avere un'elevata correlazione fra elemento coperto e

strumento di copertura, in modo da garantire l'efficacia della copertura stessa, come richiesto anche dai Principi Contabili Internazionali.

## GESTIONE DEL RISCHIO DI CAMBIO

La Società opera esclusivamente nel mercato nazionale e/o nel mercato dell'area Euro, non esistono pertanto rischi cor-

relati alla oscillazione dei tassi di cambio.

## GESTIONE DEL RISCHIO DI CREDITO

Si tratta del rischio che una delle parti di uno strumento finanziario non adempia ad un'obbligazione e causi una perdita finanziaria all'altra. La Società agisce scegliendo esclusivamente controparti considerate solvibili dal mercato e quindi verificando il loro standing creditizio e, a questo proposito,

tiene sempre monitorato il rischio mediante utilizzo di informazioni e di procedure di valutazione della clientela con cui opera. L'entità ed i criteri di valutazione del fondo svalutazione alla data di bilancio sono esplicitati nella Nota Integrativa.

## GESTIONE DEL RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Si tratta del rischio che l'impresa abbia difficoltà ad onorare gli impegni derivanti dagli strumenti finanziari.

La Società fa fronte a questi impegni primariamente con il

cash flow generato dalla gestione ed, eventualmente, utilizza gli affidamenti bancari a breve termine di cui dispone presso gli intermediari finanziari con i quali opera.

## PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE CUI È ESPOSTA LA SOCIETÀ

In ossequio al dettato dell'art. 2428, primo comma, C. C., si segnala che non sussistono particolari incertezze in merito alla valutazione di attività e passività.

## AMBIENTE, SICUREZZA E SALUTE

La Società ha intrapreso tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, della salute dei lavoratori e l'interazione

con l'ambiente, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia.

## FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nei mesi di gennaio e febbraio 2012 il Comune e la Provincia di Padova hanno adottato le deliberazioni indispensabili a formulare l'atto d'obbligo che affida fino al 31/12/2012 l'esercizio in affidamento del servizio di TPL urbano ed extraurbano ad APS Holding S.p.A. Tale situazione non può necessariamente protrarsi, per obbligo normativo, oltre la data attualmente prevista e quindi, entro l'anno, dovranno

essere bandite le gare per i servizi di TPL nel bacino di Padova ovvero essere realizzata la concentrazione operativa e/o societaria tra gli affidatari APS Holding S.p.A. e BUSITALIA - SITA Nord S.r.l..

Non sono avvenuti altri fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio sociale.

## APPROVAZIONE DEL BILANCIO

Si dà atto che la Società ha fatto ricorso ai maggiori termini per l'approvazione del bilancio previsti dall'art. 2364 del Co-

dice Civile in quanto tenuta alla redazione del Bilancio Consolidato.

## DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Signori Azionisti,

Proponiamo che l'utile conseguito pari ad € 22.829 venga destinato come segue:

- quanto a € 1.141 a costituire il fondo di Riserva legale;
- quanto a € 21.688 a parziale copertura delle perdite conseguite negli esercizi precedenti.

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
(dr. Amedeo Levorato)

## APS HOLDING SPA

**Sede Legale:** 28, Via Rismondo – 35131 Padova ( Pd )

**Sede Amministrativa:** 22/b, Via Salboro – 35124 Padova

**C.C.I.A.A. di Pd:** Rea 0342892

**C.F. / P.I./ Reg. Imprese:** 03860240286

**Capitale Sociale:** € 41.802.136,00 i.v.

## RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

### Relazione al bilancio 2011

Signori soci,

l'amministratore propone alla Vostra approvazione il progetto di bilancio chiuso al 31/12/2011, composto, così come previsto dall'art. 2423 del c.c., dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, oltre al Consolidato.

Esso è corredato dalla relazione sulla gestione e dalla relazione della società di revisione. Tale complesso di documenti è stato consegnato dal Consiglio di Amministrazione al Collegio nei termini previsti dalla legge.

Le poste di bilancio sono esaminate secondo lo schema obbligatorio di raggruppamento previsto dall'art. 2424 c.c..

Nel corso dell'esercizio la nostra attività è stata ispirata alle norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti e Esperti Contabili.

Il Bilancio è stato da noi analizzato nelle sue singole voci ed esse concordano con le chiusure finali della contabilità per cui di seguito evidenziamo le sue cifre riepilogative:

Stato Patrimoniale	2010	2011
<b>attivo</b>	144.216.733	137.232.376
<b>passivo</b>	111.827.367	102.867.867
<b>patrimonio</b>	36.293.994	34.341.680
<b>risultato</b>	- 1.952.314	22.829

Conto economico	2010	2011
<b>ricavi</b>	57.044.642	55.819.642
<b>costi</b>	58.996.956	55.796.813
<b>risultato</b>	- 1.952.314	22.829

La classificazione si basa sul criterio della destinazione dei valori patrimoniali e ove possibile sulla liquidità delle poste attive e sull'esigibilità delle poste passive, al fine di ottenere anche informazioni di tipo finanziario.

Nel corso del 2011 abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione (8), ed effettuato le verifiche di nostra competenza, nelle quali abbiamo constatato la corretta tenuta delle scritture contabili e dei relativi documenti e la corrispondenza dei dati di bilancio alle risultanze della contabilità.

Nella redazione del progetto di bilancio presentato, comprensivo della nota integrativa, sono state rispettate le disposizioni previste in materia dal codice civile agli artt. 2423 e seguenti.

Le voci di bilancio sono state rese comparabili con quelle dell'anno precedente.

**Risultati e utile d'esercizio:** particolarmente importante è il "risultato prima delle imposte", che chiude con un saldo di € 489.569,00. Le imposte di cui alla voce 22 del conto eco-

nomico sono calcolate per un ammontare di € 466.740,00.

**La nota integrativa:** è stata redatta ai sensi dell'art. 2423 c.c. e seguenti ed in particolare dell'art. 2427 c.c. e contiene le altre indicazioni necessarie per il completamento dell'informazione, comprese quelle di carattere fiscale.

Il Collegio, ritiene che il bilancio sia stato redatto nel rispetto delle norme vigenti; vi invitiamo pertanto a deliberare sulla relazione del Consiglio di Amministrazione, sul Bilancio, sulla nota integrativa ad esso relativa ed anche sulla Nostra Relazione, oltre a considerare con la massima attenzione il futuro operativo della Società.

#### Attestiamo inoltre che:

- Per quanto riguarda le società controllate Ne-t by Telerete Nordest s.r.l., APS Advertising s.r.l e APS Opere e servizi srl. è stato adottato il criterio di valutazione al "patrimonio netto", ritenuto dal Consiglio di Amministrazione più aderente alla rappresentazione del controllo di società operative produttive di utili.

- I criteri di valutazione delle altre società partecipate non hanno subito modifiche, rispetto a quelli adottati precedentemente e comunque previsti dal Codice civile;
- I criteri di valutazione non hanno comunque evidenziato

#### Il Collegio Sindacale dà, inoltre, atto: - Vigilanza Generale -

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge e dell'Atto Costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- Abbiamo partecipato alle riunioni degli organi previsti dallo Statuto (Assemblee dei soci e Consigli di Amministrazione), per le quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della Legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale, attestando che si sono svolte nel rispetto delle norme Statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento;
- Di aver svolto n° 5 riunioni collegiali, oltre a quella specificamente convocata per l'esame della bozza di Bilancio del 2011;
- Abbiamo ottenuto dagli amministratori durante le riunioni svolte informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società;
- Che si è vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzati-

#### Vigilanza sul Bilancio

- Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di Legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla Gestione ed a tale riguardo non abbiamo particolari osservazioni da riferire;
- Per quanto a Ns. conoscenza, il Consiglio di Amministrazione nella redazione del Bilancio non ha derogato alle norme di Legge, ai sensi dell'Art. 2423 IV c. C.C.;
- Abbiamo verificato la rispondenza di bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei Nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo;
- La società di Revisione, a tutt'oggi non siamo ancora in possesso del suo giudizio sull'esame dell'attività svolta a livello contabile, salvo quanto espresso nella riunione tenu-

#### Si attesta:

- Che i versamenti da parte dei soci appaiono tutti in Bilancio, quelli già effettuati, e non ve ne sono da effettuare;
- Che la valutazione e la quantificazione delle rimanenze sono provenienti da un puntuale utilizzo di uno specifico programma;
- Che i debiti verso fornitori espressi, sono comprensivi di tutte le voci inerenti;
- Il bilancio è pertanto conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e pertanto rappresenta, nel suo complesso, la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico di esercizio.

Sulla base di quanto sopra riferito, concludiamo:

- esprimendo  
parere favorevole

deroghe, rispetto a quelli previsti dal Codice Civile, almeno fino alla data di presentazione della presente Relazione.

Il risultato civile è un utile di € 22.829,00, che prima delle imposte di competenza è un utile di € 489.569,00.

vo della Società, anche tramite raccolta di informazioni dai responsabili delle singole funzioni, peraltro operazioni in parte svolte da uno Studio professionale esterno – organo di vigilanza -, e a tal riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dal responsabile delle funzioni stesse e l'esame dei documenti aziendali; a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- Non sono intervenute denunce ex Art. 2408 c.c.;
- Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati pareri scritti, specificatamente richiesti dalla Legge, dato che non sono state poste in essere operazioni o delibere che li richiedessero;
- Nel corso dell'esercizio e della Ns. attività di vigilanza, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

tasi il 22 Maggio. Per contro non siamo a conoscenza se la stessa effettuerà rilievi come nel passato esercizio. Di ciò comunque, se ve ne fossero, se ne leggerebbe risposta sia nella Relazione del Presidente che nella Nota integrativa.

- Che il conteggio relativo all'avvaloramento dell'accantonamento per le imposte è stato debitamente controllato.
- Gli amministratori, nella redazione del Bilancio non hanno derogato alle norme di Legge ai sensi dell'Art. 2423 del C.C.
- Che è stato presentato il Bilancio Consolidato del gruppo con la relativa Relazione sulla Gestione e la Nota Integrativa.

All'approvazione del Bilancio al 31.12.2011, invitandoVi a deliberare sulla proposta di Bilancio con la relativa nota integrativa e gli allegati previsti dalla Legge, a Noi fatta pervenire dall'organo amministrativo.

Padova, addì 22 maggio 2012

Il Collegio Sindacale

(dr. Augusto Maggiori)

(dr. Alessandro Maritan)

(dr.ssa Cristina Ottani)



**KPMG S.p.A.**  
**Revisione e organizzazione contabile**  
 Piazza Salvemini, 20  
 35131 PADOVA PD

Telefono +39 049 8249101  
 Telefax +39 049 650632  
 e-mail it-fmauditaly@kpmg.it  
 PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

## Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

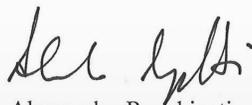
Agli Azionisti della  
 APS Holding S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della APS Holding S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della APS Holding S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.  
  
 Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 6 giugno 2011.
- 3 A nostro giudizio il bilancio d'esercizio della APS Holding S.p.A. al 31 dicembre 2011 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della APS Holding S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.
- 4 La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della APS Holding S.p.A. non si estende a tali dati
- 5 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della APS Holding S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei

Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della APS Holding S.p.A. al 31 dicembre 2011.

Padova, 8 giugno 2012

KPMG S.p.A.



Alessandro Ragghianti  
 Socio

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero.

Ancona Aosta Bari Bergamo  
 Bologna Bolzano Brescia Cagliari  
 Catania Como Firenze Genova  
 Lacco Ameno Milano Napoli Novara  
 Padova Palermo Parma Perugia  
 Pescara Roma Torino Treviso  
 Trieste Udine Varese Verona

Società per azioni  
 Capitale sociale  
 Euro 8.128.900,00 i.v.  
 Registro Imprese Milano e  
 Codice Fiscale N. 00709600159  
 R.E.A. Milano N. 512867  
 Partita IVA 00709600159  
 VAT number IT00709600159  
 Sede legale: Via Vittor Pisani, 25  
 20124 Milano MI ITALIA

## ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DEL 26 GIUGNO 2012

Il giorno ventisei giugno duemiladodici, alle ore 10.30, presso la sede amministrativa ed operativa di APS Holding S.p.A. in via Salboro n. 22/b, Padova, si è riunita l'Assemblea Ordinaria degli azionisti, regolarmente convocata ai sensi di legge e di Statuto.

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio di Amministrazione, dr. Amedeo Levorato il quale, con l'assenso dei presenti, chiama a fungere da Segretario l'avv. Michela Foresti, Responsabile Affari legali e societari, che accetta.

Il Presidente dà atto:

- che sono presenti i soci:

- Comune di Padova (in persona dell'Assessore Marta Dalla Vecchia, munita di delega del Sindaco), portatore del 70,5316% del capitale sociale e regolarmente iscritto nel libro soci;
- Finanziaria APS S.p.A. (in persona dell'Amministratore Unico dr. Gaetano Sirone), portatrice del 29,4447% del capitale sociale e regolarmente iscritta nel libro soci;
- Comune di Ponte San Nicolò (in persona dell'Assessore Bertilla Schiavon), portatore dello 0,0010% del capitale sociale e regolarmente iscritto nel libro soci;
- Comune di Albignasego (in persona dell'Assessore Carlo Guglielmo, munito di delega del Sindaco), portatore dello 0,0010% del capitale sociale e regolarmente iscritto nel libro soci;
- Comune di Noventa Padovana (in persona dell'Assessore Michele Chillon), portatore dello 0,0010% del capitale sociale e regolarmente iscritto nel libro soci;
- Comune di Cadoneghe (in persona dell'Assessore Silvio Cecchinato, munito di delega del Sindaco), portatore dello 0,0010% del capitale sociale e regolarmente iscritto nel libro soci;
- Comune di Vigonza (in persona del Sindaco ing. Nunzio Tacchetto), portatore dello 0,0120% del capitale sociale e regolarmente iscritto nel libro soci;
- Comune di Casalsarugo (in persona dell'Assessore Massimo Noventa), portatore dello 0,0015% del capitale sociale e regolarmente iscritto nel libro soci;
- Comune di Vigodarzere (in persona del Sindaco Francesco Vezzaro), portatore dello 0,0011% del capitale sociale e regolarmente iscritto nel libro soci;

che rappresentano complessivamente il **99,9949%** del capitale sociale.

- che sono invece assenti i soci:

- Comune di Cittadella, portatore dello 0,0010% del capitale sociale;
- Comune di Limena portatore dello 0,0010% del capitale sociale;
- Comune di Legnaro, portatore dello 0,0010% del capitale sociale;
- Comune di Polverara, portatore dello 0,0010% del capitale sociale;
- Comune di Abano Terme, portatore dello 0,0011% del capitale sociale;

- Che le deleghe sono conservate agli atti della società;

- Che tutti i titoli azionari si trovano depositati presso la sede legale della società;

- Che, oltre al Presidente, sono presenti tutti i Consiglieri di Amministrazione dr. Colloridi, ing. Lazzaretto e dr. Ragona;

- Risulta assente il Vice Presidente dr. Ferragosti;

- Che sono presenti tutti i componenti del Collegio Sindacale;

- Che è presente il Direttore Generale di APS Holding S.p.A. ing. Umberto Rovini.

Partecipa alla seduta il dr. Chinello dello Studio di consulenza Giordano.

Il Presidente dichiara quindi l'Assemblea validamente costituita in prima convocazione ed atta a deliberare sui seguenti punti dell'ordine del giorno:

Parte ordinaria:

- 1) OMISSIS;
- 2) Esame e presa d'atto Bilancio consolidato 2011;
- 3) OMISSIS;
- 4) OMISSIS;

### OMISSIS

Il Presidente passa quindi alla trattazione del punto due all'ordine del giorno "**Esame e presa d'atto Bilancio consolidato 2011**", il cui risultato d'esercizio evidenzia un risultato positivo di Euro 78.142.

Cede quindi la parola al dr. Chinello per il relativo commento.

L'Assemblea all'unanimità prende atto del bilancio consolidato 2011, così come presentato, allegato sub 6), sub. 7), sub. 8) e sub. 9).

### OMISSIS

Alle ore 12.15, non essendoci altri argomenti all'ordine del giorno, l'assemblea è chiusa.

Il Presidente

(dott. Amedeo Levorato)

Il Segretario

(avv. Michela Foresti)

**BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2011**

STATO PATRIMONIALE ATTIVO (importi in euro)		31/12/2011	31/12/2010	Variazione
<b>(A)</b>	<b>CREDITI VERSO SOCI PER I VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>			
	<b>Totale crediti verso soci</b>	<b>73.918</b>	<b>56.397</b>	<b>17.521</b>
<b>(B)</b>	<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>			
<b>I</b>	<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>			
1	Costi di impianto e di ampliamento	602.384	614.540	12.156-
2	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	22.500	36.000	13.500-
3	Diritto di brevetto industriale e diritti e utilizzazione di opere dell'ingegno	939.438	561.455	377.983
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.231.409	3.274.699	43.290-
5	Avviamento	0	0	0
6	Immobilizzazioni in corso e acconti	210.131	270.765	60.634-
7	Altre immobilizzazioni immateriali	882.167	450.719	431.448
8	Differenza da consolidamento	0	0	0
	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>5.888.029</b>	<b>5.208.178</b>	<b>679.851</b>
<b>II</b>	<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>			
1	Terreni e fabbricati	27.485.868	28.163.577	677.709-
2	Impianti e macchinario	63.412.471	64.301.887	889.416-
3	Attrezzature industriali e commerciali	3.235.103	2.979.369	255.734
4	Altri beni materiali	5.041.154	2.374.016	2.667.138
5	Immobilizzazioni in corso e acconti	4.306.457	4.520.134	213.677-
	<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>103.481.053</b>	<b>102.338.983</b>	<b>1.142.070</b>
<b>III</b>	<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>			
1	Partecipazioni	14.075.001	21.401.735	7.326.734-
(a)	Partecipazioni in imprese controllate	0	1.428.346	1.428.346-
(b)	Partecipazioni in imprese collegate	0	0	0
(c)	Partecipazioni in imprese controllanti	0	0	0
(d)	Partecipazioni in altre imprese	14.075.001	19.973.389	5.898.388-
2	Crediti	2.917	2.900	17
(a)	Crediti verso imprese controllate	0	0	0
(b)	Crediti verso imprese collegate	0	0	0
(c)	Crediti verso imprese controllanti	0	0	0
(d)	Crediti verso altri	2.917	2.900	17
	esigibili entro l'esercizio successivo	2.917	2.900	17
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
3	Altri titoli	0	0	0
4	Azioni proprie	0	0	0
	<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>14.077.918</b>	<b>21.404.635</b>	<b>7.326.717-</b>
	<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>123.447.000</b>	<b>128.951.796</b>	<b>5.504.796-</b>
<b>(C)</b>	<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
<b>I</b>	<b>RIMANENZE</b>			
1	Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.892.290	1.699.633	192.657
2	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0
3	Lavori in corso su ordinazione	107.648	180.944	73.296-
4	Prodotti finiti e merci	0	0	0
5	Acconti	0	0	0
	<b>Totale rimanenze</b>	<b>1.999.938</b>	<b>1.880.577</b>	<b>119.361</b>
<b>II</b>	<b>CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI</b>			
1	Crediti verso clienti	5.609.313	5.782.567	173.254-
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	5.609.313	5.534.013	75.300

STATO PATRIMONIALE ATTIVO (importi in euro)		31/12/2011	31/12/2010	Variazione
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	248.554	248.554-
2	Crediti verso imprese controllate	0	0	0
3	Crediti verso imprese collegate	0	0	0
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	0	0
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0	0
4	Crediti verso imprese controllanti	4.563.213	5.977.206	1.413.993-
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	4.563.213	5.977.206	1.413.993-
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0	0
4-bis	Crediti tributari	1.284.611	748.803	535.808
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	1.284.611	748.803	535.808
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0	0
4-ter	Imposte anticipate	1.300.276	1.450.389	150.113-
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	967.724	1.118.892	151.168-
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	332.552	331.497	1.055
5	Crediti verso altri	10.049.002	3.644.005	6.404.997
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	10.049.002	3.644.005	6.404.997
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0	0
	<b>Totale crediti</b>	<b>22.806.415</b>	<b>17.602.970</b>	<b>5.203.445</b>
<b>III</b>	<b>ATTIVITÀ FINANZIARIE NON COSTITUENTI IMMOBILIZZAZIONI</b>			
1	Partecipazioni in imprese controllate	0	0	0
2	Partecipazioni in imprese collegate	0	0	0
3	Partecipazioni in imprese controllanti	0	0	0
4	Altre partecipazioni	0	0	0
5	Azioni proprie	0	0	0
6	Altri titoli	430.767	451.738	20.971-
	<b>Totale attività finanziarie</b>	<b>430.767</b>	<b>451.738</b>	<b>20.971-</b>
<b>IV</b>	<b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE</b>			
1	Depositi bancari e postali	3.905.663	3.908.176	2.513-
2	Assegni	0	9.104	9.104-
3	Denaro e valori in cassa	43.248	22.915	20.333
	<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>3.948.911</b>	<b>3.940.195</b>	<b>8.716</b>
	<b>Totale attivo circolante</b>	<b>29.186.031</b>	<b>23.875.480</b>	<b>5.310.551</b>
<b>(D)</b>	<b>RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>			
	Altri ratei e risconti attivi	1.041.495	1.012.593	28.902
	<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>1.041.495</b>	<b>1.012.593</b>	<b>28.902</b>
	<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>153.748.444</b>	<b>153.896.266</b>	<b>147.822-</b>

STATO PATRIMONIALE PASSIVO (importi in euro)		31/12/2011	31/12/2010	Variazione
<b>(A)</b>	<b>PATRIMONIO NETTO</b>			
I	Capitale	41.802.136	41.802.136	0
II	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.466.856	1.466.856	0
III	Riserve di rivalutazione	0	0	0
IV	Riserva legale	0	0	0
V	Riserve statutarie	0	0	0
VI	Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0	0
VII	Altre riserve	565.407	565.406	1
	- Riserve straordinaria	565.407	565.406	1
	- Altre	0	0	0
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	10.696.627-	8.422.356-	2.274.271-
IX	Utile (perdita) dell'esercizio del gruppo	78.142	2.274.271-	2.532.413
	<b>Totale patrimonio netto del Gruppo</b>	<b>33.215.914</b>	<b>33.137.771</b>	<b>78.143</b>
X	Capitale e Riserve di Terzi	4.040.356	2.879.817	1.160.539
XI	Utile (perdita) dell'esercizio di Terzi	411.172-	128.509-	282.663-
	<b>Totale patrimonio netto di Terzi</b>	<b>3.629.184</b>	<b>2.751.308</b>	<b>877.876</b>
	<b>Totale patrimonio netto consolidato</b>	<b>36.845.098</b>	<b>35.889.079</b>	<b>956.019</b>
<b>(B)</b>	<b>FONDI PER RISCHI E ONERI</b>			
1	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	2.538	3.387	849-
2	Fondo per imposte, anche differite	14.182	17.761	3.579-
3	Altri fondi	502.204	609.636	107.432-
	<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>	<b>518.924</b>	<b>630.784</b>	<b>111.860-</b>
<b>(C)</b>	<b>TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>10.501.315</b>	<b>10.875.781</b>	<b>374.466-</b>
<b>(D)</b>	<b>DEBITI</b>			
1	Debiti per obbligazioni	0	0	0
2	Debiti per obbligazioni convertibili	0	0	0
3	Debiti verso soci per finanziamenti	0	2.000.000	2.000.000-
	esigibili entro l'esercizio successivo	0	2.000.000	2.000.000-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
4	Debiti verso banche	32.558.796	25.899.265	6.659.531
	esigibili entro l'esercizio successivo	8.515.563	3.976.963	4.538.600
	esigibili oltre l'esercizio successivo	24.043.233	21.922.302	2.120.931
5	Debiti verso altri finanziatori	4.874.684	5.370.340	495.656-
	esigibili entro l'esercizio successivo	653.292	601.314	51.978
	esigibili oltre l'esercizio successivo	4.221.392	4.769.026	547.634-
6	Acconti	1.411	0	1.411
	esigibili entro l'esercizio successivo	1.411	0	1.411
	esigibili oltre l'esercizio successivo			
7	Debiti verso fornitori	11.098.569	11.746.112	647.543-
	esigibili entro l'esercizio successivo	11.098.569	11.746.112	647.543-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
8	Debiti rappresentanti da titoli di credito	0	0	0
9	Debiti verso imprese controllate	0	3.431.956	3.341.956-
	esigibili entro l'esercizio successivo	0	3.431.956	3.341.956-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
10	Debiti verso imprese collegate	0	0	0
	esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0

Allegato sub 7) al Verbale dell'Assemblea degli Azionisti del 26 giugno 2012

STATO PATRIMONIALE PASSIVO (importi in euro)		31/12/2011	31/12/2010	Variazione
11	Debiti verso imprese controllanti	3.075.028	1.903.355	1.171.673
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	3.075.028	1.903.355	1.171.673
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0	0
12	Debiti tributari	1.029.279	1.476.494	447.215-
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	1.029.279	1.476.494	447.215-
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0	0
13	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.285.861	1.318.478	32.617-
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	1.285.861	1.318.478	32.617-
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0	0
14	Altri debiti	4.661.445	4.168.818	492.627
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	4.661.445	4.168.818	492.627
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0	0
	<b>Totale debiti</b>	<b>58.585.073</b>	<b>57.314.818</b>	<b>1.270.255</b>
<b>(E)</b>	<b>RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>			
	Altri ratei e risconti passivi	47.298.034	49.185.804	1.887.770-
	<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>47.298.034</b>	<b>49.185.804</b>	<b>1.887.770-</b>
	<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>153.748.444</b>	<b>153.896.266</b>	<b>147.822-</b>

STATO PATRIMONIALE CONTI D'ORINE (importi in euro)		31/12/2011	31/12/2010	Variazione
	Fidejussioni ad altre imprese	690.216	650.216	40.000
	Beni di terzi presso di noi	1.228.949	1.228.949	0
	<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>1.919.165</b>	<b>1.879.165</b>	<b>40.000</b>

CONTO ECONOMICO (importi in euro)		31/12/2011	31/12/2010	Variazione
<b>(A)</b>	<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	28.992.477	31.887.463	2.894.986-
2	Variazione rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0
3	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	73.296-	108.893	182.189-
4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	3.106.447	1.624.080	1.482.367
5	Altri ricavi e proventi	27.268.854	28.277.539	1.008.685-
(a)	Ricavi e proventi diversi	9.757.277	10.014.171	256.894-
(b)	Contributi in conto esercizio	17.511.577	18.263.368	751.791-
	<b>Totale valore della produzione</b>	<b>59.294.482</b>	<b>61.897.975</b>	<b>2.603.493-</b>
<b>(B)</b>	<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
6	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.862.144	7.047.082	184.938-
7	Costi per servizi	9.723.830	9.861.239	137.409-
8	Costi per godimento di beni di terzi	3.715.116	3.770.391	55.275-
9	Costi per il personale	30.072.711	30.540.276	467.565-
(a)	Salari e stipendi	21.609.056	22.087.190	478.134-
(b)	Oneri sociali	6.593.764	6.668.075	74.311-
(c)	Trattamento di fine rapporto	1.808.099	1.722.129	85.970
(d)	Trattamento di quiescenza e simili	9.792	10.069	277-
(e)	Altri costi per il personale	52.000	52.813	813-
10	Ammortamenti e svalutazioni	7.913.860	10.437.951	2.524.091-
(a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	779.273	713.294	65.979
(b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.132.446	9.720.003	2.587.557-
(c)	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
(d)	Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante e disponibilità liquide	2.141	4.654	2.513-

Allegato sub 7) al Verbale dell'Assemblea degli Azionisti del 26 giugno 2012

CONTO ECONOMICO (importi in euro)		31/12/2011	31/12/2010	Variazione
11	Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	80.798-	271.024-	190.226
12	Accantonamento per rischi	86.510	48.000	38.510
13	Altri accantonamenti	0	0	0
14	Oneri diversi di gestione	1.214.397	1.557.091	342.694-
	<b>Totale costi della produzione</b>	<b>59.507.770</b>	<b>62.991.006</b>	<b>3.483.236-</b>
	<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>213.288-</b>	<b>1.093.031-</b>	<b>879.743</b>
<b>(C)</b>	<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>			
15	Proventi da partecipazioni	11	794	783-
(a)	Proventi da partecipazioni in imprese controllate	0	0	0
(b)	Proventi da partecipazioni in imprese collegate	0	0	0
(c)	Proventi da partecipazioni in altre imprese	11	794	783-
16	Altri proventi finanziari	83.025	65.500	17.525
(a)	Proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0	0
(b)	Proventi da titoli diversi da partecipazioni iscritti nelle immobilizzazioni	0	0	0
(c)	Proventi da titoli diversi da partecipazioni iscritti nell'attivo circolante	10.344	4.989	5.355
(d)	Proventi diversi dai precedenti	72.681	60.511	12.170
(d1)	Proventi diversi dai precedenti da imprese controllate	0	0	0
(d2)	Proventi diversi dai precedenti da imprese collegate	0	0	0
(d3)	Proventi diversi dai precedenti da imprese controllanti	0	0	0
(d4)	Proventi diversi dai precedenti da altre imprese	72.681	60.511	12.170
17	Interessi ed altri oneri finanziari	1.639.688	1.391.364	248.324
(a)	Interessi e altri oneri finanziari verso imprese controllate	0	0	0
(b)	Interessi e altri oneri finanziari verso imprese collegate	0	0	0
(c)	Interessi e altri oneri finanziari verso imprese controllanti	0	0	0
(d)	Interessi e altri oneri finanziari verso altri	1.639.688	1.391.364	248.324
17bis	Utili e perdite su cambi	0	2-	2
	<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>1.556.652-</b>	<b>1.325.072-</b>	<b>231.580-</b>
<b>(D)</b>	<b>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>			
18	Rivalutazioni	0	0	0
19	Svalutazioni	5.918.748-	4.438-	5.914.310-
	<b>Totale delle rettifiche finanziarie</b>	<b>5.918.748-</b>	<b>4.438-</b>	<b>5.914.310-</b>
<b>(E)</b>	<b>PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>			
20	Proventi straordinari	7.965.180	765.079	7.200.101
(a)	Plusvalenze da alienazione	7.949.187	752.517	7.196.670
(b)	Altri proventi straordinari	15.993	12.562	3.431
21	Oneri straordinari	5.238	5.277	39-
(a)	Minusvalenze da alienazioni	0	0	0
(b)	Imposte relative a esercizi precedenti	0	0	0
(c)	Altri oneri straordinari	5.238	5.277	39-
	<b>Totale delle partite straordinarie</b>	<b>7.959.942</b>	<b>759.802</b>	<b>7.200.140</b>
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>271.254</b>	<b>1.662.739-</b>	<b>1.933.993</b>
22	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	604.284	740.041	135.757-
(a)	Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	441.758	694.681	252.923-
(b)	Imposte differite sul reddito dell'esercizio	1.575	50.612	49.037-
(c)	Imposte anticipate sul reddito dell'esercizio	160.951	5.252-	166.203
	<b>Utile (perdita) dell'esercizio consolidata</b>	<b>333.030-</b>	<b>2.402.780-</b>	<b>2.069.750</b>
	Utile (perdita) dell'esercizio di Terzi	411.172-	128.509-	282.663-
<b>23</b>	<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DEL GRUPPO</b>	<b>78.142</b>	<b>2.274.271-</b>	<b>2.352.413</b>

Il presente bilancio consolidato rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo.

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
(dr. Amedeo Levorato)

## NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2011

La presente Nota Integrativa fornisce le informazioni ed i dettagli supplementari utili per una più completa descrizione del bilancio consolidato con riferimento alle indicazioni previste dall'articolo 2427 del Codice Civile, dal D. Lgs. n. 127/1991

e dalle altre norme civilistiche in tema di formazione del bilancio consolidato, nonché i criteri di valutazione utilizzati per l'iscrizione delle singole voci di bilancio.

### PRINCIPI DI REDAZIONE

Riguardo ai principi di redazione, alla struttura ed al contenuto dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico consolidati si conferma che sono stati rispettati i principi e i criteri contabili di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed in conformità al D. Lgs. n. 127/1991, interpretati ed integrati dai Principi Contabili Nazionali e dai documenti emessi dall'Organismo di Contabilità (OIC) e, ove mancanti, dagli I.F.R.S. emanati dall'International Accounting Standards Board qualora applicabili e con il consenso del Collegio Sindacale.

Per una più ampia informativa, sono stati inoltre predisposti il prospetto di collegamento tra il Patrimonio Netto e il risultato d'esercizio di APS Holding S.p.A. con il Patrimonio Netto e il risultato del Bilancio Consolidato, i prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico riclassificati, nonché il Rendiconto Finanziario consolidato, tutti inseriti nel contesto della Relazione sulla Gestione.

Le voci del Bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2011 sono comparabili con quelle dell'esercizio precedente in quanto non sono stati modificati i criteri di valutazione.

### AREA DI CONSOLIDAMENTO – PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato comprende il bilancio al 31 dicembre 2011 di APS Holding S.p.A., società Capogruppo, ed il bilancio delle società controllate nelle quali APS Holding S.p.A. detiene direttamente più del 50% del Capitale, e che rappre-

sentano investimento di carattere duraturo.

Al 31 dicembre 2011 le partecipazioni incluse nell'area di consolidamento e per le quali APS Holding S.p.A. esercita l'attività di direzione e coordinamento sono:

APS Advertising S.r.l.	100%
Ne-t by Telerete Nordest S.r.l.	50,123%
APS Opere e Servizi di Comunità S.r.l.	51%

Le società nelle quali APS Holding S.p.A. detiene direttamente una percentuale di proprietà inferiore al 50% sono state valutate al costo e sono elencate nell'apposita sezione di commento della presente Nota Integrativa.

In merito alla società controllata APS Opere e Servizi di Comunità S.r.l., si precisa che – a seguito del conferimento effettuato dei rami aziendali della gestione della sosta pubblica e del servizio car sharing di proprietà della Capogruppo a favore della società controllata, rami aziendali complementari all'attività principale svolta da APS Holding S.p.A. – la controllata stessa è stata inclusa nell'area di consolidamento nel Bilancio consolidato in commento.

Si precisa peraltro che detto conferimento, avvenuto a valori contabili, non ha avuto effetti sul Bilancio consolidato in commento. Da ultimo si segnala inoltre che la Capogruppo ha ceduto il 49% delle quote di APS Opere e Servizi di Comunità S.r.l. alla società Finanziaria APS S.p.A..

APS Holding S.p.A. è a sua volta sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Padova.

I bilanci di esercizio delle singole società approvati dall'Assemblea ovvero predisposti dal Consiglio di Amministrazione per l'approvazione sono stati, ove necessario, riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili adottati dal Gruppo.

Il periodo amministrativo e la data di chiusura per la predisposizione del Bilancio Consolidato corrispondono a quelli del bilancio della Capogruppo e di tutte le partecipate consolidate.

Le tecniche di consolidamento più significative adottate in conformità al D. Lgs. 127/91 sono di seguito elencate:

- le attività e le passività delle società consolidate sono assunte secondo il metodo dell'integrazione globale. Il valore di carico delle partecipazioni detenute dalla società Capogruppo e dalle altre società incluse nell'area di consolidamento è eliminato contro il relativo patrimonio netto. La differenza tra il costo di acquisizione ed il patrimonio netto a valore corrente delle partecipate alla data di acquisto della partecipazione viene distribuita, ove possibile, alle attività e passività delle partecipate; l'eventuale rimanente differenza, se positiva, viene rilevata nella voce "Differenza di consolidamento" delle immobilizzazioni immateriali e ammortizzata quote costanti in un periodo di cinque anni in relazione alla stima del periodo in cui tale valore concorre alla produzione di risultati economici. L'eventuale eccedenza del patrimonio netto rispetto al costo di acquisizione, dopo avere eventualmente ridotto i valori delle attività immobilizzate e avere costituito il "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri" a fronte di passività stimate, è stata accreditata al patrimonio netto consolidato alla voce "Riserva di consolidamento". La quota di patrimonio netto di competenza di terzi delle controllate consolidate è stata iscritta nella voce "Capitale e riserve di terzi" del patrimonio netto, mentre la quota dei terzi del risultato netto viene evidenziata separatamente nel conto economico consolidato nella voce "Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi";
- le partite di debito e di credito e quelle di costo e di ricavo tra le società incluse nell'area di consolidamento sono sta-

te eliminate, così come i dividendi distribuiti e/o distribuibili dalle partecipate. In particolare, sono eliminati, se significativi, gli utili e le perdite derivanti da operazioni fra società del Gruppo non ancora realizzati nei confronti di terzi. In particolare, il valore contabile delle immobilizzazioni è stato

depurato dei profitti interni non realizzati in seguito alle operazioni infragruppo di trasferimento e/o cessione di cespiti. Gli effetti fiscali derivanti da tali rettifiche di consolidamento sono contabilizzate nel "Fondo imposte differite" o tra le "Imposte anticipate".

## PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la formazione dei conti consolidati annuali sono conformi a quanto disposto dall'articolo 2426 del Codice Civile e sono gli stessi utilizzati dalla Capo-

gruppo. Fanno eccezione il trattamento dei beni in locazione finanziaria, di cui si tratterà più dettagliatamente in seguito.

## IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo patrimoniale al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione al netto dei relativi fondi di ammortamento. La capitalizzazione iniziale ed il mantenimento dell'iscrizione è giustificata dalla capacità di produrre benefici economici nel futuro. Le immobilizzazioni immateriali sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in considerazione della loro residua possibilità di utilizzazione.

Qualora il valore dell'immobilizzazione alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al valore d'iscrizione, è iscritta a tale minor valore. Questo non sarà mantenuto nei successivi bilanci se dovessero venir meno i motivi della rettifica effettuata. La misura e le motivazioni delle riduzioni di valore applicate fanno esplicito riferimento alla futura produzione di risultati economici, alla loro prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, al loro valore di mercato.

In particolare, si segnala che:

I costi di *impianto ed ampliamento*, in relazione alla loro utilità pluriennale, sono stati capitalizzati, con il consenso del Collegio Sindacale ove presente, e valutati in misura pari al

costo sostenuto e vengono ammortizzati in un periodo non superiore a 5 anni; l'ammontare capitalizzato non eccede il valore stimato dell'utilità futura attesa.

Le spese di *ricerca, sviluppo e pubblicità* sono stati capitalizzati, con il consenso del Collegio Sindacale ove presente, e valutati in misura pari al costo sostenuto e vengono ammortizzati in un periodo non superiore a 5 anni; l'ammontare capitalizzato non eccede il valore stimato dell'utilità futura attesa.

I *diritti di brevetto industriale, di utilizzazione delle opere dell'ingegno e simili*, relativi a licenze software, sono stati valutati al costo di acquisto ed ammortizzati in un periodo di anni 5/10 corrispondente alla durata delle licenze medesime.

Le *Immobilizzazioni in corso e acconti* valutate al costo di acquisto e per le quali l'ammortamento avrà inizio a partire dalla data della loro utilizzazione/entrata in funzione.

Le *spese di manutenzione straordinaria* sostenute per migliorie e manutenzioni su beni di terzi vengono ammortizzati in misura corrispondente alla durata del contratto che disciplina la disponibilità dei beni stessi.

## IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione. Le immobilizzazioni sono state sistematicamente ammortizzate in ogni periodo a quote costanti sulla base di aliquote

economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni nel processo aziendale. Sono state applicate le seguenti aliquote economico-tecnico, in quanto ritenute rappresentative dell'effettivo deperimento:

Fabbricati	3,00%
Impianti e macchinari	6,66% - 8,33% - 12,50% - 15,00% - 20,00% - 16,67% - 3,33% - 10,00%
Attrezzature industriali e commerciali	8,00% - 10,00% - 15,00% - 12,00% - 20,00% - 25,00% - 12,50%
Altri beni Ne-t	12,00% - 20,00% - 25,00%

Si segnala che per la Capogruppo nel Bilancio 2011 è stato attuato un riesame, attraverso un apposita Perizia tecnica di valutazione del settore Mobilità predisposta a giugno 2011 e con l'ausilio dei nostri tecnici, della vita utile del parco autobus.

Infatti, a seguito del miglioramento del processo manutentivo, unitamente all'evoluzione delle tecnologie di costruzione dei mezzi che garantiscono un livello di sicurezza e di comfort superiori rispetto al passato, fa sì che la vita utile possa essere stimata non più in otto ma bensì in dodici anni con conseguente adeguamento della quota di ammortamento annuo. Pertanto l'aliquota di ammortamento da applicarsi per i beni nuovi passa da 12,50% all'8,33%.

Allo stesso modo è stato rivista la durata stimata dei fabbricati, stimata in trentatré anni, anche in considerazione del valore di mercato degli stessi. È stato inoltre rivisto il processo di ammortamento per le macchine elettroniche di controllo della flotta bus e del sistema tranviario, portando la durata delle stesse da i cinque anni stimati a dieci anni; infine, a fine 2011, è entrato in funzione il sistema di bigliettazione elettronica per i bus e tram, tale sistema è stato stimato con una vita utile di almeno di dieci anni.

Si precisa che il residuo ammortamento del parco autobus in funzione è stato pertanto rivisto per tener conto dell'aumento della vita utile stimata dei beni.

La modifica della vita utile e relativa riduzione dell'aliquota d'ammortamento dei beni sopra citati ha comportato nel Bilancio della Capogruppo minori ammortamenti per circa 2.370 migliaia di € e correlati minori ricavi per contributi per circa 1.425 migliaia di €.

I costi per migliorie, ammodernamenti, trasformazioni e manutenzioni vengono capitalizzati ad incremento del valore dei relativi cespiti se essi si traducono in un aumento significativo e misurabile di capacità produttività, di sicurezza o di vita utile e comunque non eccedono il valore recuperabile tramite l'uso. Gli analoghi costi di natura ordinaria vengono imputati al Conto Economico dell'esercizio in cui sono sostenuti.

Qualora il valore dell'immobilizzazione alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al valore d'iscrizione, è iscritta a tale minor valore. Questo non sarà mantenuto nei successivi bilanci se dovessero venir meno i motivi della rettifica effettuata.

La misura e le motivazioni delle riduzioni di valore applicato fanno esplicito riferimento alla futura produzione di risultati economici, alla loro prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, al loro valore di mercato.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni si riferiscono all'impiego di materiali, personale diretto ed indiretto e prestazioni di servizi afferenti. La valutazione è in base al costo di acquisto.

I beni la cui disponibilità è ottenuta attraverso contratti di leasing finanziario sono contabilizzati secondo quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 17, che ne prevede l'iscrizione tra le immobilizzazioni materiali al loro valore originario, ammortizzato in base alle aliquote applicabili ai rispettivi beni. Alla voce "Debiti verso altri finanziatori" è rilevato il debito verso il concedente per un importo pari alla quota capitale dei canoni a scadere; nel Conto Economico vengono contabilizzati, in sostituzione dei canoni, gli ammortamenti e gli oneri finanziari di competenza dell'esercizio ed il relativo effetto fiscale. Si precisa che nel caso di operazioni di lease-back oltre alle operazioni sopra descritte, si è proceduto, altresì, ad eliminare la quota di plusvalenza realizzate considerando il relativo effetto fiscale.

I beni iscritti in bilancio al 31 dicembre 2011 non sono stati oggetto di rivalutazioni.

## IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni in imprese collegate e in altre imprese che costituiscono immobilizzazioni finanziarie sono state valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione ridotto in caso di perdite durevoli di valore; il valore originario viene ripristinato

negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

I crediti immobilizzati, se presenti, sono iscritti al valore nominale ritenuto rappresentativo del valore di realizzo.

## RIMANENZE

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto ed il corrispondente valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Il costo d'acquisto è inclusivo degli oneri accessori. Le giacenze di articoli obsoleti o a lento rigiro, se presenti, vengono svalutate per tener conto della relativa possibilità di utilizzo e di realizzo.

Le Rimanenze sono state valutate al costo di acquisto con il metodo del Costo Medio Ponderato.

Le Rimanenze di lavori in corso su ordinazione sono iscritte in base al criterio della percentuale di completamento, adottando il metodo delle ore lavorate.

## CREDITI E DEBITI

I crediti sono iscritti al valore nominale e, qualora opportuno, ricondotti al presumibile valore di realizzo attraverso il fondo svalutazione crediti a diretta riduzione degli stessi e, quindi,

esposti al presunto valore di realizzo. I debiti sono iscritti al valore nominale.

## ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

I titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minore tra il costo ed il corrispondente valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Nella loro valutazione si è tenuto conto di quanto indicato nell'art. 15, comma 13, D.L. 185/2008 che ha previsto, vista la situazione critica dei mercati finanziari, per i soggetti che non adottano i principi contabili internazionali, la possibilità di valutare i titoli non destinati a permanere durevolmente nel patrimonio in base al loro valore di iscrizione così come risultante dall'ultimo bilancio anziché al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, fatta eccezione per le perdite di carattere duraturo. Il DM 24/07/2009, considerato il permanere della situazione di volatilità dei corsi e quindi di turbolenza dei mercati finanziari, ha esteso tale possibilità

anche per l'esercizio 2009 e tale deroga infine è stata prorogata anche per il 2010 con il D.L. 78/2010. L'art. 1 comma 1 DM 27/07/2011 – in ossequio alla previsione di cui all'art. 15 comma 13 D.L. 185/2008, così come modificato dall'art. 2 comma 17-terdecies del D.L. 225/2010 – riconosce una deroga alle imprese che non adottano i principi contabili internazionali, in sede di redazione del bilancio individuale consolidato in corso al 28/05/2011. I soggetti in parola possono, infatti, iscriverlo nello Stato patrimoniale le attività finanziarie in base al valore dell'ultimo Stato patrimoniale approvato, anziché al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, purché i titoli non siano caratterizzati, in primo luogo, da perdite di natura non durevole.

## DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte e valutate al loro valore nominale.

## RATEI E RISCONTI

Sono calcolati secondo il criterio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione tra costi e ricavi dell'esercizio e comprendono costi e proventi comuni a due o più esercizi. Si precisa che tra i risconti passivi sono compresi i contributi in c/impianti erogati da enti

territoriali e dallo Stato di competenza di esercizi successivi. Tali contributi partecipano al risultato di esercizio, nella voce A5 del Conto Economico, in una quota corrispondente all'aliquota di ammortamento dei cespiti di riferimento, allorché gli stessi entrano in funzione.

## TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il debito per trattamento di fine rapporto del personale dipendente risulta adeguato alle competenze maturate a fine eser-

cizio secondo le disposizioni di legge e contrattuali in vigore, al netto delle anticipazioni erogate ai dipendenti.

## FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri riguardano perdite o passività di natura determinata, esistenza certa o probabile per le quali, alla data di chiusura dell'esercizio, sono indeterminati o l'esatto

ammontare o la data di manifestazione. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

## COSTI E RICAVI

Sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza economica. Ricavi, proventi, costi e oneri sono scritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi. I ricavi di vendita di prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà, che generalmente coincide con la spedizione dei

beni. I ricavi per servizi sono riconosciuti al momento di effettuazione e conclusione della relativa prestazione.

Si precisa inoltre che i dividendi da partecipazioni sono generalmente iscritti nell'esercizio di competenza.

## CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO E IN CONTO IMPIANTI

I contributi pubblici sono rilevati, indipendentemente dalla data dell'incasso, quando sussiste la ragionevole certezza che tutte le condizioni necessarie al loro ottenimento risultino soddisfatte e che essi saranno ricevuti.

I contributi ottenuti a fronte di specifiche spese sono accreditati a Conto Economico con un criterio sistematico negli esercizi necessari a contrapporli alle spese correlate.

I contributi ottenuti a fronte di specifici beni il cui valore è iscritto tra le immobilizzazioni sono accreditati a Conto Economico in relazione al periodo di ammortamento del bene cui si riferiscono (contabilizzati con la tecnica dei risconti ed imputati a Conto Economico secondo il principio della competenza).

## IMPOSTE SUL REDDITO

Gli stanziamenti per le imposte a carico dell'esercizio sono calcolati sulla base degli oneri previsti dall'applicazione della vigente normativa fiscale.

Lo stanziamento delle imposte sul reddito è esposto nello Stato Patrimoniale alla voce Crediti tributari nel caso di maggiori acconti pagati rispetto all'effettivo debito di imposta di competenza del periodo o nei Debiti tributari in caso contrario.

Le imposte sul reddito, differite o anticipate, sono calcolate sulle più significative operazioni di consolidamento e sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Le impo-

ste anticipate sono iscritte solo in presenza della ragionevole certezza della loro recuperabilità.

Le imposte anticipate e le imposte differite sono iscritte, se presenti, nella voce Imposte anticipate dell'attivo circolante e nella voce Fondo per imposte, anche differite.

Il Gruppo ha aderito per il triennio 2010-2012 al Consolidato Fiscale Nazionale ai sensi degli articoli 117-129 del Testo Unico delle Imposte sul Reddito (D.P.R. n. 917/86) e determina, insieme alle società consolidate (APS Advertising S.r.l., Net by Telerete Nordest S.r.l., APS Opere e Servizi S.r.l.), un'unica base imponibile con possibilità di compensare redditi imponibili con perdite fiscali in un'unica dichiarazione di gruppo.

## GARANZIE E ALTRI CONTI D'ORDINE

Le fidejussioni e le garanzie similari sono iscritte al valore nominale delle garanzie rilasciate a terzi. I beni concessi in affitto

ramo d'azienda sono valutati sulla base dei valori da contratto.

## STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

Sono stati stipulati a livello di Gruppo contratti derivati nell'ambito della politica di gestione del rischio conseguente a variazioni nei tassi di interesse o nei tassi di cambio, valutando che i relativi rischi possano essere adeguatamente coperti. I differenziali di interessi da pagare o incassare sugli Interest Rate Swap sono imputati a Conto Economico per

competenza per tutta la durata del contratto. Le operazioni non identificabili come di copertura vengono iscritte al fair value contabilizzando a Conto Economico le eventuali perdite o utili derivanti da variazioni dello stesso fair value alla data di bilancio.

## VOCI CONTABILI

Le voci che sono state raggruppate nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico sono commentate nella apposita sezione della Nota Integrativa, dove sono esplicitate, quando significative, anche le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo.

Sono stati rispettati gli ordini progressivi delle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico dettati dal Codice Ci-

vile, e dal D. Lgs. 127/91 senza ritenere necessaria l'indicazione delle lettere maiuscole, numeri romani, numeri arabi e lettere minuscole che nelle citate norme completano la denominazione delle voci di bilancio, ai fini di una maggior chiarezza sono state omesse le voci che risultano con saldo a zero sia nel bilancio consolidato in commento sia nel precedente.

I Valori di bilancio sono esposti in unità di euro.

## ANALISI DELLE SINGOLE VOCI

### STATO PATRIMONIALE

## CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

Il credito verso Soci ammonta al 31 dicembre 2011 a € 73.918 registrando una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 17.521. A seguito delle operazioni di conferimento del ramo d'azienda della società Pronet S.r.l. a servizio dell'aumento di capitale deliberato il 21/04/09 dalla controllata Ne-t by Telerete Nordest S.r.l., è derivata una differenza tra quanto periziato a suo tempo nella perizia predisposta dal rag. Emilio Venturin del 25/02/09 e quanto conferito dalla società conferente il 30/04/09, data di iscrizione al Registro Imprese del verbale di assemblea straordinaria in atti Notaio

dr. Nicola Cassano rep. 179128. Il credito da conguaglio (pari a complessivi € 106.397) è stato richiesto al Socio Pronet S.r.l. a giugno 2009 dall'Organo Amministrativo della controllata. Parte di esso è stato versato dal Socio conferente a dicembre 2009. La variazione rispetto all'esercizio precedente deriva dalla riclassificazione in tale specifica posta di bilancio dell'ulteriore credito vantato dalla controllata Ne-t by Telerete Nordest S.r.l. per interessi calcolati su tale voce.

## IMMOBILIZZAZIONI

Tale capitolo rileva le Immobilizzazioni Immateriali, le Immobilizzazioni Materiali e le Immobilizzazioni Finanziarie per un

importo complessivo di € 123.447.000, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 5.504.796-.

## IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le Immobilizzazioni Immateriali ammontano al 31 dicembre 2011 a € 5.888.029, registrando una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 679.851 e risultano così composte:

	31/12/2011	31/12/2010
Costi di impianto ed ampliamento	602.384	614.540
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	22.500	36.000
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	939.438	561.455
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.231.409	3.274.699
Avviamento	0	0
Immobilizzazioni in corso e acconti	210.131	270.765
Altri beni	882.167	450.719
Differenze da consolidamento	0	0
<b>Totale</b>	<b>5.888.029</b>	<b>5.208.178</b>

I movimenti intervenuti nelle Immobilizzazioni Immateriali sono riportati nella tabella e di seguito commentati:

	Costi impianto e ampl.to	Costi diricerca sviluppo e pubblicità	Diritti di brevetto e opere ingegno	Conc. licenze e marchi	Avv.to	Immob. in corso e acconti	Altre	Differenze da consolidamento	Totale
<b>Consistenza esercizio precedente</b>									
Costo storico	1.460.075	172.839	1.184.103	3.637.322	0	270.765	1.111.603	1.074.000	8.910.707
Rivalutazioni e svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Fondo ammortamento	845.535-	136.839-	622.648-	362.623-	0	0	660.884-	1.074.000-	3.702.529-
<b>Consistenza al 31/12/2010</b>	<b>614.540</b>	<b>36.000</b>	<b>561.455</b>	<b>3.274.699</b>	<b>0</b>	<b>270.765</b>	<b>450.719</b>	<b>0</b>	<b>5.208.178</b>
<b>Variazioni dell'esercizio</b>									
Acquisizioni	153.822	0	55.868	145.566	0	621.058	777.117	0	1.753.431
Riclassifiche	159.095	0	494.550	0	0	681.692-	203.660	0	175.613
Alienazioni e Dismissioni	33.000-	0	34.013-	0	0	0	413.214-	0	480.227-
Ammortamenti	292.073-	13.500-	138.422-	188.856-	0	0	146.422-	0	779.273-
Storno Fondi Amm.to	0	0	0	0	0	0	10.307	0	10.307
<b>Totale Variazioni</b>	<b>12.156-</b>	<b>13.500-</b>	<b>377.983</b>	<b>43.290-</b>	<b>0</b>	<b>60.634-</b>	<b>431.448</b>	<b>0</b>	<b>679.851</b>
<b>Consistenza esercizio in corso</b>									
Costo storico	1.739.992	172.839	1.700.508	3.782.888	0	210.131	1.679.166	1.074.000	10.359.524
Rivalutazioni e svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Fondo ammortamento	1.137.608-	150.339-	761.070-	551.479-	0	0	796.999-	1.074.000-	4.471.495-
<b>Consistenza al 31/12/2011</b>	<b>602.384</b>	<b>22.500</b>	<b>939.438</b>	<b>3.231.409</b>	<b>0</b>	<b>210.131</b>	<b>882.167</b>	<b>0</b>	<b>5.888.029</b>

Le suddette immobilizzazioni sono ammortizzate secondo un piano di ammortamento stabilito in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

I nuovi investimenti e le movimentazioni riferibili alla Capogruppo APS Holding S.p.A. sono riportati in dettaglio nella Nota Integrativa al Bilancio civilistico 2011 a cui si rinvia. In sintesi, si precisa che gli investimenti hanno riguardato in particolare la voce Costi di impianto ed ampliamento per la capitalizzazione di costi del personale interno impegnato nello sviluppo del sistema di bigliettazione elettronica; nella voce Immobilizzazioni in corso e acconti sono riportati gli investimenti principalmente per spese di manutenzione su beni di terzi relativi ai parcheggi non ancora entrati in funzione; nella voce Altre Immobilizzazioni sono riportate le altre spese incrementative su beni di terzi derivanti da manutenzioni sulle vie di corsa del Tram e altre spese su parcheggi.

Riguardo alla controllata Ne-t by Telerete Nordest S.r.l, gli investimenti complessivamente operati dalla società sono riferibili principalmente alla voce Concessioni, Licenze e Marchi per € 145.566 ed altri investimenti dell'anno riferibili alla voce Immobilizzazioni in corso per € 64.142.

Gli ammortamenti delle Immobilizzazioni Immateriali ammontano complessivamente a € 779.273.

Si segnala che nell'esercizio 2011 non sono state apportate variazioni rispetto alla classificazione effettuata alla chiusura del bilancio precedente delle diverse voci che compongono il titolo in esame.

Non sono stati imputati oneri finanziari al valore delle immobilizzazioni.

Non viene fornita l'informativa di cui all'articolo 2427 n. 3-bis) del Codice Civile in quanto nel presente bilancio consolidato non sono presenti immobilizzazioni il cui valore è durevolmente inferiore a quello di iscrizione.

## IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le Immobilizzazioni Materiali ammontano al 31 dicembre 2011 a € 103.481.053 registrando una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 1.142.070 e risultano così composte:

	31/12/2011	31/12/2010
Terreni e Fabbricati	27.485.868	28.163.577
Impianti e macchinari	63.412.471	64.301.887
Attrezzature industriali e commerciali	3.235.103	2.979.369
Altri beni	5.041.154	2.374.016
Immobilizzazioni in corso e acconti	4.306.457	4.520.134
<b>Totale</b>	<b>103.481.053</b>	<b>102.338.983</b>

I movimenti intervenuti nelle Immobilizzazioni Materiali sono riportati nella tabella e di seguito commentati.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immob. in corso e acconti	Totale
<b>Consistenza esercizio precedente</b>						
Costo storico	33.960.535	112.118.191	6.386.206	6.768.499	4.520.134	163.753.565
Rivalutazioni e svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Fondo ammortamento	5.796.958-	47.816.304-	3.406.837-	4.394.483-	0	61.414.582-
<b>Consistenza al 31/12/2010</b>	<b>28.163.577</b>	<b>64.301.887</b>	<b>2.979.369</b>	<b>2.374.016</b>	<b>4.520.134</b>	<b>102.338.983</b>
<b>Variazioni dell'esercizio</b>						
Acquisizioni	106.215	4.324.114	3.012.328	592.508	3.417.430	11.452.595
Riclassifiche	0	50.000	363.528	2.877.395	3.628.107-	337.184-
Dismissioni e Alienazioni	0	6.749-	2.545.800-	531.187-	3.000-	3.086.736-
Rivalutazioni e Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Fondi (decremento)	0	2.531	9.221	234.089	0	245.841
Ammortamenti	783.924-	5.259.312-	583.543-	505.667-	0	7.132.446-
<b>Totale Variazioni</b>	<b>677.709-</b>	<b>889.416-</b>	<b>255.734</b>	<b>2.667.138</b>	<b>213.677-</b>	<b>1.142.070</b>
<b>Consistenza esercizio in corso</b>						
Costo storico	34.066.750	116.485.556	7.216.262	9.707.215	4.306.457	171.782.240
Rivalutazioni e svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Fondo ammortamento	6.580.882-	53.073.085-	3.981.159-	4.666.061-	0	68.301.187-
<b>Consistenza al 31/12/2011</b>	<b>27.485.868</b>	<b>63.412.471</b>	<b>3.235.103</b>	<b>5.041.154</b>	<b>4.306.457</b>	<b>103.481.053</b>

Le suddette immobilizzazioni sono ammortizzate secondo un piano di ammortamento stabilito in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. L'aliquota di ammortamento è stata evidenziata nelle premesse dedicate ai principi contabili e di valutazione adottati.

Nel corso del 2011 sono stati realizzati investimenti in Immobilizzazioni Materiali per complessivi € 11.452.595 per la maggior parte riferibili alla Capogruppo. Per il dettaglio sui nuovi investimenti e sulle movimentazioni riferibili alla Capogruppo si rinvia alla Nota integrativa al Bilancio civilistico 2011. Si precisa che tra gli investimenti della Capogruppo sono riportati inoltre i nuovi beni acquisiti nel 2011 attraverso contratti di leasing finanziario i quali sono contabilizzati secondo quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 17, che ne prevede l'iscrizione tra le immobilizzazioni materiali al loro valore originario, ammortizzato in base alle

aliquote applicabili ai rispettivi beni.

Riguardo alla società controllata Ne-t by Telerete Nordest S.r.l, nel corso del 2011 sono stati realizzati investimenti in Immobilizzazioni Materiali per € 61.687, relativi in particolare a Impianti e macchinari per € 29.469, Attrezzature industriali e commerciali per € 20.693 e Altri beni materiali per € 11.525.

Riguardo alla società controllata APS Opere e Servizi S.r.l, sono stati realizzati investimenti in Immobilizzazioni Materiali che hanno riguardato, in particolare, operazioni finalizzate all'attivazione dell'impianto fotovoltaico presso la discarica di Ponte San Nicolò (PD) avvenuta a fine maggio 2011 ed ai costi per la costruzione dell'impianto di cremazione e della Sala Commiato presso il Cimitero Maggiore di Padova.

Gli ammortamenti delle Immobilizzazioni Materiali ammontano complessivamente a € 7.132.446.

Si segnala che tra le immobilizzazioni materiali sono presenti

beni gravati da ipoteca a garanzia di finanziamenti ricevuti dalla Capogruppo APS Holding S.p.A.. Il valore di tali ipoteche è indicato nella voce Debiti verso banche ed istituti di credito del Passivo dello Stato Patrimoniale.

Non sono stati imputati oneri finanziari al valore delle immobilizzazioni nel Bilancio consolidato in commento. Riguardo alla società controllata APS Opere e Servizi S.r.l sono stati imputati oneri finanziari, nell'esercizio 2010, al valore delle

immobilizzazioni, sostenuti per la costruzione e realizzazione di alcuni cespiti, rispettando le indicazioni riportate nel Principio Contabile n. 16.

Non viene fornita l'informativa di cui all'art. 2427 n. 3-bis) del Codice Civile in quanto nel presente bilancio consolidato non sono presenti immobilizzazioni il cui valore è durevolmente inferiore a quello di iscrizione.

## IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le Immobilizzazioni Finanziarie ammontano al 31 dicembre 2011 a € 14.077.918 registrando una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 7.326.717- e risultano così composte:

	31/12/2011	31/12/2010
Partecipazioni	14.075.001	21.401.735
Crediti	2.917	2.900
Titoli	0	0
Azioni proprie	0	0
<b>Totale</b>	<b>14.077.918</b>	<b>21.404.635</b>

I movimenti intervenuti nelle Immobilizzazioni Finanziarie sono riportati nella seguente tabella:

	Partecipazioni	Crediti	Titoli	Azioni Proprie	Totale
<b>Consistenza esercizio precedente</b>					
Costo storico	21.427.559	2.900	0	0	21.430.459
Rivalutazioni e svalutazioni	25.824-	0	0	0	25.824-
Oneri Finanziari	0	0	0	0	0
<b>Consistenza al 31/12/2010</b>	<b>21.401.735</b>	<b>2.900</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>21.404.635</b>
<b>Variazioni dell'esercizio</b>					
Acquisizioni/Incrementi	31.160	17	0	0	31.177
Riclassifiche	0	0	0	0	0
Primo consolidamento	1.428.346-	0	0	0	1.428.346-
Alienazioni/Decrementi	10.800-	0	0	0	10.800-
Rivalutazioni e Svalutazioni	5.918.748-	0	0	0	5.918.748-
Oneri Finanziari	0	0	0	0	0
<b>Totale Variazioni</b>	<b>7.326.734-</b>	<b>17</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>7.326.717-</b>
<b>Consistenza esercizio in corso</b>					
Costo storico	20.019.573	2.917	0	0	20.022.490
Rivalutazioni e svalutazioni	5.944.572-	0	0	0	5.944.572-
Oneri Finanziari	0	0	0	0	0
<b>Consistenza al 31/12/2011</b>	<b>14.075.001</b>	<b>2.917</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>14.077.918</b>

## PARTECIPAZIONI

Il Gruppo APS Holding detiene partecipazioni in altre imprese che, in relazione alle ragioni del loro possesso, costituiscono immobilizzazioni finanziarie nelle seguenti società:

	Capitale Sociale o Fondo Consortile	Patrimonio Netto	Risultato d'esercizio	Quota posseduta	Valore di Bilancio	Quota di Patrimonio Netto	Delta valore bilancio/ quota PN
<b>Partecipazione in altre imprese (APS Holding S.p.A.)</b>							
Interporto di Padova - Magazzini Generali S.p.A. con sede in Padova - ITALIA	30.000.000	43.168.298	44.147	10,64762%	11.718.851	4.596.396	7.122.455
Infracom Italia S.p.A. con sede in Verona - ITALIA	24.148.000	9.896.635	23.247.405-	3,1058%	2.314.722	307.370	2.007.352
Cityware Engineering S.r.l. con sede in Padova - ITALIA	118.000	901.086	556.487	2,4407%	20.000	21.993	1.993-
Farmacie Comunali di Padova S.p.A. con sede in Padova - ITALIA	5.000.000	5.095.363	48.781	0,0200%	1.000	1.019	19-
S.T.I.V. S.c. a r.l. con sede in Venezia - ITALIA	50.000	39.215	6.659-	12,0000%	0	4.706	4.706-
Banca Popolare Etica con sede in Padova - ITALIA	35.096.093	38.303.224	1.490.374	0,0010%	2.582	383	2.199
Pubblitecnica S.p.A. (società in fallimento) con sede in Roma - ITALIA	N.D.	N.D.	N.D.	1,43%	===	N.D.	N.D.
Cispel Services S.c. a r.l. in liquidazione con sede in Roma - ITALIA	184.000	178.228	12.548	0,9619%	1.446	1.714	268-
Consorzio Movincom S.c. a r.l. con sede in Torino - ITALIA	104.000	108.056	1.349	0,10%	100	108	8-
<b>TOTALE</b>	<b>94.700.093</b>	<b>97.690.105</b>	<b>21.100.378-</b>		<b>14.058.701</b>	<b>4.933.689</b>	<b>9.125.012</b>
<b>Partecipazione indirette in altre imprese (Ne-t by Telerete Nordest S.r.l.)</b>							
Metadistretto Digitalmediale Scari con sede in Venezia - ITALIA	100.000	===	===	300	300	===	===
Banca Popolare di Garanzia – Società Cooperativa per Azioni con sede in Padova - ITALIA	15.302.616	N.D.	N.D.	4.437	0	===	===
Banca Credito Cooperativo, Città di Padova	N.D.	N.D.	N.D.	10%	1.000	===	===
Consorzio Mobitalveneto, Padova	10.000	N.D.	N.D.	5.000	5.000	===	===
<b>Partecipazione indirette in altre imprese (APS Opere e Servizi di Comunità S.r.l.)</b>							
Consorzio di Acquisto Gestori Circuito Nazionale Car Sharing con sede in Torino - ITALIA	-	N.D.	N.D.	10.000	10.000	===	===

Per le partecipazioni in altre imprese, i dati sopra indicati si riferiscono all'ultimo bilancio approvato, relativo all'esercizio 2011, fatta eccezione per le società Cityware Engineering S.r.l. e Pubblitecnica S.p.A. società in fallimento, per le quali APS Holding S.p.A. non ha ricevuto dati aggiornati relativi all'esercizio 2011; per Cispel Services S.c. a r.l. in liquidazione sono stati riportati i dati riferiti all'ultimo bilancio disponibile relativo all'esercizio 2007. La quota nel Consorzio di Acquisto Gestori Circuito Nazionale Car Sharing, acquistata dalla Capogruppo nel precedente esercizio, è stata conferita alla

partecipata APS Opere e Servizi S.r.l. a seguito dell'operazione di conferimento avvenuta a dicembre 2011. La quota Consorzio Movincom S.c. a r.l. è stata ceduta dalla controllata Ne-t by Telerete Nordest S.r.l. alla Capogruppo a ottobre 2011.

Per le partecipazioni indirette – riferibili a Ne-t by Telerete Nordest S.r.l. – non sono disponibili dati aggiornati.

Si rinvia all'apposita sezione della Nota Integrativa della Capogruppo ed alla Relazione sulla Gestione della Capogruppo per ulteriori commenti sulle partecipazioni.

## CREDITI

I crediti iscritti nel titolo delle immobilizzazioni finanziarie sono così distinti:

	31/12/2011	31/12/2010
Crediti verso imprese collegate	0	0
Crediti verso imprese controllanti	0	0
Crediti verso altre imprese	0	0
Crediti verso altri	2.917	2.900
<b>Totale</b>	<b>2.917</b>	<b>2.900</b>

I Crediti verso altri, pari a € 2.917, sono costituiti da depositi cauzionali infruttiferi per utenze, contratti di locazione im-

mobiliare, contratti a noleggio e altri vari impegni di acquisto, iscritti al valore nominale.

## ATTIVO CIRCOLANTE

Tale titolo ricomprende le rimanenze, i crediti, le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni e le disponibilità liquide per un importo complessivo di € 29.186.031,

con una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 5.310.551.

## RIMANENZE

Le Rimanenze ammontano al 31 dicembre 2011 a € 1.999.938, registrando una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 119.361 e risultano così composte:

	31/12/2011	31/12/2010
Rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	1.892.290	1.699.633
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
Lavori in corso su ordinazione	107.648	180.944
Prodotti finiti e merci	0	0
Acconti	0	0
<b>Totale</b>	<b>1.999.938</b>	<b>1.880.577</b>

Le rimanenze totali al 31 dicembre 2011 sono complessivamente aumentate di € 119.361 rispetto al dato 2010. Si ricorda che, a partire dal secondo semestre 2009, la Capogruppo APS Holding S.p.A. si occupa direttamente della manutenzione del Tram, in quanto è terminato nell'esercizio 2009 il contratto di assistenza/manutenzione di Global Service con il Consorzio Mantegna. La Capogruppo ha dunque

costituito un magazzino ricambi opportuno ai mezzi in circolazione del servizio tranviario.

Il valore dei lavori in corso su ordinazione – riferibili alla società Ne-t Telerete Nordest S.r.l. – è diminuito di € 73.296.

Nel corso del 2011 il fondo obsolescenza magazzino, riferibile alla Capogruppo APS Holding S.p.A., è stato liberato per l'intero importo a suo tempo stanziato:

	Fondo al 31/12/2010	Accantonamenti	Utilizzi	Fondo al 31/12/2011
Fondo obsolescenza magazzino	111.859	0	111.859	0

## CREDITI

I crediti iscritti in bilancio ammontano al 31 dicembre 2011 a complessivi € 22.806.415, registrando una variazione rispet-

to all'esercizio precedente di € 5.203.445 e risultano così composti:

	31/12/2011	31/12/2010
Crediti verso clienti	5.609.313	5.782.567
Crediti verso collegate	0	0
Crediti verso controllanti	4.563.213	5.977.206
Crediti tributari	1.284.611	748.803
Crediti per imposte anticipate	1.300.276	1.450.289
Crediti verso altri	10.049.002	3.644.005
<b>Totale</b>	<b>22.806.415</b>	<b>17.602.970</b>

Come richiesto dall'articolo 2427, n. 6, del Codice Civile, si riportano i crediti descritti in precedenza suddivisi secondo la loro durata e, segnatamente:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni
Crediti verso clienti	5.609.313	0	0
Crediti verso collegate	0	0	0
Crediti verso controllanti	4.563.213	0	0
Crediti tributari	1.284.611	0	0
Crediti per imposte anticipate	967.724	168.897	163.655
Crediti verso altri	10.049.002		0
<b>Totale</b>	<b>22.473.863</b>	<b>168.897</b>	<b>163.655</b>

## CREDITI VERSO CLIENTI

L'ammontare dei Crediti verso clienti al 31 dicembre 2011 pari a € 5.609.313 è diminuito di € 173.254 rispetto al 31 dicembre 2010. Il valore dei crediti è esposto al netto del fondo svalutazione crediti pari a complessivi € 326.460.

Si precisa che i crediti si riferiscono a debitori operanti nel mercato nazionale.

Nel corso del 2011 il fondo svalutazione crediti del Gruppo ha avuto la seguente movimentazione:

	Fondo al 31/12/2010	Accantonamenti	Utilizzi	Fondo al 31/12/2011
Fondo Svalutazione Crediti	337.135	2.141	12.816	326.460

## CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLANTI

I Crediti verso società controllanti ammontano alla data del 31 dicembre 2011 a € 4.563.213, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 1.413.993- e si riferiscono ai

crediti della Capogruppo APS Holding S.p.A. verso il Comune di Padova. Si rinvia alla Nota Integrativa della Capogruppo per una specifica della voce in esame.

## CREDITI TRIBUTARI

La voce "Crediti tributari" ammonta alla data del 31 dicembre 2011 a € 1.284.611, con una variazione rispetto all'esercizio

precedente di € 535.808 e risulta composta da:

	31/12/2011	31/12/2010
Credito IVA	568.440	78.897
Erario c/imposte IRES	0	0
Erario c/imposte IRAP	14.214	2.036
Crediti v/consolidato fiscale	4.776	2.237
Erario c/ritenute d'acconto	0	2.559
Altri crediti	697.181	663.074
<b>Totale</b>	<b>1.284.611</b>	<b>748.803</b>

## CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE

La voce "Crediti per imposte anticipate" ammonta, alla data del 31 dicembre 2011, a € 1.300.276, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 150.113- e comprende, come previsto dal principio contabile n. 25 "Trattamento contabile delle imposte sul reddito", le imposte anticipate in ragione della possibilità di recupero delle stesse e nel rispetto del principio di prudenza. Dette imposte si riferiscono a quei costi la cui deducibilità fiscale è rimandata ai prossimi esercizi.

Si precisa che non sono intervenute variazioni rispetto all'esercizio precedente nell'aliquota fiscale applicata alle differenze temporanee.

## CREDITI VERSO ALTRI

La voce "Crediti verso altri" ammonta alla data del 31 dicembre 2011 a complessivi € 10.049.002, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 6.404.997.

La voce ricomprende, in particolare, per la Capogruppo APS Holding S.p.A., il credito residuo verso la società Finanziaria APS S.p.A. per la cessione del 49% della partecipazione in APS Opere e Servizi S.r.l. per € 4.000.000, il credito per il rimborso oneri malattia verso lo Stato per € 930.841 ed il

credito verso la Regione Veneto per il contributo per l'acquisto bus per € 2.125.000 e per la realizzazione del Sistema di Bigliettazione Automatica per € 1.732.108.

Per la società Ne-t by Telerete Nordest S.r.l., la voce accoglie i crediti verso la Regione Veneto per contributi in c/esercizio anno 2009, 2010 e 2011 complessivamente pari a € 172.739 in attesa di erogazione.

## ATTIVITÀ FINANZIARIE NON COSTITUENTI IMMOBILIZZAZIONI

La voce in esame, che accoglie le partecipazioni e gli altri titoli che secondo gli obiettivi strategici dell'Impresa non costituiscono immobilizzazioni finanziarie, ammonta al 31 dicem-

bre 2011 a € 430.767, registrando una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 20.971- e risulta così composta:

	31/12/2011	31/12/2010
Crediti verso collegate	0	0
Altre partecipazioni	0	0
Azioni proprie	0	0
Altri titoli	430.767	451.738
<b>Totale</b>	<b>430.767</b>	<b>451.738</b>

In particolare nel titolo sono ricompresi gli acquisti effettuati da Ne-t by Telerete Nordest S.r.l.. I titoli, acquistati nell'esercizio 2007, rispettivamente a maggio (CCT Novembre 2011 TV) per € 176.173 ed a novembre (CCT 01 Novembre 2011 TV) per € 125.550, nonché l'acquisto effettuato a marzo 2008 (CCT 01 Novembre 2011 TV) per € 150.015, sono

stati rimborsati il 1° novembre 2011. Ne-t by Telerete Nordest S.r.l. ha proceduto poi il 7 novembre 2011 all'acquisto di BOT con scadenza 12 ottobre 2012 per un controvalore di complessivi € 430.767 (prezzo € 95,78).

## DISPONIBILITÀ LIQUIDE

La voce in esame ammonta a complessivi € 3.905.663, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 2.513-, ed accoglie i saldi dei conti correnti bancari e postali con saldo attivo al 31 dicembre 2011 del Gruppo APS Holding, nonché il denaro ed i valori esistenti in cassa alla chiusura dell'esercizio.

Per una migliore comprensione delle variazioni intervenute nella posizione finanziaria, si rinvia al prospetto di Rendiconto finanziario illustrato nella Relazione sulla Gestione.

## RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce in esame ammonta al 31 dicembre 2011 a complessivi € 1.041.495, registrando una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 28.902; la voce ricomprende per la Capogruppo APS Holding S.p.A. i risconti relativi a polizze assicurative aziendali diverse per € 791.126.

## PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto consolidato ammonta a € 36.845.098, registrando una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 956.019.

La seguente tabella riporta i movimenti intervenuti e la composizione del Patrimonio netto al 31 dicembre 2011.

	Capitale	Riserva sovrapprezzo	Riserva rivalutazione	Riserva legale	Riserva Statutaria	Riserva Azioni Proprie	Altre riserve	Utili (perdite) portate a nuovo	Utile (perdita) del gruppo	Patrimonio Netto del Gruppo	Capitale e riserve di terzi	Utile (perdita) dell'esercizio di terzi	Patrimonio netto di terzi	Patrimonio Netto totale
<b>Saldo al 01/01/2010</b>	<b>41.802.136</b>	<b>1.466.856</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>565.405</b>	<b>10.238.513-</b>	<b>1.816.157</b>	<b>35.412.041</b>	<b>2.760.309</b>	<b>119.508</b>	<b>2.879.817</b>	<b>38.291.858</b>
Destinazione utile (perdita) 2009	0	0	0	0	0	0	0	1.816.157	1.816.157-	0	119.508	119.508-	0	0
assegnazione a riserve	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
distribuzione dividendi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Aumenti di capitale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Costituzione di riserve	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Arrotondamenti	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0
Utile (Perdita) 2010 del Gruppo	0	0	0	0	0	0	0	0	2.274.271-	2.274.271-	0	128.509-	128.509-	2.402.779-
<b>Saldo al 31/12/2010</b>	<b>41.802.136</b>	<b>1.466.856</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>565.406</b>	<b>8.422.356-</b>	<b>2.274.271-</b>	<b>33.137.771</b>	<b>2.879.817</b>	<b>128.509-</b>	<b>2.751.308</b>	<b>35.889.079</b>
Destinazione utile (perdita) 2010	0	0	0	0	0	0	0	2.274.271-	2.274.271	0	128.509-	128.509	0	0
assegnazione a riserve	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
distribuzione dividendi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Aumenti di capitale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Costituzione di riserve	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1.289.048	0	1.289.048	1.289.048
Arrotondamenti	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1	0	0	0	1
Utile (Perdita) 2011 del Gruppo	0	0	0	0	0	0	0	0	78.142	78.142	0	411.172-	411.172-	333.030-
<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>41.802.136</b>	<b>1.466.856</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>565.407</b>	<b>10.696.627-</b>	<b>78.142</b>	<b>33.215.914</b>	<b>4.040.356</b>	<b>411.172-</b>	<b>3.629.184</b>	<b>36.845.098</b>

Allegato sub 8) al Verbale dell'Assemblea degli Azionisti del 26 giugno 2012

## CAPITALE SOCIALE

In riferimento alla Capogruppo APS Holding S.p.A., il Capitale Sociale sottoscritto e versato ammonta al 31 dicembre 2011 a € 41.802.136 diviso in 5.225.267 azioni da € 8,00 nominali cadauna.

La compagine sociale al 31 dicembre 2011 della Capogruppo APS Holding S.p.A. è riportata nella tabella sottostante.

Soci	Numero azioni	Valore azione	Quota Capitale	%
Comune di Padova	3.685.466	8,00	29.483.728	70,5316%
Finanziaria APS S.p.A.	1.538.566	8,00	12.308.528	29,4447%
Comune di Abano Terme	57	8,00	456	0,0011%
Comune di Albignasego	52	8,00	416	0,0010%
Comune di Cadoneghe	52	8,00	416	0,0010%
Comune di Casalserrugo	80	8,00	640	0,0015%
Comune di Cittadella	52	8,00	416	0,0010%
Comune di Legnaro	52	8,00	416	0,0010%
Comune di Limena	52	8,00	416	0,0010%
Comune di Noventa Padovana	52	8,00	416	0,0010%
Comune di Polverara	52	8,00	416	0,0010%
Comune di Ponte San Nicolò	52	8,00	416	0,0010%
Comune di Vigodarzere	57	8,00	456	0,0011%
Comune di Vigonza	625	8,00	5.000	0,0120%
<b>Totale</b>	<b>5.225.267</b>	<b>===</b>	<b>41.802.136</b>	<b>100,0000%</b>

Come richiesto dall'articolo 2427 n. 7-bis) del Codice Civile, il Capitale Sociale è fiscalmente composto in base alla disciplina del DPR n. 917/86 come indicato nella seguente tabella:

Capitale sottoscritto	41.802.136
Riserva e fondi di rivalutazione	0
Riserva di capitale	0
Riserve di utili	0
Riserve in sospensione d'imposta	0
<b>Totale al 31 dicembre 2011</b>	<b>41.802.136</b>

## RISERVA DA SOVRAPPREZZO AZIONI

Tale fondo di riserva – in riferimento alla Capogruppo APS Holding S.p.A. – ammonta a € 1.466.856 e non ha subito

variazioni rispetto all'esercizio precedente.

## ALTRE RISERVE

La voce – in riferimento alla Capogruppo APS Holding S.p.A. – ammonta al 31 dicembre 2011 a complessivi € 565.407 ed accoglie principalmente, la riserva per ammortamenti anticipati di complessivi € 565.398 effettuati nell'anno 2001 dall'ex Azienda Padova Servizi. Tale riserva resta a co-

pertura delle variazioni fiscali che saranno iscritte nel quadro EC della dichiarazione dei redditi; si precisa, peraltro, che la residua quota indisponibile è pari a zero €. Nella medesima voce è ricompresa inoltre una Riserva da aumento Capitale sociale pari a € 8.

## PERDITA PORTATO A NUOVO

Sono riportate in tale voce, che al 31 dicembre 2011 ammonta a € 10.696.627-, le perdite del Gruppo rilevate in pre-

cedenti periodi.

## UTILE DELL'ESERCIZIO

Rappresenta il risultato economico netto del Gruppo conseguito nel periodo che ammonta a € 78.142.

Il Prospetto di collegamento tra il Patrimonio Netto e il risultato dell'esercizio evidenziato nel Bilancio della Capogruppo

e il Patrimonio Netto e il risultato dell'esercizio evidenziato nel Bilancio Consolidato mostra che al 31 dicembre 2011 il Patrimonio Netto di Gruppo è inferiore rispetto a quello di APS Holding S.p.A. di € 1.148.595, mentre l'utile consolidato

dell'esercizio, pari a € 78.142, è superiore a quello registrato da APS Holding S.p.A. per € 55.313.

Si riporta il prospetto di raccordo con il raffronto dell'esercizio precedente.

	Risultato netto d'esercizio 2011	Patrimonio Netto al 31 dicembre 2011	Risultato netto d'esercizio 2010	Patrimonio Netto al 31 dicembre 2010
<b>APS Holding S.p.A.</b>	<b>22.829</b>	<b>34.364.509</b>	<b>1.952.314-</b>	<b>34.341.680</b>
Eliminazione dividendi infragruppo	0	0	0	0
Eliminazione svalutazione ADV	228.848	171.764	27.383-	57.084-
Eliminazione svalutazione NET	52.574	1.180.623-	129.144	1.233.197-
Eliminazione svalutazione OPERE	383.130	383.130		
Trattamento Leasing IAS 17	45.686	1.158.220-	321.958-	1.203.906-
Apporto partecipazioni consolidate integralmente	1.066.097-	4.264.539	230.269-	4.041.586
Interessi di terzi	411.172-	3.629.184	128.509-	2.751.308
<b>Totale Gruppo</b>	<b>78.142</b>	<b>33.215.914</b>	<b>2.274.271-</b>	<b>33.137.771</b>

## PATRIMONIO NETTO DI COMPETENZA DI TERZI

La voce, che ammonta al 31 dicembre 2011 a € 3.629.184, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 877.876, rappresenta la quota capitale e di risultato d'esercizio attribuita ai soci di minoranza sulla base delle percentuali

da questi possedute nelle società rientranti nell'area di consolidamento. Nella voce è riportata la quota di € 1.289.048 riferita al 49% della partecipazione in APS Opere e Servizi S.r.l. ceduta a terzi da APS Holding S.p.A. nel corso dell'esercizio.

## FONDI RISCHI ED ONERI

Nel titolo in esame sono stati rilevati gli accantonamenti costituiti a fronte di specifici oneri che potranno avere manifestazione numeraria in futuro per un importo di € 518.924, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 111.860-.

Nel seguito è indicato il dettaglio delle movimentazioni della voce Fondi per rischi ed oneri:

	Fondo al 31/12/2010	Accantonamenti	Utilizzi	Fondo al 31/12/2011
per trattamento di quiescenza e obblighi simili	3.387	0	849-	2.538
per imposte, anche differite	17.761	12.413	15.992-	14.182
altri	609.636	86.511	193.943-	502.204
<b>Fondi per rischi ed oneri</b>	<b>630.784</b>	<b>98.924</b>	<b>210.784</b>	<b>518.924</b>

## FONDO IMPOSTE

Il Fondo imposte ammonta al 31 dicembre 2011 a complessivi € 14.182, registrando una variazione di € 3.579- rispetto

all'esercizio precedente.

## ALTRI FONDI

La voce degli "Altri fondi", pari a € 502.204, accoglie – in riferimento alla Capogruppo APS Holding S.p.A. – specifici accantonamenti destinati a coprire perdite e debiti di natura tale da non essere, allo stato attuale, definibili nell'importo e nella data di insorgenza.

In particolare, per la Capogruppo APS Holding S.p.A. la voce "Altri fondi" comprende:

- fondo per rischi e vertenze con il personale per € 414.510 a fronte di oneri presunti derivanti da vertenze di lavoro in-

tentate dal personale; il fondo ha avuto una diminuzione di € 165.942 ed un accantonamento d'esercizio di € 61.510;

- fondo per rischi ed oneri futuri per € 24.000; il fondo ha avuto una diminuzione di € 28.000;

Per la controllata Ne-t by Telerete Nordest S.r.l. comprende:

- specifico accantonamento ad un Fondo di rinnovamento beni detenuti in affitto d'azienda per € 38.694;
- fondo per rischi per € 25.000, accantonato nel 2011, per cause legali in corso.

## TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Al 31 dicembre 2011 il debito per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato per il Gruppo, pari a € 10.501.315,

presenta una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 374.466- e risulta così movimentato:

Trattamento di fine rapporto	Debito al 31/12/2010	Accantonamenti	Utilizzi	Debito al 31/12/2011
Indennità anzianità operai – impiegati – dirigenti	10.875.781	636.396	1.010.862-	10.501.315
<b>Totale</b>	<b>10.875.781</b>	<b>636.396</b>	<b>1.010.862-</b>	<b>10.501.315</b>

La riforma della previdenza complementare attuata a partire dal 1° gennaio 2007 con il D. Lgs. 252/2005, L. 296/2006 e con i relativi decreti attuativi, ha introdotto modifiche nella disciplina del T.F.R., tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione di quanto di competenza. In particolare, il lavoratore ha potuto scegliere di indirizzare il proprio T.F.R. a

fondi pensionistici oppure di mantenerlo in azienda, la quale poi lo riversa in un conto di tesoreria presso l'I.N.P.S. Il fondo T.F.R. al 31/12/2011 è quindi esposto al netto di quanto destinato al Fondo di Tesoreria I.N.P.S., mentre l'importo degli utilizzi comprende anche quanto destinato ai fondi di pensione complementare.

## DEBITI

I Debiti iscritti in bilancio ammontano al 31 dicembre 2011 a € 58.585.073, registrando una variazione rispetto all'eser-

cizio precedente di € 1.270.255 e risultano così composti:

	31/12/2011	31/12/2010
Debiti verso soci	0	2.000.000
Debiti verso banche ed istituti di credito	32.558.796	25.899.265
Debiti verso altri finanziatori	4.874.684	5.370.340
Acconti	1.411	0
Debiti verso fornitori	11.098.569	11.746.112
Debiti verso imprese controllate	0	3.431.956
Debiti verso imprese controllanti	3.075.028	1.903.355
Debiti tributari	1.029.279	1.476.494
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.285.861	1.318.478
Debiti verso altri	4.661.445	4.168.818
<b>Totale</b>	<b>58.585.073</b>	<b>57.314.818</b>

Come richiesto dall'articolo 2427, n. 6, del Codice Civile, si riportano i debiti descritti in precedenza suddivisi secondo la

loro durata e, segnatamente:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni
Obbligazioni	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0
Debiti verso soci	0	0	0
Debiti verso banche ed istituti di credito	8.515.563	5.059.854	18.983.379
Debiti verso altri finanziatori	653.292	2.906.325	1.315.067
Acconti	1.411	0	0
Debiti verso fornitori	11.098.569	0	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0	0
Debiti verso imprese controllanti	3.075.028	0	0
Debiti tributari	1.029.279	0	0
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.285.861	0	0
Debiti verso altri	4.661.445	0	0
<b>Totale</b>	<b>30.320.448</b>	<b>7.966.179</b>	<b>20.298.446</b>

## DEBITI VERSO SOCI

I Debiti verso Soci ammontano a zero € ed erano costituiti per la Capogruppo APS Holding S.p.A. da un finanziamento fruttifero erogato dal Socio Finanziaria APS S.p.A., debito

compensato con la cessione delle quote della società APS Opere e Servizi S.r.l..

## DEBITI VERSO BANCHE E ISTITUTI DI CREDITO

I Debiti verso istituti di credito ammontano complessivamente per il Gruppo a € 32.558.796, registrando una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 6.659.531 e sono costituiti:

- per la Capogruppo APS Holding S.p.A, da finanziamenti a breve concessi da Istituti di credito per € 4.453.410 e quote di mutui correnti per € 1.147.684 e quote a medio-lungo termine per € 20.673.894;
- per Ne-t by Telerete Nordest S.r.l, da conti correnti ordinari per € 53.886, da anticipi su fatture per € 745.405, quote di finanziamenti correnti per € 161.679 e quote a medio-lungo termine per € 251.719;
- per APS Opere e Servizi S.r.l., da finanziamenti concessi da Istituti di credito per € 5.071.117 di cui quote correnti per € 191.560 e quote a medio-lungo termine per € 4.879.557.

Si segnala che per la Capogruppo APS Holding S.p.A. sul mutuo sottoscritto nel 2007 è iscritta un'ipoteca di primo grado di € 18.000.000 (a favore degli Istituti eroganti) sul complesso immobiliare costituito dall'area concessa in diritto di superficie e sui fabbricati dell'area medesima. Nel corso del 2010 è stato erogato un mutuo integrativo di € 1.600.000 destinato all'ampliamento della sede di Via Salboro. Nel contratto di mutuo è prevista l'estensione delle garanzie ipotecarie già concesse per l'ulteriore importo di € 3.200.000 mediante iscrizione di ipoteca di secondo grado. Si segnala, inoltre, che sul mutuo concesso a marzo 2008 di € 9.000.000 (finalizzato al rimborso del finanziamento concesso dal Socio Finanziaria APS S.p.A. a suo tempo erogato per l'acquisto di 34 autobus nuovi) è iscritta un'ipoteca di primo grado sul complesso immobiliare di Via Rismondo (PD) per € 18.000.000.

## DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI

I Debiti verso altri finanziatori ammontano complessivamente a € 4.874.684, registrando una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 495.656- e sono costituiti per la totalità

dai debiti iscritti nei confronti dei concedenti i beni in leasing al netto delle quote di capitale già rimborsate.

## ACCONTI

Tale voce ammonta complessivamente ad € 1.411, registrando una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 1.411.

## DEBITI VERSO FORNITORI

I Debiti verso fornitori rappresentano la voce riassuntiva dei debiti per forniture alla chiusura dell'esercizio ed ammontano

a livello di Gruppo a complessivi € 11.098.569, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 647.543-.

## DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

La voce in esame alla chiusura dell'esercizio è pari a zero €, registrando una variazione pari ad € 3.431.956-, e risultava composta nell'esercizio precedente da un debito, sorto nel 2010 in capo alla Capogruppo APS Holding S.p.A., di natura

finanziaria nei confronti della società APS Opere e Servizi di Comunità S.r.l., società non inclusa nell'area di consolidamento nel Bilancio consolidato 2010.

## DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLANTI

La voce Debiti verso Imprese controllanti alla chiusura dell'esercizio è pari a € 3.075.028 con una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 1.171.673 ed accoglie il debito della

Capogruppo APS Holding S.p.A. verso l'Ente controllante Comune di Padova. Si rinvia alla Nota Integrativa della Capogruppo per una specifica della voce in esame.

## DEBITI TRIBUTARI

Nel conto in esame sono riportate le passività del Gruppo nei confronti dell'Erario che ammontano alla chiusura dell'esercizio a complessivi € 1.029.279, con una variazione rispetto

all'esercizio precedente di € 447.215- e risultano composti come di seguito indicato:

	31/12/2011	31/12/2010
Erario c/IVA	221.444	688.107
Erario c/imposte IRAP	84.571	7.920
Erario c/imposte IRES	0	0
Erario c/ritenute d'acconto lavoratori dipendenti	675.043	765.002
Erario c/ritenute d'acconto lav. autonomi/collaboratori/amministratori	21.823	2.364
Erario c/imposta sostitutiva	26.398	3.072
Altri debiti verso l'erario	0	10.029
<b>Totale</b>	<b>1.029.279</b>	<b>1.476.494</b>

## DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE

La voce in esame alla data di chiusura dell'esercizio è pari a € 1.285.861, con una variazione rispetto all'esercizio prece-

dente di € 32.617-, ed accoglie i debiti verso i sotto elencati enti:

	31/12/2011	31/12/2010
Debiti verso I.N.P.S.	1.181.582	1.188.169
Debiti verso I.N.A.I.L.	1.194	1.538
Fondi previdenza complementare	77.832	65.578
PREVINDAI	15.216	10.244
INPDAP	9.234	9.120
Altri debiti previdenziali	803	43.829
<b>Totale</b>	<b>1.285.861</b>	<b>1.318.478</b>

## ALTRI DEBITI

La voce in esame che presenta al 31 dicembre 2011 un ammontare di € 4.661.445, registrando una variazione di €

492.627 rispetto all'esercizio precedente accoglie:

	31/12/2011	31/12/2010
Debiti verso dipendenti	3.840.789	3.753.527
Debiti verso amministratori/collaboratori	47.893	1.741
Debiti verso obbligazionisti	0	0
Debiti verso soci	0	0
Depositi cauzionali e caparre	110.881	110.205
Altri debiti	661.882	303.345
<b>Totale</b>	<b>4.661.445</b>	<b>4.168.818</b>

## RATEI E RISCOINTI PASSIVI

La voce in esame ammonta al 31 dicembre 2011 a complessivi € 47.298.034, registrando una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 1.887.770-. La voce ricomprende per la Capogruppo APS Holding S.p.A. i risconti relativi ai contributi ricevuti per € 4.766.403 per l'acquisto di autobus e mezzi a basso impatto ambientale, per la realizzazione del SIR1 per € 38.189.638, per la realizzazione dell'impianto di

distribuzione metano per € 95.375, per l'acquisto di impianti tecnologici, per il Sistema Ausiliario di Esercizio per il Tram e sistema di videosorveglianza per € 365.692, per il deposito autobus per € 322.880, per il Sistema di Bigliettazione Automatica per € 1.991.747, per abbonamenti per € 1.264.582 e per canoni sublocazione siti per antenne per € 116.293.

## CONTI D'ORDINE

I Conti d'ordine del Gruppo alla data del 31 dicembre 2011 ammontano a complessivi € 1.919.165, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 40.000, ed accolgono i rischi e gli impegni assunti dal Gruppo nonché i beni di terzi in deposito, lavorazione o comodato.

In particolare, il titolo ricomprende per la Capogruppo APS Holding S.p.A. le fidejussioni verso altre imprese (€ 135.691) sono emesse a favore del Comune di Padova per servizio di trasporto e rimozioni per € 70.125, alla Provincia di Padova per servizio di trasporto per € 15.034, alla Società Autostrade per il parcheggio scambiatore di Padova Est per € 10.000 ed al Comune di Ponte San Nicolò (in ATI con Nestenergia

S.p.A. ora Sinergie S.p.A.) per l'impianto fotovoltaico presso l'ex discarica di Ronciette per € 40.000.

Per la società controllata Ne-t by Telerete Nordest S.r.l. gli impegni assunti ammontano a € 894 per "domini" internet.

Per la società controllata APS Opere e Servizi S.r.l. il titolo ricomprende le fidejussioni rilasciate a favore dell'Ufficio I.C.S. per la convenzione Car Sharing per € 553.631.

Gli altri conti d'ordine pari a € 1.228.949 si riferiscono ai beni di terzi relativi al contratto d'affitto ramo d'azienda (Zaico S.r.l.), contratto in essere con la società controllata Ne-t by Telerete Nordest S.r.l..

## CONTO ECONOMICO

### RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I ricavi delle vendite e delle prestazioni relativi all'attività dell'impresa sono così composti:

	31/12/2011	31/12/2010	Differenza
Ricavi lordi delle vendite e delle prestazioni	28.992.477	31.887.463	2.894.986-
abbuoni, sconti e resi	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>28.992.477</b>	<b>31.887.463</b>	<b>2.894.986-</b>

### VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

Il conto in esame, che presenta un saldo negativo alla data del 31 dicembre 2011 di € 73.296, si riferisce per la società Ne-t by Telerete Nordest S.r.l. alla variazione intervenuta nel

valore dei lavori in corso su ordinazione rispetto all'esercizio precedente.

### INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

Il conto in esame, che presenta un saldo positivo alla data del 31 dicembre 2011 di complessivi € 3.106.447, si riferisce, tra l'altro:

- per la Capogruppo APS Holding S.p.A. alle capitalizzazioni effettuate, con il consenso del Collegio Sindacale, di costi del personale per € 62.396 per il sistema di bigliettazione elettronica SBA e per € 179.550 relativi a progetti per nuovi parcheggi, ramo aziendale conferito poi a dicembre 2011

alla partecipata APS Opere e Servizi S.r.l.

- per la società Ne-t by Telerete Nordest S.r.l. l'importo di € 226.760 rappresenta il valore delle risorse interne ed esterne destinate alla realizzazione dello start-up per le convenzioni sottoscritte nel 2011 con alcuni Comuni della Bassa Padovana per il trasporto della banda larga. La capitalizzazione ha riguardato costi del personale impegnato in tale attività nel 2011 e materiali utilizzati.

### ALTRI RICAVI E PROVENTI

Gli Altri ricavi e proventi pari a complessivi € 27.268.854 hanno subito una variazione di € 1.008.685- rispetto all'esercizio precedente e sono dettagliati nella tabella seguente:

	31/12/2011	31/12/2010	Differenza
Affitti	891.764	1.004.388	112.624-
Vendite diverse	7.869	5.902	1.967
Rimborsi spese	76.444	89.808	13.364-
Plusvalenze da alienazione di beni strumentali	2.327	68.544	66.217-
Utilizzi fondo per contributi	3.659.855	5.094.514	1.434.659-
Sanzioni addebitate a clienti	390.016	219.279	170.737
Risarcimenti danni	414.448	225.093	189.355
Altri rimborsi	3.231.379	2.137.534	1.093.845
Ricavi e proventi diversi di natura non finanziaria	541.290	447.623	93.667
Sopravvenienze attive	454.047	546.597	92.550-
Ricavi diversi	87.775	174.514	86.739-
Altri diversi	63	375	312-
Contributi in conto esercizio	17.511.577	18.263.368	751.791-
<b>Totale</b>	<b>27.268.854</b>	<b>28.277.539</b>	<b>1.008.685-</b>

I Contributi in conto esercizio – relativamente alla Capogruppo APS Holding S.p.A. – comprendono tra gli altri per € 17.111.063 gli importi erogati per i contratti di servizio e

relative integrazioni per il trasporto pubblico stipulati con il Comune di Padova per la tratta urbana e con la Provincia di Padova per la tratta extraurbana. Nella medesima voce sono

ricompresi i contributi in conto energia per € 23.083 per gli impianti fotovoltaici installati sul tetto della sede legale di Padova (Via Rismondo 28) e su quello della sede amministrativa di Padova (Via Salboro 22/b). Si precisa che per gli impianti gestiti dalla Capogruppo è stato, inoltre, percepito un ricavo di vendita di energia elettrica per € 2.935 classificato nella voce Ricavi diversi.

Relativamente alla controllata APS Opere e Servizi S.r.l., nella voce Contributi in conto esercizio sono riclassificati i contributi in conto energia per € 263.654 spettanti per l'attivazione dell'impianto fotovoltaico realizzato sul lotto B+C della discarica esaurita di Ponte S.Nicolò (PD) – loc. Roncaiette, impianto attivo da fine maggio 2011. Si precisa che per tale impianto è stato, inoltre, percepito un ricavo di vendita di energia elettrica per € 73.364 classificato nella voce Ricavi diversi.

## COSTI PER MATERIE PRIME SUSSIDIARIE DI CONSUMO E DI MERCI

Tale voce pari a complessivi € 6.862.144, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 184.938-, comprende:

	31/12/2011	31/12/2010	Differenza
Acquisti (energia)	879.725	852.435	27.290
Acquisti materiale (per manutenzione)	69.041	145.186	76.145-
Acquisti metano	1.289.130	1.208.250	80.880
Acquisti di materie prime	212.402	0	212.402
Acquisti di materiale (carburante, ecc.)	3.813.970	4.536.958	722.988-
Acquisto diversi	597.876	304.253	293.623
Acquisto materiale hardware e software	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>6.862.144</b>	<b>7.047.082</b>	<b>184.938-</b>

## COSTI PER SERVIZI

Tale voce pari a complessivi € 9.723.830, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 137.409-, dettagliata nella tabella seguente:

	31/12/2011	31/12/2010	Differenza
Consulenze tecniche legali, fiscali, amministrative o commerciali	578.691	571.281	7.410
Compensi agli amministratori	235.175	212.057	23.118
Compensi ai sindaci	116.627	121.892	5.265-
Spese facchinaggio	10.069	6.059	4.010
Spese postali	20.106	19.284	822
Spese fotografiche e tipografiche	61.952	47.450	14.502
Manutenzioni e riparazioni	1.031.945	991.044	40.901
Canoni manutenzioni	271.462	220.199	51.263
Costi lavoro interinale	0	397.802	397.802-
Prestazioni diverse	1.232.782	1.047.203	185.579
Studi e progettazioni tecniche	72.386	20.636	51.750
Analisi e prove	15.704	21.080	5.376-
Spese pulizie	673.808	834.939	161.131-
Spese di trasporto	30.095	43.635	13.540-
Viaggi e trasferte	16.236	20.045	3.809
Utenze energetiche	17.722	24.260	6.538-
Spese telefoniche	210.710	159.162	51.548
Assicurazioni diverse	2.529.996	2.106.850	423.146
Spese varie personale	295.303	398.003	102.700-
Spese pubblicità	29.180	14.761	14.419
Costi per servizi bancari	86.456	60.830	25.626
Spese vigilanza	312.816	321.230	8.414-

	31/12/2011	31/12/2010	Differenza
Spese comunicazioni	88.372	137.941	49.569-
Spese trasporto disabili	141.937	153.769	11.832-
Spese smaltim.rif.speciali	29.891	28.600	1.291
Costi add.mo personale	37.654	36.523	1.131
Prestazioni diverse antenne	37.767	5.715	32.052
Servizi rimozioni	22.935	45.781	22.846-
Comp.servizio riscossioni	93.968	107.753	13.785-
Aggi vendita biglietti	650.928	596.390	54.538
Altri costi per servizi	771.156	1.089.064	317.908-
<b>Totale</b>	<b>9.723.830</b>	<b>9.861.239</b>	<b>137.409</b>

## COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI

I Costi per godimento beni di terzi pari a complessivi € 3.715.116, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 55.275-, sono così composti:

	31/12/2011	31/12/2010	Differenza
Affitti per locazioni di immobili, uffici, depositi, magazzini e vari	231.477	181.784	49.693
Locazioni antenne	317.599	340.216	22.617-
Noleggio macchine d'ufficio	11.784	10.654	1.130
Noleggio diversi	72.560	173.150	100.590-
Canoni di concessione	3.081.217	3.022.916	58.301
Noleggio attrezzature	0	413	413-
Spese condominiali	479	41.258	40.779-
<b>Totale</b>	<b>3.715.116</b>	<b>3.770.391</b>	<b>55.275-</b>

## COSTI DEL PERSONALE

I Costi del personale ammontano complessivamente a € 30.072.711, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 467.565-, e riflettono la normale evoluzione delle dinamiche salariali. Essi comprendono:

	31/12/2011	31/12/2010	Differenza
Salari e Stipendi	21.609.056	22.087.190	478.134-
Oneri sociali	6.593.764	6.668.075	74.311-
Trattamento di Fine Rapporto	1.808.099	1.722.129	85.970
Trattamento di quiescenza o simili	9.792	10.069	277-
Altri costi del personale	52.000	52.813	813-
<b>Totale</b>	<b>30.072.711</b>	<b>30.540.276</b>	<b>467.565-</b>

Il numero medio degli addetti a livello di Gruppo, ripartito per categoria, è stato il seguente:

	31/12/2011	31/12/2010	Differenza
Dirigenti	3	4	1-
Impiegati	117	122	5-
Operai	520	541	22-
<b>Totale</b>	<b>639</b>	<b>667</b>	<b>28-</b>

I movimenti del personale dipendente a livello di Gruppo nell'esercizio 2011 sono riepilogati come segue:

	1/01/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2011	Dipendenti medi
Dirigenti	4	0	1	3	3
Impiegati	120	7	13	114	117
Operai	532	1	24	509	520
<b>Totale</b>	<b>656</b>	<b>8</b>	<b>38</b>	<b>626</b>	<b>639</b>

## AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

La voce in esame comprende gli ammortamenti delle Immobilizzazioni e le svalutazioni non straordinarie di beni iscritti all'attivo.

La voce comprende gli ammortamenti delle Immobilizzazioni Immateriali per complessivi € 779.273 e quelli delle Immo-

bilizzazioni Materiali per complessivi € 7.132.446, come più dettagliatamente indicati nella sezione di commento delle relative voci di Stato Patrimoniale. Sono state inoltre incluse le svalutazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

	31/12/2011	31/12/2010	Differenza
Accantonamento per rischi su crediti	2.141	4.654	2.513-
Accantonamento per rischi su effetti commerciali scontati	0	0	0
Accantonamenti per rischi relativi al factoring	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>2.141</b>	<b>4.654</b>	<b>2.513-</b>

## VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

Il conto in esame, che presenta un saldo negativo alla data del 31 dicembre 2011 di € 80.798-, esprime la variazione intervenuta a livello di Gruppo nelle Rimanenze finali di materie

prime, sussidiarie, di consumo e merci, rispetto all'ammontare esistente all'inizio dell'anno.

## ACCANTONAMENTI PER RISCHI

Nel conto in argomento sono ricompresi gli accantonamenti per la Capogruppo APS Holding S.p.A. e per la controllata Ne-t by Telerete Nordest S.r.l. che sono stati determinati a fronte di futuri rischi e che trovano contropartita nella voce

"Altri fondi per rischi e oneri" del Passivo dello Stato Patrimoniale e più precisamente:

	31/12/2011	31/12/2010	Differenza
Accantonamento rischi e vertenze con il personale	61.510	48.000	13.510
Accantonamento rischi contrattuali	0	0	0
Accantonamento rischi ed oneri futuri	25.000	0	25.000
<b>Totale</b>	<b>86.510</b>	<b>48.000</b>	<b>38.510</b>

## ALTRI ACCANTONAMENTI

Nel conto in argomento non sono ricompresi accantonamenti alla data del 31 dicembre 2011.

## ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Gli Oneri diversi di gestione per complessivi € 1.214.397, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di € -342.694, comprendono:

	31/12/2011	31/12/2010	Differenza
Imposte e tasse	515.412	500.701	14.711
Tasse diverse	97.468	110.294	12.826-
Iva indetraibile	29.019	18.309	10.710
Contributi sindacali e di categoria	67.025	66.456	569
Minusvalenze da alienazione cespiti	24.650	18.888	5.762
Risarcimento danni	2.216	850	1.366
Oneri non deducibili	10.642	21.355	10.713-
Oneri vari	177	7.476	7.299-
Sopravvenienze passive diverse	336.958	673.761	336.803-
Costi diversi	3.023	1.045	1.978
Altri oneri diversi di gestione	127.807	137.957	10.150-
<b>Totale</b>	<b>1.214.397</b>	<b>1.557.091</b>	<b>342.694-</b>

## PROVENTI DA PARTECIPAZIONI

Comprende, principalmente, i dividendi al lordo delle ritenute subite e le plusvalenze derivanti dalla cessione di partecipazioni di natura non straordinaria evidenziati separatamente a seconda della provenienza:

	31/12/2011	31/12/2010	Differenza
Da Imprese controllate	0	0	0
Da Imprese collegate	0	0	0
Da altre Imprese	11	794	783-
<b>Totale</b>	<b>11</b>	<b>794</b>	<b>783-</b>

Il titolo ricomprende per la Capogruppo APS Holding S.p.A. il provento derivante dalla società partecipata Farmacie Co-

munali S.p.A. relativo al dividendo per l'esercizio 2010.

## ALTRI PROVENTI FINANZIARI

La voce comprende i ricavi di natura finanziaria costituiti, principalmente, dagli interessi attivi su crediti e conti correnti bancari e da proventi su titoli. Più in particolare, sono ricompresi:

	31/12/2011	31/12/2010	Differenza
Interessi attivi bancari	9.554	8.069	1.485
Interessi attivi commerciali e vari	4.945	0	4.945
Interessi attivi su titoli	10.344	4.989	5.355
Interessi attivi di mora	0	0	0
Interessi attivi diversi e proventi diversi	58.182	52.442	5.740
<b>Totale</b>	<b>83.025</b>	<b>65.500</b>	<b>17.525</b>

## INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

In tale voce sono ricompresi gli interessi passivi su debiti verso banche e gli altri oneri che riguardano operazioni finanziarie e più precisamente:

	31/12/2011	31/12/2010	Differenza
Interessi passivi bancari su c/c	787.031	780.027	7.004
Interessi passivi su mutui	536.257	271.545	264.712
Interessi passivi su dilazione imposte	382	0	382
Interessi passivi di mora	3.035	39	2.996
Interessi su leasing registrati IAS 17	304.685	328.857	24.172-
Interessi passivi ed altri oneri finanziari	8.298	10.896	2.598-
<b>Totale</b>	<b>1.639.688</b>	<b>1.391.364</b>	<b>248.324</b>

Si precisa che non sono stati imputati nell'esercizio 2011 oneri finanziari ai valori iscritti nelle voci dell'attivo.

## UTILI E PERDITE SU CAMBI

La voce in esame al 31 dicembre 2011 accoglie:

	31/12/2011	31/12/2010	Differenza
Utili su cambi realizzati	0	0	0
Perdite su cambi realizzati	0	2-	2
Utili su cambi da valutazione	0	0	0
Perdite su cambi da valutazione	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>2-</b>	<b>2</b>

## PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La voce accoglie i risultati economici delle operazioni di natura straordinaria, estranee alla gestione caratteristica, ma che influiscono sul risultato netto dell'esercizio e più precisamente:

	31/12/2011	31/12/2010	Differenza
Plusvalenze da alienazioni	7.949.187	752.517	7.196.670
Altri proventi	15.993	12.562	3.431
<b>Totale Proventi straordinari</b>	<b>7.965.180</b>	<b>765.079</b>	<b>7.200.101</b>
Minusvalenze da alienazioni	0	0	0
Imposte relative a esercizi precedenti	0	0	0
Altri oneri	5.238-	5.277-	39
<b>Totale Oneri Straordinari</b>	<b>5.238-</b>	<b>5.277-</b>	<b>39</b>
<b>Totale</b>	<b>7.959.942</b>	<b>759.802</b>	<b>7.200.140</b>

La voce Proventi accoglie, in particolare, per la Capogruppo APS Holding S.p.A. la plusvalenza (€ 7.949.187) determinata dalla cessione avvenuta a dicembre 2011 del 49% delle quo-

te possedute nella società partecipata APS Opere e Servizi di Comunità S.r.l. alla società Finanziaria APS S.p.A..

## IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Lo stanziamento dell'anno, pari a € 604.284, è costituito dalla previsione di competenza per l'imposte correnti dell'esercizio, nonché dalle imposte differite/anticipate e più precisamente:

	31/12/2011	31/12/2010	Differenza
IRES	0	0	0
IRAP	441.758	694.681	252.923-
<b>Totale imposte correnti</b>	<b>441.758</b>	<b>694.681</b>	<b>252.923-</b>
Imposte differite	1.575	50.612	49.037-
Imposte anticipate	160.951	5.252-	166.203
<b>Totale imposte anticipate e differite</b>	<b>162.526</b>	<b>45.360</b>	<b>117.166</b>
<b>Totale Imposte correnti e differite dell'esercizio</b>	<b>604.284</b>	<b>740.041</b>	<b>135.757-</b>

Si precisa che la Società APS Holding S.p.A. in qualità di Capogruppo (*consolidante*) partecipa unitamente alla società APS Advertising S.r.l. (*consolidata*), alla società Ne-t by Tele-rete Nordest S.r.l. (*consolidata*) ed alla società APS Opere e

Servizi di Comunità S.r.l. (*consolidata*) al regime del Consolidato fiscale di cui agli artt. 117-129 D.P.R. n. 917/86.

Nella seguente tabella viene fornita la riconciliazione tra il carico di imposta teorico e quello effettivamente registrato:

		IRES	IRAP
<b>Risultato ante imposte</b>	A	<b>271.254</b>	<b>271.254</b>
Differenza nella base imponibile tra IRES ed IRAP	B		29.675.193
	C=A+B	271.254	29.946.447
Aliquota d'imposta applicabile (%)	D	27,50%	3,90%
<b>Imposte teoriche</b>	E=DxC	<b>74.595</b>	<b>1.167.911</b>
Differenze permanenti in aumento	F	7.302.510	603.471
Differenze temporanee in aumento	G	270.426	128.616
Differenze permanenti in diminuzione	H	8.734.474-	19.351.406-
Differenze temporanee in diminuzione	I	4.945-	-
<b>Imponibile fiscale</b>	L=C+somma(F-I)	<b>895.229-</b>	<b>11.327.128</b>
<b>Carico d'imposta corrente registrato al 31 dicembre 2011</b>	M=L x D	-	<b>441.758</b>
Imposte anticipate		148.693	12.258
Imposte differite		2.893	1.318-
Totale imposte (anticipate) e differite	N	151.586	10.940
<b>Carico d'imposta effettivo registrato al 31 dicembre 2011</b>	O=somma(N+M)	<b>151.586</b>	<b>452.697</b>

## ALTRE INFORMAZIONI

Vengono, di seguito, riportate le ulteriori informazioni che devono essere fornite dagli Amministratori ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile.

## COMPENSI AGLI ORGANI SOCIALI

Le informazioni relative ai compensi degli Amministratori, dei Sindaci e del soggetto incaricato al controllo contabile sono

riportate nella Nota Integrativa della Capogruppo APS Holding S.p.A. nella relativa sezione.

## PATRIMONI E FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

La Capogruppo APS Holding S.p.A. non ha posto in essere alcuna operazione rientrante in tale fattispecie.

## INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI

La Capogruppo APS Holding S.p.A. ha in essere contratti n. 2 di Interest Rate Swap stipulati per la gestione del rischio sui tassi d'interesse, in relazione alla presenza di indebitamento finanziario legato alla variabilità dei tassi.

- Contratto di *Interest Rate Swap di tipo Collar* (n. MX703140580) stipulato con Banca Intesa Infrastrutture Innovazione e Sviluppo S.p.A. (Gruppo Intesa-San Paolo) per la gestione del rischio sui tassi d'interesse, in relazione alla presenza di indebitamento finanziario legato alla variabilità dei tassi. Il valore nozionale dell'IRS al 31/12/2011 è pari a € 11.189.569. Il fair value del derivato è stato calcolato attraverso l'utilizzo di modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati e che assicurano una ragionevole

approssimazione del valore di mercato; il valore di mercato (*Market to Market*) del contratto evidenzia al 31/12/2011 una perdita di € 2.088.064. Il contratto derivato è stato stipulato e valutato con finalità di copertura del tasso variabile applicato al mutuo ipotecario sottoscritto il 14/03/2007 ed iscritto alla voce D4 del passivo patrimoniale. La decorrenza del contratto è il 14/03/2007 e la sua scadenza è fissata per il 31/12/2022. Vengono di seguito evidenziate le informazioni principali del contratto.

Tipologia del contratto derivato	Opzione sui tassi di interesse
Finalità (trading o copertura)	Copertura
Valore nozionale al 31/12/2011	€ 11.189.569
Rischio finanziario sottostante	€ 2.088.064-

- Contratto di *Interest Rate Swap di tipo Collar* (n. KS40183) stipulato con Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A. per la gestione del rischio sui tassi d'interesse, in relazione alla presenza di indebitamento finanziario legato alla variabilità dei tassi. Il valore nozionale dell'IRS al 31/12/2011 è pari a € 7.849.720. Il fair value del derivato è stato calcolato attraverso l'utilizzo di modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati e che assicurano una ragionevole approssimazione del valore di mercato; il valore di mercato

(*Market to Market*) del contratto evidenzia al 31/12/2011 una perdita di € 651.091. Il contratto derivato è stato stipulato e valutato con finalità di copertura del tasso variabile applicato al mutuo ipotecario sottoscritto il 07/03/2008 ed iscritto alla voce D4 del passivo patrimoniale. La decorrenza del contratto è il 08/10/2007 e la sua scadenza è fissata per il 03/11/2014. Vengono di seguito evidenziate le informazioni principali del contratto.

Tipologia del contratto derivato	Opzione sui tassi di interesse
Finalità (trading o copertura)	Copertura
Valore nozionale al 31/12/2011	€ 7.849.720
Rischio finanziario sottostante	€ 651.091-

La società Ne-t by Telerete Nordest S.r.l ha in essere n. 1 contratto di Interest Rate Swap stipulato per la gestione del rischio sui tassi d'interesse, in relazione alla presenza di indebitamento finanziario legato alla variabilità dei tassi.

- *Contratto di Interest Rate Swap* (n. KS000067001) stipulato con Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A. per la gestione del rischio sui tassi d'interesse, in relazione alla presenza di indebitamento finanziario legato alla variabilità dei tassi. Il valore nozionale dell'IRS al 31/12/11 è pari a € 137.470. Il fair value del derivato è stato calcolato attraverso l'utilizzo

di modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati e che assicurano una ragionevole approssimazione del valore di mercato; il valore di mercato (*Market to Market*) del contratto evidenzia al 31/12/11 una perdita di € 3.163. Il contratto derivato è stato stipulato e valutato con finalità di copertura del tasso variabile applicato al finanziamento sottoscritto a marzo 2008 ed iscritto alla voce D4 del passivo patrimoniale. La decorrenza del contratto è il 21/02/2008 e la sua scadenza è fissata per il 15/03/2013. Vengono di seguito evidenziate le informazioni principali del contratto.

Tipologia del contratto derivato	Opzione sui tassi di interesse
Finalità (trading o copertura)	Copertura
Valore nozionale al 31/12/2011	€ 137.470
Rischio finanziario sottostante	€ 3.163-

## OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni compiute dalla Capogruppo con le parti correlate (Ente controllante, Soci) riguardano essenzialmente lo scambio di beni e le prestazioni di servizi. Tutte le operazioni fanno parte dell'ordinaria gestione, sono regolate a con-

dizioni di mercato, ovvero alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti, e sono state compiute nell'interesse dell'Impresa.

## ALTRI ACCORDI NON RISULTANTI DAL BILANCIO

La Capogruppo non ha posto in essere alcuna operazione rientrante in tale fattispecie.

## INFORMATIVA SULLA SOCIETÀ CONTROLLANTE

Si segnala che la Capogruppo APS Holding S.p.A. è controllata dal Comune di Padova, Ente pubblico. Si rimanda alla Nota della Capogruppo per le informazioni obbligatorie sulla controllante.

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
(dr. Amedeo Levorato)



Allegato sub 8) al Verbale dell'Assemblea degli Azionisti del 26 giugno 2012

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

per effetto delle partecipazioni di controllo che APS Holding S.p.A. detiene nelle Società APS Advertising S.r.l., Ne-t by Telerete Nordest S.r.l. e APS Opere e Servizi di Comunità S.r.l., si rende necessaria la redazione del Bilancio Consolidato del GRUPPO APS HOLDING.

Il Bilancio Consolidato del Gruppo si chiude al 31 dicembre 2011 con un valore della produzione di € 59.294.482 ed un risultato positivo di € 78.142. Il Patrimonio Netto del Gruppo è pari a € 33.215.914.

### ATTIVITÀ DELL'AZIENDA

L'attività del Gruppo si sviluppa prevalentemente nell'ambito del territorio provinciale e cittadino del Comune di Padova, ampliando le proprie attività anche al resto d'Italia contando sul contributo complessivo di 626 collaboratori.

Alla data del 31/12/2011 i principali servizi affidati alla Capogruppo APS Holding S.p.A. ed alle controllate APS Advertising S.r.l. e APS Opere e Servizi di Comunità S.r.l. sono i seguenti:

- Affidamento servizio di Trasporto Pubblico Locale urbano tramite autobus e tramvia da parte del Comune di Padova e del servizio extraurbano da parte della Provincia di Padova;
- Affidamento del servizio sosta in parcheggi chiusi e stalli

stradali da parte del Comune di Padova (contratto rinnovato il 19 giugno 2009);

- Affidamento del servizio di pubbliche affissioni e pubblicità commerciale tramite APS Advertising S.r.l.;
- Affidamento dell'attività strumentale volta alla progettazione, realizzazione e gestione della Sala del Commiato e di due linee di forni crematori per conto del Comune di Padova presso il Cimitero Maggiore della Città;
- Dal 31 marzo 2010, affidamento del servizio di Car Sharing tramite locazione a tempo di veicoli privati (inizialmente 11) a favore di enti, aziende e del pubblico indistinto, nell'ambito di una rete nazionale patrocinata dal Ministero dell'Ambiente e del Territorio.

### LA DIVISIONE MOBILITÀ – RISULTATI OPERATIVI

Prima di commentare i risultati della Divisione Mobilità, si vuole richiamare quanto riportato nella Relazione sulla Gestione della Capogruppo nel paragrafo "Stato delle gare TPL in Veneto" per rimarcare lo stato di incertezza e di difficoltà in cui si è trovata a lavorare APS Holding S.p.A. nel corso del 2011.

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio, per tipologia di titolo di viaggio e per tipo di servizio, del numero dei passeggeri trasportati. I dati relativi al 2011 evidenziano un decremento complessivo di 939.502 passeggeri, pari al 2,45% in meno rispetto al 2010.

Per quanto riguarda le modifiche del servizio imposte dai tagli regionali bisogna considerare i seguenti impatti:

- riduzione delle corse di circa il 10% a partire dall'esercizio invernale 2011 per l'urbano e dall'esercizio estivo per l'extraurbano. Complessivamente ciò ha comportato una

diminuzione del 5,6% delle percorrenze 2011 rispetto al 2010;

- prolungamenti della linea 7 a Saonara e della linea 13 a Limena (gestita in pool con Busitalia).

Considerando che il confronto dei passeggeri mensili evidenzia che gran parte della perdita si è registrata nell'ultimo trimestre 2011 l'impatto del taglio delle corse si è fatto sentire ed ha portato a una perdita di passeggeri pari a 300.000 unità. Le variazioni imputabili agli scioperi hanno comportato nel 2011 una perdita di 5.003 ore, contro le 1.718 del 2010, pari a una diminuzione di passeggeri di circa 200.000 unità.

Per quanto riguarda la linea tramviaria SIR1, nell'esercizio 2011 il Tram ha percorso km 698.245 trasportando circa 5,9 milioni di passeggeri con una diminuzione del 4,2% rispetto al 2010.

### PASSEGGGERI TRASPORTATI

Dettaglio	2010	2011	Variazione	Var. %
biglietti, carnet	13.607.392	12.541.612	-1.065.780	-7,83
abb. Settimanali	403.368	385.882	-17.486	-4,33
abb. Ordinari	9.363.870	9.058.490	-305.380	-3,26
abb. Studenti	7.228.852	7.645.844	416.992	5,77
abb. Pensionati	6.073.900	6.121.700	47.800	0,79
<b>totale urbani e suburbani</b>	<b>36.677.382</b>	<b>35.753.528</b>	<b>-923.854</b>	<b>-2,52</b>
<b>di cui trasportati sul Tram</b>	<b>6.161.038</b>	<b>5.903.187</b>	<b>-257.851</b>	<b>-4,19</b>
biglietti extraurbani	560.501	540.710	-19.791	-3,53
abbonamenti extraurbani	1.066.199	1.070.342	4.143	0,39
totale extraurbani	1.626.700	1.611.052	-15.648	-0,96
<b>TOTALE</b>	<b>38.304.082</b>	<b>37.364.580</b>	<b>-939.502</b>	<b>-2,45</b>

I risultati, in termini di passeggeri trasportati, sono dovuti a una serie di fattori che abbiamo provveduto ad analizzare. Tra le *Cause Interne*, sono la variazione nell'offerta di servizio e le strategie tariffarie. Per quanto riguarda le strategie tariffarie nel 2011 ci sono stati i seguenti aumenti:

- dai primi di maggio c'è stato l'aumento delle tariffe urbane (biglietti e abbonamenti) ed extraurbane (solo biglietti);
- dal 16 agosto c'è stato l'aumento degli abbonamenti extraurbani;
- dal 30 agosto c'è stato un nuovo aumento degli abbonamenti urbani.

Queste misure hanno portato a una diminuzione del numero di passeggeri trasportati stimata nell'ordine delle 300.000 unità.

L'offerta di servizio programmata dall'Azienda in termini di posti/km può cambiare nel tempo per cause "fisiologiche" quali possono essere ad esempio la variazione del numero di giorni festivi da un anno all'altro, per modifiche progettuali del

servizio (orari delle corse e percorsi delle linee) e perturbazioni esterne (scioperi). Nel 2011 c'è stato un giorno festivo (17 marzo, festa del Tricolore) e un giorno prefestivo in più rispetto al 2010. Complessivamente l'effetto è pari a circa 100.000 passeggeri in meno nel 2011.

Tra le *Cause Esterne* sono le limitazioni al traffico privato e le politiche di mobilità, le condizioni viabilistiche e di traffico e i fattori meteorologici. Le condizioni di limitazione del traffico privato sono analoghe tra 2010 e 2011, così come le condizioni viabilistiche. Una ulteriore causa che ha portato a un aumento di passeggeri del trasporto pubblico è data dal prezzo dei carburanti che nel 2011 hanno subito un aumento medio superiore al 14%, con incrementi sempre superiori al 16% negli ultimi 5 mesi.

Il maggior costo di utilizzo del mezzo privato ha portato a preferire il trasporto pubblico. L'effetto in termini di aumento di passeggeri è stimato in 500.000 passeggeri.

In sintesi i circa 940.000 passeggeri in meno del 2011 possono essere imputati alle seguenti cause:

Causa	Variazione passeggeri nel 2011 rispetto al 2010
n. di giorni	-100.000
strategie tariffarie	-300.000
scioperi	-200.000
condizioni meteo climatiche	-500.000
effetto "aumento benzina"	+500.000
effetto tagli al servizio	-400.000
prolungamento linee 7 e 13	+60.000
<b>Totale</b>	<b>-940.000</b>

## SERVIZIO TRANVIARIO

Nella tabella che segue sono specificati gli Indicatori economici - costo chilometrico e copertura dei costi del Servizio Tramviario. L'anno 2011 rappresenta il secondo anno di servizio tranviario a pieno regime su tutta la linea SIR1 (Guizza - Pontevigodarzere).

Si precisa che a partire dall'anno 2011 è variato il metodo di attribuzione dei costi indiretti e generali alla gestione del Tram, andando a rilevare puntualmente i costi del personale indiretto dedicato (ufficio Tram, deposito, controllo esercizio) prima compresi all'interno dei costi generali e, quindi, imputati pro quota. Per quanto riguarda invece i costi diretti di gestione per esercizio e manutenzione, l'attribuzione non è variata rispetto agli anni precedenti. Questo nuovo metodo fornisce una rappresentazione più completa e puntuale della gestione dell'esercizio, manutenzione e controllo della linea tranviaria SIR1.

L'andamento dei costi diretti di esercizio e manutenzione per il 2011 è risultato migliore rispetto alle attese (previsioni 2011 presenti nella Relazione sulla Gestione relativa al Bilancio 2010), ciò è stato possibile grazie ad un'azione mirata di contenimento dei costi aziendali, a causa della situazione di crisi economica e nonostante l'aumento dei prezzi di mercato.

La voce relativa ai ricambi è espressa in termini di "consumo" effettivo per la manutenzione; è un dato che comunque risente della presenza di ricambi di elevato valore economico,

i quali nella maggior parte dei casi, difficilmente sul mercato vengono offerti da un fornitore diverso dal costruttore. Come riportato lo scorso anno, all'interno della voce di costo relativa alle manutenzioni sono presenti anche i costi per le riparazioni delle vie di corsa, di importo elevato e sostanzialmente non controllabile e solo parzialmente rimborsato dall'Amministrazione Comunale.

I costi del personale sono leggermente aumentati rispetto alle attese, ma comunque in linea con gli altri anni.

I costi chilometrici sono aumentati rispetto agli anni passati sia a causa del nuovo metodo di attribuzione dei costi, sia a causa di minori chilometri percorsi durante l'anno (chilometri previsti 2011: 715.000 km); tale diminuzione è da ricondursi principalmente agli interventi manutentivi sulla via di corsa avvenuti nell'estate 2011, durante i quali per alcuni periodi l'esercizio tranviario è stato sospeso per consentire i lavori.

Per quanto riguarda i ricavi 2011, questi sono calcolati in base al numero di passeggeri che utilizza il servizio tranviario.

I contributi in conto esercizio invece, nonostante i tagli attuati dalla Regione Veneto, come più volte riportato dai Vertici Aziendali e anche dalle Autorità Locali, il contributo chilometrico per la linea tranviaria è rimasto lo stesso del 2010.

## QUADRO ECONOMICO SIRI

	2007	2008	2009	2010	2011*
Kilometri	161.730,00	438.636,00	470.501,00	706.360,00	698.245,00
Ricavi - Biglietti e Abbonamenti	404.761,00	1.486.684,00	1.668.450,00	2.658.971,00	2.602.264,00
Ricavi - Contributo TPL	610.729,00	1.639.473,00	1.944.581,00	2.998.498,00	2.876.217,00
<b>RICAVI TOTALI</b>	<b>1.015.490,00</b>	<b>3.126.157,00</b>	<b>3.613.031,00</b>	<b>5.657.469,00</b>	<b>5.478.481,00</b>
Personale Viaggiante	303.468,52	1.240.822,58	1.387.362,00	1.959.483,00	1.989.413,00
Personale Manutenzioni	93.603,34	307.194,12	638.947,00	787.933,00	805.302,00
Personale Interinale	64.897,13	147.034,26			
Ricambi		136.692,00	588.991,00	729.276,00	731.057,00
Manutenzioni e Global Service	643.793,88	1.607.595,00	1.081.406,00	860.883,00	789.925,00
Rimborso per manutenzione Comune PD					-54.959,00
Energia Elettrica	182.852,00	399.158,40	384.907,00	497.176,00	484.690,00
Pulizie, Ass.ni, altri servizi	62.805,44	287.520,00	206.214,00	273.724,00	267.387,00
Aggi	22.740,63	61.676,00	56.362,00	103.590,00	102.406,00
<b>TOTALE COSTI DI GESTIONE</b>	<b>1.374.160,95</b>	<b>4.187.692,35</b>	<b>4.344.189,00</b>	<b>5.212.065,00</b>	<b>5.115.221,00</b>
Ammortamenti (al lordo contr.c/capitale)	1.383.005,04	3.132.072,96	3.290.099,00	3.665.336,00	3.374.175,00
Contributi in c/capitale	1.231.688,00	2.572.906,02	2.679.835,00	2.906.918,00	2.756.768,00
<b>AMMORTAMENTI NETTI</b>	<b>151.317,04</b>	<b>559.166,94</b>	<b>610.264,00</b>	<b>758.418,00</b>	<b>617.407,00</b>
<b>PERSONALE INDIRECTO</b>					<b>692.958,00</b>
COSTI DI STRUTTURA	122.418,17	474.004,58	487.969,39	383.338,00	322.480,00
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>1.647.896,16</b>	<b>5.220.863,87</b>	<b>5.442.422,39</b>	<b>6.353.821,00</b>	<b>6.748.066,00</b>
COSTO KILOMETRICO	10,19	11,90	11,57	9,00	9,66
<b>RISULTATO ante costi generali</b>	<b>-632.406,16</b>	<b>-2.094.706,87</b>	<b>-1.829.391,39</b>	<b>-696.352,00</b>	<b>-1.269.585,00</b>
COSTI GENERALI	0,90	1,01	1,03	1,13	0,92
<b>TOTALE COSTO KILOMETRICO</b>	<b>11,09</b>	<b>12,91</b>	<b>12,60</b>	<b>10,13</b>	<b>10,58</b>
costi generali pro quota	145.557,00	443.022,36	484.616,03	798.186,80	642.385,40
<b>RISULTATO post costi generali</b>	<b>-777.963,16</b>	<b>-2.537.729,23</b>	<b>-2.314.007,42</b>	<b>-1.494.538,80</b>	<b>-1.911.970,40</b>

\* dal 2011 variato metodo di attribuzione costi.

## SERVIZI DI GESTIONE PARCHEGGI (Conferito in APS Opere e Servizi S.r.l. dal 22.12.2011)

La Divisione Parcheggi nel corso del 2011 ha registrato risultati soddisfacenti seppur alcuni indici verso la fine dell'anno preannunciano un 2012 che difficilmente manterrà gli stessi risultati.

Il fatturato complessivo del 2011 si è attestato ad € 8.732.000 con un incremento rispetto all'anno precedente del 3,6 %, pari ad € 309.000.

GENERALE	2009	2010	2011	Diff. 20110/2011	% anno
Importi	8.271.045,26	8.422.968,00	8.732.210,65	309.242,65	3,67%

Il settore risente della situazione economica generale e della concorrenza di altri competitors che hanno aperto parcheggi di recente (Ex Cledca in via Trieste).

Riguardo all'**andamento rilevato nel 2011**, si segnala che la sosta su strada ha registrato una diminuzione degli introiti di circa il 1,5% rispetto all'anno precedente mentre sono andati bene i parcheggi chiusi. Per questi ultimi si conferma come la scelta del sistema di gestione Cityware abbia dato ottimi risultati sia in termini di resa economica sia per la qualità del servizio. Se si considera che il nuovo sistema consente la totale automazione del parcheggio con funzionalità h24 per 365 gg, avendo praticamente eliminato il servizio di presidio con personale, al dato economico si deve sommare il risparmio risultante dall'economia di gestione. In sintesi i dati dei parcheggi in questione riportano come il parcheggio di Piazza Insurrezione abbia registrato un + 3,9%, Piazza Rabin

+ 17,2%, Central Park + 44%.

Nel corso dell'anno sono stati avviati altri parcheggi che hanno consentito di ampliare l'offerta e di consolidare la presenza di APS nel settore, tra cui il più importante è Piazzale Boschetti che ha ben sostituito il parcheggio Valeri recentemente chiuso. A questo si è aggiunto a fine anno il parcheggio Tommaseo-Stazione, parcheggio interrato voluto dall'Amministrazione Comunale per il quale è stato necessario intervenire con importanti lavori per renderlo agibile al pubblico.

La costante attenzione di APS Holding S.p.A. nel promuovere e cogliere le opportunità offerte dal settore ha portato nel corso del 2011 alla concessione di due nuove aree di grande interesse per affrontare importanti sfide: il parcheggio Fiera ed i parcheggi temporanei di Rabin (auto e bus subordinati all'avvio dei lavori nell'area).

A questi progetti si aggiunge un'altra iniziativa di rilievo, con buona probabilità di realizzazione, che vede integrare l'automazione del parcheggio straordinario di Lobo di Santa Giustina in un progetto più ampio di salvaguardia del Prato grazie al controllo a distanza degli accessi.

Il modello di gestione adottato a Padova ha riscosso consensi anche all'esterno tanto da interessare l'amministrazione del Comune di Monselice.

Dal punto di vista organizzativo/gestionale, grazie al processo di riorganizzazione del servizio ed agli investimenti per l'ammodernamento e standardizzazione dei sistemi di parcheggio, negli ultimi 2 anni vi è stata una riduzione del personale operativo del settore che è passato da 28 a 17 unità pur aumentando la qualità del servizio e la quantità di ausiliari di controllo della sosta su strada, grazie al reimpiego del personale prima dedicato al presidio dei parcheggi.

Riguardo alle **aspettative per il 2012**, l'esercizio 2012 si presenta come un anno nel quale, a parità di tariffe, sarà difficile mantenere il livello di fatturato dell'anno precedente. Il trend

negativo registrato per la sosta su strada potrebbe farsi sentire anche sui parcheggi chiusi.

A questo si devono aggiungere le incertezze relative ai risultati economici su piazza Rabin dovute all'avvio dei lavori per il nuovo parcheggio (non di APS Holding S.p.A.) ed i dubbi sulla resa economica nell'area Boschetti-Tribunale-Fiera-Stazione con l'arrivo dei nuovi parcheggi Ex Cledca e parcheggio interrato dietro al Tribunale in concorrenza ai nostri Fiera, Tommaseo-Stazione, Boschetti e stalli blu su strada.

Il vantaggio competitivo che distingue APS Holding S.p.A. nel settore è basato sulla forte presenza nel territorio e sulla possibilità di considerare i parcheggi come parti di un unicum: l'idea per il futuro è integrare i sistemi di sosta (su strada ed al chiuso) per offrire ai clienti la possibilità di utilizzare gli spazi il più facilmente possibile potendo evitare l'uso costante delle monetine e l'ansia dello scadere del biglietto. Il progetto si basa sull'utilizzo della targa del veicolo quale elemento cardine di riferimento da associare a politiche di pagamenti prepagati (in sostanza creare una sorta di Telepass cittadino).

## SERVIZI DI CAR SHARING (Conferito in APS Opere e Servizi S.r.l. dal 22.12.2011)

Il 19 settembre 2011 è stato ufficialmente avviato il servizio di Car Sharing a Padova. Il servizio è stato avviato grazie ai contributi del Ministero dell'Ambiente ed è collegato ad un circuito nazionale a cui partecipano le principali città italiane chiamato "IoGuido". Il Car Sharing Padova dispone di 10 vetture di media cilindrata disponibili su 8 piazzole dedicate dislocate nei punti di maggior frequentazione della città: *Prato della Valle, Prefettura, Piazza Garibaldi, Corso Milano, Piazzale Boschetti, Ferrovia, Fiera, Ospedale.*

Gli utenti specificamente abbonati, per mezzo di prenotazione telefonica o Internet, possono guidare l'auto per un numero di ore ed una percorrenza a piacere, con l'uso di specifiche tessere dotate di riconoscimento personale. Inoltre tutti gli abbonati potranno utilizzare le auto del servizio anche nelle altre città aderenti al circuito nazionale "IoGuido".

Le prime rilevazioni statistiche provano che il "car sharing" può essere un valido sostituto della seconda auto familiare, e permettere una riduzione sostanziale dell'inquinamento e dell'occupazione di spazio nel centro urbano, oltre che una valida alternativa all'uso e alla manutenzione del mezzo privato per usi occasionali. La statistica dimostra che gran parte delle auto private non percorre più di 6.000 km l'anno, impegnando costi familiari per parcheggio, manutenzione e consumi che ammontano a valori ben superiori a quelli dell'abbonamento ed uso dell'auto con la formula del "car sharing".

A fine dicembre, dopo pochi mesi dalla presentazione del servizio, gli abbonati sono 36, per lo più privati, non avendo il servizio ricevuto alcun riscontro neppure dall'ente affidante (Comune di Padova) che non ha stipulato alcun abbonamento.

## SERVIZI DI CALL CENTER

Nel settore del Call Center, gestito a livello di Gruppo dalla società Ne-t by Telerete Nordest S.r.l., l'attività del 2011 è stata dedicata all'individuazione di nuove aree di impiego delle competenze organizzative ed amministrative maturate dalla società controllata. È stata realizzata e completata l'organizzazione della Mostra Giorgione a Padova in collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, con la Soprintendenza ai Beni Culturali e Ambientali del Veneto e con il Comune di Padova, con circa 17.000 presenze. È stata gestita la mostra di Cézanne a Palazzo Reale a Milano con circa 170.000 presenze, mentre è proseguita la gestione ordinaria dei siti monumentali Cappella degli Scrovegni a Padova, Cenacolo Vinciano e Pinacoteca di Brera a Milano, insieme a numerose mostre minori. Ne-t by Telerete Nordest S.r.l. ha partecipato, prequalificata, alla gara per la gestione del Castello di Miramare di Trieste, ma tutte le gare per l'aggiudicazione della gestione dei monumenti nazionali direttamente gestite dal Ministero dei Beni Culturali e Ambientali (MIBAC) sono state sospese o revocate in seguito

alla crisi di governo dell'11 novembre 2011, e sono attualmente bloccate, con grave pregiudizio del mercato e della gestione.

Ne-t by Telerete Nordest S.r.l. si impegna per il mantenimento del Call Center in quanto le condizioni di mercato dovute alla difficile situazione congiunturale, nonché la forte concorrenza di strutture operanti al di fuori delle regole previdenziali e contrattuali produce una difficile condizione di competitività dell'attività di call center. Nel corso del 2011, Ne-t by Telerete Nordest S.r.l. ha partecipato alla gara per l'aggiudicazione dell'appalto del call center della società Etra S.p.A., forte della competenza maturata in oltre 12 anni di servizio call center ambiente/acqua/energia per la quotata Acegas APS S.p.A. ed ora per Estenergy S.p.A. (Acegas Aps/Ascopiave), producendo una offerta di servizio ad un prezzo del 20% inferiore a quella aggiudicatasi dal primo classificato nella gara, precedente fornitore di Etra S.p.A.. Contro tale decisione è stato presentato ricorso al TAR del Veneto che l'ha rigettata, a causa di un controricorso del primo vincitore sulla base di

una non conformità del CCNL aziendale di Ne-t by Telerete Nordest S.r.l. rispetto a quello richiesto dalla gara. Tale com-

messa avrebbe permesso un maggiore fatturato di circa € 250.000 solo nel 2011.

## SERVIZI DI TELECOMUNICAZIONI

Nel settore telecomunicazioni, gestito a livello di Gruppo dalla società Ne-t by Telerete Nordest S.r.l., la controllata ha proseguito il processo di attivazione delle infrastrutture rese disponibili dall'operazione di concentrazione Telerete-Pronet. Proprio nel quadro dell'integrazione degli "assets" conferiti dal socio Pronet S.r.l. è stata rigorosamente mantenuta la strategia societaria concordata nel 2009 tra i soci al momento della concentrazione: sono state allestite numerose postazioni in quota sulle torri idriche di proprietà del Centro Veneto Servizi (Lion, Conselve, Ospedaletto Euganeo, Boara, Monselice, Vescovana, San Pietro Viminario, Este, Villafranca), al fine di effettuare la copertura a "larga banda" di ampie zone della provincia di Padova, con l'obiettivo di offrire connettività a famiglie ed imprese. È andata via via estendendosi la "rete a terra" con tratte in fibra ottica e concessione di cavidotti comunali di durata sessennale stipulate con diversi comuni, e Ne-t by Telerete Nordest S.r.l. ha condotto una strategia volta a ottimizzare la disponibilità della rete coniugandola con l'offerta di servizi di connessione a larga banda, videocontrollo e videosorveglianza, servizi di infomobilità (ZTL, Autovelox, Tutor, Ecopass, videocontrollo del traffico, comunicazione all'utenza, telecontrollo) che permettono di impiegare al meglio in prospettiva gli assets messi a disposizione dai soci. Dalla fine del 2011 è stato avviato anche l'impiego delle torri di Etra e sono in corso l'attivazione delle torri di Cadoneghe e S. Giorgio delle Pertiche.

Particolare attenzione è stata portata al trasporto della larga banda nei comuni della Bassa Padovana. In particolare va ricordata l'attivazione del sistema Wi-Fi con 17 Hotspot a Este, la stipula dell'accordo sessennale per l'impiego della rete di illuminazione di Este per portare la fibra ottica, l'aggiudicazione della gara per la gestione dei servizi Internet ai comuni dell'estense, la stipula di un analogo accordo sessennale per il WiFi e i cavidotti con il Comune di Montagnana, l'attivazione della torre CVS di Ponso Euganeo (72 mt.) per assicurare i servizi Internet a larga banda nel montagnanese e l'integrazione della rete Pronet della bassa padovana all'interno della rete Telerete. Analoga operazione è stata portata avanti con le torri CVS lungo l'asse che dalla sede di Telerete a Padova porta a Monselice e a Ponte S. Nicolò, dove pure è

stato stipulato un accordo sessennale per portare WiFi, larga banda e fibra ottica a tutto il paese e alla Zona Industriale.

Analoghi accordi, capaci di riservare a Ne-t by Telerete Nordest S.r.l. un mercato non esclusivo ma importante di riferimento per molti anni sono in corso di discussione con Legnaro, Noventa Padovana, Selvazzano Dentro, Albignasego, Maserà e Abano Terme. Ne-t by Telerete Nordest S.r.l. ha realizzato il sistema di accesso WiFi nel Comune di Treviso. Nonostante la crisi degli operatori WiMax, è proseguita la commercializzazione dei contratti WiMax in collaborazione con Retelit (ora LINKEM s.p.a.).

Ne-t by Telerete Nordest S.r.l. ha intrapreso, inoltre, una attività innovativa nel campo delle telecomunicazioni realizzando un sistema sperimentale "Smart Town" in collaborazione con una primaria azienda detentrica di brevetti tecnici per la trasmissione a onde convogliate su cavi elettrici, per l'attivazione di reti WiFi basate sull'impiego della rete di illuminazione pubblica, realizzando un primo sito pilota a Padova, in collaborazione con la controllata di Acegas-Aps S.p.A. che gestisce l'illuminazione pubblica di Padova, nonché stipulando un accordo di collaborazione con Sinergie S.p.A.. Una volta emersi i concreti elementi di risparmio gestionale ed energetico legato a tali installazioni, il mercato si svilupperà rapidamente vedendo presenti numerose offerte di Ne-t by Telerete Nordest S.r.l.: sono state predisposte offerte in tal senso per Parco del Fiumicello S.p.A. (zona industriale a ridosso della nuova autostrada a Montagnana, Baone, Maserà, Selvazzano Dentro, Montagnana, Albignasego, Padova ecc.).

Infine, è stata ulteriormente sviluppata l'operatività della rete PadovaWiFi-UnipdWifi che, con oltre 30.000 utenti e quasi 300 hotspot di accesso, costituisce una delle principali esperienze in Italia di rete d'accesso ubiquitaria nel territorio metropolitano. La rete è in fase di estensione d'intesa con il Comune di Padova e in tutta la bassa padovana. È proseguito e si è ampliata, grazie alla interconnessione al VSIX di Padova, la collaborazione con l'Università e gli altri operatori di trasporto in larga banda su fibra ottica, ampliando e consolidando il sistema di interconnessione della rete Internet a Padova e nel Veneto.

## SERVIZI DI PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI

Nel settore progetti, la società Ne-t by Telerete Nordest S.r.l. è impegnata in un significativo progetto infrastrutturale per la realizzazione del sistema impiantistico di TLC, Videosorveglianza e datacenter della Torre di Ricerca della Città della Speranza di Padova, importante struttura di ricerca posta nel cuore della ZIP, ed ha inoltre assunto in gestione sistemi di videosorveglianza e di automazione parcheggi a Padova e in altri Comuni della Regione.

Ne-t by Telerete Nordest S.r.l. ha completato per conto di APS Holding S.p.A. un importante sistema integrato di controllo della flotta autobus, di monitoraggio e comunicazione, di segnalazione all'utenza a mezzo di paline e segnalazioni

cellulari dei tempi di arrivo dei mezzi, di integrazione con il sistema SBA (sistema bigliettazione automatica) che è stato installato su tutta la flotta bus. Il nuovo sistema integrato con quello già realizzato per la linea tramviaria SIR1 opera con standard che permettono l'integrazione con i sistemi di bigliettazione di SITA (Provincia di Padova e Rovigo), ACTV (Provincia di Venezia), FTV (Provincia di Vicenza) ed altre aziende regionali del Veneto, nel quadro di un progetto di graduale integrazione e interconnessione dei vari sistemi regionali, per una maggiore flessibilità e qualità di servizio all'utenza. Sono state inoltre aperte nuove aree significative di attività nel campo dell'infomobilità, che rappresentano

significative opportunità per lo sviluppo di Ne-t by Telerete Nordest S.r.l.:

- a) È aumentata l'attività nel settore della infomobilità e dei trasporti, e sono diventati clienti di Ne-t by Telerete Nordest S.r.l. le società AIM di Vicenza, ATR di Forlì-Cesena, mentre attraverso il Consorzio Movincom e il Club Italia, di cui Ne-t by Telerete Nordest è diventata socia, è in corso di realizzazione un sistema di mobile-payment per tutte le aziende di trasporti italiane, integrato via SMS e I-Phone/I-pad.
- b) Il 1° ottobre 2011 è stato costituito un consorzio paritetico con Pluservice S.r.l. di Senigallia, azienda leader in Italia nel campo del software per le aziende di trasporto, deno-

minato "Mobilitaveneto" che ha realizzato ed esercita un sito portale "travelplanner" per le linee di TPL urbano ed extraurbano del Veneto in corrispondenza a precisi indirizzi UE.

- c) Sempre nel campo dell'infomobilità, Ne-t by Telerete Nordest S.r.l. ha intrapreso la realizzazione di una linea di prodotti propri omologati (Telecamere contaauto, varchi accesso ZTL, varchi misurazione velocità media e massima – Autovelox – sistemi TRED) per attivare tali servizi di sicurezza della mobilità a favore dei municipi e dei comuni, da affiancare all'esperienza avviata con la installazione dei sistemi di gestione dei parcheggi d'intesa con Cityware S.r.l., partecipata di gruppo.

## SERVIZI DI GESTIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DI SPAZI PUBBLICITARI

La società del Gruppo operante in tale settore, APS Advertising S.r.l., ha riscontrato una rilevante perdita nel 2011 che deriva principalmente dal crollo del mercato pubblicitario riscontrato nel primo trimestre dell'anno, in conseguenza dell'acuirsi della crisi economica, e dall'impossibilità per la società controllata, di rinegoziare le condizioni della concessione comunale di spazi commerciali adibiti a pubblicità esterna, stipulata nel 2002, la quale prevedeva una unica possibilità di revisione tariffaria alla scadenza decennale del 1/1/2012 (punto 4).

Nel corso del 2011, sulla base di una specifica delibera del Consiglio Comunale del 26/10/2010, è stata bandita una gara europea per la ricerca di un socio privato in grado di acquisire il 49% e la gestione della società ma, nonostante alla gara abbiano partecipato tre concorrenti di livello nazionale, la medesima si è conclusa il 30 marzo 2012 con la rinuncia anche alla presentazione di specifica offerta libera da vincoli da parte di tutti i concorrenti, principalmente a causa delle condizioni negative del mercato pubblicitario in Italia.

## ALTRI SERVIZI

### IMPIANTO DI CREMAZIONE

A seguito dell'esperimento della procedura ristretta ad appalto concorso per l'affidamento dei lavori di costruzione di una sala del commiato e del relativo impianto crematorio collocato nelle adiacenze del Cimitero Maggiore della città di Padova, l'Amministratore Unico di APS Opere e Servizi S.r.l. con proprio provvedimento del 30/08/2010 n. 10/0009 aggiudicava in via definitiva all'impresa Nicola S.r.l. di Ghemme (NO). Il 24/01/2011 il Direttore dei Lavori vista la nota in data 18/01/2011 (prot. 746) del Responsabile del Procedimento ing. Umberto Rovini con la quale comunicava l'approvazione del progetto esecutivo procedeva alla consegna dei lavori.

In data 05/10/2011, con prot. 268, a fronte del grave e perdurante inadempimento delle obbligazioni contrattuali da parte dell'Impresa Nicola S.r.l., APS Opere e Servizi S.r.l. ha proceduto a comunicare alla medesima la risoluzione del contratto, in ottemperanza al disposto degli artt. 17 del contratto, t 136 e segg. D.Lgs. 163/2006 e 119 e segg. D.P.R. 554/1999. Tale determinazione è giunta dopo numerose diffe e contestazioni per ritardi ed inadempimenti contrattuali, regolarmente formalizzate dal D.L. ing. Alberto Borghi, che hanno condotto, da ultimo, alla proposta di risoluzione del contratto da parte del RUP ing. Umberto Rovini.

Il 05/11/2011, si incaricavano gli studi ABC Engineering S.r.l. e Peretti Cucchi arch. Marcello a elaborare i nuovi progetti per le parti mancanti e i relativi computi necessari per l'esperimento di una gara per l'affidamento del completamento dell'opera in tempi brevi. Nella stessa data la stazione appaltante valutato lo stato di consistenza formalizzava alla Facultative Technologies la richiesta di disponibilità a completare

le parti dell'impianto tecnologico di sua competenza, nelle more della risoluzione del contratto con l'impresa Nicola S.r.l. la proposta veniva accettata. Il 28/11/2011 veniva indetta la gara per il completamento dell'opera con l'esclusione dell'impianto di cremazione e frigo in fase di affidamento diretto a Facultative Technologies e il completamento degli impianti elettrici, sicurezza e dati affidati in house a Ne-t by Telerete Nordest S.r.l. società del Gruppo APS Holding S.p.A..

Il 09/01/2012 venivano riprese le attività per il completamento della costruzione dell'opera in oggetto, con affidamento dei lavori alle ditte:

- Ruffato Mario Snc le opere edili e impianti meccanici;
- Ne-t by Telerete Nordest S.r.l. le opere di cablaggio forza e dati.

Il 23/02/2012 a seguito trattativa sono stati commissionati alle ditte Facultative Industries Ltd e Hygeco International SA il completamento della fornitura delle opere tecnologiche (celle frigo, forni, ecc.).

Il programma lavori prevede l'inizio del pre-esercizio delle attività di cremazione nella seconda quindicina di Aprile p.v. e il completamento della sala del commiato entro il mese di Maggio p.v..

Da segnalare, infine, in riferimento agli eventi connessi al precedente appalto, **che in data 28/12/11** venivano notificati ad APS Opere e Servizi S.r.l. due atti di pignoramento presso terzi, da parte dei subappaltatori Fer-Merlini S.n.c., per l'importo di € 188.237,47, e TECNOCALOR S.r.l., per l'importo di € 61.306,06, con udienze fissate rispettivamente al 25/01/12 e 15/02/12. In entrambi i casi APS Opere e Ser-

vizi S.r.l., alla luce delle verifiche della Direzione Lavori e delle crescenti poste di danno maturate e maturande, rendeva dichiarazione negativa, come da note agli atti aziendali sub prott. 38 e 39 del 09.01.12. In data 21/03/12 veniva notifica-

to, con riferimento alla procedura di pignoramento intentata da TECNOCALOR S.r.l., atto di citazione per l'accertamento dell'obbligo del terzo, agli atti aziendali sub prott. 826 in pari data, per l'udienza del 12/07/12.

## ENERGIE RINNOVABILI

La Capogruppo APS Holding S.p.A. ha attivi n. 2 impianti fotovoltaici installati sul tetto della sede legale di Padova (Via Rismondo 28) e su quello della sede amministrativa di Padova (Via Salboro 22/b). Per essi, nel 2011 è stato percepito un ricavo di vendita di energia elettrica per € 2.935 ed un contributo in conto energia pari a complessivi € 23.083.

Nel corso dell'anno 2011 è stato attivato ed è entrato pienamente in funzione nel mese di maggio l'impianto fotovoltaico da 998,4 KWp realizzato sul lotto B+C della discarica esaurita di Ponte S. Nicolò (PD) da parte di APS Holding S.p.A., conferito in APS Opere e Servizi S.r.l. con atto del Notaio dr. Doria (rep. 412804) in data 14 dicembre 2010. L'impianto è installato presso la discarica per rifiuti urbani esaurita di Roncaietto di 14,5 Ha, in Comune di Ponte S. Nicolò, Via Marchioro, 80, di proprietà dell'Ente di Bacino Padova 2, Consorzio obbligatorio per lo smaltimento dei rifiuti dei Comuni dell'area centrale urbana di Padova, il quale ha concesso il diritto di superficie per un periodo di 20 anni ad APS Holding S.p.A..

Il costo totale per la realizzazione dell'impianto è stato di € 3.678.226 per il finanziamento del quale è stato stipulato apposito mutuo con l'Istituto di credito Veneto Banca S.p.A. di Montebelluna, per un importo di € 3.500.000. Nel 2011 (maggio-dicembre) l'impianto ha prodotto 762.005 KWh,

con un ricavo per energia di € 73.364 e un ricavo per contributi 2° Conto Energia di € 263.654, per un totale ricavi di competenza pari a € 337.018.

In data 16/02/2012 è stata trasmessa al Gestore dei Servizi Energetici (GSE S.p.A.) la domanda di trasferimento della titolarità del contratto intestato ad APS Holding S.p.A. per l'impianto. Dopo l'attivazione e gli ottimi risultati di gestione registrati nel 2011, è in corso di valutazione da parte della Società l'opportunità di raddoppiare l'impianto già installato fino a 2 MW in collaborazione con la società Sinergie S.p.A. (azienda del Gruppo Acegas-APS S.p.A., che detiene la responsabilità di gestione ambientale post-mortem della discarica). Tale opportunità è attualmente nella fase di negoziazione con l'Ente di Bacino Padova 2, sulla base di uno specifico business plan predisposto da APS Opere e Servizi S.r.l., che presenta una opportunità di investimento di circa € 2.000.000, legato alla riduzione dei prezzi dei pannelli fotovoltaici riscontrata sul mercato, anche se il contributo GSE si è ridotto da 0,342 a 0,155 per KWh con l'attuale 4° Conto Energia.

APS Opere e Servizi S.r.l. insieme a Sinergie S.p.A. (Gruppo Acegas-APS S.p.A.) ha predisposto uno studio di fattibilità per la realizzazione dell'impianto, che richiede la sua realizzazione entro il 30/6/2012.

## STRUTTURA DEL GRUPPO

Elementi di rilievo relativi alle variazioni intervenute nell'ambito delle società del Gruppo.

In data 21/12/11, con atto del Notaio Roberto Doria rep. 415.883, racc. 42.657, APS Holding S.p.A., autorizzata dalle delibere assembleari del 12/10/11 e del 02/12/11, conferiva nella controllata APS Opere e Servizi di Comunità S.r.l. i propri rami d'azienda afferenti la gestione della sosta ed il servizio di car sharing, con effetto decorrente dal 22/12/11. Il ramo di attività concernente la gestione della sosta aveva ricevuto previa e significativa valorizzazione attraverso la proroga della durata dell'affidamento, con delibera di Giunta Comunale n. 2011/0564 del 02.11.11, fino al 31.12.2025. La medesima delibera vincolava espressamente il prolungamento dell'affidamento ad un congruo potenziamento della flotta veicolare autobus urbana, finalizzato ad un miglioramento della mobilità cittadina.

In data 23/12/11, con atto del Notaio Roberto Doria rep. 415.939, racc. 42.702, APS Holding S.p.A. cedeva il 49% delle quote di APS Opere e Servizi di Comunità S.r.l. a Finanziaria APS S.p.A., previa modifica dello Statuto societario, con inserimento di un diritto particolare, a norma dell'art. 2468, 3° comma del Codice Civile, al socio entrante nella distribuzione degli utili al fine di permettere a Finanziaria APS S.p.A. la sostenibilità finanziaria dell'investimento. Contestualmente veniva sottoscritto un patto parasociale tra i soci,

che prevedeva in sostanza il mantenimento della governance in capo ad APS Holding S.p.A., alla quale compete la nomina di due consiglieri di amministrazione tra cui l'amministratore delegato, mentre per alcune operazioni straordinarie e di importi superiori ad una soglia prefissata l'operatività compete al consiglio di amministrazione con voto unanime ed all'assemblea dei soci con voto a maggioranza rafforzata.

Attraverso la cessione delle quote di APS Opere e Servizi di Comunità S.r.l. a Finanziaria APS S.p.A., APS Holding S.p.A. ha potuto acquisire le necessarie risorse da destinare all'ammodernamento e razionalizzazione del parco autobus destinati al servizio di trasporto pubblico, rispondendo così al vincolo previsto dalla D.G. del Comune di Padova, con la quale veniva prolungato l'affidamento del servizio di gestione della sosta.

## ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Nel seguito si riportano e commentano i principali risultati economici, patrimoniali e finanziari del Gruppo.

## SITUAZIONE ECONOMICA

Si presenta il Conto Economico riclassificato del Gruppo raffrontato con l'esercizio precedente.

Descrizione voci	31/12/2011	31/12/2010	Variazione	%
<b>Valore della produzione</b>	<b>59.292.155</b>	<b>61.890.193</b>	<b>2.598.038-</b>	<b>4,20-</b>
<i>di cui Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	28.992.477	31.887.463	2.894.986-	9,08-
Costi esterni	21.411.813	21.957.024	545.211-	2,48-
Costi per il personale	30.072.711	30.540.276	467.565-	1,53-
<b>Margine Operativo Lordo (M.O.L.)</b>	<b>7.807.631</b>	<b>9.392.893</b>	<b>1.585.262-</b>	<b>16,88-</b>
<i>% sui ricavi delle vendite</i>	26,93	29,46	2,53-	8,58-
Ammortamenti e svalutazioni	8.000.370	10.485.951	2.485.581-	23,70-
<b>Reddito Operativo Netto (E.B.I.T.)</b>	<b>192.739-</b>	<b>1.093.058-</b>	<b>900.319</b>	<b>82,37-</b>
<i>% sui ricavi delle vendite</i>	0,66-	3,43-	2,76	80,61-
Proventi e (oneri) finanziari netti	473.787	576.993-	1.050.780	182,11-
<b>Reddito Corrente</b>	<b>281.048</b>	<b>1.670.051-</b>	<b>1.951.099</b>	<b>116,83-</b>
<i>% sui ricavi delle vendite</i>	0,97	5,24-	6,21	118,51-
Proventi e (oneri) straordinari netti	9.794-	7.312	17.106-	233,94-
<b>Risultato prima delle Imposte</b>	<b>271.254</b>	<b>1.662.739-</b>	<b>1.933.993</b>	<b>116,31-</b>
<i>% sui ricavi delle vendite</i>	0,94	5,21-	6,15	117,94-
Imposte	604.284	740.041	135.757-	18,34-
<b>Risultato netto dell'esercizio</b>	<b>333.030-</b>	<b>2.402.780-</b>	<b>2.069.750</b>	<b>86,14-</b>
<i>% sui ricavi delle vendite</i>	1,15-	7,54-	6,39	84,76-
<b>Cash Flow (risultato netto + ammortamenti)</b>	<b>7.578.689</b>	<b>8.030.517</b>	<b>451.828-</b>	<b>5,63-</b>
<i>% sui ricavi delle vendite</i>	26,14	25,18	0,96	3,80

## SITUAZIONE PATRIMONIALE

L'evoluzione delle attività, passività e del Patrimonio Netto e la situazione patrimoniale del Gruppo, può essere ulteriormente analizzata attraverso un'opportuna riclassificazione dello stato patrimoniale civilistico come di seguito esposto.

Descrizione voci	31/12/2011	31/12/2010	Variazione	%
Crediti commerciali vs. clienti ed altri crediti	22.244.852	16.720.653	5.524.199	33,04
Rimanenze	1.999.938	1.880.577	119.361	6,35
Ratei e risconti attivi	1.041.495	1.012.593	28.902	2,85
<b>Capitale Circolante Lordo Operativo</b>	<b>25.286.285</b>	<b>19.613.823</b>	<b>5.672.462</b>	<b>28,92</b>
Debiti commerciali vs. fornitori	9.803.736	8.850.775	952.961	10,77
Fondo per imposte, anche differite	14.182	17.761	3.579-	20,15-
Altre passività	6.977.996	6.963.790	14.206	0,20
Ratei e risconti passivi	47.298.034	49.185.804	1.887.770-	3,84-
<b>Passivo Legato al Ciclo Operativo</b>	<b>64.093.948</b>	<b>65.018.130</b>	<b>924.182-</b>	<b>1,42-</b>
<b>CAPITALE CIRCOLANTE NETTO COMMERCIALE (CCNc)</b>	<b>38.807.663-</b>	<b>45.404.307-</b>	<b>6.596.644</b>	<b>14,53-</b>
Immobilizzazioni immateriali	5.888.029	5.208.178	679.851	13,05
Immobilizzazioni materiali	103.481.053	102.338.983	1.142.070	1,12
Crediti vs. clienti per cessione immobilizzazioni	0	0	0	===

Allegato sub 6) al Verbale dell'Assemblea degli Azionisti del 26 giugno 2012

Descrizione voci	31/12/2011	31/12/2010	Variazione	%
<b>Investimenti Lordi Legati Alla Struttura</b>	<b>109.369.082</b>	<b>107.547.161</b>	<b>1.821.921</b>	<b>1,69</b>
Fondo quiescenza	2.538	3.387	849-	25,07-
Altri Fondi	502.204	609.636	107.432-	17,62-
Fondo TFR	10.501.315	10.875.781	374.466-	3,44-
Debiti vs. fornitori per acquisto immobilizzazioni	4.369.861	4.798.692	428.831-	8,94-
<b>Finanziamenti Legati Alla Struttura</b>	<b>15.375.918</b>	<b>16.287.496</b>	<b>911.578-</b>	<b>5,60-</b>
<b>CAPITALE IMMOBILIZZATO NETTO</b>	<b>93.993.164</b>	<b>91.259.665</b>	<b>2.733.499</b>	<b>3,00</b>
<b>CAPITALE OPERATIVO INVESTITO NETTO (COIN)</b>	<b>55.185.501</b>	<b>45.855.358</b>	<b>9.330.143</b>	<b>20,35</b>
Partecipazioni	14.075.001	21.401.735	7.326.734-	34,23-
Crediti vs. controllate – collegate – controllanti	564.480	885.217	320.737-	36,23-
Altri titoli	430.767	451.738	20.971-	4,64-
Azioni proprie	0	0	0	===
Disponibilità Liquide	3.948.911	3.940.195	8.716	0,22
<b>Investimenti Finanziari</b>	<b>19.019.159</b>	<b>26.678.885</b>	<b>7.659.726-</b>	<b>28,71-</b>
<b>CAPITALE NETTO INVESTITO (CIN)</b>	<b>74.204.660</b>	<b>72.534.243</b>	<b>1.670.417</b>	<b>2,30</b>
Patrimonio Netto	36.845.098	35.889.079	956.019	2,66
Crediti vs. soci per versamenti ancora dovuti	73.918-	56.397-	17.521-	31,07
<b>FINANZIAMENTI CON CAPITALE DI RISCHIO</b>	<b>36.711.180</b>	<b>35.832.682</b>	<b>938.498</b>	<b>2,62</b>
Obbligazioni	0	0	0	===
Debiti finanziari a M/L	33.180.778	29.600.175	3.580.603	12,10
Debiti verso soci per finanziamenti	0	2.000.000	2.000.000-	100,00-
Debiti vs. imp. controllate collegate e controllanti	0	3.431.956	3.431.956-	100,00-
Debiti verso banche a breve	4.252.702	1.669.430	2.583.272	154,74
<b>FINANZIAMENTI CON CAPITALE DI DEBITO</b>	<b>37.433.480</b>	<b>36.701.561</b>	<b>731.919</b>	<b>1,99</b>
<b>CAPITALE RACCOLTO</b>	<b>74.204.660</b>	<b>72.534.243</b>	<b>1.670.417</b>	<b>2,30</b>

## SITUAZIONE FINANZIARIA

A commento della voce si presenta il Rendiconto Finanziario del Gruppo.

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
<b>Reddito Operativo Netto (E.B.I.T.)</b>	<b>192.739-</b>	<b>1.093.058-</b>
Ammortamenti	7.911.719	10.433.297
Svalutazione di immobilizzazioni	0	0
<b>Autofinanziamento lordo</b>	<b>7.718.980</b>	<b>9.340.239</b>
Imposte dell'esercizio	604.284-	740.041-
<b>Autofinanziamento netto</b>	<b>7.114.696</b>	<b>8.600.198</b>
Variazione Capitale Circolante Netto Commerciale (CCNc)	2.596.646-	1.996.078
Variazione TFR e Fondo di quiescenza	375.315-	830.519-
Variazione altri fondi	107.432-	55.174-
<b>LIQUIDITÀ GENERATA (UTILIZZATA) DALLA GESTIONE REDDITUALE</b>	<b>4.035.303</b>	<b>9.710.583</b>
Plusvalenze - Minusvalenze da alienazione	20.549-	27
Variazione immobilizzazioni (materiali ed immateriali)	10.162.471-	10.737.790-
Proventi ed Oneri della gestione finanziaria attiva	4.032.223	66.294
Variazione di attività finanziarie	3.021.224	843.044-
Proventi ed oneri straordinari (non altrimenti collocabili)	10.755	7.285
<b>LIQUIDITÀ GENERATA (UTILIZZATA) IN ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO</b>	<b>3.118.818-</b>	<b>11.507.228-</b>

Allegato sub 6) al Verbale dell'Assemblea degli Azionisti del 26 giugno 2012

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Oneri finanziari	1.639.688-	1.391.366-
Rimborso Debiti Finanziari a M-L termine	7.553.717-	1.739.101-
Rimborso Debiti a breve termine	0	1.448.990-
Distribuzione di dividendi	0	0
Rimborso di capitale sociale	0	0
Accensione debiti a M-L termine	5.702.364	8.283.956
Accensione debiti a breve termine	2.583.272	0
Aumenti di capitale	0	0
<b>LIQUIDITÀ GENERATA (UTILIZZATA) IN ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO</b>	<b>907.769-</b>	<b>3.704.499</b>
<b>INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE</b>	<b>8.716</b>	<b>1.907.854</b>
Cassa e banca iniziale	3.940.195	2.032.341
Cassa e banca finale	3.948.911	3.940.195
<b>Variazione</b>	<b>8.716</b>	<b>1.907.854</b>

## INVESTIMENTI

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Descrizione	Importo
Terreni e fabbricati	106.215
Impianti e macchinari	4.324.114
Attrezzature industriali e commerciali	3.012.238
Altri beni	592.508
Immobilizzazioni in corso e acconti	3.417.430
<b>ACQUISIZIONI NELL'ESERCIZIO</b>	<b>11.452.595</b>

## ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Ai sensi dell'articolo 2428, comma 2, numero 1) del Codice Civile, i progetti con finanziamento regionale condotti nell'esercizio 2011 sono relativi al progetto "SEVID" finanziato attraverso fondi regionali L. R. n.9 del 18 maggio 2007 Regione Veneto DGR n. 4222 del 30/12/2008, progetto che ha avuto inizio nel mese di marzo 2010 e terminerà il 21 marzo 2012. La quota parte del budget previsto per il 2011 ammonta a € 201.000, mentre il valore complessivo del progetto è pari ad € 225.000. Con riferimento alle attività dei progetti sopra

descritti sono stati imputati in contributi in conto esercizio € 66.487.

Si precisa che tutti i progetti ed i costi sopra indicati si riferiscono alle attività poste in essere dalla società Ne-t by Telerete Nordest S.r.l., mentre nessuna attività di ricerca e sviluppo è stata sostenuta dalla Capogruppo APS Holding S.p.A. e dalle controllate APS Advertising S.r.l. e APS Opere e Servizi di Comunità S.r.l..

## RAPPORTI CON LA SOCIETÀ CONTROLLANTE

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con l'Ente controllante la Capogruppo:

Descrizione	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
Comune di Padova (controllante)	4.563.213	3.075.028	3.480.370	16.604.794
di cui finanziari	882.317			

Tali relazioni, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolate da normali condizioni di mercato.

In particolare, ai fini di una migliore comprensione del rappor-

to di controllo, si indicano i rapporti intrattenuti con il Comune di Padova che esercita l'attività di direzione e coordinamento. Si sono intrattenuti i seguenti rapporti di natura commerciale e diversi:

Descrizione	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Costi	Ricavi
Comune di Padova (controllante)	3.680.896	3.075.028	-	-	3.480.370	16.604.794

ed i seguenti rapporti di natura finanziaria:

Descrizione	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
Comune di Padova (controllante)	882.317	-	70.125	-	-	-

## ANDAMENTO DELLE SOCIETÀ DEL GRUPPO

Di seguito si riportano le principali informazioni economiche della Capogruppo e delle società consolidate del Gruppo e

delle Altre partecipazioni così come rinvenienti dai dati dei Bilanci delle stesse.

### APS HOLDING S.P.A.

Nel corso dell'esercizio i ricavi complessivi (titoli di viaggio e parcheggi) della Capogruppo APS Holding S.p.A. sono diminuiti di € 243.698 (-0,89%), mentre gli introiti per contributi in Conto Esercizio sui km percorsi corrisposti dagli Enti Locali sono diminuiti del 5,04% per € 911.756, a causa dei tagli apportati dalla legge finanziaria regionale. Il valore complessivo della produzione è passato pertanto da € 56.809.669 a € 54.868.817, con un decremento del 3,42%.

Per quanto riguarda i costi della produzione, il costo totale per materie prime ed energia, nonostante gli aumenti riscontrati, è diminuito di € 46.434 (-0,70%), mentre quello per servizi è leggermente aumentato, passando da € 8.593.659 a € 8.625.288, per un aumento di € 31.629, in termini percentuali di 0,37%; la voce Costi godimento beni di terzi si è incrementata di € 72.348 (+1,64%). Il costo del lavoro ha subito invece nell'esercizio 2011, come è avvenuto nel 2010, una riduzione complessiva di € 280.050, pari in termini percentuali al -1,00%.

Il valore complessivo dei costi della produzione è diminuito, quindi, da € 57.910.774 a € 55.330.073, con un decremento del -4,46%. La differenza tra valore della produzione e costi (A-B) ammonta a € 461.256-, migliore di € 639.849 rispetto all'esercizio 2010.

Nell'esercizio è stata effettuata la svalutazione della società partecipata Infracom Italia S.p.A. da € 8.223.998 a € 2.314.722 a causa dei ripetuti esercizi chiusi in perdita, da ultimo quello al 31/12/2011, che si è chiuso con un risultato negativo di esercizio di € 23,5 milioni.

Sulla base di uno specifico programma di riorganizzazione approvato dai soci nelle assemblee del 13/09/2011 (ex 2446 C.C.) e del 12/10/2011, APS Holding S.p.A. ha effettuato anche ulteriori operazioni straordinarie nel corso dell'esercizio che hanno permesso di coprire adeguatamente la perdita patrimoniale provocata dalla svalutazione Infracom Italia S.p.A.. La proprietà ha inoltre deciso di capitalizzare ulteriormente la Società tramite il conferimento di un fondo immobiliare su cui insiste uno stabilimento industriale di APS Holding S.p.A., precedentemente concesso in diritto di superficie.

Il numero dei dipendenti ammontava al 31/12/2011 a 550 unità contro una presenza di 588 unità al 31/12/2010 (-38 unità).

L'assetto societario della Capogruppo non ha subito variazioni nel corso del 2011. Il Capitale interamente versato al 31 dicembre 2011 risulta pari a € 41.802.136: soci di riferimento sono il Comune di Padova (70,5316% del Capitale azionario) e Finanziaria APS S.p.A. (29,4447%).

## SOCIETÀ CONSOLIDATE INTEGRALMENTE

APS ADVERTISING S.R.L. - Società partecipata al 100,00%  
Nel corso del 2011, per espressa indicazione del Consiglio Comunale di Padova (deliberazione C.C. del 26/10/2010), APS Holding S.p.A. ha effettuato una gara ad evidenza pubblica per la cessione del 49% delle quote della controllata APS Advertising S.r.l. ad operatori di mercato del settore pubblicitario e promozionale con dimensioni e referenze adeguate. Per l'occasione sono stati rinegoziati e ristrutturati tutti i contratti in essere tra APS Holding S.p.A. e APS Advertising S.r.l., allineando le relative concessioni alla durata della concessione di 7.000 mq commerciali da parte del Comune di Padova, che scade nel 2022. Nonostante la partecipazione dei primari operatori del settore a livello nazionale, dichiaratisi interessati all'acquisizione, e presentatisi direttamente per il "roadshow" e l'esame della documentazione in "data room", al termine della fase d'offerta non sono maturate le condizioni perché fosse disponibile una proposta d'acquisto

irrevocabile così come previsto dal bando di gara. Successivamente alla chiusura del Bando di Gara, sono state condotte trattative formali con uno dei partecipanti qualificati alla gara principale, per verificare se vi fossero le condizioni per la definizione di un accordo con le modalità previste dalla gara, a condizioni leggermente variate. Anche tale fase, condotta con l'ausilio di una commissione ad hoc nominata dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo si è conclusa con una rinuncia formale del candidato a formulare una offerta a carattere irrevocabile che permettesse la conduzione di trattative conclusive e la stipula di un preliminare di cessione.

Il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo sta ora valutando le iniziative da assumere per proseguire nell'intento di parziale o totale privatizzazione della società controllata, tenuto conto che l'attività svolta riveste carattere meramente commerciale e non di servizio pubblico, fatta eccezione per il subappalto dei servizi di pubblica affissione ed esazione

della tassa sulla pubblicità, condotti per il Comune di Padova con il riconoscimento di una aggio commercialmente punitivo (4% contro una media di mercato dell'8-9%), con effetti negativi sul bilancio della società controllata.

#### *Bilancio al 31/12/2011*

Il Bilancio 2011 della controllata evidenziava un risultato negativo (perdita) pari ad € 228.636-, il quale comportava l'azzeramento delle riserve e del Capitale sociale, e registrava un Patrimonio Netto negativo per € 52.599. La Società si

trovava, pertanto, nella situazione prevista dall'art. 2482 ter del Codice Civile, e cioè la riduzione del Capitale al di sotto del limite legale, rendendo necessario coprire la differenza patrimoniale negativa nonché ricostituire il Capitale sociale nella misura indicata dall'Assemblea dei Soci. L'Assemblea dei Soci ha approvato e adottato le necessarie misure per ricondurre in bonis la società controllata, anche tenuto conto del grave stato di crisi del settore pubblicitario, conseguente all'accentuarsi della crisi economica globale e della recessione. L'Assemblea della controllata si è tenuta il 23 aprile 2012.

#### **NE-T BY TELERETE NORDEST S.R.L. - Società partecipata al 50,123%**

Il valore della produzione di competenza di Ne-t by Telerete Nordest S.r.l. nell'esercizio 2011 è diminuito da € 5.460.699 a € 4.669.857, 14,48%-, principalmente a causa di due fattori principali: a partire dal mese di luglio sono scomparse le gare delle pubbliche amministrazioni per impiantistica e servizi, a causa della crisi della finanza pubblica, ed i prezzi di mercato dei servizi di telecomunicazioni e informatici hanno continuato a ridursi a causa della riduzione del ritmo dell'attività economica.

In generale, il mercato nazionale e locale delle telecomunicazioni si caratterizza per una crescente competizione: a parità di servizi erogati, i prezzi di vendita scendono di anno in anno a causa di tagli del budget dei settori pubblici (è accaduto con il Comune e la Provincia di Padova, con le Aziende Sanitarie nostre clienti, e con gli enti regionali come IZSVE, AVEPA, ATER).

Inoltre, si registra una generale riduzione delle attività delle stazioni appaltanti sia in termini di nuove gare sia in termini di spese per assistenza tecnica e manutenzione. Ciò ha reso indispensabile incrementare significativamente la flessibilità organizzativa aziendale e la ricerca di nuovi prodotti e servizi da proporre sul mercato, in un contesto fortemente competitivo.

A questi fattori di carattere generale, che comunque producono riduzione di fatturato a parità di servizi prodotti, si sono aggiunte le problematiche sorte nei rapporti con alcuni soci di Pronet S.r.l. i quali, pur specificamente impegnati a favorire lo sviluppo di Ne-t by Telerete Nordest S.r.l., in base a specifico accordo a suo tempo sottoscritto in Allegato 1, hanno di fatto prolungato nel tempo fino a tutto l'esercizio 2011 l'indisponibilità di servizi ed assets che risultavano, viceversa, in premessa indispensabili per lo sviluppo della Società.

Solo nel mese di ottobre 2011, in seguito a plurimi incontri ed assemblee dei soci di Ne-t by Telerete Nordest S.r.l. specificamente convocate il 31 gennaio 2011 ed il 7 novembre 2011, il socio Etra S.p.A. ha finalmente messo a disposizione completamente i 17 siti conferiti a suo tempo in Pronet S.r.l., riconoscendo il ritardo provocato e prolungando a compensazione di ulteriori due anni la disponibilità dei medesimi fino al settembre 2014 (con lettera 26/1/2011) per questioni collegate alla sicurezza e compatibilità d'accesso, ma di fatto consentendo di avviare una commercializzazione dei medesimi solo da fine anno 2011.

Attualmente (marzo 2012) sono in corso le progettazioni per l'allestimento dei primi tre siti in questione.

Per quanto riguarda i rapporti con la società Infracom Italia

S.p.A., Ne-t by Telerete Nordest S.r.l. ha dovuto scontare la fase di gravissima crisi in cui la medesima è piombata. Infracom Italia S.p.A., nel corso dell'esercizio 2011, ha dapprima approvato il bilancio di esercizio al 31/12/2010 con € 68 milioni di perdita (€ 14 nel 2010 e € 10 nel 2009), e successivamente negoziato con le banche ai sensi dell'art. 67 un consolidamento del debito di oltre € 170 milioni in sette anni attraverso la redazione di uno specifico piano industriale approvato solo nel gennaio 2012. A causa di questa fase di crisi dell'interlocutore e socio, si sono registrate sensibili difficoltà all'attuazione dell'atto transattivo sottoscritto in data 27/04/2010, che riguardava l'abilitazione di Ne-T by Telerete Nordest S.r.l. all'impiego degli assets conferiti da Pronet S.r.l., e cioè la rete Hyperlan, la rete WLL, la rete trasmissiva in fibra. Di questi assets, i primi due sono stati regolamentati dall'accordo transattivo nel 2010 e parzialmente attivati nel 2011, mentre per quanto riguarda la rete trasmissiva rimane aperta la definizione dell'impegno assunto da Infracom Italia S.p.A., che attualmente (marzo 2012) è sostanzialmente inadempiente agli impegni assunti.

Essenziale, in questa fase, per migliorare il risultato di bilancio al 31/12/2011 ed avvicinarsi al pareggio di bilancio è stato l'apporto della controllante APS Holding S.p.A. in termini di commesse e di attività portate avanti con Ne-t by Telerete Nordest S.r.l..

Nonostante tali difficoltà, sensibilmente acuite dalla fase riflessiva del mercato, Ne-t by Telerete Nordest S.r.l. ha comunque concluso l'esercizio al 31/12/2011 con un sostanziale equilibrio economico-finanziario, in quanto la perdita registrata risulta sensibilmente inferiore agli ammortamenti registrati (€ 541.960 pari a ben l'11,24% del totale dei costi), e rappresenta a sua volta il 4,9% dei costi.

Il numero dei dipendenti ammontava al 31/12/2011 a 53 unità contro una presenza di 59 unità al 31/12/2010 (-4 unità).

#### *Bilancio al 31/12/2011*

Il Bilancio 2011 evidenziava un risultato negativo (perdita) pari a € 209.334- che l'Organo Amministrativo ha proposto di rinviare a nuovo. In occasione dell'Assemblea di approvazione del bilancio, è stato rinnovato il Consiglio di Amministrazione con la nomina dell'ing. Massimo Giorgetti in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, ing. Stefano Svegliado e dott. Giuseppe Mossa, consiglieri; dott. Amedeo Levorato, Consigliere e Amministratore Delegato e dott.ssa Helene Zago, Vicepresidente, in rappresentanza di APS Holding S.p.A.. L'Assemblea si è tenuta il 27 aprile 2012.

## APS OPERE E SERVIZI DI COMUNITÀ S.R.L.

Società partecipata al 51,00%

APS Opere e Servizi di Comunità S.r.l. era stata costituita il 14/12/2010 con atto del Notaio dr. Doria rep. 412.804 e racc. 40.704, mediante conferimento in natura da parte del Socio Unico APS Holding S.p.A. del ramo aziendale "Energie Rinnovabili" di cui all'impianto fotovoltaico presso la discarica di Ponte San Nicolò (PD) e del ramo aziendale "Forno Crematorio" in costruzione presso il Cimitero Maggiore di Padova. Detto conferimento ha avuto efficacia dalla data del 17 dicembre 2010 con l'iscrizione presso l'Ufficio Registro Imprese di Padova.

In data 21/12/2011, come da verbale di Assemblea Soci in atti Notaio dr. Doria di Padova rep. 415.883 iscritto presso il Registro delle Imprese di Padova il 22 dicembre 2011, la società APS Holding S.p.A. ha proceduto alla sottoscrizione dell'aumento di Capitale mediante conferimento in natura nel patrimonio di APS Opere e Servizi S.r.l. dei due rami d'azienda di cui APS Holding S.p.A. era proprietaria aventi ad oggetto, rispettivamente, le attività di gestione dei servizi

"Parcheggi" e "Car Sharing". In data 23/12/2011, APS Holding S.p.A. ha ceduto e venduto a Finanziaria APS S.p.A. il 49% della società APS Opere e Servizi di Comunità con atto medesimo Notaio dr. Doria rep. 415.939 racc. 42.702. In seguito a tale atto, la Società è rimasta sotto il controllo e coordinamento di APS Holding S.p.A. ed opera nell'ambito del bilancio consolidato nazionale della medesima.

*Bilancio al 31/12/2011*

Il Bilancio 2011 evidenziava un risultato positivo (utile) pari ad € 2.428 che l'Amministratore Unico ha proposto di destinare quanto a € 121 a costituire il fondo di riserva legale, quanto a € 529 a copertura della perdita subita nell'esercizio precedente e quanto a € 1.778 a costituire il fondo di riserva straordinaria.

L'Assemblea si è celebrata il 18 aprile 2012, e per indicazione del Sindaco di Padova, veniva nominato Amministratore Unico della società controllata il dott. Riccardo Bentsik.

## ALTRE SOCIETÀ PARTECIPATE

### INTERPORTO DI PADOVA S.P.A.

Società partecipata al 10,64762% (n. azioni 638.857)

APS Holding S.p.A., con atto Notaio Avv. Peserico registrato a Padova in data 1 novembre 2011 n. 17663, ha acquistato n. 4.015 azioni rispettivamente da:

- n. 1.956 azioni da Elettrobeton Costruzioni Generali S.p.A. in liquidazione;
- n. 633 azioni da Aeroporto Civile di Padova S.p.A.;
- n. 633 azioni da Fallimento TRA.NA Italia S.p.A. in liquidazione;
- n. 476 azioni da Impresa Costruzioni F.lli Gallo S.r.l.;

- n. 317 azioni da Saima Avandero S.p.A..

*Bilancio al 31/12/2011*

Il Bilancio ordinario 2011 evidenzia un risultato di esercizio (utile) di € 44.147 con proposta dell'Organo Amministrativo di destinare a riserva legale l'importo di € 2.207 a riserva di rivalutazione delle partecipazioni (non distribuibile) l'importo di € 2.806 ed il residuo, pari a € 39.134, a riserva straordinaria. Il Bilancio consolidato 2011 evidenzia un risultato d'esercizio complessivo positivo (utile) di € 452.444.

### INFRACOM ITALIA S.P.A.

Società partecipata al 3,1058% (n. azioni 1.500)

*Bilancio al 31/12/2011*

La società partecipata ha chiuso il bilancio con una perdita civilistica di € 23.247.405, con una perdita di capitale superiore a 1/3. Nel mese di gennaio 2012 si è perfezionato l'accordo di risanamento previsto dall'art.67 terzo comma lettera d) del R.D. 16 marzo 1942, n.267 con efficacia dal 27 gennaio 2012. Successivamente, ha ceduto il ramo d'azienda "mobilità" alla controllante rilevando con una plusvalenza di €

39 milioni. Infine è stata concordata una conversione di debiti (sotto forma di prestiti postergati della controllante Autostrada Brescia Padova) in capitale il 5 marzo 2012, per € 61,5 milioni. Tutto ciò premesso, la società, al momento dell'Assemblea di approvazione del bilancio in data 30 marzo 2012 evidenziava un patrimonio netto pro-forma di € 108 milioni.

### CITYWARE ENGINEERING S.R.L.

Società partecipata al 2,44%

*Bilancio al 31/12/2011*

Il consiglio di amministrazione ha deliberato lo spostamento dell'approvazione del bilancio a 180 gg. dopo la chiusura

dell'esercizio sociale, pertanto alla data odierna non sono disponibili ulteriori informazioni.

### FARMACIE COMUNALI DI PADOVA S.P.A.

Società partecipata al 0,02% (n. azioni 100)

*Bilancio al 31/12/2011*

Il Bilancio chiuso al 31/12/2011, evidenzia un risultato positivo (utile) pari a € 48.781 che il Consiglio di Amministrazione ha proposto di destinare per il 5%, pari ad € 2.439, a Riserva

Legale, per € 1.342 a Riserva straordinaria e per € 45.000 a dividendo.

### S.T.I.V. S.C. A R. L. - SOCIETÀ DEI TRASPORTI INTEGRATI NEL VENETO

Società partecipata al 12,00%

In data 21 dicembre 2011 l'Assemblea Straordinaria ha deliberato lo scioglimento anticipato della società e la sua messa in liquidazione; le cause sono sostanzialmente riconducibili all'inattività della società nel corso degli ultimi esercizi, inattività che ha fatto propendere per un suo scioglimento anticipato, anche se di poco, rispetto alla naturale scadenza, fissata dallo statuto al 31 dicembre 2011.

*Bilancio al 31/12/2011*

L'Assemblea per l'approvazione del bilancio al 31.12.2011 si è riunita il 17 aprile 2012. Ha approvato il bilancio di esercizio 2010 con una perdita pari a € 10.785,00, proponendo di provvedere alla copertura della stessa mediante utilizzo di apposita riserva denominata "Riserva straordinaria per copertura perdita" da costituirsi con il versamento da parte di tutti i soci, in misura proporzionale alla rispettiva partecipazione al capitale sociale.

### BANCA POPOLARE ETICA SOCIETÀ COOPERATIVA PER AZIONI

Società partecipata al 0,0010% (n. Azioni 50)

*Bilancio al 31/12/2011*

Il Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2011, evidenzia un risultato positivo (utile) pari a € 1.490.374 che il Consiglio di Amministrazione ha proposto di destinare per € 149.037 a riserva legale (in ragione del 10% dell'utile netto), per €

492.337 a riserva statutaria, € 700.000 a riserva per futuri aumenti gratuiti di capitale sociale e per € 149.000 a beneficenza.

### CONSORZIO MOVINCOM SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA

Società partecipata al 0,10%

Con atto del Notaio dr. Doria rep. 415.205 del 6 ottobre 2011 APS Holding S.p.A. ha acquistato da Ne-T by Telerete NordEst S.r.l. una quota di capitale pari ad € 100,00 della società consortile a responsabilità limitata denominata "Consorzio Movincom". Tale consorzio raggruppa realtà commerciali, aziende ed enti interessati ad attivarsi sul fronte del pagamento di beni e servizi tramite telefono cellulare; contribuisce inoltre allo sviluppo del mobile business attraverso l'adozione di un modello condiviso che porti vantaggi a tutti gli attori

coinvolti: esercenti, banche, aziende di telecomunicazioni e produttori di cellulari.

*Bilancio al 31/12/2011*

Il Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2011, evidenzia un risultato positivo (utile) pari a € 1.349 che il Consiglio di Amministrazione ha proposto di destinare per il 5%, pari ad € 67, a Riserva Legale e la restante parte, pari ad € 1.282, a Riserva Statutaria.

### CISPEL SERVICES S.C. A R. L. IN LIQUIDAZIONE

Società partecipata al 0,96%

L'Assemblea per l'approvazione del bilancio al 31.12.2011 è stata convocata per il giorno 22 Maggio 2012 (prot. APS Holding S.p.A. 5105/2012).

## AZIONI PROPRIE E AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

Si precisa che le Società del Gruppo non possiedono e nel corso dell'esercizio non hanno acquistato o alienato azioni

proprie o della/e società controllante/i né direttamente né per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

## STRUMENTI FINANZIARI E GESTIONE DEI RISCHI

Nell'esercizio della sua attività le Società del Gruppo sono esposte a diversi rischi finanziari (*financial risks*) tra cui, in particolare, il rischio di mercato nelle sue principali componenti, quali il rischio di volatilità dei tassi di interesse. I principali

strumenti finanziari in essere presso a livello di singole società del Gruppo sono rappresentati da debiti e crediti commerciali, da debiti verso il sistema creditizio e dal debito verso società controllante.

## GESTIONE DEL RISCHIO DEL TASSO DI INTERESSE

La gestione dei rischi finanziari viene posta in essere valutando le principali operazioni finanziarie e le relative politiche di copertura, in particolare sono stati sottoscritti i seguenti strumenti di copertura:

- Contratto di Interest Rate Swap con Banca Intesa Infrastrutture e Innovazione e Sviluppo S.p.A. - Scadenza il 31/12/2022 (Capogruppo APS Holding S.p.A.);
- Contratto di Interest Rate Swap con Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A. - Scadenza il 3/11/2014 (Capogruppo APS Holding S.p.A.);
- Contratto di Interest Rate Swap con Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A. - Scadenza il 15/03/2013 (Ne-t by Tele-rete Nordest S.r.l.).

Poiché l'indebitamento finanziario è in prevalenza regolato da

tassi di interesse variabili, le Società del Gruppo sono esposte al rischio di fluttuazione dei tassi d'interesse e per ridurre tale rischio, hanno stipulato con controparti considerate solvibili dal mercato contratti di copertura.

In particolare, le società APS Holding S.p.A. e Ne-t by Tele-rete Nordest S.r.l. hanno coperto l'indebitamento con contratti di Interest Rate Swap, grazie ai quali si riceve il tasso di interesse variabile dall'intermediario finanziario e si paga un tasso fisso. L'obiettivo perseguito è di rendere certo l'onere finanziario relativo ad una parte dell'indebitamento, godendo di tassi fissi sostenibili relativamente alle coperture. Così si è operato in modo tale da avere un'elevata correlazione fra elemento coperto e strumento di copertura, in modo da garantire l'efficacia della copertura stessa, come richiesto anche dai Principi Contabili Internazionali.

## GESTIONE DEL RISCHIO DI CAMBIO

Le Società del Gruppo operano esclusivamente nel mercato nazionale e/o nel mercato dell'area Euro, non esistono per-

tanto rischi correlati all'oscillazione dei tassi di cambio.

## GESTIONE DEL RISCHIO DI CREDITO

Si tratta del rischio che una delle parti di uno strumento finanziario non adempia ad un'obbligazione e causi una perdita finanziaria all'altra. Le società del Gruppo agiscono scegliendo esclusivamente controparti considerate solvibili dal mercato e quindi con elevato standing creditizio e, a questo

proposito, tiene sempre monitorato il rischio mediante utilizzo di informazioni e di procedure di valutazione della clientela con cui opera. L'entità ed i criteri di valutazione del fondo svalutazione alla data di bilancio sono esplicitati nella Nota Integrativa.

## GESTIONE DEL RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Si tratta del rischio che l'impresa abbia difficoltà ad onorare gli impegni derivanti dagli strumenti finanziari.

Le società del Gruppo fanno fronte a questi impegni prima-

riamente con il cash flow generato dalla gestione ed, eventualmente, utilizza gli affidamenti bancari a breve termine di cui dispone presso gli intermediari finanziari con i quali opera.

## PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE CUI È ESPOSTA LA SOCIETÀ

In ossequio al dettato dell'art. 2428, primo comma, C.C., si segnala che non sussistono particolari incertezze in merito alla valutazione di attività e passività.

## RISORSE UMANE

Nel corso del 2011 il Gruppo ha diminuito il numero medio di personale dipendente da 667 unità a 639, con un decremento medio di 28 unità. Il numero complessivo del perso-

nale dipendente, al 31/12/2011, era a livello di Gruppo pari a 626 unità.

## AMBIENTE, SICUREZZA E SALUTE

Le Società del Gruppo hanno intrapreso tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, della salute dei lavoratori e l'interazione con l'ambiente, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia.

## FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Come precisato nella Relazione sulla Gestione della Capogruppo APS Holding S.p.A., si segnala che nei mesi di gennaio e febbraio 2012 il Comune e la Provincia di Padova hanno adottato le deliberazioni indispensabili a formulare l'atto d'obbligo che affida fino al 31/12/2012 l'esercizio in affidamento del servizio di TPL urbano ed extraurbano ad APS Holding S.p.A.. Tale situazione non può necessariamente protrarsi, per obbligo normativo, oltre la data attualmente prevista e quindi, entro l'anno, dovranno essere bandite le gare per i servizi di TPL nel bacino di Padova ovvero essere realizzata la concentrazione operativa e/o societaria tra gli affidatari APS Holding S.p.A. e BUSITALIA – SITA Nord S.r.l..

Non sono avvenuti altri fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio sociale.

Per quanto concerne invece la società del Gruppo Ne-t by Telerete Nordest S.r.l., non si segnalano fatti rilevanti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio. Nell'Assemblea del 7/11/2011 è stato ampiamente trattato l'argomento relativo alla chiamata in causa di Ne-T by Telerete Nordest S.r.l. e di alcuni amministratori da parte della società BSN S.r.l., nella causa intentata da APS Holding S.p.A. contro Infracom Italia S.p.A. per il trasferimento, nel 2008, di quote di Ne-t by Telerete Nordest S.r.l. in violazione della clausola di gradimento e prelazione a favore degli altri Soci, come previsto dal vigente statuto. Tale circostanza è stata ampiamente trattata nella relazione al Bilancio al 31/12/2010 e nell'Assemblea del 7/11/2011, nella quale i Soci hanno dato ampio avallo del comportamento tenuto dagli Amministratori dei diversi consigli avvicendatisi in modo univoco, dando mandato ai legali di costituirsi nella causa APS Holding-BSN-Infracom Italia S.p.A..

Si segnala che, alla data di approvazione del bilancio di esercizio, Ne-t by Telerete Nordest S.r.l. vanta un ingente credito nei confronti del Socio Pronet S.r.l. di € 73.918 risalente all'operazione di conferimento, che non è ancora stato estinto, e su cui maturano interessi di mora. Pronet S.r.l. si è impegnata ad estinguere definitivamente tale debito entro e non oltre il 30 giugno 2012, anche se una esposizione di tale importo comporta significativi problemi per Ne-t by Telerete Nordest S.r.l. che è costretta a ricorrere al finanziamento bancario per pari importo, rinunciando a disponibilità liquida.

Il Consiglio di Amministrazione di Ne-t by Telerete Nordest S.r.l. ha approvato un budget 2012 per il raggiungimento di un volume d'affari di competenza pari a € 6.000.000 nel 2012, con l'obiettivo di pareggio gestionale, partendo da un volume consolidato di ordini pari a oltre il 50% del budget commerciale. La realizzazione del budget commerciale dipende essenzialmente dai tempi di svolgimento delle gare previste da parte delle stazioni appaltanti pubbliche, nonché dall'evoluzione della pesante congiuntura economica. Le attuali condizioni economiche congiunturali non lasciano presagire risultati ottimali per il 2012, ma lo sviluppo commerciale ed i contratti stipulati a fine 2011 garantiscono un'evoluzione stabile del "business" della Vostra Società.

Per quanto concerne la società del Gruppo APS Advertising S.r.l., nessun fatto di rilievo si è verificato dopo la chiusura dell'esercizio. L'unico fatto significativo è, come già riferito, la riduzione del canone di concessione degli spazi commerciali adibiti a pubblicità esterna concessi dal Comune di Padova. La situazione venutasi a creare nell'esercizio 2011, nono-

stante una minima ripresa fisiologica alla fine dell'esercizio 2011 e nel primo trimestre 2012, in costante perdurare della crisi economica congiunturale, richiede l'adozione da parte della società controllata di misure di profonda ristrutturazione aziendale da attuarsi nei prossimi mesi, per conseguire il pareggio di bilancio e impedire la maturazione di ulteriori perdite. Le misure di carattere ordinario comportano una riduzione dei costi diretti di gestione, una assunzione di un venditore esterno, una ristrutturazione del reparto affissatori, una ristrutturazione del settore affissioni pubbliche per il Comune di Padova e revisione della struttura dei prezzi e del numero di impianti impiegati e corrisposti al Comune di Padova; mentre quelle di carattere straordinario, visto che non vi sono state offerte da parte dei partecipanti alla gara di aggiudicazione del 49% delle quote della controllata, prevedono la possibilità di procedere alla ricerca di un socio per la costituzione di una "Newco" in cui conferire la concessione del Comune di Padova e le altre attività condotte in regime di mercato libero al fine di gestire l'attività commerciale e di sviluppo su scala almeno regionale, chiedendo le relative direttive all'Amministrazione Comunale e alla Capogruppo.

Per quanto concerne la società del Gruppo APS Opere e Servizi di Comunità S.r.l., l'Assemblea dei Soci di APS Holding S.p.A., in data 2/12/2012, ha approvato un bilancio di previsione della società controllata con l'indicazione di ricavi per € 10.372.674 con un risultato di esercizio previsto pari a € 2.597.569. Successivamente a tale previsione, è stato formulato un aggiornamento con i dati relativi al primo bimestre 2012 che hanno fatto segnare la mancata approvazione di misure di riordino del settore della sosta ed un ritardo significativo nel fatturato del forno crematorio, che non è stato ultimato al 31/12/2011 come previsto a causa della risoluzione del contratto intervenuta con l'appaltatore Impresa Nicola S.r.l. di Novara, a causa di insolvenza della medesima. Pertanto, il fatturato e l'utile prospettici al 31/12/2012 previsti al 10/3/2012 evidenziano una riduzione di circa € 500.000, che devono essere recuperati accelerando alcune iniziative imprenditoriali avviate nella prima parte dell'anno, e cioè: attrezzaggio e impianto del parcheggio denominato "Lobo S.Giustina" per 250 posti; attrezzaggio e impianto del parcheggio in convenzione NET in Viale S.Marco, in fase di trattativa, domanda di concessione e attivazione del parcheggio "Prandina" in area demaniale militare, con affaccio su Corso Milano, al servizio del centro storico.

Infine, secondo il nuovo cronoprogramma predisposto dalla direzione e dalla direzione lavori, e sulla base degli impegni assunti dalle ditte appaltatrici, è prevista per il 1° giugno 2012 l'attivazione e l'esercizio del forno crematorio e della Sala del Commiato presso il Cimitero Maggiore di Padova.

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
(dr. Amedeo Levorato)



**KPMG S.p.A.**  
**Revisione e organizzazione contabile**  
 Piazza Salvemini, 20  
 35131 PADOVA PD

Telefono +39 049 8249101  
 Telefax +39 049 650632  
 e-mail it-fmauditaly@kpmg.it  
 PEC kpmgsa@pec.kpmg.it

## Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della  
 APS Holding S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo APS Holding chiuso al 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della APS Holding S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.  
 Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 6 giugno 2011.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo APS Holding al 31 dicembre 2011 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo APS Holding per l'esercizio chiuso a tale data.
- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della APS Holding S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo APS Holding al 31 dicembre 2011.

Padova, 8 giugno 2012

KPMG S.p.A.

Alessandro Ragghianti  
 Socio

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero.

Ancona Aosta Bari Bergamo  
 Bologna Bolzano Brescia Cagliari  
 Catania Como Firenze Genova  
 Lecce Milano Napoli Novara  
 Padova Palermo Parma Perugia  
 Pescara Roma Torino Treviso  
 Trieste Udine Varese Verona

Società per azioni  
 Capitale sociale  
 Euro 8.128.900,00 i.v.  
 Registro Imprese Milano e  
 Codice Fiscale N. 00709600159  
 R.E.A. Milano N. 512867  
 Partita IVA 00709600159  
 VAT number IT00709600159  
 Sede legale: Via Vittor Pisani, 25  
 20124 Milano MI ITALIA